



**COMUNE DI QUINTO DI TREVISO**

**PPCC**

**PIANO DI PROTEZIONE  
CIVILE COMUNALE**



**Relazione Generale**



**RES Ambiente s.r.l.**

Via Matteotti, 42/A – 31015 Conegliano (TV)  
tel. +39(0)438 1895534 - fax +39(0)438 1732010  
[www.resambiente.it](http://www.resambiente.it) - [resambiente@legalmail.it](mailto:resambiente@legalmail.it)

DIRETTORE TECNICO

**Ing. A. Ghizzo**

PROGETTISTA

**Ing. A. Ghizzo**

SOSTITUISCE

COMPILATORE

MODIFICA N°

CODICE

FILE

DATA REDAZIONE

**OTTOBRE 2016**



## SOMMARIO

01_CAPITOLO_1_Procedimenti Amministrativi.....	1
01_Delibere Approvazione CC_23042010CC.....	2
01_Attestato di Validazione Definitiva.....	3
01_Riepilogo della Gestione_CRONOLOGIA ATTI DEL PIANO.....	4
01_Riepilogo della Gestione_Elenco Atti Amministrativi (qualificati e non).....	5
01_Riepilogo della Gestione_STORICO_SCAMBI_INFORMATICI.....	6
01_Riepilogo della Gestione_Bilancio dello Scambio Informatico.....	7
02_CAPITOLO 2_Inquadramento Normativo.....	28
02_Introduzione.....	42
02_Struttura Piano.....	44
02_Codifica Struttura_Elenco_Procedure.....	45
02_Codifica Struttura_Elenco_Rischi.....	47
02_Codifica Struttura_FUNZIONI di SUPPORTO.....	48
02_Codifica Struttura_Matrice_RISCHIO_PROCEDURE.....	49
02_Codifica Struttura_STATO Evento.....	51
02_Interrelazioni.....	52
02_Attività di prevenzione.....	55
02_Validità ed efficienza.....	57
02_Terminologia essenziale.....	59
03_CAPITOLO 3_Caratteristiche territoriali.....	60
03_Fisiche.....	61
03_Antropiche_Residenti.....	64
03_Antropiche_Addetti.....	66
03_Schede del Piano_Risorse e Minacce.....	67
03_Schede del Piano_Elenco Risorse Umane per Tipologia e Fonte.....	91
03_Disabili.....	92
04_CAPITOLO 4_Individuazione dei rischi.....	93
04_R01_Eventi Meteorologici.....	115
04_R02_Rischio_Idraulico.....	117
04_R03_Rischio_Idrogeologico.....	121
04_R04_Rischio_Idropotabile.....	122
04_R05_Rischio_Aeroportuale.....	123
04_R06_Rischio_Sismico.....	125
04_R07_Rischio_Chimico_Industriale.....	129
04_R08_Rischio-Trasporto_Merci_Pericolose.....	131
04_R09_Rischio_Ondate di Calore.....	133
04_R10_Rischio_Emergenza_Sanitaria.....	135
04_R11_Rischio_Incendi_boschivi.....	137
04_R13_Rischio_Blackout_elettrico.....	140
05_CAPITOLO 5_Organizzazione.....	141
05_COM.....	170
05_COC - COC.....	172
05_COC - Certificato.....	174
05_COC - Planimetrie.....	175
05_COC - RUBRICA Componenti COC e Responsabili Funzioni Supporto.....	176
05_Sistema Comunicazione.....	180
05_Informazione Popolazione.....	181
05_Aree Emergenza_Dimensionamento.....	182
05_Aree Emergenza_SCHEDA_p0102011_AreeAttesa.....	183
05_Aree Emergenza_SCHEDA_p0102021_AreeRicovero.....	187
05_Aree Emergenza_SCHEDA_p0102031_AreeAmmassamento.....	194
05_Aree Emergenza_StimaRischioCumulativo.....	195
06_CAPITOLO 6_Modello d'intervento generale.....	196
06_Modulistica.....	202
06_Attivazione di reperibilità.....	203
06_Attivazione Sala Operativa.....	204
06_Comunicazione stato di allerta.....	205
06_Conferma reperibilità funzione.....	206
06_Comunicazione interruzione servizi.....	207
06_Attivazione_Funzione_Supporto.....	208

## SOMMARIO

06_Convocazione gestori e associazioni volontariato.....	209
06_Nota informativa attività in corso.....	210
06_Comunicazione del Responsabile al Sindaco.....	211
06_Richiesta attivazione volontariato.....	213
06_Scheda Rilevamento danni.....	215
06_Richiesta dati Referente di scheda del Piano.....	216
06_Procedure di Emergenza - Guide Generali.....	217
06_PE_rischio_Eventi_Meteo.....	218
06_PE_rischio_Idraulico.....	226
06_PE_rischio_Idrogeologico.....	238
06_PE_rischio_Idropotabile.....	248
06_PE_rischio_Aeroportuale.....	256
06_PE_rischio_Sismico.....	262
06_PE_rischio_Chimico_Industriale.....	268
06_PE_rischio Trasporto Merci Pericolose.....	276
06_PE_rischio Ondate di Calore.....	282
06_PE_rischio Emergenza Sanitaria.....	292
06_PE_rischio Incendi boschivi.....	297
06_PE_rischio Blackout elettrico.....	303
06_Modello Intervento Introduzione Generale QuadroSinotticoRISCHI.....	307
06_Modello Intervento QuadroSinotticoRISCHI_SOTTOSISTEMI TERRITORIALI.....	308
06_Modello Intervento Struttura di analisi di un rischio.....	309
06_Rischio Meteo Introduzione Generale Rischio Meteo.....	310
06_Rischio Meteo_MI_Generale.....	311
06_Rischio Idraulico Introduzione Generale Rischio Idraulico.....	318
06_Calcolo Edifici e NumeroPersone per zona PAI.....	319
06_Rischio Idraulico_MI_Generale.....	321
06_Rischio Idrogeologico.....	366
06_Rischio Idropotabile.....	367
06_Rischio Aeroportuale.....	368
06_Rischio Sismico Introduzione Generale Rischio Sismico.....	369
06_Calcolo Edifici e NumeroPersone per zona ATO.....	370
06_Rischio Sismico_MI_Generale.....	371
06_Rischio Chimico Industriale.....	409
06_Introduzione Generale Rischio Trasporto Merci Pericolose.....	410
06_Rischio Ondate di Calore.....	411
06_Rischio Emergenza Sanitaria.....	412
06_Rischio Incendi Boschivi.....	413
06_Rischio Blackout elettrico Introduzione Generale Rischio Blackout elettrico.....	414
06_Rischio Piani Esterni Introduzione Generale Rischi Piani Esterni.....	415
07_CAPITOLO_7_Allegati.....	417
07_GLOSSARIO.....	418
07_Struttura Azioni.....	423
07_CLASSI Attive e Criteri di individuazione dei REFERENTI delle Schede.....	446
07_RUBRICA GENERALE (referenti).....	457
07_MANIFESTAZIONI PUBBLICHE.....	492
07_Distribuzione Persone per Zona PAI.....	493
07_Distribuzione Persone per Zona ATO.....	499
07_Inconsistenze Cartografia Anagrafe(Numeri Civici).....	504
08_CAPITOLO_8_Cartografia.....	506
08_Tecnica di Realizzazione delle Cartografie Tematiche.....	507
08_Elenco Elaborati Cartografici.....	508



**PAGINA  
INTENZIONALMENTE  
IN BIANCO**



Deliberazione n° 6 del 23-04-2010



**COMUNE DI QUINTO DI TREVISO**  
**PROVINCIA DI TREVISO**

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**Prima Convocazione - Seduta Pubblica**

**Oggetto: APPROVAZIONE INTEGRAZIONI AL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

L'anno duemiladiecì, addì ventitre del mese di aprile alle ore 20:30, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, a cura del Segretario comunale, risultano:

DAL ZILIO Mauro	P	SIMIONATO Francesca	P
SARTOR Giulio	P	DE MARCHI Silvia	P
ARRIGONI Franco	P	DURIGON Ivano	P
MARANGON Armando	P	DE MARCHI Giacomo	P
GANDELLI Francesco	P	FELTRIN Walter	P
BRUNELLO Ennio	P	BERTELLI Dante	P
PAVANETTO Renato	A	BRUNELLO Dario	P
DA FORNO Isabella	P	MANTINI Elio	P
CROSATO Renzo	P		

**Totali presenti 16**

**Totali assenti 1**

Il Sig. DAL ZILIO Mauro nella sua qualità di SINDACO e Presidente dell'Adunanza, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

GANDELLI Francesco

CROSATO Renzo

FELTRIN Walter

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno Sig. Favaro Luciano.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune BRANDOLESE SILVIA che constata legale il numero degli intervenuti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
DAL ZILIO Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BRANDOLESE SILVIA

N° .....registro atti pubblicati

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art.124, comma 1, D.lgs. 18.08.2000, n°267)

Io sottoscritto certifico che copia del presente verbale viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal .....



PROVINCIA DI TREVISO

Settore Sviluppo Economico  
e Protezione Civile

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

**DICHIARAZIONE DI VALIDAZIONE  
DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE  
DEL COMUNE DI QUINTO DI TREVISO**

Si dichiara che con Determinazione Dirigenziale numero 3110/81585 del 02.08.2010, ai sensi dell'articolo 107, comma 1, lettera B, della Legge Regionale n. 11 del 13.02.2001, è stato validato "in modo definitivo" il Piano Comunale di Protezione Civile di codesto Comune.



Il Dirigente del Settore  
dott. Giuseppe Porcellato

Treviso, li 10.11.2010

Protocollo n. 116709



# CRONOLOGIA ATTI DEL PIANO

**ENTE**

*Cod Istat Comune*

**26064 Quinto di Treviso**

**ZONASISMICA**

3

*Descrizione Adempimento*

*DataAdempimento*

*DataPROSSIMOAdempimento*

Approvazione con Atto CC

31/10/2016

29/04/2017

<i>Data</i>	<i>Descrizione Atto</i>	<i>Identificazione Atto</i>	<i>Pratica</i>
26/03/2008	Approvazione con Atto CC	Del. CC N° 13	1
21/12/2009	Validazione Comitato provinciale con prescrizione	Det. Dir. N° 4876/2009	2
23/04/2010	Approvazione con Atto CC	Del. CC N° 6	3
02/08/2010	Validazione definitiva Comitato Provinciale	Det. Dir. N° 3110/81585	4
31/10/2016	Approvazione con Atto CC	Del. CC N° yyy	5

*Pagina 1 di 1*





## Elenco Atti Amministrativi (qualificati e non)

ENTE

Cod Istat Comune

**26064** Quinto di Treviso

<b>ZONASISMICA</b>	3		
<b>Descrizione Adempimento</b>	<b>DataAdempimento</b>	<b>DataPROSSIMOAdempimento</b>	
Approvazione con Atto CC	31/10/2016	29/04/2017	

<b>ID Evento</b>	<b>Descrizione Evento Amministrativo</b>	<b>Qualificato</b>	<b>aggiornamento (GG)</b>
4	Aggiornamento con Atto Dirig.le	<input type="checkbox"/>	
3	Aggiornamento con Atto GC	<input checked="" type="checkbox"/>	
1	Approvazione con Atto CC	<input checked="" type="checkbox"/>	180
5	Registrazione Brogliaccio e Istruttoria	<input type="checkbox"/>	
12	Registrazione Brogliaccio e Istruttoria (primo avvio)	<input type="checkbox"/>	
6	Scambio Informativo PPCC Regione Veneto	<input checked="" type="checkbox"/>	
13	Validazione Comitato provinciale con prescrizione	<input checked="" type="checkbox"/>	
2	Validazione definitiva Comitato Provinciale	<input checked="" type="checkbox"/>	



# STORICO\_SCAMBI\_INFORMATICI

ENTE Attivo

Cod Istat Comune

**26064** **Quinto di Treviso**

ZONASISMICA	<sup>3</sup>		
Descrizione Adempimento	DataAdempimento	DataPROSSIMOAdempimento	
Approvazione con Atto CC	31/10/2016	29/04/2017	

N° scambio	N° schede STOCK	data schede STOCK	N°schede FLUSSO	data schede FLUSSO	Data consolidamento	data invio	Operatore	Pratica
-1	0	01/01/2012	0		01/01/2012	12/01/2014	225	DGR 573/03
0	342	01/01/2012	0		01/01/2012	12/01/2014	225	DGR 3315/10





# Bilancio dello Scambio Informativo

ENTE

Cod Istat Comune

**26064 Quinto di Treviso**

ZONASISMICA

3

Descrizione Adempimento

DataAdempimento

DataPROSSIMOAdempimento

Approvazione con Atto CC

31/10/2016

29/04/2017

## Sintesi SCHEDE

Numero scambio Corrente

0

N°SchedeCorrenti

342

Referente Scambio

PraticaCorrente:

data invio scambio alla Regione-Corrente

12/01/2014

N°SchedePrecedenti

0

225

DGR 3315/10

data invio scambio alla Regione-Precedente

12/01/2014

Numero scambioPrecedente

-1

225

DGR 573/03





## ***SCHEDE\_ELIMINATE***

<b><i>TEMA</i></b>	<b><i>CLASSE</i></b>	<b><i>NumeroSCHEDA</i></b>	<b><i>DenominazioneScheda</i></b>
p0102_Aree_di_emergenza.mdb	p0102011_AreeAttesa	3	<b>(N°3)Campo Sportivo di Santa Cristina (AdE A)</b>
p0102_Aree_di_emergenza.mdb	p0102011_AreeAttesa	4	<b>(N°4)Ex Biasuzzi – Piazzale degli Alpini (AdE A)</b>
p0102_Aree_di_emergenza.mdb	p0102011_AreeAttesa	5	<b>(N°5)Piazzale Palestra - Via Marzabotto (AdE A)</b>
p0102_Aree_di_emergenza.mdb	p0102011_AreeAttesa	10	<b>(N°10)Stadio Parrocchiale Santa Cristina (ammassamento animali) (AdE A)</b>
p0102_Aree_di_emergenza.mdb	p0102021_AreeRicovero	6	<b>(N°6)Campo Sportivo di Santa Cristina (AdE R)</b>
p0102_Aree_di_emergenza.mdb	p0102021_AreeRicovero	8	<b>(N°8)Impianto sportivo Omobono Tenni (AdE R)</b>
p0102_Aree_di_emergenza.mdb	p0102031_AreeAmmassamento	11	<b>(N°11)Area dietro Parrocchia San Giorgio - Via Marco Graziati (AdE S)</b>
p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104021_MagazziniPC	27	<b>(N°27)MAGAZZINO COMUNALE</b>
p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104051_StruttureStrategiche	29	<b>(N°29)CASERMA CARABINIERI</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105011_StazioniFerroviarie	31	<b>(N°31)SOTTOPASSO FERROVIARIO_1 (in fase di realizzo)</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105011_StazioniFerroviarie	32	<b>(N°32)SOTTOPASSO FERROVIARIO_2</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105011_StazioniFerroviarie	33	<b>(N°33)SOTTOPASSO FERROVIARIO_3</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105011_StazioniFerroviarie	34	<b>(N°34)CAVALCAVIA FERROVIA - SP xxxx</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105011_StazioniFerroviarie	35	<b>(N°35)FERROVIA _1</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105011_StazioniFerroviarie	36	<b>(N°36)PONTE FERROVIARIO SU FIUME_1</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	14	<b>(N°14)Via Emiliana _accesso Campo Sportivo di Santa Cristina (AdE A)</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	15	<b>(N°15)Piazzale degli Alpini _accesso Ex Biasuzzi – Piazzale degli Alpini (AdE A)</b>





p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	16 (N°16)Via Marzabotto - accesso Piazzale Palestra - Via Marzabotto (AdE A)
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	17 (N°17)Via Emiliana_accesso Campo Sportivo di Santa Cristina (AdE R)
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	19 (N°19)Via O. Tenni_accesso Impianto sportivo Omobono Tenni (AdE R)
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	21 (N°21)Via Emiliana_accesso Stadio Parrocchiale Santa Cristina (ammassamento animali) (AdE S)
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	22 (N°22)Via M. Graziati_accesso Area dietro Parrocchia San Giorgio - Via Marco Graziati (AdE S)
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	248 (N°248)Via Monsignor Lorenzo Tognana
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105062_PontiStrategici	37 (N°37)Ponte sul fiume Sile - Piazza Roma
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105112_Elettrodotti	48 (N°48)ELETTRODOTTO N°4
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105121_News	52 (N°52)ANTENNA TELEFONIA MOBILE gestore 3
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106011_Scuole	61 (N°61)Asilo Nido "Coccole Baci"
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106021_Stadi	56 (N°56)Palestra Scuola elementare San Pio X°
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106031_StruttureSanitarie	71 (N°71)Medico di base_1_Dr.
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106031_StruttureSanitarie	72 (N°72)Medico di base_2_Dr.
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106031_StruttureSanitarie	74 (N°74)Medico di base_4_Dr.
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106031_StruttureSanitarie	75 (N°75)Medico di base_5_Dr.
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106031_StruttureSanitarie	76 (N°76)Medico di base_6_Dr.
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106081_SaleSpettacoli	83 (N°83)SALA SPETTACOLI N°1
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106091_BanchePT	88 (N°88)UFFICIO POSTALE N°2





p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106091_BanchePT	89 (N°89)UFFICIO POSTALE N°3
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106101_Industrie	93 (N°93)GAMMA CHIMICA srl
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106101_Industrie	95 (N°95)Selina srl
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108041_Allevamenti	113 (N°113)Allevamento Carniel Gianni e Daniele s.s.
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108041_Allevamenti	115 (N°115)Allevamento Vanin Isolino
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108041_Allevamenti	116 (N°116)Allevamento Fossaluzza Ruggero
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108041_Allevamenti	117 (N°117)Allevamento Durigon Carmelo
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108041_Allevamenti	118 (N°118)Az. Agricola Durigon Ampelio di Durigon ALfonso
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108041_Allevamenti	119 (N°119)Azienda Agricola Fedalto Ordino
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108061_StruttureMilitari	120 (N°120)Caserma kkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkk
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108072_NodiSensibili	121 (N°121)Nodo SENSIBILE N° 1
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108072_NodiSensibili	122 (N°122)Nodo SENSIBILE N° 2
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108081_Depuratori	124 (N°124)Depuratore di Paese
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108091_Discariche	125 (N°125)Ecocentro (CERD)
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108091_Discariche	126 (N°126)Discarica N°1
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108091_Discariche	127 (N°127)Discarica N°2
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108091_Discariche	128 (N°128)Discarica N°3
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108091_Discariche	129 (N°129)Discarica N°4





p0109_Risorse_attive.mdb	p0109011_OrgVolontariato	133 (N°133)Associazione Radio Club Quinto Miglio
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109033_Materiali	134 (N°134)Materiale Elettrico
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109033_Materiali	135 (N°135)Materiale Idraulico
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109033_Materiali	136 (N°136)Materiale per carpenteria
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109033_Materiali	137 (N°137)Materiale Minuterie metalliche
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109033_Materiali	138 (N°138)Materiale Legno
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109033_Materiali	139 (N°139)Materiale PVC
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109063_MezziAutomotoveicol	143 (N°143)Auto Punto Blu AT 954 HE 05/02/1998 Benzina
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109063_MezziAutomotoveicol	144 (N°144)Furgone Piaggio CB 337 XY19/11/2002 Benzina
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109063_MezziAutomotoveicol	145 (N°145)Scooter Aprilia AM 1090110/12/1999 Benzina
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109063_MezziAutomotoveicol	146 (N°146)Scuolabus AT 883 GA
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109063_MezziAutomotoveicol	151 (N°151)Autocarro Fiat IVECO (Cesta) AT 084 GA 15/09/1997 Gasolio
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109063_MezziAutomotoveicol	152 (N°152)Autocarro Piaggio APE TV 108527 / CD 06446 14/12/1984 – 14/10/2005 Benzina
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109063_MezziAutomotoveicol	156 (N°156)Auto Punto Bianca AY 963 KE 11/01/1999 Benzina
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109063_MezziAutomotoveicol	158 (N°158)Auto Alfa 147 DH 297 BB 30/11/2007 Benzina
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109073_MacchineOperatrici	160 (N°160)Motosega
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109073_MacchineOperatrici	161 (N°161)Martello demolitore
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109073_MacchineOperatrici	162 (N°162)Tagliasiepi





p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe	163 (N°163)Pompa
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109123_Fari	165 (N°165)Faro_1
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109123_Fari	166 (N°166)Gruppo fotoelettrico
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201011_Sisma	216 (N°216)ATO 01 01
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201011_Sisma	217 (N°217)ATO 01 02
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201011_Sisma	218 (N°218)ATO 02 01
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201011_Sisma	219 (N°219)ATO 03 01
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201011_Sisma	220 (N°220)ATO 03 02
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	221 (N°221)P2 6
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	222 (N°222)P2 8
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	223 (N°223)P1 18
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	224 (N°224)P1 19
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	225 (N°225)P1 21
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	226 (N°226)P1 23
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	227 (N°227)P1 24
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	228 (N°228)P1 25
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	229 (N°229)P1 26
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	230 (N°230)P1 27





p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	231 (N°231)P1 28
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	232 (N°232)P1 31
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	233 (N°233)P2 38
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	234 (N°234)P2 40
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	235 (N°235)P1 54
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	236 (N°236)P1 55
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	237 (N°237)P1 58
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	238 (N°238)P1 60
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	239 (N°239)P1 61
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	240 (N°240)P1 62
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	241 (N°241)P1 63
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	242 (N°242)P1 64
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	243 (N°243)P1 65
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	244 (N°244)P1 67

### ***SCHEDE AGGIUNTE***

<b><i>TEMA</i></b>	<b><i>CLASSE</i></b>	<b><i>NumeroSCHEDA DenominazioneScheda</i></b>
p0102_Aree_di_emergenza.mdb	p0102011_AreeAttesa	322 (N°322)Area dietro Parrocchia San Giorgio (AdE A)
p0102_Aree_di_emergenza.mdb	p0102011_AreeAttesa	323 (N°323)Domus (AdE A)
p0102_Aree_di_emergenza.mdb	p0102011_AreeAttesa	326 (N°326)Parcheggi di fronte S.R. 515 - Via Luigi Scattolin (AdE A)





p0102_Aree_di_emergenza.mdb	p0102011_AreeAttesa	329	<b>(N°329)BHR Treviso Hotel (AdE A)</b>
p0102_Aree_di_emergenza.mdb	p0102011_AreeAttesa	331	<b>(N°331)Piazzale Indipendenza (AdE A)</b>
p0102_Aree_di_emergenza.mdb	p0102011_AreeAttesa	333	<b>(N°333)Parco pubblico - Vicolo Suor Gina Simionato (AdE A)</b>
p0102_Aree_di_emergenza.mdb	p0102021_AreeRicovero	324	<b>(N°324)Area scolastica - Via Alessandro Manzoni (AdE R)</b>
p0102_Aree_di_emergenza.mdb	p0102021_AreeRicovero	325	<b>(N°325)Area verde - Via Brigata Marche (AdE R)</b>
p0102_Aree_di_emergenza.mdb	p0102021_AreeRicovero	327	<b>(N°327)Area di fronte Impianto sportivo (AdE R)</b>
p0102_Aree_di_emergenza.mdb	p0102021_AreeRicovero	330	<b>(N°330)BHR Treviso Hotel (AdE R)</b>
p0102_Aree_di_emergenza.mdb	p0102021_AreeRicovero	332	<b>(N°332)Area scolastica - Via Monsignor Tognana (AdE R)</b>
p0102_Aree_di_emergenza.mdb	p0102031_AreeAmmassamento	328	<b>(N°328)Area adiacente area feste San Cassiano (AdE S)</b>
p0103_Metodi_di_allertamento.m	p0103011_Allertamento	295	<b>(N°295)ZRS Campane Chiesa di Santa Cristina</b>
p0103_Metodi_di_allertamento.m	p0103011_Allertamento	297	<b>(N°297)ZRS Campane Chiesa di San Cassiano</b>
p0103_Metodi_di_allertamento.m	p0103011_Allertamento	299	<b>(N°299)ZRS Megafono</b>
p0103_Metodi_di_allertamento.m	p0103013_Allertamento	296	<b>(N°296)Fonte: campane Chiesa di Santa Cristina</b>
p0103_Metodi_di_allertamento.m	p0103013_Allertamento	298	<b>(N°298)Fonte: campane Chiesa di San Cassiano</b>
p0103_Metodi_di_allertamento.m	p0103013_Allertamento	300	<b>(N°300)Fonte: Megafono</b>
p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104011_UfficiPC	506	<b>(N°506)Sede COM (Treviso)</b>
p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104011_UfficiPC	507	<b>(N°507)Paese (Sede COC)</b>
p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104011_UfficiPC	508	<b>(N°508)Morgano (Sede COC)</b>





p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104011_UfficiPC	509 (N°509)Treviso (Sede COC)
p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104011_UfficiPC	510 (N°510)Zero Branco (Sede COC)
p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104011_UfficiPC	539 (N°539)Sede COC eventi NON sismici
p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104021_MagazziniPC	287 (N°287)Magazzini Comunali
p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104021_MagazziniPC	288 (N°288)Magazzino Protezione Civile
p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104031_ProntoSoccorso	397 (N°397)Ospedale Ca' Foncello (Treviso)
p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104031_ProntoSoccorso	398 (N°398)S.U.E.M. (Servizio Urgente Emergenza Medica)
p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104051_StruttureStrategiche	363 (N°363)Servizio Regionale Antincendio Boschivo
p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104051_StruttureStrategiche	385 (N°385)Comando Provinciale VV.F di TREVISO
p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104051_StruttureStrategiche	386 (N°386)Centrale Operativa VV.F di TREVISO
p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104051_StruttureStrategiche	387 (N°387)Comando Provinciale Carabinieri di Treviso
p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104051_StruttureStrategiche	388 (N°388)Polizia Stradale - Treviso
p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104051_StruttureStrategiche	389 (N°389)Polizia di Stato - Questura di Treviso
p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104051_StruttureStrategiche	538 (N°538)Corpo Forestale di Stato - Comando Provinciale di Treviso
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105011_StazioniFerroviarie	381 (N°381)Stazione FF.SS (Treviso Centrale)
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105031_Aeroporti	301 (N°301)Elisup. Impianto Polisportivo - Quinto di Treviso
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105031_Aeroporti	302 (N°302)Elisup. Impianto sportivo - Santa Cristina
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105031_Aeroporti	540 (N°540)Pista Aeroporto A. Canova





p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105031_Aeroporti	541 (N°541)Vincolo aeroportuale
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	334 (N°334)Via Marco Graziati_ accesso Area dietro Parrocchia San Giorgio (AdE A)
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	335 (N°335)Via Piave_ accesso Domus (AdE A)
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	336 (N°336)Via Luigi Scattolin_ Parcheggi di fronte S.R. 515 - Via Luigi Scattolin (AdE A)
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	337 (N°337)Via Postumia Castellana_ BHR Treviso Hotel (AdE A)
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	338 (N°338)Piazzale Indipendenza_ accesso Piazzale Indipendenza (AdE A)
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	339 (N°339)Vicolo Suor Gina Simionato_ accesso Parco pubblico - Vicolo Suor Gina Simionato (AdE A)
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	340 (N°340)Via Alessandro Manzoni_ accesso Area scolastica - Via Alessandro Manzoni (AdE R)
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	341 (N°341)Via Brigata Marche_ accesso Area verde - Via Brigata Marche (AdE R)
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	342 (N°342)Via Omobono Tenni_ accesso Area di fronte Impianto sportivo (AdE R)
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	343 (N°343)Via Postumia Castellana_ accesso BHR Treviso Hotel (AdE R)
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	344 (N°344)Via Monsignor Tognana_ accesso Area scolastica - Via Monsignor Tognana (AdE R)
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	345 (N°345)Via San Cassiano (S.P. 89)_ accesso Area adiacente area feste San Cassiano (AdE S)
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	346 (N°346)Via Gabriele D'Annunzio
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	347 (N°347)Via Zagaria
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	348 (N°348)Via Boiago
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	349 (N°349)Via Sbozzo
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	350 (N°350)Via Brondi





p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	489	<b>(N°489)Via Capitello</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	490	<b>(N°490)Via Giorgione</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105052_StradeStrategiche	491	<b>(N°491)Via dell'Arma di Cavalleria</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105062_PontiStrategici	279	<b>(N°279)Ponte sul canale Dosson - Via Burchielli</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105062_PontiStrategici	280	<b>(N°280)Ponte sul canale Dosson - Via Zecchina</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105062_PontiStrategici	281	<b>(N°281)Ponte sul canale Dosson - Via Pitter</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105062_PontiStrategici	282	<b>(N°282)Ponte sul canale Dosson - Via Pitter</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105062_PontiStrategici	283	<b>(N°283)Ponte sul canale Dosson - Via Zagaria</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105081_OperePresa	303	<b>(N°303)Centrale Acquedotto</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105101_TrasformazioneEE	415	<b>(N°415)Cabina di riduzione del gas</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105121_News	315	<b>(N°315)WIND_Santa Cristina</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105121_News	316	<b>(N°316)H3G_ZECCHINA</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105121_News	317	<b>(N°317)H3G_Quinto di Treviso HUB</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105121_News	318	<b>(N°318)H3G_QUINTO CENTRO</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105121_News	319	<b>(N°319)TELECOM_TV AEROPORTO</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105121_News	320	<b>(N°320)TELECOM_QUINTO Z.I.</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105121_News	505	<b>(N°505)VODAFONE_Quinto di Treviso 2 TIM</b>
p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105131_DistributoriCarburant	321	<b>(N°321)SILGAS DI BRUNELLO LUIGI &amp; C. S.A.S.</b>





p0105_Infrastrutture_strategiche.	p0105131_DistributoriCarburant	434 (N°434)T.D.M. S.R.L.
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106021_Stadi	290 (N°290)Energym Club
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106021_Stadi	478 (N°478)Impianto sportivo di Santa Cristina (campo sportivo)
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106051_EdificiRilevantiGener	284 (N°284)Centro anziani
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106051_EdificiRilevantiGener	291 (N°291)Autorimessa
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106051_EdificiRilevantiGener	292 (N°292)Archivio
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106051_EdificiRilevantiGener	293 (N°293)Sala Riunione
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106051_EdificiRilevantiGener	407 (N°407)Ex Mulino Granello
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106051_EdificiRilevantiGener	408 (N°408)Mulino Rachello
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106051_EdificiRilevantiGener	409 (N°409)Mulino Giopato
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106051_EdificiRilevantiGener	410 (N°410)Villa Memo Giordani Valeri
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106051_EdificiRilevantiGener	411 (N°411)Villa
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106051_EdificiRilevantiGener	488 (N°488)Sede Associazioni (a fianco Scuola)
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106091_BanchePT	353 (N°353)BANCA CARIGE ITALIA S.P.A.
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106091_BanchePT	354 (N°354)BANCA DI MONASTIER E DEL SILE - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106091_BanchePT	355 (N°355)BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106091_BanchePT	356 (N°356)BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106091_BanchePT	357 (N°357)CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO S.P.A.





p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106091_BanchePT	358 (N°358)CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO - Quinto di Treviso
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106091_BanchePT	359 (N°359)CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO - Santa Cristina
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106091_BanchePT	360 (N°360)UNICREDIT, SOCIETA' PER AZIONI IN FORMA ABBREVIATA UNICREDIT S.P.A.
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106101_Industrie	351 (N°351)FIVE SERVICE S.R.L.
p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106111_Alberghi	352 (N°352)Villa Milu
p0107_Infrastrutture_rilevanti.mdb	p0107012_CollegamentiViari	249 (N°249)Linea Ferroviaria (Treviso-Castelfranco)
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108011_Prefetture	361 (N°361)ENEL – Direzione Provinciale Treviso
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108011_Prefetture	362 (N°362)Consorzio Priula (Raccolta rifiuti)
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108011_Prefetture	364 (N°364)ULSS 9 (Treviso)
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108011_Prefetture	365 (N°365)Provincia di Treviso_Ufficio Viabilita
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108011_Prefetture	366 (N°366)ARPAV – Centro Meteorologico di Teolo
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108011_Prefetture	367 (N°367)ARPAV – Dipartimento Provinciale di Treviso
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108011_Prefetture	368 (N°368)Autorita di Bacino
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108011_Prefetture	369 (N°369)ASCOPIAVE S.p.A.
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108011_Prefetture	370 (N°370)Genio Civile di Treviso
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108011_Prefetture	371 (N°371)Co.R.Em. Regione Veneto
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108011_Prefetture	372 (N°372)Dipartimento di PC Nazionale_Sala Operativa
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108011_Prefetture	373 (N°373)ENEL – Emergenza





p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108011_Prefetture	374 (N°374)Regione Veneto _Ufficio Protezione Civile
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108011_Prefetture	375 (N°375)Provincia di Treviso_Ufficio PC
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108011_Prefetture	376 (N°376)Prefettura di Treviso_Ufficio PC
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108011_Prefetture	377 (N°377)TELECOM – Direzione Provinciale di Treviso
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108011_Prefetture	378 (N°378)Veritas S.p.A.
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108011_Prefetture	379 (N°379)Consorzio di Bonifica Piave
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108011_Prefetture	380 (N°380)Veneto Strade S.p.A.
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108011_Prefetture	511 (N°511)Croce Verde La Marca
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108031_DepositoAlimenti	479 (N°479)IN'S
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108041_Allevamenti	390 (N°390)BOTTACIN GIANNI (Bovini da riproduzione)
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108041_Allevamenti	394 (N°394)CARNIEL GIANNI & DANIELE (Bovini da riproduzione)
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108041_Allevamenti	480 (N°480)SOCIETA' AGRICOLA CROSATO SOCIETA' SEMPLICE (Bovini da Carne)
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108041_Allevamenti	481 (N°481)SOCIETA' AGRICOLA DURIGON ALFONSO DI DURIGON PETER E FRATELLI S.S. (Suini)
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108041_Allevamenti	482 (N°482)AZIENDA AGRICOLA FEDALTO ODINO (Suini Ingrasso)
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108041_Allevamenti	483 (N°483)BERTELLI TIZIANO (Avicoli Ornamentali)
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108041_Allevamenti	484 (N°484)CENDRON PAOLO & CARLO SDF (Avicoli)
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108041_Allevamenti	485 (N°485)SOCIETA' AGRICOLA LORENZON S.S. DI LORENZON MODESTO & C. (Avicoli)
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108041_Allevamenti	486 (N°486)VANIN ISOLINO (Conigli)





p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108091_Discariche	285	<b>(N°285)Centro raccolta (CERD)</b>
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108091_Discariche	286	<b>(N°286)Impianto di triturazione inerti</b>
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108103_Cancelli	396	<b>(N°396)Cancello (S.R. 515 verso Zero Branco)</b>
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108103_Cancelli	428	<b>(N°428)Cancello (S.R. 515 verso Treviso)</b>
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108103_Cancelli	429	<b>(N°429)Cancello (S.R. 53 verso Treviso)</b>
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108103_Cancelli	430	<b>(N°430)Cancello (S.R. 53 verso Paese)</b>
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108103_Cancelli	431	<b>(N°431)Cancello (S.P. 79 verso Paese)</b>
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108103_Cancelli	432	<b>(N°432)Cancello (S.P. 5 verso Morgano)</b>
p0108_Strutture_tattiche_e_sensi	p0108103_Cancelli	433	<b>(N°433)Cancello (S.P. 17 verso Morgano)</b>
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109011_OrgVolontariato	399	<b>(N°399)Comitato Provinciale CRI</b>
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109011_OrgVolontariato	400	<b>(N°400)Ass.ne A.N.A. (Provinciale)</b>
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109011_OrgVolontariato	512	<b>(N°512)Croce Verde La Marca (sede periferica)</b>
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109020_RisorseUmane	401	<b>(N°401)</b>
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109020_RisorseUmane	402	<b>(N°402)</b>
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109033_Materiali	523	<b>(N°523)BRANDINE (q.ta=6)</b>
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109033_Materiali	524	<b>(N°524)MATERASSI (q.ta=6)</b>
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109033_Materiali	525	<b>(N°525)LENZUOLA PARURE (q.ta=6)</b>
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109033_Materiali	526	<b>(N°526)COPERTE (q.ta=6)</b>





p0109_Risorse_attive.mdb	p0109033_Materiali	527 (N°527)CUSCINI (q.ta=6)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109033_Materiali	533 (N°533)Megafono (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109033_Materiali	535 (N°535)Roccia Sarone (q.ta=2 mc)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109063_MezziAutomotoveicol	515 (N°515)Autoambulanza (Croce Verde La Marca) (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109063_MezziAutomotoveicol	516 (N°516)FIAT ALFA ROMEO 147 Targa DM297RB (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109063_MezziAutomotoveicol	517 (N°517)SAME SOLARIS 55 trattoria agricola Targa BB948G (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109063_MezziAutomotoveicol	520 (N°520)FIAT GRANDE PUNTO Targa YA804AC (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109063_MezziAutomotoveicol	521 (N°521)FIAT DOBLO' 263 AXD1B Targa ET173LM (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109063_MezziAutomotoveicol	536 (N°536)SCAM IVECO 4X4 Ass.ne Volontari PC (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109063_MezziAutomotoveicol	537 (N°537)SUZUKI JIMNY Ass.ne Volontari PC (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109073_MacchineOperatrici	513 (N°513)Motopompa Ass.ne Volontari PC (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109073_MacchineOperatrici	514 (N°514)Motosega Ass.ne Volontari PC (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109073_MacchineOperatrici	518 (N°518)NISSAN MOTOR IBERICA PIATTAFORMA AEREA Targa DF875LK (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109073_MacchineOperatrici	519 (N°519)MATHIEU-YNO S.A. AZURA 3S spazzatrice stradale Targa AEA226 (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109073_MacchineOperatrici	522 (N°522)MOND BENATI UNIVERSAL 2000/DT terna caricatore escavatore posteriore Targa TVAA787 (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109073_MacchineOperatrici	528 (N°528)Motoseghe a scoppio (q.ta=3)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109073_MacchineOperatrici	529 (N°529)Martello demolitore (q.ta=2)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109073_MacchineOperatrici	530 (N°530)Compressore (q.ta=2)





p0109_Risorse_attive.mdb	p0109073_MacchineOperatrici	531 (N°531)Tagliasiepi a scoppio (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109073_MacchineOperatrici	532 (N°532)Tagliasiepi elettrica (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109073_MacchineOperatrici	534 (N°534)Soffiatore (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe	403 (N°403)Chiusa (sbarramento fluviale) vicino al Mulino Giopato (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe	404 (N°404)Chiusa (sbarramento fluviale) vicino al Mulino Rachello (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe	405 (N°405)Chiusa (sbarramento fluviale) (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe	406 (N°406)Chiusa (sbarramento fluviale) vicino all'Ex Mulino Granello (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe	492 (N°492)Pozzo COD_0 (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe	493 (N°493)Pozzo COD_10 (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe	494 (N°494)Pozzo COD_11 (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe	495 (N°495)Pozzo COD_12 (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe	496 (N°496)Pozzo COD_13 (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe	497 (N°497)Pozzo COD_14 (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe	498 (N°498)Pozzo COD_15 (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe	499 (N°499)Pozzo COD_16 (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe	500 (N°500)Pozzo COD_2 (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe	501 (N°501)Pozzo COD_2N (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe	502 (N°502)Pozzo COD_5 (q.ta=1)





p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe	503 (N°503)Pozzo COD_8 (q.ta=1)
p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe	504 (N°504)Pozzo COD_9 (q.ta=1)
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201011_Sisma	435 (N°435)ATO 01 01
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201011_Sisma	436 (N°436)ATO 01 02
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201011_Sisma	437 (N°437)ATO 02 01
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201011_Sisma	438 (N°438)ATO 03 01
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201011_Sisma	439 (N°439)ATO 03 02
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201011_Sisma	440 (N°440)Sede COC eventi sismici
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201072_TrasportoPericolose	412 (N°412)S.R. 515 Noalese
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201072_TrasportoPericolose	413 (N°413)S.R. 53 Postumia
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201072_TrasportoPericolose	414 (N°414)Linea Ferroviaria (Treviso-Castelfranco)
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	441 (N°441)PAI P1 18
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	442 (N°442)PAI P1 19
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	443 (N°443)PAI P1 21
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	444 (N°444)PAI P1 23
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	445 (N°445)PAI P1 24
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	446 (N°446)PAI P1 25
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	447 (N°447)PAI P1 26





p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	448 (N°448)PAI P1 27
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	449 (N°449)PAI P1 28
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	450 (N°450)PAI P1 29
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	451 (N°451)PAI P1 30
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	452 (N°452)PAI P1 31
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	453 (N°453)PAI P1 32
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	454 (N°454)PAI P1 54
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	455 (N°455)PAI P1 55
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	456 (N°456)PAI P1 58
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	457 (N°457)PAI P1 59
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	458 (N°458)PAI P1 60
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	459 (N°459)PAI P1 61
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	460 (N°460)PAI P1 62
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	461 (N°461)PAI P1 63
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	462 (N°462)PAI P1 64
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	463 (N°463)PAI P1 65
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	464 (N°464)PAI P1 66
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	465 (N°465)PAI P1 67





p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	466 (N°466)PAI P2 38
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	467 (N°467)PAI P2 40
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	468 (N°468)PAI P2 46
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	469 (N°469)PAI P2 6
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	470 (N°470)PAI P2 7
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	471 (N°471)PAI P2 8
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	472 (N°472)Area allagabile (Fonte: Comune) R1 74
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	473 (N°473)Area allagabile (Fonte: Consorzio di Bonifica) R1 75
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	474 (N°474)Area a ristagno idrico (Fonte: Provincia) R1 76
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	475 (N°475)Area a ristagno idrico (Fonte: Provincia) R1 77
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	476 (N°476)Area a ristagno idrico (Fonte: Provincia) R1 78
p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti	477 (N°477)Area a ristagno idrico (Fonte: Provincia) R1 79
p0202_AntilincendioBoschivo.mdb	p0202032_OstacoliVolo	417 (N°417)Antenna_WIND_ QUINTO DI TREVISO SUD
p0202_AntilincendioBoschivo.mdb	p0202032_OstacoliVolo	418 (N°418)Antenna_VODAFONE_ Quinto Industriale
p0202_AntilincendioBoschivo.mdb	p0202032_OstacoliVolo	419 (N°419)Antenna_H3G_ZECCHINA
p0202_AntilincendioBoschivo.mdb	p0202032_OstacoliVolo	420 (N°420)Antenna_H3G_ Quinto di Treviso HUB
p0202_AntilincendioBoschivo.mdb	p0202032_OstacoliVolo	421 (N°421)Antenna_H3G_ QUINTO CENTRO
p0202_AntilincendioBoschivo.mdb	p0202032_OstacoliVolo	422 (N°422)Antenna_TELECOM_ QUINTO Z.I.





p0202_AntilincendioBoschivo.mdb	p0202032_OstacoliVolo	423 (N°423)Campanile_Chiesa di Quinto di Treviso (San Giorgio)
p0202_AntilincendioBoschivo.mdb	p0202032_OstacoliVolo	424 (N°424)Campanile_Chiesa di Santa Cristina
p0202_AntilincendioBoschivo.mdb	p0202032_OstacoliVolo	425 (N°425)Campanile_Chiesa S. Bernardino
p0202_AntilincendioBoschivo.mdb	p0202032_OstacoliVolo	426 (N°426)Campanile_Chiesa S. Cassiano
p0202_AntilincendioBoschivo.mdb	p0202032_OstacoliVolo	427 (N°427)Campanile_Chiesa (Via Zecchina)





PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Inquadramento Normativo		pag. 2.1		

## INQUADRAMENTO NORMATIVO

### PREMESSA

Le disposizioni legislative in materia di protezione civile subirono una prima svolta nel 1970 con la legge 996 dal titolo “Norme sul soccorso e l’assistenza alle popolazioni colpite da calamità”. Infatti, mentre la Protezione Civile antecedentemente a tale legge era intesa come le attività di soccorso alla popolazione in seguito al manifestarsi di un evento calamitoso, ora viene recepito il concetto di Protezione Civile definendolo come “l’attività intesa alla predisposizione concertata, in tempo di normalità, dei servizi di emergenza, di soccorso e di assistenza, e a predisporre, al verificarsi della calamità, in forma coordinata ed unitaria, tutti gli interventi delle amministrazioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali territoriali e degli altri Enti Pubblici istituzionali”

La legge 996/70, pur anticipando quelle che saranno le future impostazioni della protezione civile, privilegia tuttavia il momento dell'emergenza, ossia il soccorso alla popolazione ad evento avvenuto. In seguito agli eventi disastrosi del 1976 nel Friuli e del 1980 in Campania che comportarono pesanti perdite in termini di vite umane e di patrimonio edilizio, il concetto di protezione civile intesa come soccorso post-emergenza mostra i suoi limiti, e comincia farsi strada la consapevolezza che i disastri naturali o antropici debbano andare affrontati e pianificati ancor prima che si manifestino. In tale ottica viene promulgata la Legge 24 febbraio 1992 n.225, che costituisce una pietra miliare della Protezione Civile Italiana. Tale legge istituisce il Servizio Nazionale di Protezione Civile alle dipendenze del Presidente del Consiglio dei Ministri, avente il compito di “tutelare l’integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l’ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da eventi calamitosi”.

Attraverso la legge 225, la Protezione Civile viene intesa come un sistema coordinato di competenze al quale concorrono le Amministrazione dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità Montane, gli Enti locali, gli Enti Pubblici, le comunità scientifica, il volontariato, gli ordini e i collegi professionali ed ogni altra istituzione pubblica e privata.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Inquadramento Normativo		pag. 2.2		

Questo complesso sistema trova il suo vertice nel Presidente del Consiglio dei Ministri che, per coordinare le attività di protezione civile, si avvale del Dipartimento di Protezione Civile.

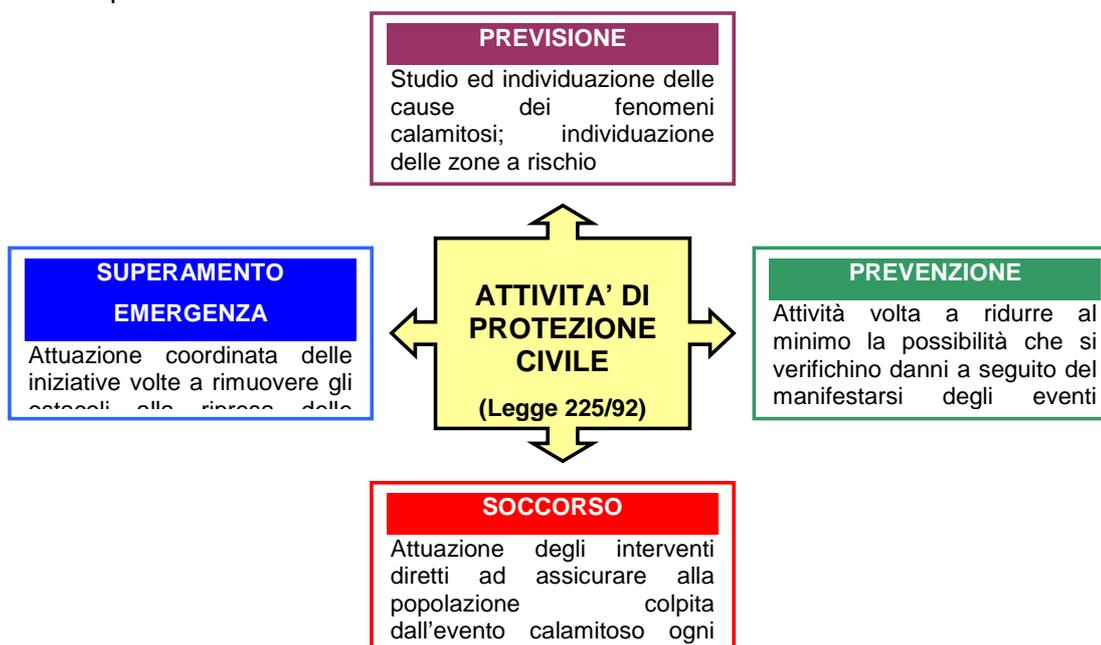
La protezione civile non viene più vista come il soccorso alla popolazione colpita da un evento calamitoso, ma come un sistema organizzato che imposta le sue attività su quattro aspetti fondamentali:

1. Previsione delle ipotesi di rischio
2. Prevenzione dalle ipotesi di rischio
3. Soccorso alla popolazione colpita da un evento calamitoso
4. Superamento dell'emergenza e ritorno alle normali condizioni di vita

Vengono chiamati in causa le Regioni e gli Enti locali come Componenti fondamentali del Servizio Nazionale di PC, aventi il compito di partecipare all'organizzazione e all'attuazione delle attività di protezione civile; molte competenze significative vengono tuttavia mantenute in capo allo Stato e alle sue Amministrazioni periferiche, segno di una legislazione in materia di protezione civile basata ancora sull'accentramento statale.

Occorrerà aspettare il 1998 quando, attraverso il Decreto Legislativo n. 112 (31 marzo 1998), vengono trasferiti alle Regioni ed agli Enti Locali molte competenze in materia di Protezione Civile (vedi in particolare gli artt. 107 e 108), passando così da un sistema accentrato ad un sistema decentrato.

Di seguito si riportano degli schemi riepilogativi della L. 225/92, del D.Lgs 112/98 e delle attività di protezione civile.





PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso							
Capitolo 2	Relazione Generale				QN	QT	MR
					OR	MI	
	Inquadramento Normativo				pag. 2.3		

**Componenti del Servizio**

- Amministrazione dello Stato
- Regioni
- Province
- Comuni e Comunità Montane
- Enti Pubblici
- Istituti e gruppi di ricerca scientifica
- Altre istituzioni pubbliche e private
- Cittadini e Gruppi di Volontariato
- Ordini e Collegi professionali

**Compiti**

- Attuazione attività di protezione civile
- Forniscono dati utili al PC al Dipartimento di PC

**Tipologie di eventi**

**A** – Eventi naturali o connessi all'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli Enti e Amministrazioni competenti in via ordinaria

**B** – Eventi naturali o connessi all'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più elementi o amministrazioni competenti in via ordinaria

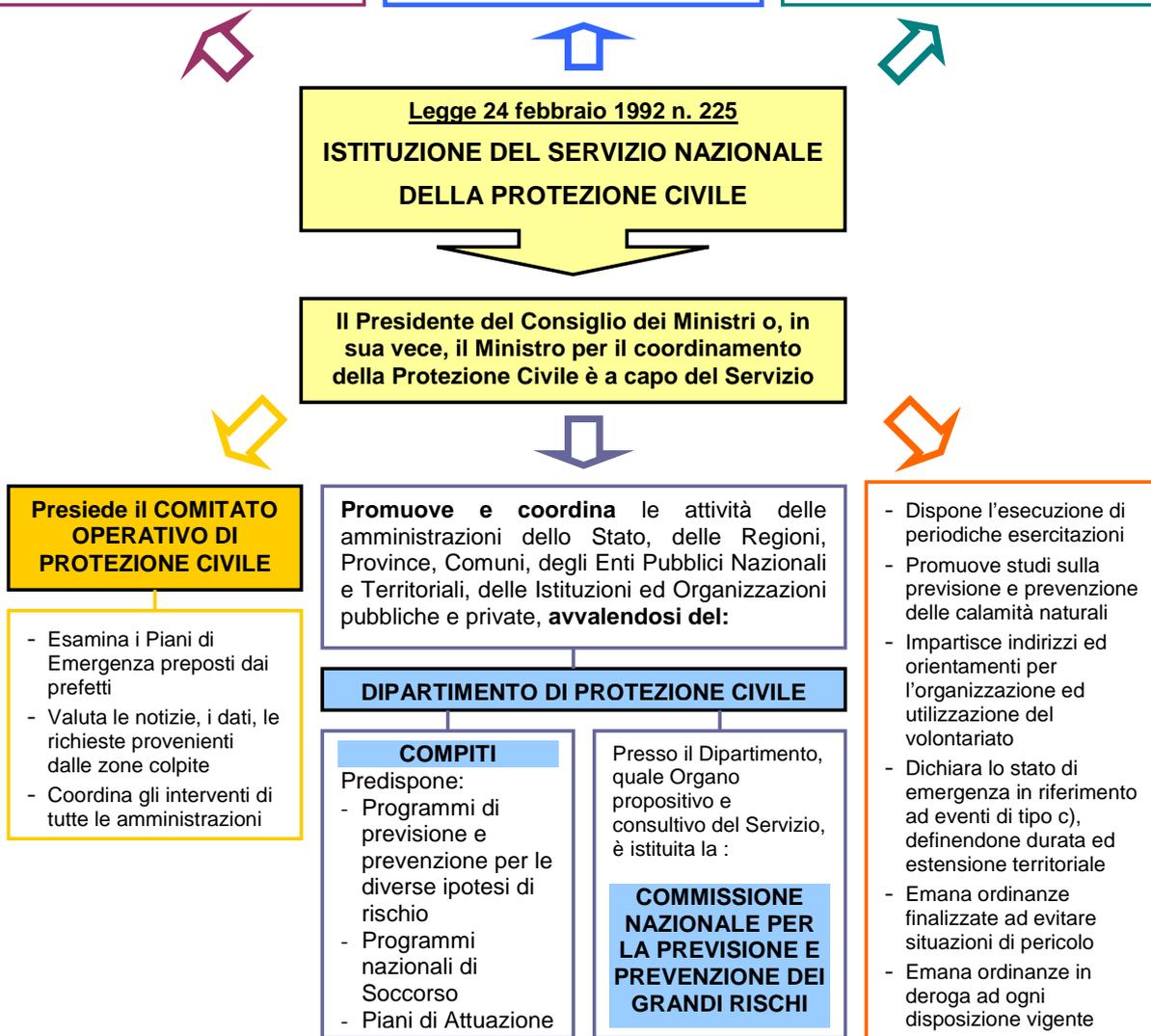
**C** – Calamità naturali, catastrofi o altri eventi che, per intensità ed estensione, debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari

**Strutture Operative Nazionali del Servizio**

- Corpo Nazionale dei VV.F.
- Forze Armate
- Forze di Polizia
- Corpo Forestale dello Stato
- Servizi Tecnici Nazionali
- Gruppi nazionali di ricerca scientifica
- Croce Rossa Italiana
- Strutture del Servizio Sanitario Nazionale
- Organizzazione di Volontariato
- Corpo Nazionale di Soccorso Alpino

**Compiti**

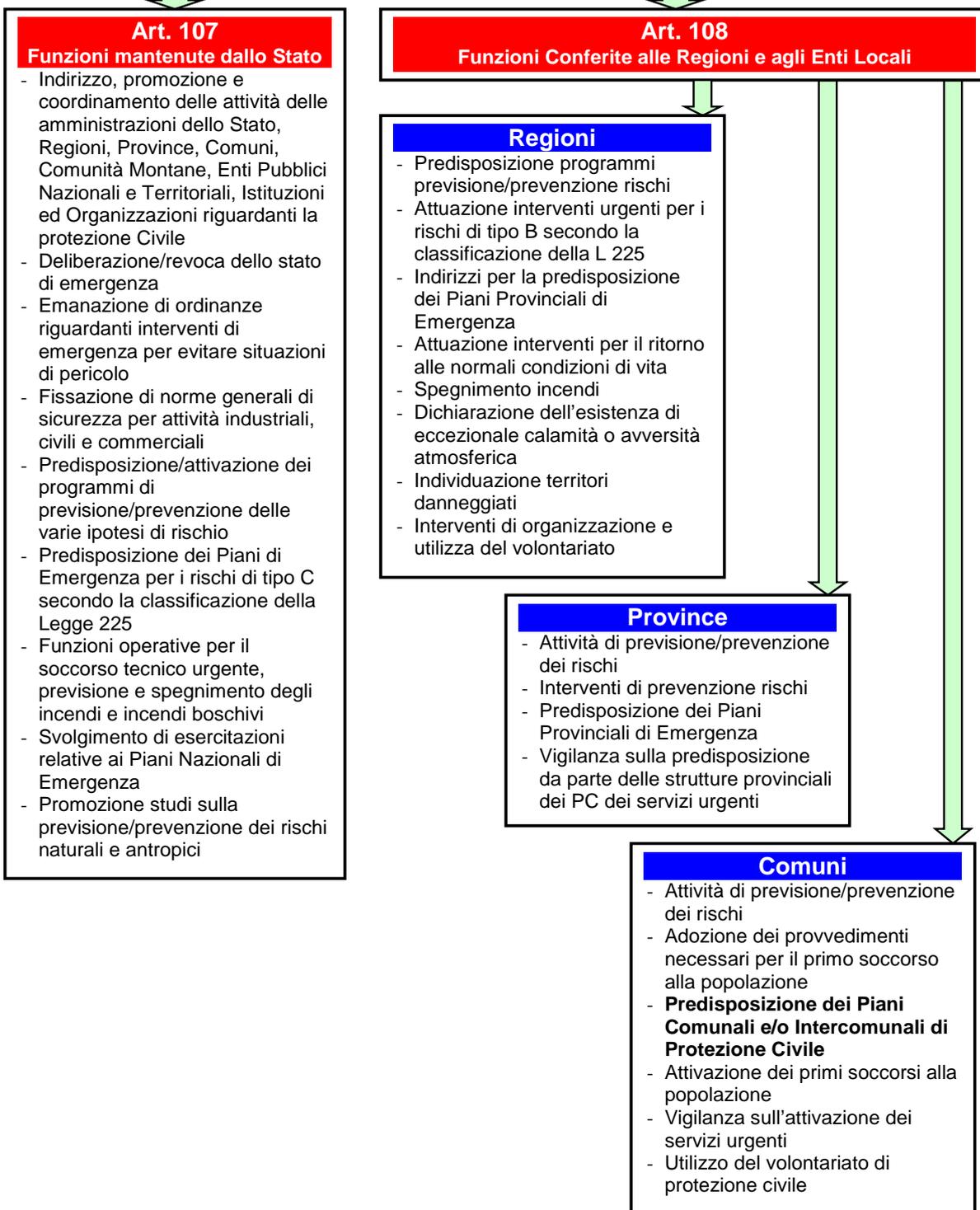
- Su richiesta del Dipartimento di PC, svolgono le attività di PC
- Supporto e consulenza per le amministrazioni componenti il Servizio Nazionale di PC





PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Inquadramento Normativo		pag. 2.4		

**Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112**  
**Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59**





PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso						
Capitolo 2	Relazione Generale			QN	QT	MR
	Inquadramento Normativo			OR	MI	
pag. 2.5						

## TIPOLOGIE DEGLI EVENTI ED AMBITI DI COMPETENZA

L'Art. 2 della legge 225/92 suddivide le tipologie di eventi in tre classi, mentre gli artt. 107 e 108 del D.Lrg 112/98 ne attribuiscono le competenze di intervento, come indicato nella tabella seguente:

Tav 2.1 Tipologie di evento e relative competenze

TIPOLOGIE DI EVENTO E COMPETENZE IN SITUAZIONE DI EMERGENZA (Art. 2 L. 225/92; Artt. 107, 108 DLgs. 112/98)		
Livello di evento	Tipologia	Competenza
<b>A</b>	Eventi naturali o connessi all'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli Enti e Amministrazioni competenti in via ordinaria	<b>Comune</b>
<b>B</b>	Eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più Enti o Amministrazioni competenti in via ordinaria	<b>Regione, Provincia, Prefettura</b>
<b>C</b>	Calamità naturali, catastrofi o altri eventi che, per intensità ed estensione debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari	<b>Organi dello Stato (Dipartimento di Protezione Civile, Prefettura)</b>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Inquadramento Normativo		pag. 2.6		

## SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE VENETO

La legge regionale n. 11 del 2001, in attuazione del D.L. 31 marzo 1988 n. 112, detta disposizioni per l'indirizzo, la gestione ed il controllo del sistema regionale di protezione civile.

### MODELLO DI INTERVENTO REGIONALE

**Prevenzione (programmazione)** L'attività di prevenzione è strategica. E' una attività di programmazione e si attua a livello comunale, intercomunale, provinciale e regionale. Essa comprende:

- analisi storica degli eventi ricorrenti sul territorio;
- individuazione degli scenari di rischio
- attivazione dei programmi di mitigazione
- informazione
- predisposizione e utilizzo dei sistemi previsionali

**Emergenza (pianificazione)** La pianificazione dell'emergenza si attua a livello comunale, intercomunale, provinciale e regionale. Essa comprende:

- la quantificazione delle risorse necessarie per fronteggiare i danni attesi
- la definizione delle esigenze in relazione agli eventi attesi
- la predisposizione di un parco risorse regionale
- la formazione
- il controllo e la vigilanza sulle pianificazioni territoriali di protezione civile di tutti gli enti

**Soccorso (pianificazione)** L'attività di soccorso è attuata a livello comunale, intercomunale, provinciale e regionale ed è diretta ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi ogni forma di prima assistenza.

Tale attività comprende:

- la gestione o il concorso nell'emergenza;
- l'organizzazione del sistema regionale di protezione civile strutturato per funzioni di supporto;
- l'attivazione delle procedure di allertamento;
- l'attivazione delle procedure predisposte per i diversi scenari di rischio;
- l'utilizzo delle risorse disponibili;
- il primo intervento tecnico;
- il soccorso sanitario;
- il soccorso socio-assistenziale.

**Primo recupero (pianificazione)** L'attività di primo recupero e' finalizzata al superamento dell'emergenza e si attua in ambito comunale, intercomunale, provinciale e regionale. Per quanto riguarda le attività di recupero integrale, fisico e funzionale, queste sono regolamentate dalle normative e dalle procedure di settore e dall'emanazione di provvedimenti specifici.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Inquadramento Normativo		pag. 2.7		

### **AUTORITÀ E COMPETENZE (CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLE COMUNALI)**

**Presidente della Regione** Il Presidente della Giunta regionale al verificarsi dell'emergenza, per eventi di tipologia b (§ 4.2) provvede:

- a) anche su richiesta dei sindaci dei comuni colpiti e informate le province interessate, a dichiarare l'esistenza di stato di crisi per calamità ovvero di eccezionale avversità atmosferica allo scopo di attivare tutte le componenti utili per interventi di protezione civile.
- b) qualora, per fronteggiare l'evento, si renda necessario l'intervento dello Stato, richiede l'intervento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche al fine di ottenere la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'articolo 107, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 112/1998;

### **Regione**

Sono attribuite alla Regione le funzioni relative:

- a) alla predisposizione dei programmi di previsione e prevenzione dei rischi, sulla base degli indirizzi nazionali;
- b) all'attuazione di interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di tipo b) (§ 4.2), avvalendosi anche del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco;
- c) agli indirizzi per la predisposizione dei piani provinciali di emergenza in caso di eventi calamitosi di tipo b) (§ 4.2);
- d) all'attuazione degli interventi necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite da eventi calamitosi;
- e) alla dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, ivi compresa l'individuazione dei territori danneggiati
- f) agli interventi per l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato.

### **Provincia**

Le province espletano le funzioni di cui all'articolo 107 della legge regionale n. 11/2001 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59").

Le province esercitano i seguenti compiti:

- a) suddividere il proprio territorio, in ragione della natura dei rischi attesi, in ambiti territoriali omogenei, sui quali organizzare, anche in collaborazione con comuni e comunità montane le attività di prevenzione, di concorso all'intervento di emergenza, di formazione del volontariato e informazione della popolazione, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive regionali;
- b) alla verifica della compatibilità dei piani comunali e intercomunali di emergenza redatti in base agli indirizzi ed alle direttive regionali.
- c) al coordinamento e allo svolgimento, in collaborazione con gli enti locali, delle attività di formazione dei volontari appartenenti alle organizzazioni e ai gruppi di volontariato di protezione civile di cui all'articolo 10 della legge regionale 27 novembre 1984, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) ad istituire la Consulta provinciale del volontariato di protezione civile;
- e) a predisporre le strutture tecnico-amministrative, gli organi



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
	Inquadramento Normativo	pag. 2.8		

consultivi, i mezzi, le attrezzature e le risorse per concorrere alle attività di protezione civile e per esercitare la funzione di coordinamento in caso di emergenze di rilevanza provinciale, anche previa apposita intesa con i rispettivi comandi provinciali dei vigili del fuoco, nei modi e nelle forme indicati dal programma regionale di previsione e prevenzione, nonché dalla pianificazione regionale e provinciale di emergenza.

## SINDACO

**D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66** Regolamento di esecuzione della legge 8 dicembre 1970, n. 996 recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità - Protezione Civile

Art.	Descrizione
16	<ul style="list-style-type: none"><li>• è organo ordinario di protezione civile, quale ufficiale del governo</li><li>• provvede, con tutti i mezzi a disposizione, agli interventi immediati, dandone comunicazione al prefetto</li></ul>
18	<ul style="list-style-type: none"><li>• attua la direzione ed il coordinamento dei seguenti servizi:</li><li>• salvataggio e soccorso delle persone sinistrate, conservazione delle cose, demolizione o puntellamento dei fabbricati e ogni altro servizio tecnico urgente</li><li>• attendamento e ricovero provvisorio dei sinistrati, vettovagliamento e tutela igienica della popolazione e del personale inviato per l'opera soccorritrice, assistenza ai minori, orfani od abbandonati ed agli incapaci in genere</li><li>• disciplina delle comunicazioni e dei trasporti nella zona colpita</li><li>• allestimento di provvisorie installazioni per gli uffici pubblici e per le necessità della giustizia e del culto</li><li>• riassetto iniziale degli organi locali per preparare il ritorno alle condizioni normali della vita civile</li><li>• recupero, custodia e governo degli animali, sia da stalla che da cortile;</li><li>• reperimento, seppellimento degli animali deceduti e bonifica sanitaria della zona colpita</li></ul>
19	<ul style="list-style-type: none"><li>• cura la costituzione, ove necessario, di particolari "unità assistenziali di emergenza" che provvedono ad alloggiare, eventualmente alimentare e prestare ogni altra forma di assistenza sociale ai cittadini sinistrati, secondo programmi organici predisposti nell'ambito dei piani di protezione civile</li></ul>
32	<ul style="list-style-type: none"><li>• è tenuto a segnalare immediatamente al Prefetto l'insorgere di situazioni di pericolo o il verificarsi di eventi calamitosi che abbiano comportato o possano comportare grave danno all'incolumità delle persone o ai beni, precisandone il luogo, la natura e l'entità ed ogni informazione utile per lo svolgimento dei primi soccorsi</li></ul>
36	<ul style="list-style-type: none"><li>• provvede, in casi di urgenza, ad informare le popolazioni di situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile (così modificato dall'art. 12 della legge n. 265/99)</li></ul>
41	<ul style="list-style-type: none"><li>• provvede al censimento dei sinistrati ed alla dotazione delle tessere assistenziali;</li></ul>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Inquadramento Normativo		pag. 2.9		

- 44
- fornisce indirizzi operativi per i primi urgenti soccorsi sanitari, veterinari ed attinenti all'igiene pubblica, fino a quando la direzione e il coordinamento dei servizi nella zona colpita non siano assunti dagli organi dello Stato
- 47
- provvede ad assicurare, d'intesa con l'Amministrazione delle poste e delle comunicazioni, la sollecita riattivazione delle comunicazioni radio, telegrafiche, telefoniche e postali
- 48
- chiede al Ministro dei Trasporti la disponibilità di vari mezzi di trasporto statali ed in concessione.

**Legge 24 febbraio 1992, n. 225 Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile**

Art.	Descrizione
15.3	<ul style="list-style-type: none"><li>• è autorità comunale di protezione civile</li><li>• assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite</li><li>• provvede agli interventi necessari a fronteggiare l'evento</li><li>• comunica al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale gli interventi attuati</li><li>• favorisce l'organizzazione di strutture comunali di protezione civile</li><li>• chiede al Prefetto l'intervento di altre forze e strutture per gli eventi non fronteggiabili con i mezzi a disposizione del Comune</li></ul>

**Decreto Legge 17 agosto 1999, n. 334 Modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1988, n. 175, relativo ai rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali**

Art.	Descrizione
22	<ul style="list-style-type: none"><li>• il sindaco deve aggiornare le notizie per gli stabilimenti nei quali sono contenute sostanze pericolose soggette al rapporto di sicurezza.</li></ul>

**Decreto Legge 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali**

Art.	Descrizione
50	<ul style="list-style-type: none"><li>• in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali</li><li>• In caso di emergenza che interessi il territorio di più comuni, ogni sindaco adotta le misure necessarie fino a quando non intervengano i soggetti competenti</li></ul>
54	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei</li></ul>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
	Inquadramento Normativo	pag. 2.10		

principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini; per l'esecuzione dei relativi ordini può richiedere al prefetto, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica

## COMUNE

**Decreto Legge 17 agosto 1999, n. 334** Modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1988, n. 175, relativo ai rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali

Art.	Descrizione
22	<ul style="list-style-type: none"><li>Il comune, ove e' localizzato lo stabilimento soggetto a notifica porta tempestivamente a conoscenza della popolazione le informazioni fornite dai gestori di stabilimenti soggetti alla normativa sui grandi rischi. Tali informazioni devono essere pubblicate ad intervalli regolari.</li><li>Deve fornire alle persone potenzialmente coinvolte le informazioni sulle misure di sicurezza da adottare e sulle norme di comportamento da osservare in caso di incidente.</li></ul>

**Legge 24 febbraio 1992, n. 225** Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile

Art.	Descrizione
6.1	<ul style="list-style-type: none"><li>provvede all'attuazione delle attività di protezione civile nel territorio di propria competenza</li></ul>
6.3	<ul style="list-style-type: none"><li>comunica al Dipartimento della Protezione Civile dati ed informazioni utili alla protezione civile</li></ul>
15.1	<ul style="list-style-type: none"><li>può dotarsi di una struttura di protezione civile</li></ul>

**Legge Regionale 16 aprile 1998 n°17** al capo II, articolo 7 (Modifiche della legge regionale 27 novembre 1984 n°58 "Disciplina degli interventi regionali in materia di protezione civile" dettagliata in modo inequivocabile le funzioni assegnate ai Comuni relative alla:

- Redazione di carte del territorio comunale, con l'indicazione delle aree esposte a rischi potenziale e di quelle utilizzabili, in caso di emergenza, a scopo di riparo e protezione;
- Predisposizione dei piani comunali di pronto intervento e di soccorso, in relazione ai rischi possibili;
- Organizzazione dei propri servizi, per la trasmissione dei dati interessanti la protezione civile, nonché quelli di emergenza

**Decreto Legislativo del 31/03/1998 n. 112** all'art. 108 "Funzioni conferite alle Regioni e agli Enti locali" definisce precisi compiti al Comune, in particolare:



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
	Inquadramento Normativo	pag. 2.11		

- all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali;
- all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali;
- all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
- alla vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
- all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.

**Legge Regionale 13 aprile 2001 n°11** al capo VIII, articolo 109 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n° 112”* definisce precisi compiti al Comune, precisamente:

- ad istituire nell'ambito della propria organizzazione tecnico-amministrativa, anche previo accordo con comuni limitrofi soggetti ad analoghi scenari di rischio e le province interessate, una specifica struttura di protezione civile che coordini, in ambito comunale, le risorse strumentali e umane disponibili;
- agli interventi necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita, in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- ad incentivare e sostenere la costituzione di gruppi comunali di volontariato di protezione civile, al fine di migliorare lo standard qualitativo degli interventi in caso di emergenza locale nonché di concorrere efficacemente alle emergenze di entità superiore.

**Modifiche alla legge n. 225/1992 “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile”** (art. 1, comma 1, del Decreto Legge 59/2012 convertito nella Legge 100/2012)

Introduzione dei nuovi commi 3-bis e 3-ter all'art. 15, precisamente:



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
	Inquadramento Normativo	pag. 2.12		

- 3-bis. Il Comune approva con deliberazione consiliare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle giunte regionali;
- 3-ter. Il Comune provvede alla verifica e all'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale, trasmettendone copia alla Regione, alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo e alla Provincia territorialmente competenti;
- 3-quater. Dall'attuazione dei commi 3-bis e 3-ter non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

#### ***NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE***

- *Legge Regionale 27 novembre 1984, n°58:*  
"Disciplina degli interventi regionali in materia di protezione civile."
- *Legge Regionale n.4 del 1997*  
"Interventi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali"
- *Legge Regionale n.17 del 1998*  
"Modifiche della legge regionale 27 novembre 1984, n. 58 "disciplina degli interventi regionali in materia di protezione civile"



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Inquadramento Normativo		pag. 2.13		

- *Legge Regionale n.11 del 2001*

"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112"

### **NORMATIVA NAZIONALE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE**

- *L. 24 febbraio 1992 n. 225*

"Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile"

- *D.P.C.M. 22 ottobre 1992*

"Costituzione e funzionamento del Comitato Operativo della Protezione Civile"

- *D.LGS. 31 marzo 1998 n. 112*

"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997 n. 59 – Legge Bassanini"

- *D.LGS. 18 agosto 2000 n. 267*

"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"

- *D.P.R. 08 febbraio 2001 n. 194*

"Regolamento recante norme concernenti la partecipazione delle associazioni di volontariato nelle attività di Protezione Civile"

- *D.L. 03 maggio 2001*

"Approvazione dei modelli per il rilevamento dei danni ai beni appartenenti al patrimonio culturale"

- *L. 09 novembre 2001 n. 401*

"Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 7 settembre 2001 n. 343 recante disposizioni urgenti per assicurare coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di Protezione Civile"

- *D.P.C.M. 12 dicembre 2001*

"Organizzazione del Dipartimento della Protezione Civile"

- *D.P.C.M. 02 marzo 2002*

"Costituzione del Comitato Operativo della Protezione Civile"

- *D.P.C.M. 28 marzo 2002*

"Integrazione della composizione del Comitato Operativo di Protezione Civile"

- *Circolare del 30 settembre 2002 n. 5114*

"Ripartizione delle competenze amministrative in materia di Protezione Civile"

- *D.M. 13 febbraio 2003*

"Adozione dei Criteri di massima per l'organizzazione dei soccorsi sanitari nelle catastrofi"

- *L. 06 novembre 2003 n. 300*

"Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 10 settembre 2003 n. 253 recante disposizioni urgenti per incrementare la funzionalità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza e della Protezione Civile"



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
	Inquadramento Normativo	pag. 2.14		

- *Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 (supp. g.u. n. 59 dell'11 marzo 2004)*  
"Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile"
- *Decreto-legge n. 59 del 15 maggio 2012 convertito dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012 (G.U. n. 162 del 13-7-2012)*  
"Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile"



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Introduzione		pag. 2.1		

## INTRODUZIONE

Con l'art. 1 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225, viene istituito il Servizio Nazionale di Protezione Civile il cui fine è quello di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da eventi calamitosi. Tale servizio è coordinato dal Presidente del Consiglio dei Ministri attraverso il Dipartimento di Protezione Civile, ed è composto dalle amministrazioni dello stato centrali e periferiche, dalle regioni, dalle province, dai comuni e dalle comunità montane, dagli enti pubblici nazionali e territoriali e da ogni altra istituzione/organizzazione pubblica/privata presente sul territorio nazionale.

I compiti della protezione civile (art. 3) possono essere così riassunti:

- **previsione delle ipotesi di rischio:** consiste nelle attività dirette allo studio e alla determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, alla identificazione dei rischi e alla individuazione delle zone del territorio soggette ai rischi stessi
- **prevenzione:** consiste nelle attività volte ad evitare o ridurre al minimo le possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi sopra elencati anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione
- **soccorso della popolazione sinistrata:** consiste nell'attuare gli interventi diretti ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi ogni forma di prima assistenza
- **superamento dell'emergenza:** consiste nell'attuare le iniziative necessarie ed indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita

A livello Comunale l'autorità competente per la protezione civile è il Sindaco, che organizza le risorse comunali secondo piani prestabiliti per fronteggiare i rischi specifici del suo territorio; il Piano di Protezione Civile Comunale (PPCC) è quindi uno strumento di pianificazione basato su specifiche conoscenze riguardanti i rischi del territorio comunale, finalizzato a minimizzare i possibili danni e a fronteggiare le emergenze innescate dallo sviluppo di fenomeni generatori di rischio. Alla base del Piano deve quindi esserci una



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
	Introduzione	pag. 2.2		

approfondita analisi delle tipologie di rischio che possono interessare il territorio e, soprattutto, dei possibili scenari di rischio che possono presentarsi per ogni tipologia di evento calamitoso naturale e/o connesso all'attività dell'uomo.

Al verificarsi di un evento generatore di rischio, è di fondamentale importanza predisporre di un piano di semplice consultazione che stabilisca in modo univoco e senza lasciare dubbio alcuno, quali siano le azioni da compiere, chi le deve compiere e in che modo, quante persone e quali strutture e servizi saranno coinvolti e/o danneggiati, quali sono le risorse a disposizione per far fronte all'evento e come diramare l'allarme alla popolazione. Risulta inoltre importante che il Piano Comunale sia in grado di dialogare con i Piani di livello superiore, quali quelli provinciali e regionali, uniformandone i linguaggi e le procedure di stesura.

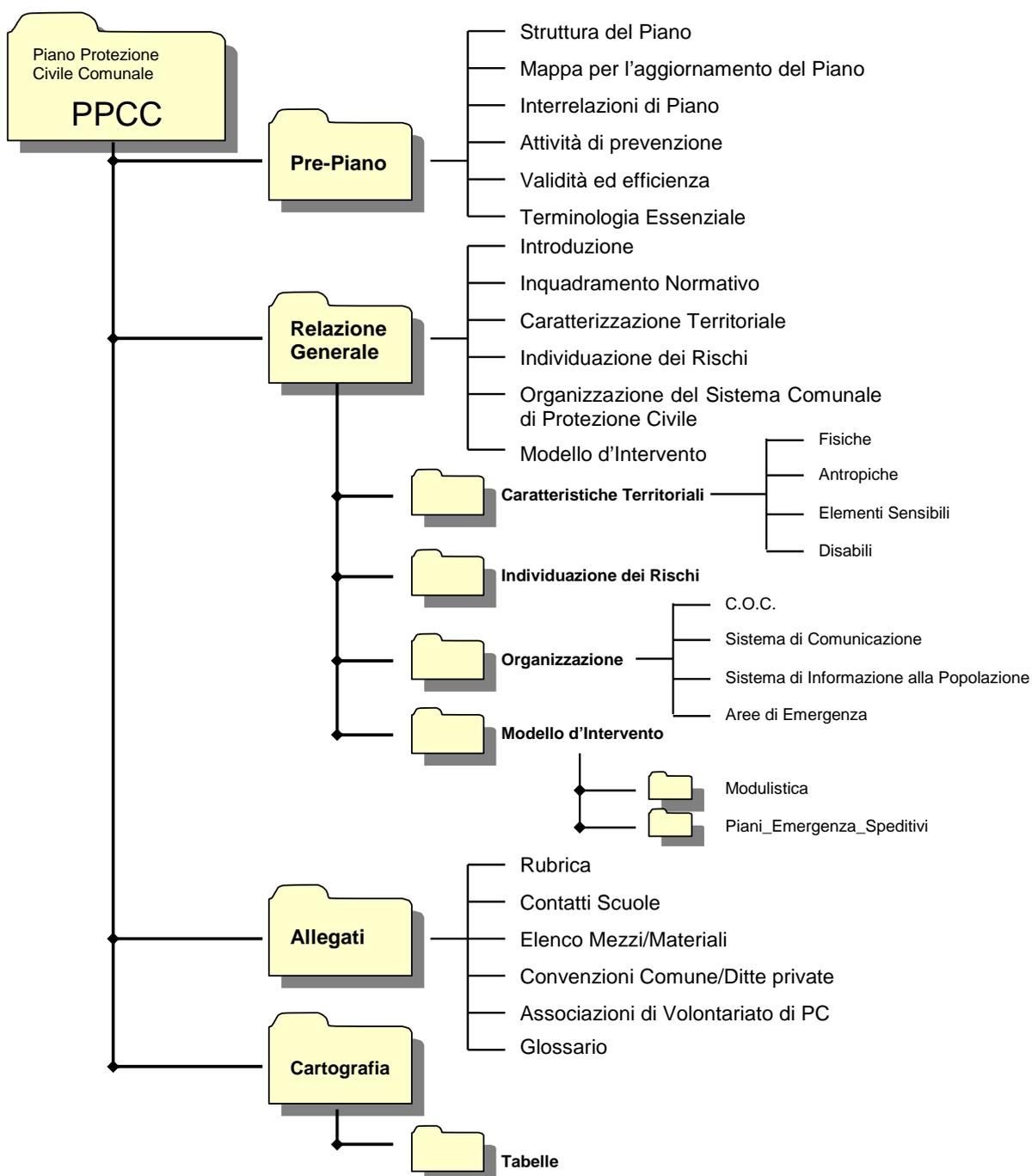
La procedura di formazione del Piano di Protezione Civile Comunale è conforme alla normativa vigente, di ogni ordine e grado, in materia di Protezione Civile.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Pre - Piano	QN	QT	MR
		OR	MI	
Struttura del PPCC			pag.2.1	

## STRUTTURA DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

In questa sezione viene riportata la struttura del Piano di Protezione Civile, in modo da fornire una immediata e facilmente comprensibile conoscenza delle sezioni componenti il Piano, dei loro contenuti e dove ricercare direttamente le informazioni di interesse.





## *Elenco\_Procedure di Emergenza per l'applicazione dei Modelli d'Intervento*

**ENTE**

*Cod Istat Comune*

**26064 Quinto di Treviso**

<b>ZONASISMICA</b>	3		
<b>Descrizione Adempimento</b>	<b>DataAdempimento</b>	<b>DataPROSSIMOAdempimento</b>	
Approvazione con Atto CC	31/10/2016	29/04/2017	

<b><i>ID Procedura</i></b>	<b><i>Descrizione procedura</i></b>
PR01	Emergenza Meteo
PR01_1	Emergenza NEVE
PR01_2	Emergenza PIOGGIA
PR01_3	Emergenza URAGANO
PR01_4	Emergenza TROMBA D'ARIA
PR02	Emergenza Idraulica
PR02_1	Emergenza per esondazione corsi d'acqua
PR02_2	Emergenza per innalzamento falde
PR02_4	Emergenza per rottura condotta forzata
PR02_5	Emergenza per allagamento sottopassi
PR02_6	Emergenza per rottura argini
PR02_7	Emergenza senza interferenze da altri rischi
PR03	Emergenza Idrogeologica
PR03_1	Emergenza per dilavamenti, smottamenti e frane
PR04	Emergenza Idropotabile
PR05	Emergenza Aeroportuale
PR05_1	Emergenza come da P.E.E.
PR06	Emergenza Sismica
PR06_1	Emergenza per crollo edifici filo strada
PR06_2	Emergenza senza interferenze da altri rischi
PR07	Emergenza Chimico Industriale
PR07_1	Emergenza come da P.E.E.
PR07_2	Emergenza come da P.S.
PR07_3	Emergenza senza interferenze da altri rischi
PR08	Emergenza Trasporto Merci Pericolose
PR08_1	Emergenza su strade Sovracomunali
PR09	Emergenza Ondate di calore
PR10	Emergenza Emergenza Sanitaria



*Pagina 1 di 2*



<b><i>ID Procedura</i></b>	<b><i>Descrizione procedura</i></b>
PR11	Emergenza Incendi Boschivi
PR11_1	Emergenza come da Piani A.I.B. (Regione + CFS)
PR12	Emergenza da Piano di Sicurezza (PS)
PR12_1	Emergenza (PS) Case di Cura
PR12_2	Emergenza (PS) Banche e PT
PR12_3	Emergenza (PS) Scuole
PR13	Emergenza Blackout elettrico





# Elenco\_Rischi

ENTE

Cod Istat Comune

**26064 Quinto di Treviso**

ZONASISMICA

3

Descrizione Adempimento

DataAdempimento

DataPROSSIMOAdempimento

Approvazione con Atto CC

31/10/2016

29/04/2017

<i>ID Rischio</i>	<i>Descrizione Rischio</i>	<i>Attivato_si_no</i>	<i>Tipo_rischio</i>	<i>Grado di Rischio</i>
R01	Meteo	<input checked="" type="checkbox"/>	Prevedibile	Basso
R02	Idraulico	<input checked="" type="checkbox"/>	Prevedibile	Moderato/Elevato
R03	Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	Prevedibile	Nulla
R04	Idropotabile	<input type="checkbox"/>	Imprevedibile	Moderato
R05	Aeroportuale	<input checked="" type="checkbox"/>	Imprevedibile	Elevato
R06	Sismico	<input checked="" type="checkbox"/>	Imprevedibile	Moderato
R07	Chimico Industriale	<input type="checkbox"/>	Imprevedibile	Basso
R08	Trasporto Merci Pericolose	<input checked="" type="checkbox"/>	Imprevedibile	Moderato
R09	Ondate di calore	<input type="checkbox"/>	Prevedibile	Moderato
R10	Emergenza Sanitaria	<input type="checkbox"/>	Imprevedibile	Basso
R11	Incendi Boschivi	<input checked="" type="checkbox"/>	Imprevedibile	Basso
R12	Piani di Sicurezza (P.S.)	<input checked="" type="checkbox"/>	Imprevedibile	Ad hoc
R13	Blackout elettrico	<input type="checkbox"/>	Imprevedibile	Basso



Pagina 1 di 1



# Funzioni di Supporto

ENTE

Cod Istat Comune

**26064 Quinto di Treviso**

ZONASISMICA

3

Descrizione Adempimento

DataAdempimento

DataPROSSIMOAdempiment

Approvazione con Atto CC

31/10/2016

29/04/2017

ID Funzione Funzione

Comunale Provinciale

1 01 - Tecnica e di pianificazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2 02 - Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3 03 - Mass-media e Informazioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4 04 - Volontariato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5 05 - Risorse	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6 06 - Trasporti e viabilità	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 07 - Telecomunicazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8 08 - Servizi Essenziali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 09 - Censimento Danni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10 10 - Strutture Operative Locali e Viabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11 11 - Enti Locali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12 12 - Materiali pericolosi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13 13 - Assistenza alla popolazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14 14 - Coordinamento Centri Operativi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 15 - Gestione amministrativa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



Pagina 1 di 1



# MATRICE\_RISCHIO\_PROCEDURE

ENTE

Cod Istat Comune

26064 Quinto di Treviso

<b>ZONASISMICA</b>	3	<b>DataAdempimento</b>	<b>DataPROSSIMOAdempimento</b>
<i>Descrizione Adempimento</i>			
Approvazione con Atto CC		31/10/2016	29/04/2017

<b>ID Rischio</b>	<b>ID Procedura</b>	<b>Descrizione Rischio</b>	<b>Descrizione procedura</b>	<b>Attivazione</b>
R01	PR01	Meteo	Emergenza Meteo	<input checked="" type="checkbox"/>
R01	PR01_1	Meteo	Emergenza NEVE	<input checked="" type="checkbox"/>
R01	PR01_2	Meteo	Emergenza PIOGGIA	<input checked="" type="checkbox"/>
R01	PR01_3	Meteo	Emergenza URAGANO	<input checked="" type="checkbox"/>
R01	PR01_4	Meteo	Emergenza TROMBA D'ARIA	<input checked="" type="checkbox"/>
R02	PR02	Idraulico	Emergenza Idraulica	<input checked="" type="checkbox"/>
R02	PR02_1	Idraulico	Emergenza per esondazione corsi d'acqua	<input checked="" type="checkbox"/>
R02	PR02_2	Idraulico	Emergenza per innalzamento falde	<input checked="" type="checkbox"/>
R02	PR02_4	Idraulico	Emergenza per rottura condotta forzata	<input checked="" type="checkbox"/>
R02	PR02_5	Idraulico	Emergenza per allagamento sottopassi	<input checked="" type="checkbox"/>
R02	PR02_6	Idraulico	Emergenza per rottura argini	<input checked="" type="checkbox"/>
R02	PR02_7	Idraulico	Emergenza senza interferenze da altri rischi	<input checked="" type="checkbox"/>
R03	PR03	Idrogeologico	Emergenza Idrogeologica	<input checked="" type="checkbox"/>
R03	PR03_1	Idrogeologico	Emergenza per dilavamenti, smottamenti e frane	<input checked="" type="checkbox"/>
R04	PR04	Idropotabile	Emergenza Idropotabile	<input checked="" type="checkbox"/>
R05	PR05	Aeroportuale	Emergenza Aeroportuale	<input checked="" type="checkbox"/>
R05	PR05_1	Aeroportuale	Emergenza come da P.E.E.	<input checked="" type="checkbox"/>
R06	PR06	Sismico	Emergenza Sismica	<input checked="" type="checkbox"/>
R06	PR06_1	Sismico	Emergenza per crollo edifici filo strada	<input checked="" type="checkbox"/>



Pagina 1 di 2



<i><b>ID Rischio</b></i>	<i><b>ID Procedura</b></i>	<i><b>Descrizione Rischio</b></i>	<i><b>Descrizione procedura</b></i>	<i><b>Attivazione</b></i>
R06	PR06_2	Sismico	Emergenza senza interferenze da altri rischi	☑
R07	PR07	Chimico Industriale	Emergenza Chimico Industriale	☑
R07	PR07_1	Chimico Industriale	Emergenza come da P.E.E.	☑
R07	PR07_2	Chimico Industriale	Emergenza come da P.S.	☑
R07	PR07_3	Chimico Industriale	Emergenza senza interferenze da altri rischi	☑
R08	PR08	Trasporto Merci Pericolose	Emergenza Trasporto Merci Pericolose	☑
R08	PR08_1	Trasporto Merci Pericolose	Emergenza su strade Sovracomunali	☑
R09	PR09	Ondate di calore	Emergenza Ondate di calore	☑
R10	PR10	Emergenza Sanitaria	Emergenza Emergenza Sanitaria	☑
R11	PR11	Incendi Boschivi	Emergenza Incendi Boschivi	☑
R11	PR11_1	Incendi Boschivi	Emergenza come da Piani A.I.B. (Regione + CFS)	☑
R12	PR12	Piani di Sicurezza (P.S.)	Emergenza da Piano di Sicurezza (PS)	☑
R12	PR12_1	Piani di Sicurezza (P.S.)	Emergenza (PS) Case di Cura	☑
R12	PR12_2	Piani di Sicurezza (P.S.)	Emergenza (PS) Banche e PT	☑
R12	PR12_3	Piani di Sicurezza (P.S.)	Emergenza (PS) Scuole	☑
R13	PR13	Blackout elettrico	Emergenza Blackout elettrico	☑





## Stato evento

ENTE

Cod Istat Comune

**26064** **Quinto di Treviso**

---

<b>ZONASISMICA</b>	3		
<b>Descrizione Adempimento</b>	<b>DataAdempimento</b>	<b>DataPROSSIMOAdempimento</b>	
Approvazione con Atto CC	31/10/2016	<b>29/04/2017</b>	

---

<b>ID Stato Evento</b>	<b>Descrizione Stato</b>
STEV01	02 - Attenzione
STEV02	03 - Preallarme
STEV03	04 - Allarme
STEV04	05 - Cessato Allarme
STEV05	01 - Pace





PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Pre - Piano	QN	QT	MR
	Interrelazioni di Piano	OR	MI	
				pag. 2.1

## INTERRELAZIONI DI PIANO

Il Piano comunale di protezione civile è uno strumento mirato alla pianificazione delle attività ed interventi di emergenza, che devono essere attuati in occasione del verificarsi di eventi che condizionano il normale andamento delle attività antropiche. Tale strumento è quindi orientato, principalmente, alla salvaguardia della vita umana e, secondariamente, alla protezione dei beni.

Considerando il Piano di Protezione Civile in un'ottica di più ampio raggio, senza soffermarsi solamente a quello che è la sua funzione di salvaguardia dell'incolumità degli individui e dei beni presenti sul territorio dai potenziali eventi calamitosi, ci si può rendere conto di come esso diventi uno strumento propedeutico agli strumenti di pianificazione territoriale. Ad esempio, qualora nell'analisi degli eventi calamitosi fossero individuate delle particolari zone del territorio con elevati fattori di rischio, tali informazioni potrebbero essere di valido supporto ai vari Piani urbanistici consentendo la definizione di norme e vincoli nell'ambito dello sviluppo urbano. Allo stesso modo, in riferimento al rischio idraulico legato alla presenza di corsi d'acqua, potrebbe fornire utili indicazioni per gli eventuali aggiornamenti dei Piani di Bacino. Esiste quindi un rapporto di "dare e avere" tra il Piano di Protezione Civile e gli altri Piani quali PRG, PAT, PI, PAI, PTRC.

Altro aspetto da considerare è che nessun evento calamitoso rispetta i confini amministrativi comunali, provinciali e regionali, pertanto è indispensabile, durante la stesura del Piano di Protezione Civile Comunale, prevedere delle relazioni con altri Piani di Protezione dei Comuni limitrofi e, a maggior ragione, con quelli a livello Provinciale e Regionale.

Di seguito si riporta un elenco degli strumenti pianificatori e delle fonti informative consultati per la stesura del Piano di Protezione Civile Comunale in esame,



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Pre - Piano	QN	QT	MR
		OR	MI	
Interrelazioni di Piano		pag. 2.2		

Interrelazioni di Piano		
Strumento	Fonte	Dati
Linee guida Regionali per la Pianificazione Comunale di Protezione Civile	Regione Veneto	Documento contenenti i criteri e le metodologie per la redazione dei PPCC
Linee guida Regionali per la predisposizione del Piano Provinciale di Emergenza	Regione Veneto	Documento contenenti gli indirizzi, i criteri e le metodologie per la redazione dei PPCP
Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini idrografici dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Livenza, Brenta-Bacchiglione	Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione	Documento contenente le informazioni sulla perimetrazione delle aree a rischio idraulico
Servizio Forestale	Regione Veneto	Elenco strade forestali, elettrodotti e idranti
Consorzi di Bonifica territorialmente competenti	Consorzi	Documento contenente le informazioni sulla perimetrazione delle aree a rischio idraulico, elenco corsi d'acqua, idrovore, altri manufatti (es. chiaviche)
Consorzi di gestione delle reti acquedottistiche territorialmente competenti	Consorzi	Documento contenente le informazioni sulla gestione della rete distributiva, opere di presa
Piano Regolatore Generale	Comune	Documento contenente informazioni sulla pianificazione territoriale comunale
Piano di Assetto Territoriale	Comune	Documento contenente informazioni sulla pianificazione territoriale comunale (L.R. 11/2004). Cartografia contenuta nel Quadro Conoscitivo (Q.C.)
Piano degli Interventi	Comune	Documento contenente informazioni sulla pianificazione territoriale comunale (L.R. 11/2004). Cartografia contenuta nel Quadro Conoscitivo (Q.C.)
Variante al Piano degli Interventi	Comune	Documento contenente



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Pre - Piano	QN	QT	MR
	Interrelazioni di Piano	OR	MI	
pag. 2.3				

		informazioni sulla pianificazione territoriale comunale (L.R. 11/2004). Cartografia contenuta nel Quadro Conoscitivo (Q.C.)
Attività Produttive	Comune - CCIAA	Elenco esteso imprese
Presenza antropica	Comune	Residenti alla data del xx/yy/zz Stradario cartografico Presenze occasionali

In particolare va sottolineato che il Piano di Protezione Civile Comunale –strumento pianificatorio- deve convivere con gli strumenti Pianificatori sopra elencati.

Per i Piani di Assetto del Territorio<sup>1</sup> comunali (P.A.T.), intercomunali (P.A.T.I.), i Piani di intervento o loro varianti, è prescritto uno studio di compatibilità sismica che metta in luce la tipologia dei fattori che influenzano e determinano la pericolosità sismica locale. Tale studio è di tipo qualitativo e consiste prima di tutto nella **interpretazione in chiave sismica delle componenti territoriali geologiche, idrogeologiche e geomorfologiche**, già contenute nel Quadro Conoscitivo dello strumento urbanistico.

<sup>1</sup> Legge urbanistica Regionale (Regione Veneto) n.11 del 23 aprile 2004 “Norme per il governo del territorio”



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Pre - Piano	QN	QT	MR
	Attività di Prevenzione	OR	MI	
				pag. 2.1

## ATTIVITA' DI PREVENZIONE

Per Prevenzione si intende l'insieme delle attività volte ad evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni a seguito degli eventi calamitosi individuati nella previsione.

I programmi di prevenzione sono attuati soprattutto a livello regionale o provinciale, potendo, queste strutture, agire sui loro organi tecnici e controllando la gestione del territorio.

In particolare, la prevenzione può agire sui fattori urbanistici e territoriali, sviluppando politiche rigorose di protezione e conoscenza del territorio e dei suoi rischi, sviluppando la cultura della Protezione civile e la formazione a tutti i livelli, dai corsi di base e di aggiornamento alle esercitazioni e simulazioni di evento.

Inoltre, è possibile progettare e realizzare opere di difesa del suolo, di monitoraggio dei rischi e di ingegneria naturalistica, per mitigare il rischio in modo concreto, nonché sviluppare la Pianificazione di Emergenza a livello locale.

Le misure di prevenzione sono indirizzate alla riduzione del rischio nelle aree vulnerabili e si concretizzano attraverso interventi strutturali per ridurre la probabilità che accada un evento ed interventi non strutturali per ridurre il danno.

### INTERVENTI STRUTTURALI

Con il termine interventi strutturali si intende la riduzione della pericolosità attraverso interventi sulle cause e sugli effetti del rischio. In particolare, il Comune prevede di effettuare le attività Inoltre:

- Predisposizione e manutenzione delle aree di emergenza
- Controllo e manutenzione della sala operativa comunale



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Pre - Piano	QN	QT	MR
	Attività di Prevenzione	OR	MI	
				pag. 2.2

## INTERVENTI NON STRUTTURALI

Con il termine interventi non strutturali si intende la mitigazione del danno potenziale attraverso interventi sulla vulnerabilità e sugli elementi a rischio.

In particolare il Comune prevede le seguenti attività:

- Informazione alla popolazione mediante distribuzione di opuscoli informativi e/o pubblicazioni sul sito internet del comune.
- Organizzazione di esercitazioni al fine di verificare l'efficacia del piano.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Pre - Piano	QN	QT	MR
	Validità ed Efficienza	OR	MI	
				pag.2.1

## TEMPI DI AGGIORNAMENTO

L'aggiornamento periodico del Piano è necessario per consentire di gestire l'emergenza nel modo migliore: il Piano è uno strumento dinamico e modificabile in conseguenza dei cambiamenti che i sistemi territoriali, sociale e politico- organizzativo subiscono nel tempo.

La Valutazione e il Controllo dell'operatività del Piano seguono uno schema ben preciso:

- ◆ **Redazione di procedure standard:** nel piano di Protezione Civile sono state visualizzate tramite tabelle nelle quali sono stati assegnati ad ogni attore della PC dei compiti ben precisi.
- ◆ **Addestramento:** attività necessaria affinché tutte le strutture operative facenti parte del sistema siano messe al corrente delle procedure pianificate nel Piano, e risultino pronte ad applicare quanto previsto
- ◆ **Applicazione:** il Piano viene messo realmente alla prova quando viene applicato nella realtà, potendone avere un riscontro dell'efficacia e, misurandone i limiti, si potranno effettuare adattamenti in corso d'opera
- ◆ **Correzione:** dopo il momento di revisione critica, la procedura viene corretta ed approvata ufficialmente.

Di conseguenza, la durata del Piano è illimitata, nel senso che non può essere stabilita una durata predeterminata, ma che obbligatoriamente si deve rivedere e aggiornare il Piano almeno una volta all'anno.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Pre - Piano	QN	QT	MR
	Validità ed Efficienza	OR	MI	
				pag.2.2

## ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE

Le esercitazioni di protezione civile devono mirare a verificare, nelle condizioni più estreme e diversificate, la capacità di risposta di tutte le strutture operative interessate e facenti parte del modello di intervento, così come previsto dal Piano.

Si sottolinea come le esercitazioni siano ritenute uno strumento indispensabile per mettere a punto ed aggiornare le procedure che costituiscono i piani di emergenza di protezione civile e garantire conseguentemente l'efficacia e l'efficienza delle operazioni nelle fasi di soccorso ed emergenza.

Le esercitazioni, in generale, servono a verificare ciò che non va nella pianificazione. Un'esercitazione riuscita evidenzierà le caratteristiche negative del sistema/soccorso che necessitano di aggiustamenti e rimedi. Infatti, il soccorso alla popolazione non può non andare incontro ad una serie di variabili difficili da prevedere nel processo di pianificazione dell'emergenza.

Le esercitazioni dovranno, perciò, essere verosimili, tendere il più possibile alla simulazione della realtà e degli scenari pianificati.

L'organizzazione di un'esercitazione dovrà considerare in maniera chiara gli obiettivi (verifica dei tempi di attivazione, dei materiali e mezzi, delle modalità di informazione alla popolazione, delle aree di emergenza, ecc.), gli scenari previsti, le strutture operative coinvolte, ecc..

Il Comune procederà ad effettuare le esercitazioni necessarie per garantire e verificare la corretta applicazione del Piano.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 2	Pre - Piano	QN	QT	MR
		OR	MI	
Terminologia essenziale		pag. 2.1		

## TERMINOLOGIA ESSENZIALE

Si riporta di seguito un elenco dei termini e delle simbologie più ricorrenti all'interno del testo, in modo da permettere anche ad un personale non esperto in materia di comprendere al meglio quanto contenuto nel presente Piano. Per una più dettagliata raccolta dei termini utilizzati nel campo della Protezione Civile, si rimanda al Glossario.

### Definizioni Ricorrenti

<b>Allerta</b>	Stato di attività del sistema di protezione civile dovuto al rischio connesso con l'evolversi di un fenomeno calamitoso.
<b>Aree di emergenza</b>	Aree destinate, in caso di emergenza, ad uso di protezione civile.
<b>Centro Operativo</b>	E' in emergenza l'organo di coordinamento delle strutture di protezione civile sul territorio colpito, ed è costituito da un'Area Strategia (o Sala Decisioni), nella quale afferiscono i soggetti preposti a prendere decisioni, e da una Sala Operativa, strutturata in funzioni di supporto.
<b>Emergenza</b>	Ogni attività di soccorso posta in essere al verificarsi di eventi calamitosi e finalizzata al loro contenimento. Lo stato di emergenza è deliberato dal Consiglio dei Ministri che ne determina durata ed estensione territoriale.
<b>Evento</b>	Fenomeno di origine naturale o antropica in grado di arrecare danno alla popolazione, alle attività, alle strutture e infrastrutture, al territorio.
<b>Modello d'intervento</b>	Documento contenente le indicazioni sulla risposta operativa al verificarsi di un evento, per fasi successive di emergenza.
<b>Prevenzione</b>	Consiste nelle attività volte ad evitare o ridurre al minimo la probabilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi calamitosi anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione.
<b>Previsione</b>	Consiste nelle attività dirette allo studio ed alla determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, all'identificazione dei rischi ed all'individuazione delle zone del territorio soggette ai rischi stessi.
<b>Rischio</b>	E' il valore atteso delle perdite umane, dei feriti, dei danni alle proprietà e delle perturbazioni alle attività economiche dovuti al verificarsi di un particolare fenomeno di una data intensità.

### Abbreviazioni

<b>C.C.S.</b>	Centro Coordinamento Soccorsi
<b>C.O.</b>	Centro Operativo
<b>C.O.C.</b>	Centro Operativo Comunale
<b>C.O.M.</b>	Centro Operativo Misto
<b>C.O.P.</b>	Centro Operativo Provinciale
<b>C.O.R.</b>	Centro Operativo Regionale
<b>C.P.C.</b>	Comitato di Protezione Civile
<b>C.P.D.C.</b>	Comitato Provinciale di Difesa Civile
<b>DI.COMA.C</b>	Direzione Comando e Controllo
<b>DPC</b>	Dipartimento della Protezione Civile
<b>FF.AA</b>	Forze Armate
<b>FF.O.</b>	Forze dell'Ordine
<b>G.N.D.C.I.</b>	Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 3	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Caratteristiche territoriali	OR	MI	
				pag. 3.1

## CARATTERIZZAZIONE TERRITORIALE

### PREMESSA

La conoscenza del territorio è il requisito fondamentale su cui impostare una corretta pianificazione di emergenza; infatti, solo attraverso tale indagine è possibile stabilire la tipologia degli eventi generatori di rischio che possono insistere sul territorio, la loro intensità, la vulnerabilità ambientale ed antropica.

Risultato dell'indagine deve essere un quadro di insieme che descrive il territorio comunale dal un punto di vista fisico, inteso come l'insieme delle caratteristiche climatiche, idrauliche, geologiche e geomorfologiche, e dal punto di vista antropico, inteso come l'insieme delle informazioni sulla popolazione, le principali vie di comunicazione, i servizi a rete, i beni storico-architettonici presenti. È bene precisare che tale quadro d'insieme deve essere costruito sulla base dei dati ed informazioni disponibili al momento presso i vari uffici competenti, e non fare riferimento a situazioni future previste o ipotizzabili. D'altra parte, non è pensabile che l'assetto territoriale comunale possa rimanere invariato nel tempo, pertanto è opportuno prevedere una agevole modalità di aggiornamento dei dati contenuti nella presente sezione e, conseguentemente, dell'intero Piano.

A tale fine, la caratterizzazione fisica ed antropica del territorio comunale avviene attraverso l'uso di schede che, oltre permettere una facile e rapida consultazione e presa visione dello stato attuale del comune, permettono anche un altrettanto facile aggiornamento dei dati.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso						
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale			QN	QT	MR
Compilato il: 12.10.2016				OR	MI	
Aggiornato al:	Inquadramento Territoriale			pag. CF.1		

CARATTERISTICHE FISICHE		
Comune	Quinto di Treviso	Codice ISTAT
Provincia	Treviso	026064
Regione	Veneto	

DATI GENERALI	
Frazioni	Quinto di Treviso (capoluogo), Santa Cristina
Comuni limitrofi	Treviso, a Est; Paese, a Nord; Morgano, a Ovest; Zero Branco, a Sud.
Superficie totale	18,97 km <sup>2</sup>
Altitudine	17 m s.l.m. territorio pianeggiante
Uso del suolo	Vedi elaborati <b>EL02-MOD_01-01-1, EL02-MOD_01-01-2</b>
Economia	L'attività trainante del sistema economico-sociale è l'industria; sul territorio comunale sono presenti diversi impianti industriali di piccole e medie dimensioni. Oltre al settore industriale, gioca un ruolo non trascurabile anche il settore agricolo, con produzione di cereali, e ortaggi, ma anche uva e frutta.

CARATTERISTICHE GEOLOGICHE - GEOMORFOLOGICHE	
Ambiente geologico e geomorfologico	<p>Il territorio comunale di Quinto di Treviso è caratterizzato da una morfologia tipica di pianura alluvionale, legata all'ambiente deposizionale influenzato dalla presenza del Fiume Sile, che in questo tratto presenta un corso meandriforme e talora anastomizzato, con andamento generale da ovest a est. Le litologie presenti sono costituite da depositi alluvionali di granulometria variabile tra le ghiaie e i limi argilloso-sabbiosi, con variazioni laterali molto frequenti dovute alle continue divagazioni del corso d'acqua che in passato hanno caratterizzato la zona.</p> <p>La parte settentrionale del comune (a nord del corso del Sile) presenta granulometrie generalmente più grossolane, dovute alla deposizione di detriti ghiaiosi dell'antico corso del Piave, mentre la parte a sud è costituita prevalentemente da depositi più fini</p> <p>Le quote altimetriche variano all'incirca tra 25 e 15 m.s.l.m., senza particolari strutture in rilievo. Non vi sono attualmente all'interno del territorio comunale rilevanti fenomeni geomorfologici in atto.</p>
Movimenti franosi in atto	/

CARATTERISTICHE IDROLOGICHE	
Principali corsi d'acqua che interessano il territorio comunale	<ul style="list-style-type: none"><li>FIUME SILE</li></ul>
Corsi d'acqua secondari	<ul style="list-style-type: none"><li>CANALE BAI RAMO 1-2</li><li>CANALE BAI RAMO 1-3</li><li>CANALE BOIAGO</li><li>CANALE CASTELLANA RAMO 1</li></ul>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale	QN	QT	MR
Compilato il: 12.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	Inquadramento Territoriale	pag. CF.2		

	<ul style="list-style-type: none"><li>• CANALE CASTELLANA RAMO 2</li><li>• CANALE CASTELLANA RAMO 2-2</li><li>• CANALE CASTELLANA RAMO 2-3</li><li>• CANALE CASTELLANA RAMO 2-4</li><li>• CANALE DAL ZILIO</li><li>• CANALE DOSSON</li><li>• CANALE MADONNETTA RAMO 1</li><li>• CANALE MADONNETTA RAMO 1-4</li><li>• CANALE MADONNETTA RAMO 1-5</li><li>• CANALE MADONNETTA RAMO 1-6</li><li>• CANALE MADONNETTA RAMO 3</li><li>• CANALE MASON RAMO 1</li><li>• CANALE MASON RAMO 1-4</li><li>• CANALE MASON RAMO 1-5</li><li>• CANALE PEZZE RAMO 1</li><li>• CANALE PEZZE RAMO 1-2</li><li>• CANALE PEZZE RAMO 1-3</li><li>• CANALE PEZZE RAMO 2</li><li>• CANALE PEZZE RAMO 2-2</li><li>• CANALE PEZZE RAMO 3</li><li>• CANALE PIOVEL RAMO 1</li><li>• CANALE PIOVEL RAMO 1-3</li><li>• CANALE PIOVEL RAMO 1-4</li><li>• CANALE PIOVEL RAMO 3</li><li>• CANALE PIOVEL RAMO 3-2</li><li>• CANALE RIELLO</li><li>• CANALE SAN GOTTARDO</li><li>• CANALE SCARICO PORCELLENCO</li><li>• CANALE SCOLO</li><li>• CANALE SCOLO STRADONI</li><li>• CANALE SERVA</li><li>• CANALE STRADONI RAMO 1</li><li>• CANALE STRADONI RAMO 1-1</li><li>• CANALE STRADONI RAMO 1-2</li><li>• CANALE STRADONI RAMO 1-3</li><li>• CANALE STRADONI RAMO 1-4</li><li>• CANALE VENDRAME RAMO 1</li><li>• CANALE VENDRAME RAMO 1-1</li><li>• ROGGIA ROGGIA PIOVEGA DI DESTRA DEL SILE</li><li>• SECONDARIO PIOVEL</li></ul>
<b>Rete di bonifica</b>	Il comune di Quinto di Treviso rientra all'interno del comprensorio del Consorzio di Bonifica Piave, per una superficie pari all'intero territorio comunale

CARATTERISTICHE CLIMATICHE	
<b>Regime pluviometrico</b>	Il territorio comunale appartiene al distretto climatico di tipo "mediterraneo"
<b>Descrizione</b>	Il distretto "mediterraneo" è caratterizzato da basse temperature (temperatura media annua 13,3°C) e precipitazioni non elevate (938 mm annui) che si distribuiscono secondo un regime pluviometrico equinoziale (con massimo principale in primavera).



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso						
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale			QN	QT	MR
Compilato il: 12.10.2016				OR	MI	
Aggiornato al:	Inquadramento Territoriale			pag. CF.3		

Altezze di precipitazione	<b>Tempo di ritorno</b>	<b>10 anni</b>	<b>50 anni</b>	<b>100 anni</b>
	<b>Durata 1 ora</b>	46 mm	60 mm	66 mm
	<b>Durata 1 giorno</b>	127 mm	173 mm	193 mm
	Dati ottenuti dagli Annali Idrologici dell'Ufficio Idrografico del Magistrato delle Acque di Venezia, relativa alla stazione di Treviso (Fonte: Piano di Previsione e Prevenzione della Provincia di Treviso).			
Temperature e Precipitazioni	<b>Massima media annua</b>	<b>Media annua</b>		<b>Minima media annua</b>
	17 °C	13 °C		8 °C
	<b>Precipitazione Media Annua</b>			
	943.5 mm			
	Dati ottenuti dalle osservazioni nel trentennio 1961-1990, relative alla stazione di Treviso (Fonte: Piano di Previsione e Prevenzione della Provincia di Treviso).			
Gelate	<p>Il rischio gelate deve essere inteso come la probabilità con cui, in una determinata zona, possono manifestarsi temperature inferiori ad una certa soglia. Si considera come <b>valore di soglia</b>, gli <b>0 °C</b>.</p> <p>In riferimento al periodo in cui possono manifestarsi le gelate, vengono indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Gelate</u>: quando si manifestano nel secondo semestre (01/07÷ 31/12)</li> <li>- <u>Gelate tardive</u>: quando si manifestano nel primo semestre (01/01÷30/06)</li> </ul> <p>Prendendo in riferimento l'<u>anno particolarmente freddo</u>, il giorno giuliano prima del quale la temperatura minima non scende mai al disotto del valore di soglia, con una probabilità del 10%, è &gt;300, ossia la prima gelata si manifesterà verso fine Ottobre inizio Novembre. In riferimento alle gelate tardive sempre per l'anno particolarmente freddo, il giorno giuliano oltre il quale la temperatura minima non scende mai sotto il valore di soglia (con una probabilità del 10%) è compreso tra 90 e 100, pertanto ci si può aspettare delle gelate fino ai primi di Aprile.</p>			
Venti	<p>Le caratteristiche dei venti risultano particolarmente importanti ai fini del controllo di alcuni possibili venti calamitosi. I Venti che influenzano maggiormente la fascia di pianura nella quale è compreso il territorio comunale di Quinto di Treviso, sono quelli da NE e da E (I Quadrante). La frequenza media dei venti da NE è di 170,3 giorni/anno con una velocità di 5,6 Km/h. In primavera ed in estate si rilevano anche venti del II o III Quadrante. Le calme di vento oscillano attorno al 60% con un massimo autunno-invernale ed un minimo primaverile. La stagione più ventilata risulta essere la primavera, con possibilità di raffiche nel periodo invernale; si tratta comunque di venti a bassa velocità, classificabili come calma, bava di vento, brezza leggera, salvo punte massime piuttosto elevate, ma temporanee che possono superare i 50 Km/h.</p>			



# ClasseEtà: computoNumeroResidenti

ENTE

Cod Istat Comune

**26064** **Quinto di Treviso**

ZONASISMICA

3

Descrizione Adempimento

DataAdempimento

DataPROSSIMOAdempimento

Approvazione con Atto CC

31/10/2016

29/04/2017

Frazione/Localtà

<b>quinto</b>	<i>codiceClasseEtà</i>	<i>da_a</i>	<i>NumeroResidentiClasseEtà</i>
	0	da_1 a_10	688
	1	da_11 a_20	777
	2	da_21 a_30	837
	3	da_31 a_40	942
	4	da_41 a_50	1244
	5	da_51 a_60	1144
	6	da_61 a_70	966
	7	da_71 a_80	820
	8	da_81 a_90	351
	9	da_91 a_100	76
	10	da_101 a_110	1

<b>santa cristina</b>	<i>codiceClasseEtà</i>	<i>da_a</i>	<i>NumeroResidentiClasseEtà</i>
	0	da_1 a_10	164
	1	da_11 a_20	207
	2	da_21 a_30	209
	3	da_31 a_40	248
	4	da_41 a_50	343
	5	da_51 a_60	321
	6	da_61 a_70	258
	7	da_71 a_80	174
	8	da_81 a_90	74
	9	da_91 a_100	19
	10	da_101 a_110	1





*Frazione/Località*

---

*ClasseEtà\_computoNumeroResidenti\_TOTALI*

<i>ClasseEtà da_a</i>	<i>NumeroResidentiClasseEtà</i>
da_1 a_10	852
da_11 a_20	984
da_21 a_30	1046
da_31 a_40	1190
da_41 a_50	1587
da_51 a_60	1465
da_61 a_70	1224
da_71 a_80	994
da_81 a_90	425
da_91 a_100	95
da_101 a_110	2

*NumeroResidenti\_TOTALE\_GENERALE*

*al:*

**12/10/2016**

**9864**





## **IMPRESE (Unità Lavorative):Esposizione PERSONE**

**ENTE**

*Cod Istat Comune*

**26064 Quinto di Treviso**

---

<b>ZONASISMICA</b>	3		
<i>Descrizione Adempimento</i>	<i>DataAdempimento</i>	<i>DataPROSSIMOAdempimento</i>	
Approvazione con Atto CC	31/10/2016	29/04/2017	

---

---

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>CAP</b>	<b>Addetti UL-SEDE</b>
FIVE SERVICE S.R.L.	VIA NOALESE 9	QUINTO DI TREVISO - TV	31055	94 SEDE

---

*TotaleAddetti*

**94**

*Valore di soglia addetti*

**90**





# Risorse e Minacce

Cod Istat Comune

**26064 Quinto di Treviso**

<b>ZONASISMICA</b>	3		
<b>Descrizione Adempimento</b>	<b>DataAdempimento</b>	<b>DataPROSSIMOAdempimento</b>	
Approvazione con Atto CC	31/10/2016	29/04/2017	

**TEMA** p0102\_Aree\_di\_emergenza.mdb

<b>CLASSE</b>	<b>DENOMINAZIONE SCHEDA</b>	<b>progressivo scheda</b>	<b>stato</b>
<b>p0102011_AreeAttesa</b>			
(N2)Parcheggio chiesa San Cassiano (AdE A)		2	Attiva
(N1)Impianto sportivo Omobono Tenni (AdE A)		1	Attiva
(N322)Area dietro Parrocchia San Giorgio (AdE A)		322	Attiva
(N323)Domus (AdE A)		323	Attiva
(N326)Parcheggi di fronte S.R. 515 - Via Luigi Sca ttolin (AdE A)		326	Attiva
(N329)BHR Treviso Hotel (AdE A)		329	Attiva
(N333)Parco pubblico - Vicolo Suor Gina Simionato (AdE A)		333	Attiva
(N331)Piazzale Indipendenza (AdE A)		331	Attiva

<b>Totale Scheda</b>	<b>Numero</b>
p0102011_AreeAttesa	8

**p0102021\_AreeRicovero**

(N330)BHR Treviso Hotel (AdE R)		330	Attiva
(N9)Piazzale Palestra - Via Marzabotto (AdE R)		9	Attiva
(N7)Area feste San Cassiano (AdE R)		7	Attiva
(N327)Area di fronte Impianto sportivo (AdE R)		327	Attiva
(N325)Area verde - Via Brigata Marche (AdE R)		325	Attiva
(N332)Area scolastica - Via Monsignor Tognana (AdE R)		332	Attiva
(N324)Area scolastica - Via Alessandro Manzoni (Ad E R)		324	Attiva

<b>Totale Scheda</b>	<b>Numero</b>
p0102021_AreeRicovero	7

**p0102031\_AreeAmmassamento**

(N328)Area adiacente area feste San Cassiano (AdE S)		328	Attiva
--	--	-----	--------

<b>Totale Scheda</b>	<b>Numero</b>
p0102031_AreeAmmassament	1

<b>Totale TEMA</b>	<b>Numero</b>
p0102_Aree_di_emergenza.mdb	16



Pagina 1 di 24

**TEMA****p0103\_Metodi\_di\_allertamento.mdb****CLASSE DENOMINAZIONE SCHEDA progressivo scheda stato****p0103011\_Allertamento**

(N°295)ZRS Campane Chiesa di Santa Cristina	295	Attiva
(N°23)ZRS Campane Chiesa San Giorgio	23	Attiva
(N°297)ZRS Campane Chiesa di San Cassiano	297	Attiva
(N°299)ZRS Megafono	299	Attiva

**Totale Scheda****Numero**

p0103011\_Allertamento 4

**p0103013\_Allertamento**

(N°24)Fonte: campane Chiesa San Giorgio	24	Attiva
(N°296)Fonte: campane Chiesa di Santa Cristina	296	Attiva
(N°300)Fonte: Megafono	300	Attiva
(N°298)Fonte: campane Chiesa di San Cassiano	298	Attiva

**Totale Scheda****Numero**

p0103013\_Allertamento 4

**Totale TEMA****Numero****p0103\_Metodi\_di\_allertamento.mdb** 8



TEMA

p0104\_Edifici\_strategici.mdb

CLASSE	DENOMINAZIONE SCHEDA	progressivo scheda	stato
<b>p0104011_UfficiPC</b>			
(N°509)	Treviso (Sede COC)	509	Attiva
(N°539)	Sede COC eventi NON sismici	539	Attiva
(N°510)	Zero Branco (Sede COC)	510	Attiva
(N°508)	Morgano (Sede COC)	508	Attiva
(N°507)	Paese (Sede COC)	507	Attiva
(N°26)	Sede COC eventi sismici	26	Attiva
(N°506)	Sede COM (Treviso)	506	Attiva
<b>Totale Scheda</b>		<b>Numero</b>	
p0104011_UfficiPC		7	
<b>p0104021_MagazziniPC</b>			
(N°287)	Magazzini Comunali	287	Attiva
(N°288)	Magazzino Protezione Civile	288	Attiva
<b>Totale Scheda</b>		<b>Numero</b>	
p0104021_MagazziniPC		2	
<b>p0104031_ProntoSoccorso</b>			
(N°397)	Ospedale Ca' Foncello (Treviso)	397	Attiva
(N°398)	S.U.E.M. (Servizio Urgente Emergenza Medica)	398	Attiva
<b>Totale Scheda</b>		<b>Numero</b>	
p0104031_ProntoSoccorso		2	
<b>p0104041_SediAmministrative</b>			
(N°28)	SEDE MUNICIPALE	28	Attiva
<b>Totale Scheda</b>		<b>Numero</b>	
p0104041_SediAmministrative		1	
<b>p0104051_StruttureStrategicheSpecifiche</b>			
(N°388)	Polizia Stradale - Treviso	388	Attiva
(N°389)	Polizia di Stato - Questura di Treviso	389	Attiva
(N°363)	Servizio Regionale Antincendio Boschivo	363	Attiva
(N°387)	Comando Provinciale Carabinieri di Treviso	387	Attiva
(N°538)	Corpo Forestale di Stato - Comando Provinciale di Treviso	538	Attiva
(N°30)	SEDE POLIZIA LOCALE	30	Attiva
(N°386)	Centrale Operativa VV.F di TREVISO	386	Attiva
(N°385)	Comando Provinciale VV.F di TREVISO	385	Attiva
<b>Totale Scheda</b>		<b>Numero</b>	
p0104051_StruttureStrategiche		8	

Pagina 3 di 24





*Totale TEMA*

*Numero*

p0104\_Edifici\_strategici.mdb

20



*Pagina 4 di 24*



**TEMA** **p0105\_Infrastrutture\_strategiche.mdb**  
**CLASSE** **DENOMINAZIONE SCHEDA** **progressivo scheda stato**

**p0105011\_StazioniFerroviarie**

(N°381)Stazione FF.SS (Treviso Centrale) 381 Attiva

**Totale Scheda** **Numero**

p0105011\_StazioniFerroviarie 1

**p0105021\_BusMetro**

Disattiva

**p0105031\_Aeroporti**

(N°25)Aeroporto A. Canova 25 Attiva

(N°541)Vincolo aeroportuale 541 Attiva

(N°301)Elisup. Impianto Polisportivo - Quinto di Treviso 301 Attiva

(N°540)Pista Aeroporto A. Canova 540 Attiva

(N°302)Elisup. Impianto sportivo - Santa Cristina 302 Attiva

**Totale Scheda** **Numero**

p0105031\_Aeroporti 5

**p0105041\_Porti**

Disattiva

**p0105052\_StradeStrategiche**

(N°349)Via Sbozzo 349 Attiva

(N°335)Via Piave\_accesso Domus (AdE A) 335 Attiva

(N°18)Via San Cassiano (S.P. 89)\_accesso Area feste San Cassiano (AdE R) 18 Attiva

(N°20)Via Marzabotto - accesso Piazzale Palestra - Via Marzabotto (AdE R) 20 Attiva

(N°337)Via Postumia Castellana\_BHR Treviso Hotel (AdE A) 337 Attiva

(N°336)Via Luigi Scattolin\_Parcheggi di fronte S.R. 515 - Via Luigi Scattolin (AdE A) 336 Attiva

(N°490)Via Giorgione 490 Attiva

(N°348)Via Boiago 348 Attiva

(N°346)Via Gabriele D'Annunzio 346 Attiva

(N°347)Via Zagaria 347 Attiva

(N°334)Via Marco Graziati\_accesso Area dietro Parrocchia San Giorgio (AdE A) 334 Attiva

(N°13)Via San Cassiano (S.P. 89)\_accesso Parcheggio chiesa San Cassiano (AdE A) 13 Attiva

(N°350)Via Brondi 350 Attiva

(N°341)Via Brigata Marche\_accesso Area verde - Via Brigata Marche (AdE R) 341 Attiva

Pagina 5 di 24





(N°344)Via Monsignor Tognana_accesso Area scolastica - Via Monsignor Tognana (AdE R)	344	Attiva
(N°246)Via Cavalieri di Vittorio Veneto	246	Attiva
(N°12)Via Omobono Tenni_accesso Impianto sportivo Omobono Tenni (AdE A)	12	Attiva
(N°342)Via Omobono Tenni_accesso Area di fronte Impianto sportivo (AdE R)	342	Attiva
(N°340)Via Alessandro Manzoni_accesso Area scolastica - Via Alessandro Manzoni (AdE R)	340	Attiva
(N°339)Vicolo Suor Gina Simionato_accesso Parco pubblico - Vicolo Suor Gina Simionato (AdE A)	339	Attiva
(N°338)Piazzale Indipendenza_accesso Piazzale Indipendenza (AdE A)	338	Attiva
(N°345)Via San Cassiano (S.P. 89)_accesso Area adiacente area feste San Cassiano (AdE S)	345	Attiva
(N°491)Via dell'Arma di Cavalleria	491	Attiva
(N°489)Via Capitello	489	Attiva
(N°247)Via Francesco Baracca	247	Attiva
(N°343)Via Postumia Castellana_accesso BHR Treviso Hotel (AdE R)	343	Attiva

**Totale Scheda** **Numero**

p0105052\_StradeStrategiche 26

**p0105062\_PontiStrategici**

(N°280)Ponte sul canale Dosson - Via Zecchina	280	Attiva
(N°281)Ponte sul canale Dosson - Via Pitter	281	Attiva
(N°40)Ponte sul fiume Sile (adiacente il Ponte Romano) - Via Vittorio Emanuele (centro)	40	Attiva
(N°41)Ponte sul fiume Sile (adiacente Locanda Graziati) - Via Vittorio Emanuele (nord)	41	Attiva
(N°38)Ponte sulla diramazione del fiume Sile (vicino Chiesa San Giorgio) - Via Vittorio Emanuele (	38	Attiva
(N°42)Ponte sul fiume Sile - Via Marco Graziati (centro)	42	Attiva
(N°283)Ponte sul canale Dosson - Via Zagaria	283	Attiva
(N°39)Ponte sulla diramazione del fiume Sile - Via Marco Graziati (sud)	39	Attiva
(N°43)Ponte Santa Cristina - Via Monsignor Tognana (loc. Cornarotta fiume Sile)	43	Attiva
(N°279)Ponte sul canale Dosson - Via Burchielli	279	Attiva
(N°282)Ponte sul canale Dosson - Via Pitter	282	Attiva
(N°245)Ponte sul fiume Sile - Via Guglielmo Ciardi	245	Attiva

**Totale Scheda** **Numero**

p0105062\_PontiStrategici 12

**p0105072\_GallerieStrategiche**

Disattiva

**p0105081\_OperePresa**

(N°303)Centrale Acquedotto	303	Attiva
----------------------------	-----	--------

**Totale Scheda** **Numero**

p0105081\_OperePresa 1



**p0105092\_Acquedotti**

(N°44)Rete acquedotto	44	Attiva
-----------------------	----	--------

**Totale Scheda** **Numero**

p0105092_Acquedotti	1
---------------------	---

**p0105101\_TrasformazioneEE**

(N°15)Cabina di riduzione del gas	415	Attiva
-----------------------------------	-----	--------

**Totale Scheda** **Numero**

p0105101_TrasformazioneEE	1
---------------------------	---

**p0105112\_Elettrodotti**

(N°47)TREVISO OVEST - VENEZIA NORD_132 kV	47	Attiva
---	----	--------

(N°46)S. LUCIA DI PIAVE - CART. DI VILLORBA - SCORZE' _132 kV	46	Attiva
---	----	--------

(N°49)Oleodotto interrato	49	Attiva
---------------------------	----	--------

(N°45)SCORZE' - TREVIGNANO_132 kV	45	Attiva
-----------------------------------	----	--------

**Totale Scheda** **Numero**

p0105112_Elettrodotti	4
-----------------------	---

**p0105121\_News**

(N°50)TELECOM_QUINTO DI TREVISO 2	50	Attiva
-----------------------------------	----	--------

(N°315)WIND_Santa Cristina	315	Attiva
----------------------------	-----	--------

(N°316)H3G_ZECCHINA	316	Attiva
---------------------	-----	--------

(N°51)OMNITEL_Quinto di Treviso	51	Attiva
---------------------------------	----	--------

(N°320)TELECOM_QUINTO Z.I.	320	Attiva
----------------------------	-----	--------

(N°505)VODAFONE_Quinto di Treviso 2 TIM	505	Attiva
---	-----	--------

(N°319)TELECOM_TV AEROPORTO	319	Attiva
-----------------------------	-----	--------

(N°53)WIND_QUINTO DI TREVISO SUD	53	Attiva
----------------------------------	----	--------

(N°54)WIND_QUINTO DI TREVISO	54	Attiva
------------------------------	----	--------

(N°55)VODAFONE_Quinto Industriale	55	Attiva
-----------------------------------	----	--------

(N°318)H3G_QUINTO CENTRO	318	Attiva
--------------------------	-----	--------

(N°317)H3G_Quinto di Treviso HUB	317	Attiva
----------------------------------	-----	--------

**Totale Scheda** **Numero**

p0105121_News	12
---------------	----

**p0105131\_DistributoriCarburante**

(N°321)SILGAS DI BRUNELLO LUIGI & C. S.A.S.	321	Attiva
---	-----	--------

(N°434)T.D.M. S.R.L.	434	Attiva
----------------------	-----	--------

(N°96)Vanin s.r.l. deposito combustibili	96	Attiva
--	----	--------

**Totale Scheda** **Numero**

p0105131_DistributoriCarburan	3
-------------------------------	---





*Totale TEMA*

*Numero*

p0105\_Infrastrutture\_strategiche.mdb

66



*Pagina 8 di 24*



TEMA

p0106\_Edifici\_rilevanti.mdb

**CLASSE**                      **DENOMINAZIONE SCHEDA**                      **progressivo scheda**    **stato**

**p0106011\_Scuole**

(N°63)Scuola Materna San Giuseppe - Asilo di Santa Cristina	63	Attiva
(N°60)Asilo Nido Domus Nostra	60	Attiva
(N°64)Scuola Elementare Dante Alighieri	64	Attiva
(N°67)Scuola Media Ciardi	67	Attiva
(N°65)Scuola Elementare Guglielmo Marconi	65	Attiva
(N°62)Scuola Materna San Giorgio - Asilo di Quinto di Treviso	62	Attiva

**Totale Scheda**

**Numero**

p0106011\_Scuole                      6

**p0106021\_Stadi**

(N°58)Palestra Scuola Elementare Guglielmo Marconi	58	Attiva
(N°68)Impianto Polisportivo Comunale (stadio)	68	Attiva
(N°69)Impianto sportivo di Santa Cristina (edificio spogliatoi)	69	Attiva
(N°57)Palestra Scuola Media Ciardi	57	Attiva
(N°59)Palestra Scuola Elementare Dante Alighieri	59	Attiva
(N°478)Impianto sportivo di Santa Cristina (campo sportivo)	478	Attiva
(N°290)Energym Club	290	Attiva

**Totale Scheda**

**Numero**

p0106021\_Stadi                      7

**p0106031\_StruttureSanitarie**

(N°70)Distretto Socio Sanitario	70	Attiva
(N°73)STUDI MEDICI CIARDI SNC DI MOTTA ANGELO & C.	73	Attiva

**Totale Scheda**

**Numero**

p0106031\_StruttureSanitarie                      2

**p0106041\_CaseCura**

(N°77)Mini alloggi per anziani (Via Galvani)	77	Attiva
(N°78)Casa alloggio per anziani (Via San Cassiano)	78	Attiva

**Totale Scheda**

**Numero**

p0106041\_CaseCura                      2

**p0106051\_EdificiRilevantiGenerici**

(N°81)Sede Associazioni (adiacente sede PL)	81	Attiva
(N°409)Mulino Giopato	409	Attiva
(N°80)Centro giovani S. Cristina	80	Attiva
(N°79)Oratorio S. Giorgio	79	Attiva
(N°292)Archivio	292	Attiva

Pagina 9 di 24





(N°488)Sede Associazioni (a fianco Scuola)	488	Attiva
(N°407)Ex Mulino Granello	407	Attiva
(N°411)Villa	411	Attiva
(N°284)Centro anziani	284	Attiva
(N°86)Area feste S. Cassiano	86	Attiva
(N°408)Mulino Rachello	408	Attiva
(N°291)Autorimessa	291	Attiva
(N°410)Villa Memo Giordani Valeri	410	Attiva
(N°293)Sala Riunione	293	Attiva
(N°85)Oasi Cervara	85	Attiva
(N°66)Ex Scuola Elementare Pio X°	66	Attiva

**Totale Scheda**

**Numero**

p0106051\_EdificiRilevantiGene 16

**p0106061\_CentriComerciali**

Disattiva

**p0106071\_MuseiBiblioteche**

(N°82)Biblioteca Comunale	82	Attiva
---------------------------	----	--------

**Totale Scheda**

**Numero**

p0106071\_MuseiBiblioteche 1

**p0106081\_SaleSpettacoli**

Disattiva

**p0106091\_BanchePT**

(N°355)BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	355	Attiva
(N°358)CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO - Quinto di Treviso	358	Attiva
(N°87)Ufficio Postale di Quinto di Treviso	87	Attiva
(N°357)CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO S.P.A.	357	Attiva
(N°356)BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	356	Attiva
(N°354)BANCA DI MONASTIER E DEL SILE - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPER	354	Attiva
(N°353)BANCA CARIGE ITALIA S.P.A.	353	Attiva
(N°360)UNICREDIT, SOCIETA' PER AZIONI IN FORMA ABBREVIA TA UNICREDIT S.P.A.	360	Attiva
(N°359)CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO - Santa Cristina	359	Attiva

**Totale Scheda**

**Numero**

p0106091\_BanchePT 9

Pagina 10 di 24



**p0106101\_Industrie**

(N°351)FIVE SERVICE S.R.L.	351	Attiva
(N°90)Variplast s.r.l.	90	Attiva
(N°91)Data Logic srl	91	Attiva
(N°92)Busatto Legnami s.n.c.	92	Attiva
(N°94)CABOX srl	94	Attiva

**Totale Scheda****Numero**

p0106101\_Industrie

5

**p0106111\_Alberghi**

(N°352)Villa Milu	352	Attiva
(N°99)BHR Treviso Hotel	99	Attiva
(N°98)Meuble' Cortina	98	Attiva
(N°97)Locanda Stella d'Oro	97	Attiva

**Totale Scheda****Numero**

p0106111\_Alberghi

4

**p0106121\_LocaliCulto**

(N°102)Chiesa S. Bernardino	102	Attiva
(N°100)Chiesa di Quinto di Treviso (San Giorgio)	100	Attiva
(N°101)Chiesa di Santa Cristina	101	Attiva
(N°103)Chiesa S. Cassiano	103	Attiva
(N°104)Chiesa (Via Zecchina)	104	Attiva

**Totale Scheda****Numero**

p0106121\_LocaliCulto

5

**Totale TEMA****Numero****p0106\_Edifici\_rilevanti.mdb**

57





<i>TEMA</i>	<i>p0107_Infrastrutture_rilevanti.mdb</i>		
<i>CLASSE</i>	<i>DENOMINAZIONE SCHEDA</i>	<i>progressivo scheda</i>	<i>stato</i>
<b>p0107012_CollegamentiViari</b>			
(N°106)S.R. 53 Postumia		106	Attiva
(N°105)S.R. 515 Noalese		105	Attiva
(N°109)S.P. 17 del Sile		109	Attiva
(N°107)S.P. 5 Castellana		107	Attiva
(N°249)Linea Ferroviaria (Treviso-Castelfranco)		249	Attiva
	<b><i>Totale Scheda</i></b>	<b><i>Numero</i></b>	
	p0107012_CollegamentiViari	5	
<b>p0107022_Ponti</b>			Disattiva
<b>p0107032_Gallerie</b>			Disattiva
<b>p0107042_Dighe</b>			Disattiva
	<b><i>Totale TEMA</i></b>	<b><i>Numero</i></b>	
	<b>p0107_Infrastrutture_rilevanti.mdb</b>	5	





TEMA

p0108\_Strutture\_tattiche\_e\_sensibili.mdb

CLASSE DENOMINAZIONE SCHEDA progressivo scheda stato

**p0108011\_Prefetture**

(N°511)Croce Verde La Marca	511	Attiva
(N°373)ENEL – Emergenza	373	Attiva
(N°379)Consorzio di Bonifica Piave	379	Attiva
(N°368)Autorita di Bacino	368	Attiva
(N°380)Veneto Strade S.p.A.	380	Attiva
(N°377)TELECOM – Direzione Provinciale di Treviso	377	Attiva
(N°374)Regione Veneto _Ufficio Protezione Civile	374	Attiva
(N°375)Provincia di Treviso_Ufficio PC	375	Attiva
(N°361)ENEL – Direzione Provinciale Treviso	361	Attiva
(N°362)Consorzio Priula (Raccolta rifiuti)	362	Attiva
(N°365)Provincia di Treviso_Ufficio Viabilita	365	Attiva
(N°367)ARPAV – Dipartimento Provinciale di Treviso	367	Attiva
(N°369)ASCOPIAVE S.p.A.	369	Attiva
(N°370)Genio Civile di Treviso	370	Attiva
(N°371)Co.R.Em. Regione Veneto	371	Attiva
(N°376)Prefettura di Treviso_Ufficio PC	376	Attiva
(N°364)ULSS 9 (Treviso)	364	Attiva
(N°84)Ente Regionale Parco Naturale Fiume Sile	84	Attiva
(N°366)ARPAV – Centro Meteorologico di Teolo	366	Attiva
(N°372)Dipartimento di PC Nazionale_Sala Operativa	372	Attiva
(N°378)Veritas S.p.A.	378	Attiva

**Totale Scheda** **Numero**  
p0108011\_Prefetture 21

**p0108021\_DepositoFarmaci**

(N°110)Farmacia Veronese dr. Marco	110	Attiva
(N°111)Farmacia Girardi dr. Enrico Maria	111	Attiva

**Totale Scheda** **Numero**  
p0108021\_DepositoFarmaci 2

**p0108031\_DepositoAlimenti**

(N°479)IN'S	479	Attiva
-------------	-----	--------

**Totale Scheda** **Numero**  
p0108031\_DepositoAlimenti 1

**p0108041\_Allevamenti**

(N°483)BERTELLI TIZIANO (Avicoli Ornamentali)	483	Attiva
---	-----	--------

Pagina 13 di 24





(N°390)BOTTACIN GIANNI (Bovini da riproduzione)	390	Attiva
(N°112)SOCIETA' AGRICOLA LA MOROSINA S.S. (Bovini da riproduzione)	112	Attiva
(N°480)SOCIETA' AGRICOLA CROSATO SOCIETA' SEMPLICE (Bovini da Carne)	480	Attiva
(N°482)AZIENDA AGRICOLA FEDALTO ODINO (Suini Ingrassati)	482	Attiva
(N°484)CENDRON PAOLO & CARLO SDF (Avicoli)	484	Attiva
(N°485)SOCIETA' AGRICOLA LORENZON S.S. DI LORENZON MODESTO & C. (Avicoli)	485	Attiva
(N°486)VANIN ISOLINO (Conigli)	486	Attiva
(N°394)CARNIEL GIANNI & DANIELE (Bovini da riproduzione)	394	Attiva
(N°114)CENDRON PAOLO & CARLO S.D.F. (Bovini da riproduzione)	114	Attiva
(N°481)SOCIETA' AGRICOLA DURIGON ALFONSO DI DURIGON PETER E FRATELLI S.S. (Suini)	481	Attiva

<i><b>Totale Scheda</b></i>	<i><b>Numero</b></i>
p0108041_Allevamenti	11

**p0108051\_Carceri**

Disattiva

**p0108061\_StruttureMilitari**

Disattiva

**p0108072\_NodiSensibili**

Disattiva

**p0108081\_Depuratori**

(N°123)Depuratore comunale	123	Attiva
----------------------------	-----	--------

<i><b>Totale Scheda</b></i>	<i><b>Numero</b></i>
p0108081_Depuratori	1

**p0108091\_Discariche**

(N°285)Centro raccolta (CERD)	285	Attiva
-------------------------------	-----	--------

(N°286)Impianto di triturazione inerti	286	Attiva
--	-----	--------

<i><b>Totale Scheda</b></i>	<i><b>Numero</b></i>
p0108091_Discariche	2

**p0108103\_Cancelli**

(N°396)Cancello (S.R. 515 verso Zero Branco)	396	Attiva
--	-----	--------

(N°430)Cancello (S.R. 53 verso Paese)	430	Attiva
---------------------------------------	-----	--------

Pagina 14 di 24





(N°431)Cancello (S.P. 79 verso Paese)	431	Attiva
(N°432)Cancello (S.P. 5 verso Morgano)	432	Attiva
(N°429)Cancello (S.R. 53 verso Treviso)	429	Attiva
(N°433)Cancello (S.P. 17 verso Morgano)	433	Attiva
(N°428)Cancello (S.R. 515 verso Treviso)	428	Attiva

***Totale Scheda*** ***Numero***

p0108103\_Cancelli 7

**p0108111\_Cimiteri**

(N°131)Cimitero di Santa Cristina	131	Attiva
(N°130)Cimitero di San Cassiano	130	Attiva

***Totale Scheda*** ***Numero***

p0108111\_Cimiteri 2

***Totale TEMA***

***Numero***

**p0108\_Strutture\_tattiche\_e\_sensibili.mdb** 47





TEMA

p0109\_Risorse\_attive.mdb

CLASSE	DENOMINAZIONE SCHEDA	progressivo scheda	stato
<b>p0109011_OrgVolontariato</b>			
(N°399)	Comitato Provinciale CRI	399	Attiva
(N°512)	Croce Verde La Marca (sede periferica)	512	Attiva
(N°400)	Ass.ne A.N.A. (Provinciale)	400	Attiva
(N°132)	Associazione Volontari di Protezione Civile di Quinto di Treviso	132	Attiva
		<b>Totale Scheda</b>	<b>Numero</b>
		p0109011_OrgVolontariato	4
<b>p0109020_RisorseUmane</b>			
(N°401)		401	Attiva
(N°402)		402	Attiva
		<b>Totale Scheda</b>	<b>Numero</b>
		p0109020_RisorseUmane	2
<b>p0109033_Materiali</b>			
(N°526)	COPERTE (q.ta=6)	526	Attiva
(N°524)	MATERASSI (q.ta=6)	524	Attiva
(N°535)	Roccia Sarone (q.ta=2 mc)	535	Attiva
(N°523)	BRANDINE (q.ta=6)	523	Attiva
(N°533)	Megafono (q.ta=1)	533	Attiva
(N°525)	LENZUOLA PARURE (q.ta=6)	525	Attiva
(N°140)	Transenne (q.ta=40)	140	Attiva
(N°527)	CUSCINI (q.ta=6)	527	Attiva
		<b>Totale Scheda</b>	<b>Numero</b>
		p0109033_Materiali	8
<b>p0109043_Natanti</b>			
			Disattiva
<b>p0109053_MezziAerei</b>			
			Disattiva
<b>p0109063_MezziAutomotoveicoli</b>			
(N°157)	FIAT PANDA Targa CH288YG (q.ta=1)	157	Attiva
(N°537)	SUZUKI JIMNY Ass.ne Volontari PC (q.ta=1)	537	Attiva
(N°521)	FIAT DOBLO' 263 AXD1B Targa ET173LM (q.ta=1)	521	Attiva

Pagina 16 di 24





(N°520)FIAT GRANDE PUNTO Targa YA804AC (q.ta=1)	520	Attiva
(N°517)SAME SOLARIS 55 trattrice agricola Targa BB9 48G (q.ta=1)	517	Attiva
(N°515)Autoambulanza (Croce Verde La Marca) (q.ta=1)	515	Attiva
(N°148)PIAGGIO POKER M4R1T motocarro Targa TV127632 (q.ta=1)	148	Attiva
(N°154)EFFEDI TSHT35 RT GASOLONE Targa CZ198WC (q.ta=1)	154	Attiva
(N°155)IVECO FIAT 145 17R autocarro con cassone ribaltabile trilaterale Targa TV771194 (q.ta=1)	155	Attiva
(N°150)FIAT SCUDO Targa BR866RM (q.ta=1)	150	Attiva
(N°149)PIAGGIO S85LP PORTER Targa BM578LG (q.ta=1)	149	Attiva
(N°536)SCAM IVECO 4X4 Ass.ne Volontari PC (q.ta=1)	536	Attiva
(N°516)FIAT ALFA ROMEO 147 Targa DM297RB (q.ta=1)	516	Attiva
(N°141)FIAT PUNTO (NERA NUOVA) Targa BH435XJ (q.ta=1)	141	Attiva
(N°142)FIAT PUNTO (BIANCA NUOVA) Targa BH436XJ (q.ta=1)	142	Attiva
(N°147)FIAT PANDA CTG N1 (CITIVAN) Targa BP738GA (q.ta=1)	147	Attiva
(N°153)PIAGGIO MAXXI PORTER motocarro Targa CR060LG (q.ta=1)	153	Attiva
(N°159)FIAT MULTIPLA Targa DN473BP (q.ta=1)	159	Attiva

**Totale Scheda****Numero**

p0109063\_MezziAutomotoveic

18

**p0109073\_MacchineOperatrici**

(N°518)NISSAN MOTOR IBERICA PIATTAFORMA AEREA Targa DF875LK (q.ta=1)	518	Attiva
(N°514)Motosega Ass.ne Volontari PC (q.ta=1)	514	Attiva
(N°513)Motopompa Ass.ne Volontari PC (q.ta=1)	513	Attiva
(N°534)Soffiatore (q.ta=1)	534	Attiva
(N°532)Tagliasiepi elettrica (q.ta=1)	532	Attiva
(N°531)Tagliasiepi a scoppio (q.ta=1)	531	Attiva
(N°530)Compressore (q.ta=2)	530	Attiva
(N°529)Martello demolitore (q.ta=2)	529	Attiva
(N°519)MATHIEU-YNO S.A. AZURA 3S spazzatrice strada le Targa AEA226 (q.ta=1)	519	Attiva
(N°528)Motoseghe a scoppio (q.ta=3)	528	Attiva
(N°522)MOND BENATI UNIVERSAL 2000/DT terna caricatore escavatore posteriore Targa TVAA	522	Attiva

**Totale Scheda****Numero**

p0109073\_MacchineOperatrici

11

**p0109083\_CarrelliElevatori**

Disattiva

**p0109093\_Rimorchi**

Disattiva



**p0109103\_Pompe**

(N°501)Pozzo COD_2N (q.ta=1)	501	Attiva
(N°498)Pozzo COD_15 (q.ta=1)	498	Attiva
(N°495)Pozzo COD_12 (q.ta=1)	495	Attiva
(N°496)Pozzo COD_13 (q.ta=1)	496	Attiva
(N°406)Chiusa (sbarramento fluviale) vicino all'Ex Mulino Granello (q.ta=1)	406	Attiva
(N°405)Chiusa (sbarramento fluviale) (q.ta=1)	405	Attiva
(N°494)Pozzo COD_11 (q.ta=1)	494	Attiva
(N°403)Chiusa (sbarramento fluviale) vicino al Muli no Giopato (q.ta=1)	403	Attiva
(N°500)Pozzo COD_2 (q.ta=1)	500	Attiva
(N°502)Pozzo COD_5 (q.ta=1)	502	Attiva
(N°503)Pozzo COD_8 (q.ta=1)	503	Attiva
(N°504)Pozzo COD_9 (q.ta=1)	504	Attiva
(N°404)Chiusa (sbarramento fluviale) vicino al Muli no Rachello (q.ta=1)	404	Attiva
(N°492)Pozzo COD_0 (q.ta=1)	492	Attiva
(N°493)Pozzo COD_10 (q.ta=1)	493	Attiva
(N°499)Pozzo COD_16 (q.ta=1)	499	Attiva
(N°497)Pozzo COD_14 (q.ta=1)	497	Attiva

<i><b>Totale Scheda</b></i>	<i><b>Numero</b></i>
p0109103_Pompe	17

**p0109113\_Generatori**

(N°164)Gruppo elettrogeno 3 kw (q.ta=1)	164	Attiva
---	-----	--------

<i><b>Totale Scheda</b></i>	<i><b>Numero</b></i>
p0109113_Generatori	1

**p0109123\_Fari**

Disattiva

**p0109133\_Moduli**

Disattiva

**p0109143\_Cucine**

Disattiva





p0109153\_Cisterne

Disattiva

p0109163\_Tende

Disattiva

*Totale TEMA*

*Numero*

p0109\_Risorse\_attive.mdb

61





TEMA

p0201\_Scenari\_di\_rischio.mdb

CLASSE DENOMINAZIONE SCHEDA progressivo scheda stato

**p0201011\_Sisma**

(N°439)ATO 03 02	439	Attiva
(N°440)Sede COC eventi sismici	440	Attiva
(N°438)ATO 03 01	438	Attiva
(N°435)ATO 01 01	435	Attiva
(N°436)ATO 01 02	436	Attiva
(N°437)ATO 02 01	437	Attiva

*Totale Scheda*

*Numero*

p0201011\_Sisma

6

**p0201021\_BlackOut**

Disattiva

**p0201032\_Neve**

Disattiva

**p0201042\_IncidentiStradali**

Disattiva

**p0201043\_AccessiPMA**

Disattiva

**p0201051\_IncidentiRilevanti**

Disattiva

**p0201061\_ZoneImpatto**

Disattiva

**p0201072\_TrasportoPericolose**



Pagina 20 di 24



(N°413)S.R. 53 Postumia	413	Attiva
(N°414)Linea Ferroviaria (Treviso-Castelfranco)	414	Attiva
(N°412)S.R. 515 Noalese	412	Attiva

<b>Totale Scheda</b>	<b>Numero</b>
p0201072_TrasportoPericolose	3

#### p0201081\_Allagamenti

(N°452)PAI P1 31	452	Attiva
(N°475)Area a ristagno idrico (Fonte: Provincia) R1 77	475	Attiva
(N°476)Area a ristagno idrico (Fonte: Provincia) R1 78	476	Attiva
(N°477)Area a ristagno idrico (Fonte: Provincia) R1 79	477	Attiva
(N°467)PAI P2 40	467	Attiva
(N°444)PAI P1 23	444	Attiva
(N°453)PAI P1 32	453	Attiva
(N°466)PAI P2 38	466	Attiva
(N°451)PAI P1 30	451	Attiva
(N°442)PAI P1 19	442	Attiva
(N°443)PAI P1 21	443	Attiva
(N°445)PAI P1 24	445	Attiva
(N°447)PAI P1 26	447	Attiva
(N°448)PAI P1 27	448	Attiva
(N°449)PAI P1 28	449	Attiva
(N°450)PAI P1 29	450	Attiva
(N°474)Area a ristagno idrico (Fonte: Provincia) R1 76	474	Attiva
(N°441)PAI P1 18	441	Attiva
(N°455)PAI P1 55	455	Attiva
(N°446)PAI P1 25	446	Attiva
(N°473)Area allagabile (Fonte: Consorzio di Bonifica) R1 75	473	Attiva
(N°469)PAI P2 6	469	Attiva
(N°456)PAI P1 58	456	Attiva
(N°457)PAI P1 59	457	Attiva
(N°458)PAI P1 60	458	Attiva
(N°459)PAI P1 61	459	Attiva
(N°460)PAI P1 62	460	Attiva
(N°461)PAI P1 63	461	Attiva
(N°463)PAI P1 65	463	Attiva
(N°465)PAI P1 67	465	Attiva
(N°454)PAI P1 54	454	Attiva
(N°468)PAI P2 46	468	Attiva

Pagina 21 di 24





(N°464)PAI P1 66	464	Attiva
(N°472)Area allagabile (Fonte: Comune) R1 74	472	Attiva
(N°470)PAI P2 7	470	Attiva
(N°471)PAI P2 8	471	Attiva
(N°462)PAI P1 64	462	Attiva

**Totale Scheda** **Numero**

p0201081\_Allagamenti 37

**p0201091\_Frane**

Disattiva

**p0201101\_Mareggiate**

Disattiva

**p0201111\_Valanghe**

Disattiva

**p0201121\_CrolloDighe**

Disattiva

**p0201131\_Idropotabile**

Disattiva

**Totale TEMA**

**Numero**

p0201\_Scenari\_di\_rischio.mdb

46





<b>TEMA</b>	<b>p0202_AntilincendioBoschivo.mdb</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>DENOMINAZIONE SCHEDA</b>	<b>progressivo scheda</b>	<b>stato</b>
p0202013_Idranti			

Disattiva

**p0202022\_StredeForestali**

Disattiva

**p0202032\_OstacoliVolo**

(N°427)Campanile_Chiesa (Via Zecchina)	427	Attiva
(N°417)Antenna_WIND_QUINTO DI TREVISO SUD	417	Attiva
(N°207)Elettrodotta_SCORZE' - TREVIGNANO	207	Attiva
(N°419)Antenna_H3G_ZECCHINA	419	Attiva
(N°422)Antenna_TELECOM_QUINTO Z.I.	422	Attiva
(N°420)Antenna_H3G_Quinto di Treviso HUB	420	Attiva
(N°210)Antenna_TELECOM_QUINTO DI TREVISO 2	210	Attiva
(N°421)Antenna_H3G_QUINTO CENTRO	421	Attiva
(N°424)Campanile_Chiesa di Santa Cristina	424	Attiva
(N°208)Elettrodotta_S. LUCIA DI PIAVE - CART. DI VILLORBA - SCORZE'	208	Attiva
(N°418)Antenna_VODAFONE_Quinto Industriale	418	Attiva
(N°209)Elettrodotta_TREVISO OVEST - VENEZIA NORD	209	Attiva
(N°426)Campanile_Chiesa S. Cassiano	426	Attiva
(N°211)Antenna_OMNITEL_Quinto di Treviso	211	Attiva
(N°423)Campanile_Chiesa di Quinto di Treviso (San G iorgio)	423	Attiva
(N°425)Campanile_Chiesa S. Bernardino	425	Attiva

<b>Totale Scheda</b>	<b>Numero</b>
p0202032_OstacoliVolo	16

<b>Totale TEMA</b>	<b>Numero</b>
p0202_AntilincendioBoschivo.mdb	16





TEMA

p0301\_Augustus.mdb

CLASSE DENOMINAZIONE SCHEDA progressivo scheda stato

**p0301010\_Augustus**

Responsabili Funzione di Supporto--08 - Servizi Essenziali	08 NALETTO WALTER	999	Attiva
Responsabili Funzione di Supporto--13 - Assistenza alla Popolazione	13 DAL ZILIO MAURO	999	Attiva
Responsabili Funzione di Supporto--02 - Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	02 DAL ZILIO	999	Attiva
Responsabili Funzione di Supporto--07 - Telecomunicazioni	07 SARTORI CLAUDIO	999	Attiva
Responsabili Funzione di Supporto--09 - Censimento Danni	09 SARTORI CLAUDIO	999	Attiva
Responsabili Funzione di Supporto--99 - Scambio Informatico del Piano	99 DAL ZILIO MAURO	999	Attiva
Responsabili Funzione di Supporto--04 - Volontariato	04 GRIGUOLO PIERO	999	Attiva
Responsabili Funzione di Supporto--98 - Gestione Informatica del Piano	98 DAL ZILIO MAURO	999	Attiva
Responsabili Funzione di Supporto--05 - Risorse di Mezzi e Materiali	05 NALETTO WALTER	999	Attiva
Responsabili Funzione di Supporto--01 - Tecnica e di Pianificazione	01 PIGNATA ANNALISA	999	Attiva
Responsabili Funzione di Supporto--15 - Gestione amministrativa	15 DAL ZILIO MAURO	999	Attiva
Responsabili Funzione di Supporto--10 - Strutture Operative Locali e Viabilità	10 MICHIELI MARI	999	Attiva

<b>Totale Scheda</b>	<b>Numero</b>
p0301010_Augustus	12

**p0301011\_Augustus**

Componente COC--Assessore delegato Protezione Civile geom.	DAL ZILIO MAURO	999	Attiva
Componente COC--Sindaco geom.	DAL ZILIO MAURO	999	Attiva
Componente COC--Segretario Generale dr.	CESCON GIAMPIETRO	999	Attiva
Componente COC--Comandante Polizia Locale dott.	CREMASCO WILIAM	999	Attiva
Componente COC--Dirigente responsabile del Settore LL.PP arch.	SANCASSANI ANDREA	999	Attiva
Componente COC--Responsabile del gruppo volontariato comunale di Protezione Civile o Associa		999	Attiva
Componente COC--Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile p.i.	PIGNATA ANNA	999	Attiva

<b>Totale Scheda</b>	<b>Numero</b>
p0301011_Augustus	7

<b>Totale TEMA</b>	<b>Numero</b>
p0301_Augustus.mdb	19

**Numero Totale SCHEDE**

**361**



# Elenco Risorse Umane per Tipologia e Fonte

ENTE Attivo

Cod Istat Comune

**26064 Quinto di Treviso**

ZONASISMICA	3	DataAdempimento	DataPROSSIMOAdempimento
Descrizione Adempimento		31/10/2016	29/04/2017
Approvazione con Atto CC			

## Tema

p0109\_Risorse\_attive.mdb

## Classe

p0109020\_RisorseUmane

Numero Scheda	Tipologia	Fonte	T_altra	T_specifico	Fonte
402	F05 = Radioamatore	(N°400)Ass.ne A.N.A. (Provinciale)			402--Scheda N°400 Tipologia F05
401	A05 = Medico generico	(N°399)Comitato Provinciale CRI			401--Scheda N°399 Tipologia A05





PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale	QN	QT	MR
Compilato il: 12.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	Inquadramento Territoriale	pag. PD.1		

<b>ELENCO PERSONE DISABILI</b>
--------------------------------

Nominativo	Data di nascita	Indirizzo	Telefono	Note

**NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY, L'ELENCO COMPLETO DEI DISABILI (GENERALITA', INDIRIZZI E RECAPITI) E' IN USO AL SINDACO.**

**IL SINDACO, DI CONCERTO CON L'ASSISTENTE SOCIALE CURA GLI AGGIORNAMENTI NECESSARI, NONCHE' L'INDIVIDUAZIONE DEL SITO PIU' IDONEO CHE GARANTISCA UN EFFICACE RECUPERO DELL'ELENCO.**

<b>Numero persone Disabili</b>	
--------------------------------	--



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 4	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi	OR	MI	
				pag. 4.1

## INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

### IL CONCETTO DI RISCHIO

All'art. 3 comma 1 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225, recante indicazioni sulle attività e sui compiti della protezione civile, si legge che: "Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio ..."; in questo contesto si intende definire il concetto di rischio connesso al verificarsi di un evento calamitoso e, soprattutto, di come una corretta attività di previsione e di prevenzione svolta dalla protezione civile sia necessaria alla mitigazione del rischio stesso.

Il **rischio "R"** è la combinazione tra la probabilità di accadimento di un determinato evento calamitoso "**P**" (pericolosità) e il valore esposto dell'area soggetta a pericolo "**V**" (vulnerabilità):

$$R = P \times V$$

La conoscenza della probabilità che un fenomeno di una determinata intensità si verifichi in un dato periodo di tempo e in una data area del territorio, ossia la conoscenza della pericolosità di quel determinato evento, è strettamente collegata all'attività di previsione dell'evento stesso. In particolare, l'attività di previsione svolta ai fini della protezione civile è mirata alla determinazione delle tipologie dei fenomeni calamitosi che interessano il territorio in esame anche attraverso l'analisi storica degli eventi che lo hanno colpito, all'identificazione delle zone maggiormente esposte e al relativo grado di rischio. È quindi chiaro come una accurata indagine del territorio dal punto di vista ambientale (clima, geomorfologia, idrografia, ecc) e antropico (popolazione residente, vie di comunicazione, beni e servizi presenti sul territorio, ecc) rappresenti una solida base di partenza per la corretta stesura del Piano di Protezione Civile.

Una volta individuati i possibili eventi generatori di rischio che interessano o potrebbero interessare il territorio in esame, è compito della Protezione Civile attuare, nel limite del possibile, tutte quelle disposizioni volte ad evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni in seguito al manifestarsi dei singoli eventi; è questa la fase di prevenzione, che si sviluppa attraverso interventi di tipo strutturale e di tipo non strutturale.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 4	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi	OR	MI	
				pag. 4.2

Com'è ovvio, la fase di prevenzione risulterà tanto più accurata quanto più lo sarà quella di previsione.

La prevenzione non strutturale è perseguita anche mediante una corretta pianificazione territoriale, che rispetti l'equilibrio idrogeologico e che eviti le aree naturalmente pericolose; in questo caso, però, si tratta di obiettivi propri dell'urbanistica più che della Protezione Civile.

La prevenzione che spetta al Servizio Protezione Civile è l'insieme di quattro elementi:

- la pianificazione di emergenza
- le esercitazioni, con le quali si devono verificare le capacità di risposta da parte delle strutture coinvolte
- la formazione, mediante corsi di base e specialistici rivolti ai vari operatori coinvolti
- l'informazione ai cittadini per far conoscere i rischi del territorio nel quale vivono ed i comportamenti da tenere

In sostanza si tratta di attività di preparazione all'emergenza, cioè di attività volte a diffondere nei cittadini e negli operatori specializzati la consapevolezza della necessità di convivere con il rischio, di definire quale sia il rischio accettabile e di sviluppare comportamenti sociali ed organizzativi che minimizzino il rischio, e quindi il danno atteso.

Di seguito si riporta uno schema che mostra come le attività di previsione e prevenzione siano fortemente legate allo studio degli eventi calamitosi e del territorio, e quindi ai concetti di pericolosità e di vulnerabilità. Viene mostrato inoltre, mediante delle frecce che descrivono un percorso circolare che chiude sempre su se stesso in un circolo vizioso, come le attività di previsione e prevenzione, così come gli studi degli eventi generatori di rischio e del territorio, debbano essere costantemente aggiornati e verificati sulla base delle conoscenze già acquisite.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 4	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi	OR	MI	
				pag. 4.3



## VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nella presente sezione è ricostruita una mappa tecnica a carattere generale che riporta, in modo schematico, la localizzazione e l'estensione dei vari tipi di eventi generatori di rischio che interessano il territorio comunale. L'obiettivo è quello di fornire non solo un quadro generale della vulnerabilità del Comune, ma anche una base di programmazione della prevenzione dei rischi secondo criteri di priorità.

Esistono diverse tipologie di rischi che possono interessare l'ambito comunale provocando danni alla popolazione, agli animali, alle attività socio-economiche, alle strutture e al territorio; tali tipologie di rischio possono essere dovute ad eventi di tipo naturale o ad eventi causati dall'uomo (antropici), a loro volta distinguibili in eventi prevedibili ed eventi imprevisi. I primi – eventi prevedibili – sono solitamente preceduti da



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 4	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi	OR	MI	
				pag. 4.4

segnali precursori, ovvero fenomeni naturali tenuti sotto costante monitoraggio che ne annunciano l'accadimento, come succede ad esempio per l'evento meteorologico o l'alluvione. Per i secondi – eventi non prevedibili – l'avvicinarsi dell'evento non è preceduto da alcun fenomeno che ne consenta la previsione oppure i precursori sono temporaneamente così ravvicinati all'evento da non permettere l'attuazione di misure preventive, come accade nel caso dei terremoti, degli incendi, dell'incidente industriale o per il trasporto di merci/sostanze pericolose.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 4	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi	OR	MI	
				pag. 4.5

#### ***RISCHIO EVENTI METEOROLOGICI***

Il **rischio eventi meteorologici** riguarda la probabilità di subire conseguenze dannose a persone, beni, attività agricole ed economiche e animali, in seguito al manifestarsi di eventi meteorologici intensi, quali forti precipitazioni piovose e/o nevose, raffiche di vento, trombe d'aria, grandinate, nebbia, gelate.

La pericolosità di tali eventi è legata al fatto che essi possono comportare sia una situazione di rischio diretta sia essere fattori scatenanti di altre tipologie di rischio. Ad esempio, le precipitazioni piovose intense possono comportare l'esondazione di un corso d'acqua (rischio idraulico) o il cedimento di un versante (rischio idrogeologico); le precipitazioni nevose, le gelate, le grandinate e la nebbia sono tra le prime cause di incidente stradale (rischio trasporti sostanze pericolose); l'allagamento di zone in cui sono presenti impianti che trattano sostanze tossiche o comunque nocive potrebbe comportare l'inquinamento della falda o della fonte di approvvigionamento di acqua potabile (rischio risorse idropotabili).

Trattandosi di eventi prevedibili, è di fondamentale importanza il continuo monitoraggio delle condizioni meteorologiche per permettere un intervento preventivo da parte della protezione civile; l'ente preposto alla gestione della rete di monitoraggio a scala regionale e al servizio di previsione meteorologica è il Servizio Meteorologico Regionale (struttura specializzata dell'ARPAV) con sede presso il Centro Meteorologico di Teolo.

#### ***RISCHIO IDRAULICO***

Per **rischio idraulico** si intende la probabilità di subire conseguenze dannose a persone, animali, beni materiali e attività economiche in seguito al verificarsi dell'esondazione di un corso d'acqua. Tale fenomeno si verifica generalmente in due modalità:

1. per tracimazione, quando gli argini del corso d'acqua non sono in grado di contenere l'onda di piena in arrivo



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 4	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi	OR	MI	
				pag. 4.6

2. per rottura arginale, quando si verifica un cedimento più o meno esteso del corpo arginale, in concomitanza al verificarsi di un evento di piena

La zona territoriale investita dalla massa d'acqua viene definita “**area alluvionata**”.

Nei territori di pianura l'evolversi dei fenomeni idraulici avviene con una lentezza tale da permettere la previsione con sufficiente anticipo dall'arrivo dell'onda di piena in una determinata sezione di controllo del corso d'acqua, e quindi di stabilire se si possa verificare o meno il sormonto arginale. Effetti di tipo impulsivo, caratterizzati quindi da una notevole energia, si manifestano solo nel caso di cedimenti arginali; anche in questi casi si hanno spesso dei segnali premonitori dell'evento negativo, quale ad esempio l'insorgere di fontanazzi.

Oltre ad una differente modalità di manifestazione, le due tipologie di esondazione provocano differenti danni sull'area alluvionata; infatti, mentre nel caso di sormonto arginale, il volume d'acqua investe il territorio con un'energia modesta, generalmente non distruttiva nei confronti degli edifici interessati dall'evento, nel caso di rottura arginale sia i volumi d'acqua effluenti dalla rotta sia l'energia con cui viene investita l'area adiacente al punto di rotta, sono notevolmente maggiori e quindi maggiori saranno i danni subiti.

Il rischio idraulico dipende essenzialmente da due fattori:

- dall'intensità dell'evento meteorico, legata a sua volta al periodo di ritorno; in particolare, gli eventi di maggiore intensità sono quelli relativi a precipitazioni infraorarie e, a parità di durata di precipitazione, a periodi di ritorno più elevati
- dal grado di vulnerabilità della area alluvionata o allagata, a sua volta legata al grado di antropizzazione

### ***RISCHIO IDROGEOLOGICO***

Per **rischio idrogeologico** si intende la probabilità di subire conseguenze dannose a persone, beni, attività agricole ed economiche e animali, in seguito al manifestarsi di fenomeni franosi dei versanti. A causa della conformazione geologica del nostro Paese, le



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 4	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi	OR	MI	
				pag. 4.7

frane sono molto frequenti e spesso possono essere associate ad altri tipi di eventi calamitosi, quali terremoti, alluvioni, incendi, ecc.

Quando si parla di fenomeni franosi occorre distinguere tra fattori predisponenti i dissesti, e cause innescanti i dissesti. Per **fattori predisponenti**, si intendono tutte quelle caratteristiche tipiche del terreno che possono renderlo più o meno sensibile alla formazione di un movimento franoso; tali caratteristiche riguardano la costituzione litologica, l'acclività dei versanti, le condizioni di drenaggio, la giacitura degli strati, il grado di fratturazione, l'uso del suolo. Per **cause innescanti** si intendono invece quei fattori esterni che comportano la rottura dello stato di equilibrio dei versanti causandone, conseguentemente, lo smottamento; si distinguono in cause naturali, tipicamente collegate agli eventi meteorologici, e cause antropiche, quali disboscamenti, attività estrattive, insediamenti, costruzioni di strade, opere che favoriscono l'infiltrazione di acqua.

Il rischio idrogeologico è collocabile nella categoria dei rischi prevedibili, in quanto caratterizzato da manifestazioni antecedenti l'evento critico che denotano più o meno marcatamente una situazione di dissesto. Tali segni precursori sono:

- Nelle frane per scorrimento: fessurazioni nel terreno, effetti di spinta sulle opere murarie, deformazioni delle sedi stradali, rottura di condutture, inclinazioni di pali, disallineamento di filari di piante, formazione di avvallamenti, comparsa o scomparsa di sorgenti, intorbidimento delle acque
- Nelle frane per colata: deformazioni e rigonfiamenti nei terreni, inclinazione e spostamento di alberi, filari di piante e muri di sostegno
- Nelle frane per crollo: rombi e rumori di rottura, vibrazioni, caduta di piccoli frammenti lapidei, formazione di fratture, allargamento di fratture esistenti, fessurazione nei suoli di copertura della roccia

#### ***RISCHIO IDROPOTABILE***

Per **rischio idropotabile** si intende la possibilità di interruzione o riduzione del servizio di distribuzione di acqua potabile a causa del verificarsi di eventi naturali, quali sismi,



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 4	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi	OR	MI	
				pag. 4.8

inondazioni, dissesti idrogeologici, periodi siccitosi, e/o incidentali, quali lo sversamento accidentale di sostanze inquinanti nel corpo idrico di approvvigionamento.

Il rischio idropotabile si può manifestare sotto tre forme distinte:

- 1) Riduzione della quantità d'acqua erogata
- 2) Peggioramento della qualità dell'acqua erogata
- 3) Diminuzione sia della quantità sia della qualità dell'acqua erogata

La riduzione della quantità d'acqua, fino al caso estremo di sospensione del servizio, può essere dovuta ad un disservizio temporaneo della rete di distribuzione per manutenzione o per ripristino di un tratto di rete, oppure, nel caso più grave, ad un razionamento della stessa in caso di siccità. Più problematica risulta essere la sospensione del servizio di distribuzione d'acqua potabile per peggioramento della qualità a causa di inquinamento del corpo di approvvigionamento; infatti, mentre la riduzione della quantità si può protrarre per un periodo di tempo limitato, l'inquinamento della fonte può protrarsi anche per periodi di tempo piuttosto lunghi.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 4	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi	OR	MI	
				pag. 4.9

### ***RISCHIO SISMICO***

Il terremoto è un fenomeno connesso ad una improvvisa rottura di equilibrio all'interno della crosta terrestre che provoca un brusco rilascio di energia; questa si propaga in tutte le direzioni sotto forma di vibrazioni elastiche (onde sismiche) che si manifestano in superficie con una serie di rapidi scuotimenti del suolo.

Il punto in cui le onde sismiche hanno origine è detto **ipocentro** ed è situato a profondità variabili all'interno della crosta terrestre; invece l'**epicentro** corrisponde al punto sulla superficie terrestre situato sulla verticale passante per l'ipocentro e nel cui intorno (area epicentrale) si osservano i maggiori effetti del terremoto.

I terremoti vengono classificati mediante criteri che consentono di valutare l'intensità dell'evento, misurata attraverso le cosiddette scale macrosismiche. Esse stabiliscono una graduazione di intensità in base agli effetti e ai danni prodotti dal terremoto; quanto più gravi sono i danni osservati tanto più elevato risulta il grado di intensità della scossa.

La più utilizzata delle scale macrosismiche è la Scala Mercalli - Cancani - Sieberg (MCS), suddivisa in 12 gradi di intensità. Questa, tuttavia, ha una correlazione molto vaga con l'energia liberata da un terremoto in quanto la stessa quantità di energia sismica può produrre danni assai diversi in funzione delle caratteristiche dei manufatti coinvolti e della situazione geomorfologica locale.

La valutazione dell'energia effettivamente liberata da un terremoto, prescindendo dagli effetti sul territorio in cui si verifica, è possibile invece adottando la Scala Richter o della Magnitudo (M). Essa si basa sulla misura sperimentale dell'ampiezza massima di spostamento di un punto del suolo situato ad una distanza prefissata dall'epicentro; passando da un grado della scala al successivo, l'ampiezza delle oscillazioni del punto sul suolo aumenti di dieci volte.

Tuttavia la misura più significativa di un terremoto dal punto di vista strutturale, e quindi degli effetti sui manufatti, è rappresentata dall'accelerazione del suolo e, in particolare, del suo valore massimo. L'intensità dell'accelerazione è indipendente dall'energia liberata dal terremoto ma è legata alle condizioni geologico-morfologiche locali; questo valore si esprime in "g", che rappresenta il valore dell'accelerazione di gravità pari a  $9,81 \text{ m/s}^2$ .



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso						
Capitolo 4	Relazione Generale			QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi			OR	MI	
pag. 4.10						

Tav 4.1 Scala MCS

Grado	Scossa	Descrizione del sisma
1	strumentale	avvertito solo dagli strumenti di rilevazione
2	leggerissima	avvertito solo da persone in quiete, principalmente nei piani alti degli edifici; gli oggetti sospesi possono oscillare lievemente
3	leggera	avvertito notevolmente da persone al chiuso, soprattutto ai piani alti; le automobili ferme possono oscillare leggermente
4	mediocre	in ore diurne, avvertito da molti all'interno di edifici e all'esterno da pochi; in ore notturne, alcuni si svegliano; le automobili ferme oscillano notevolmente
5	forte	avvertito quasi da tutti, molti si svegliano nel sonno; crepe nei rivestimenti, oggetti rovesciati; possibile scuotimento di alberi e pali
6	molto forte	avvertito da tutti, molti spaventati corrono all'aperto; mobili pesanti vengono spostati; caduta di intonaco e danni ai camignoli; danni lievi
7	fortissima	tutti fuggono all'aperto; danni trascurabili a edifici di buona progettazione e costruzione, da lievi a moderati per strutture ordinarie ben costruite; avvertito da persone alla guida di automobili
8	rovinosa	danni lievi a strutture costruite secondo criteri antisismici; crolli parziali in edifici ordinari; caduta di ciminiere, monumenti, colonne; ribaltamento di mobili pesanti, variazioni dell'acqua dei pozzi
9	disastrosa	danni a strutture antisismiche; perdita di verticalità in strutture portanti ben coneggiate; edifici spostati rispetto alle fondazioni; fessurazione del suolo; rottura di cavi sotterranei
10	disastrosissima	distruzione della maggior parte delle strutture in muratura; notevole fessurazione del suolo; rotaie piegate; frane notevoli in argini fluviali o ripidi pendii
11	catastrofica	poche strutture in muratura restano in piedi; distruzione di ponti; ampie fessure nel terreno; condutture sotterranee fuori uso; sprofondamenti e slittamenti del terreno in suoli molli
12	grande catastrofe	danneggiamento totale; onde sulla superficie del suolo; distorsione delle linee di vista e di livello; oggetti lanciati in aria

Tav 4.2 Scala Richter

Magnitudo	Energia (joule)
< 3.5	< 1.6 × 10 <sup>7</sup>
3.5	1.6 × 10 <sup>7</sup>
4.2	7.5 × 10 <sup>8</sup>
4.5	2.1 × 10 <sup>8</sup>
4.8	2.1 × 10 <sup>10</sup>
5.4	5.7 × 10 <sup>11</sup>
6.1	2.8 × 10 <sup>13</sup>
6.5	2.5 × 10 <sup>14</sup>
6.9	2.3 × 10 <sup>15</sup>
7.3	2.1 × 10 <sup>16</sup>
8.1	> 1.7 × 10 <sup>18</sup>
≥ 8.1	→ ∞



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 4	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi	OR	MI	
				pag. 4.11

### ***RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE***

Lo sviluppo tecnologico teso al miglioramento della qualità della vita comporta dei rischi più o meno gravi che possono incidere negativamente sull'ecosistema. Tali rischi sono tanto più probabili in quei processi industriali che richiedono l'uso di sostanze pericolose che, in caso di funzionamento anomalo dell'impianto, possono dare origine ad eventi incidentali di entità tale da provocare ingenti danni, immediati o differiti nel tempo, alla salute umana e all'ambiente.

Per **incidente industriale rilevante** si intende dunque un evento quale un'emissione, un incendio o un'esplosione di grande entità, causata da sviluppi incontrollati che si verificano durante l'attività di uno stabilimento industriale, che rappresentino un pericolo grave per la salute umana o per l'ambiente, all'interno e/o all'esterno dello stabilimento, e in cui intervengano una o più sostanze pericolose.

La prevenzione nelle industrie a rischio di incidente rilevante è disciplinata dal D.lgs. 334/99 e s.m.i. (che recepisce la direttiva comunitaria 96/82/CE detta "Severo II") che prevede tre differenti tipologie di adempimenti per le aziende interessate. In particolare:

- **Relazione semplice (art. 5 comma 3):** è un documento contenente le informazioni relative al processo produttivo, alle sostanze pericolose presenti, alla valutazione dei rischi di incidente rilevante e all'adozione di misure di sicurezza appropriate, all'informazione, formazione, addestramento ed equipaggiamento dei lavoratori
- **Notifica (art. 6):** è una autocertificazione riguardante le informazioni amministrative riguardo lo stabilimento ed il gestore, le notizie che consentono di individuare le sostanze pericolose, la loro quantità e forma fisica, le notizie riguardanti l'ambiente circostante lo stabilimento e gli elementi che potrebbero causare un incidente rilevante o aggravarne le conseguenze
- **Rapporto di sicurezza (art. 8):** è un documento contenente notizie riguardanti l'adozione del Sistema di Gestione della Sicurezza, i pericoli di incidente rilevante, le misure necessarie a prevenirli e per limitarne le conseguenze sull'uomo e



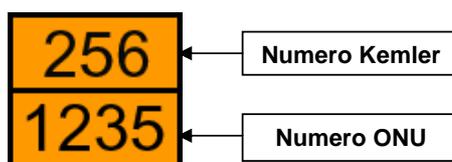
PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso						
Capitolo 4	Relazione Generale			QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi			OR	MI	
pag. 4.12						

sull'ambiente, la progettazione, la costruzione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti, i piani di emergenza interni e gli elementi utili per l'elaborazione del piano di emergenza esterno

### **RISCHIO TRASPORTO MERCI PERICOLOSE**

Questo tipo di rischio è legato al trasporto di sostanze e materiali pericolosi che, nel caso di incidente stradale, ferroviario, navale o aereo possono generare condizioni di pericolo per le persone e/o all'ambiente. In particolare, si intendono per materiali e sostanze pericolose i liquidi e i solidi infiammabili, le sostanze corrosive, i gas in pressione, gli agenti ossidanti, le sostanze tossiche e radioattive, gli esplosivi e i prodotti petroliferi e chimici.

I mezzi adibiti al trasporto di materiale pericoloso devono essere muniti, sui fianchi e sul retro, di due targhe: una prima rettangolare di colore arancione (misure cm 40 x 30) ed una seconda romboidale (misure cm.30 x 30). La targa rettangolare contiene due codici numerici; il primo numero (numero Kemler) è identificativo del pericolo e può essere formato da due o tre cifre, mentre il secondo (numero ONU) è identificativo della materia trasportata ed è costituito da quattro cifre. La targa romboidale fornisce invece una rappresentazione grafica della pericolosità.



Numero Kemler – prima cifra (pericolo principale)		Numero Kemler – seconda/ terza cifra (pericolo accessorio)	
2	Emanazione di gas	0	Materia senza pericolo secondario
3	Infiammabile (gas o liquido)	1	Esplosione
4	Infiammabile (solido)	2	Emissione di gas per pressione o reazione chimica
5	Comburente (favorisce l'incendio)	3	Infiammabile
6	Tossico	5	Proprietà comburenti



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso						
Capitolo 4	Relazione Generale			QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi			OR	MI	
pag. 4.13						

7	Radioattivo	6	Tossico
8	Corrosivo	8	Corrosivo
9	Pericolo di reazione violenta spontanea	9	Pericolo di reazione violenta dovuta a decomposizione spontanea o a polimerizzazione



Targa romboidale presente sui mezzi adibiti al trasporto di sostanze pericolose



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 4	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi	OR	MI	
				pag. 4.14

Poiché è impossibile prevedere quando possa verificarsi un incidente con rilascio di sostanze pericolose nell'ambiente, tale tipo di rischio rientra nella classe dei rischi imprevedibili.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 4	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi	OR	MI	
				pag. 4.15

### ***RISCHIO ONDATE DI CALORE***

A livello internazionale, è ormai largamente accettata l'evidenza che l'atmosfera terrestre si sta riscaldando. Una conseguenza immediata di questo fenomeno è l'intensificarsi della frequenza con cui le ondate di calore potranno interessare le nostre latitudini. I dati raccolti negli ultimi anni dimostrano, infatti, che le ondate di calore hanno effetti tali sulla mortalità da costituire un rilevante problema di Sanità Pubblica.

Esistono numerose definizioni dell'espressione "ondata di calore". Secondo l'Organizzazione meteorologica mondiale si tratta di: *"un riscaldamento importante dell'aria per un periodo caratterizzato da temperature elevate o di un arrivo di anomale onde d'aria calda"*. Nell'estate 2003 in Italia si è osservato come l'onda di calore patologica per la salute umana fosse *"un periodo di almeno tre giorni con temperatura massima dell'aria superiore a 30 °C"*.

Durante i mesi caldi le elevate temperature che si manifestano nelle ore centrali della giornata, unite ad una condizione di elevato contenuto di umidità nell'aria e da assenza di ventilazione, possono generare condizioni afose in cui il calore percepito dal corpo umano è maggiore di quello reale; tali condizioni possono provocare seri problemi alle persone affette da malattie respiratorie e asma, alle persone oltre i 65 anni e ai bambini. La difficoltà di respirazione è legata al fatto che la termoregolazione corporea, che avviene tramite la sudorazione, è impedita dall'elevato contenuto di umidità presente nell'atmosfera di conseguenza aumenta la quantità di vapore espulso tramite la respirazione, rendendola più gravosa.

Il rischio bolle di calore può manifestarsi solo in alcuni periodi dell'anno, in particolare nei caldi mesi estivi e nelle ore centrali della giornata, dove le temperature sono maggiormente elevate (generalmente tra 1 giugno e 31 agosto).

Tra i possibili effetti che un'ondata di caldo può avere sulla popolazione, si hanno:



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 4	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi	OR	MI	
				pag. 4.16

effetto	descrizione
<b>colpi di calore</b>	Dovuti ad una incapacità dell'organismo di regolare la propria temperatura corporea; è particolarmente pericoloso in quanto può provocare danni permanenti all'organismo e, nei casi più gravi, può provocare la morte dell'individuo. I sintomi avvertiti sono: elevata temperatura corporea (anche fino a 40 °C), arrossamento della pelle, battito cardiaco accelerato, mal di testa palpitante, vertigini, nausea e persino stato di incoscienza
<b>stress da calore</b>	Si manifesta per esposizioni prolungate ad alte temperature senza una adeguata reidratazione. I sintomi dello stress da calore sono: sudorazione abbondante, crampi muscolari, pallore, stanchezza, mal di testa, nausea e svenimenti. Occorre prestare particolare attenzione allo stress da calore in quanto può essere causa d'infarto
<b>crampi da calore</b>	Si manifestano nelle persone che con l'esercizio fisico intenso disidratano l'organismo. I sintomi sono: spasmi e dolori muscolari dopo aver fatto esercizio fisico. Occorre prestare attenzione ai crampi da calore in quanto possono causare lo stress da calore fino a provocare l'infarto
<b>scottature</b>	Dovute ad una esposizione diretta ed eccessiva al sole. Non provoca danni particolarmente gravi alle persone
<b>infiammazioni da calore</b>	Dovute ad un eccesso di sudorazione, colpiscono più frequentemente i bambini. Nel caso in cui un individuo sia colpito da infiammazione è sufficiente utilizzare del talco, evitando unguenti e creme che umidificando la pelle possono peggiorare la situazione

*Effetti di un'ondata di calore*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 4	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi	OR	MI	
				pag. 4.17

#### ***RISCHIO EMERGENZA SANITARIA***

Si considera in questo paragrafo il rischio derivante dalla diffusione di malattie particolarmente contagiose che possono coinvolgere un gran numero di persone. Viene analizzato, più precisamente, il rischio derivante dalla diffusione di una epidemia di influenza che, nelle nostre zone, secondo le indicazioni del Ministero della Salute, risulta essere quello con maggiori probabilità di accadimento, anche in base agli eventi verificatisi nel secolo scorso.

L'influenza è una malattia respiratoria acuta dovuta all'infezione da virus influenzali, che si manifesta prevalentemente nel periodo invernale. Costituisce un rilevante problema di sanità pubblica a causa della sua ubiquità e contagiosità, per l'esistenza di serbatoi animali e per le possibili complicanze.

Il virus responsabile dell'influenza penetra nell'organismo attraverso l'apparato respiratorio ed è altamente contagioso. Si verificano nel nostro Paese epidemie di influenza che causano, mediamente, 5 milioni di malati.

Una peculiarità dei virus influenzali è la marcata tendenza a variare in modo tale da poter aggirare la barriera protettiva costituita dalle difese immunitarie presenti nella popolazione. Questo comporta che le difese messe a punto contro il virus dell'influenza che circola nel corso di una determinata stagione possono non essere più efficaci per il virus che circola nel corso dell'anno successivo. Per questo motivo la composizione del vaccino contro l'influenza deve essere aggiornata tutti gli anni e la sorveglianza del sistema sanitario è fondamentale per preparare il vaccino adatto alla stagione successiva.

Per pandemia di influenza si intende la diffusione di un nuovo virus influenzale tra la popolazione di una vasta area geografica o, a volte, di tutto il mondo. Trattandosi di un virus nuovo esso può diffondersi rapidamente, poiché nessuno ha ancora sviluppato specifiche difese immunitarie. Le pandemie si sviluppano ad intervalli di tempo imprevedibili. Nel secolo scorso pandemie si sono verificate nel 1918 (Spagnola), nel 1957 (Asiatica) e nel 1968 (Hong Kong). In caso di pandemia, le Autorità sanitarie informano puntualmente la popolazione tramite radio, televisione e giornali, indicando le misure da adottare per difendere la salute dei cittadini.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 4	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi	OR	MI	
				pag. 4.18

Vaccinarsi, soprattutto per i soggetti a rischio, è il modo migliore di prevenire e combattere l'influenza per 2 motivi:

- 1) perché si riducono notevolmente le probabilità di contrarre la malattia;
- 2) perché in caso di sviluppo di sintomi influenzali questi sono meno gravi e viene ridotto il rischio di complicanze.

L'evento pandemia comporta un forte impatto sulla popolazione, in particolare su quella definita "a rischio", ma potrebbe presentarsi con una aumentata incidenza anche nelle fasce giovani. La pandemia differisce dalle influenze stagionali: mentre queste ultime sono generate da sottotipi di virus influenzali già esistenti, le pandemie sono causate da sottotipi virali nuovi o che non circolano nella popolazione da molto tempo. Le passate pandemie di influenza hanno comportato numeri elevatissimi in termini di malati, ricoveri, decessi, con gravi implicazioni socio sanitarie ed economiche. È opportuno sottolineare che la comparsa di un virus influenzale completamente diverso da quelli precedenti, non è di per sé sufficiente per dire che si è verificata una pandemia. Occorre anche che il nuovo virus sia capace di trasmettersi da uomo a uomo in modo efficace.

### ***Le pandemie del passato***

Nello scorso secolo la comparsa di nuovi sottotipi di virus influenzali di tipo A ha causato 3 pandemie, che si sono diffuse in tutto il mondo entro un anno dalla scoperta.

*1918-19, l'epidemia spagnola [A (H1N1)].* Così chiamata perché sembra si sia sviluppata a partire da un decesso avvenuto nella casa reale spagnola, causò il più elevato numero di morti per influenza mai registrato, anche se i dati sono molto incerti e variano da 20 fino a 40-50 milioni di persone in tutto il mondo. Molti decessi avvennero nell'arco di pochi giorni dall'infezione, altri per complicanze successive. Circa la metà si riscontrò tra giovani adulti in buona salute. I virus dell'influenza A di sottotipo H1N 1, dopo un periodo di assenza di circolazione nell'uomo (dal 1958 al 1977), sono ricomparsi e continuano a diffondersi nella popolazione umana.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 4	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi	OR	MI	
				pag. 4.19

1957-58, *influenza asiatica [A (H2N2)]*, causò 70 mila morti negli Stati Uniti. Il virus, identificato per la prima volta in Cina nel febbraio del 1957, si diffuse a giugno dello stesso anno in America e nel resto del mondo.

1968-69, *influenza di Hong Kong [A (H3N2)]*, responsabile di circa 34.000 decessi negli Stati Uniti, il virus venne identificato per la prima volta a Hong Kong agli inizi del 1968 e si è diffuso più tardi in America. Anche questo sottotipo è ancora in circolazione.

#### ***Gli interventi del Ministero della Salute***

Il Ministero della Salute ha predisposto una serie di misure preventive per contrastare la diffusione dell'influenza ed uno specifico piano pandemico multifase per rispondere adeguatamente e tempestivamente ad una eventuale emergenza sanitaria per pandemia. È stata prevista la costituzione di una task-force costituita da rappresentanti dello stesso Ministero della Salute, del Ministero della Difesa (Sanità Militare), della Protezione Civile, dei Medici di Medicina Generale, dell'Università, dell'Istituto Superiore di Sanità, delle Regioni e dell'Agenzia Italiana del Farmaco. Questa squadra ha il compito di coordinare le operazioni previste per bloccare l'ingresso del virus e la sua diffusione nel nostro Paese. Per prima cosa è stato previsto un aumento dei controlli umani e veterinari alle frontiere, in modo da isolare preventivamente possibili focolai e bloccare così la diffusione del virus. Le due ordinanze Ministeriali (del 26.8.2005 e del 10.10.2005) stabiliscono misure di carattere preventivo nel settore degli allevamenti e della veterinaria tra i quali: l'obbligo di registrazione delle aziende in cui si allevano volatili da cortile presso le ASL e l'obbligo di etichettatura delle carni avicole. Con una serie di altri provvedimenti specifici sono state previste misure di restrizione e intensificazione dei controlli alle importazioni da Paesi terzi sui prodotti di origine animale delle specie sensibili alle infezioni. Con il decreto legge del 1.10.2005 il governo ha approvato un pacchetto di misure urgenti per fronteggiare l'influenza aviaria e le emergenze zoonositarie e assicurare anche idonee scorte di farmaci antivirali, oltre che il potenziamento delle strutture sanitarie. Il decreto prevede, tra l'altro, l'istituzione di un centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie degli animali e di un dipartimento per la sanità veterinaria, la nutrizione, la sicurezza degli alimenti.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 4	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi	OR	MI	
				pag. 4.20

Altre importanti iniziative di prevenzione:

- Rafforzamento del sistema di sorveglianza dell'influenza, INFLUNET, basato su una rete di medici sentinella di Medicina Generale e di Pediatri. Sono già stati individuati 15 laboratori su tutto il territorio nazionale e allertate 256 Unità Sanitarie Locali.
- Reperimento delle risorse necessarie per potenziare lo stock di farmaci antivirali attualmente disponibili, ammontanti a 15.000 cicli di prodotto pronto per l'uso e a circa 150.000 cicli disponibili come principio attivo.
- Stipula di appositi contratti con ditte produttrici per garantire maggiore disponibilità di vaccino sia epidemico che pandemico e la preliezione del vaccino prodotto in caso di pandemia.
- Migliorare l'operatività interna tramite la costituzione di un gruppo di lavoro ad hoc sull'influenza.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 4	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi	OR	MI	
				pag. 4.21

### ***RISCHIO INCENDI BOSCHIVI***

Per **rischio incendio boschivo** si intende la possibilità di subire danni a persone, beni, attività agricole ed economiche e animali, in seguito al propagarsi del fuoco su aree boscate, cespugliate o coltivate e sui pascoli limitrofi a tali aree.

Affinché un incendio si possa sviluppare e propagare, sono necessari tre elementi primari:

- il **combustibile**; rappresentato da erba secca, fogliame, alberi, ecc
- il **comburente**; rappresentato dall'ossigeno. È per questo che in condizioni di forte ventosità, si hanno maggiori difficoltà a controllare e spegnere un incendio
- il **calore**; il calore è necessario per portare il combustibile alla temperatura di accensione

Le cause possono essere:

- **Naturali**, come ad esempio nel caso di fulmini o eruzioni vulcaniche
- **Antropiche**, imputabili cioè all'uomo; in questo caso possiamo ulteriormente distinguerle in:
  - **Accidentali**, come nel caso di un cortocircuito, scintille derivanti da strumenti di lavoro, ecc
  - **Colpose**, quando sono da imputare a comportamenti irresponsabili senza l'uso del buon senso, come ad esempio accendere un fuoco in aree a rischio, gettare incautamente mozziconi di sigaretta o fiammiferi, ecc
  - **Dolose**, quando l'incendio è appiccato con l'intenzione di arrecare danno a cose o persone



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 4	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Individuazione dei Rischi	OR	MI	
				pag. 4.22

#### ***RISCHIO BLACKOUT ELETTRICO***

Per **rischio blackout elettrico** si intende la possibilità di subire danni a persone, beni, in seguito all'interruzione della fornitura di energia elettrica.

Le cause possono essere:

- **Naturali**, come ad esempio nel caso di fulmini, alluvioni, tornado
- **Antropiche**, imputabili cioè all'uomo; in questo caso possiamo ulteriormente distinguerle in:
  - **Accidentali**, come nel caso di escavazioni presso cantieri allestiti per la realizzazione di opere pubbliche e/o private
  - **Colpose**, quando sono da imputare a comportamenti irresponsabili senza l'uso del buon senso, come ad esempio accendere un fuoco in aree a rischio, gettare incautamente mozziconi di sigaretta o fiammiferi, ecc
  - **Dolose**, quando l'incendio è appiccato con l'intenzione di arrecare danno a cose o persone



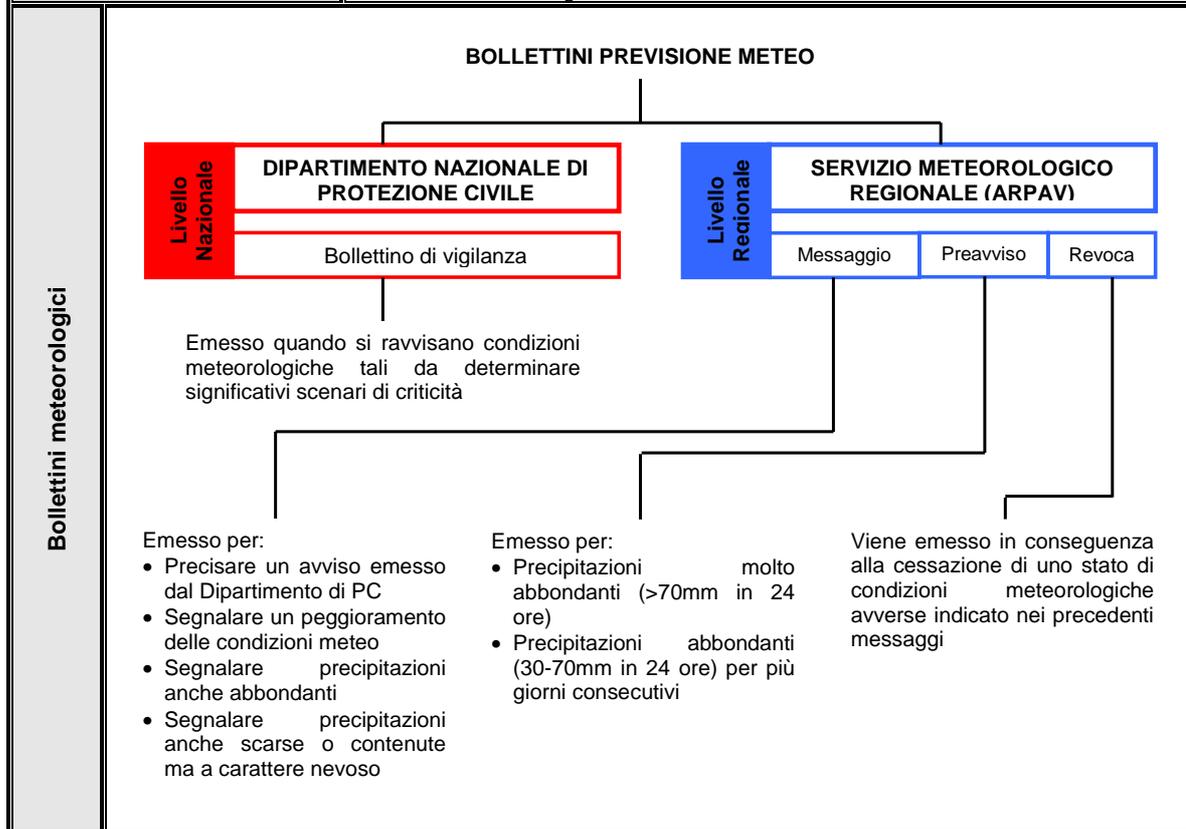
PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso						
Compilatore: RES Ambiente srl		Relazione Generale		QN	QT	MR
Compilato il: 13.10.2016				OR	MI	
Aggiornato al:		Individuazione dei Rischi		pag. R01.1		

<b>R01</b>	<b>Rischio Eventi Meteorologici</b>
------------	-------------------------------------

<b>Aspetti generali del rischio</b>	<b>Tipologia</b>	Prevedibile
	<b>Caratteristiche</b>	Per rischio Eventi Meteorici si intende la probabilità di subire conseguenze dannose a persone, beni materiali e attività economiche a seguito del verificarsi di avverse condizioni meteorologiche
	<b>Generatori di rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Precipitazioni piovose/nevose intense</li> <li>• Raffiche di vento/trombe d'aria</li> <li>• Grandinate</li> <li>• Gelate</li> <li>• Nebbia</li> </ul>
	<b>Precursori d'evento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condizioni meteo avverse</li> </ul>

<b>Rete di monitoraggio</b>	Rete a livello regionale gestita dal Servizio Meteorologico Regionale dell'ARPAV, con sede presso il Centro Meteorologico di Teolo
-----------------------------	--

<b>Enti preposti alla diramazione dei bollettini</b>	Servizio Meteorologico Regionale (ARPAV), per quanto riguarda: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Messaggi informativi</li> <li>• Preavviso di condizioni meteorologiche avverse</li> <li>• Messaggi di revoca</li> </ul> Dipartimento Nazionale di Protezione Civile <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bollettino di vigilanza meteorologica nazionale</li> </ul> Centro Funzionale Decentrato (C.F.D.) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura tecnica regionale responsabile della valutazione della rilevanza degli effetti meteorologici attesi</li> </ul>
--	---





PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso						
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale			QN	QT	MR
Compilato il: 13.10.2016				OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi			pag. R01.2		

Mappatura del rischio	Zone interessate	Tutto il territorio comunale		
		GELATE	PRECIPITAZIONI	NEVICATE
	Pericolosità (periodo in cui può manifestarsi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Anno freddo:</b> da fine Ottobre-inizio Novembre, fino a fine Aprile</li> <li>• <b>Anno medio:</b> da metà Novembre fino a fine Marzo</li> <li>• <b>Anno Caldo:</b> da inizio Dicembre fino a fine Febbraio</li> </ul>	Dai dati delle stazioni meteorologiche del Magistrato delle Acque, risulta che i periodi dell'anno in cui si registrano le maggiori altezze di precipitazione sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maggio-Giugno</li> <li>- Ottobre-Novembre</li> </ul>	Si manifestano tipicamente nel periodo invernale
	Vulnerabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colture in generale</li> <li>• Basso rischio per la vita umana</li> <li>• Possibile causa di altri eventi, come l'incidente trasporto merci pericolose</li> </ul>	Nell'ipotesi peggiore, possono essere causa di esondazione dei corsi d'acqua, nel qual caso le aree soggette a rischio sono individuate nella cartografia relativa al rischio Idraulico	In genere non comportano un rischio per la popolazione, ma può essere causa di altri eventi, come l'incidente trasporto merci pericolose
Rischio	BASSO	MODERATO	BASSO	
Norme generali di Autoprotezione	Le norme generali di autoprotezione per il rischio da eventi meteorici intensi sono sostanzialmente legate all'uso del buon senso; ad esempio evitare di uscire di casa se non strettamente necessario, evitare di prendere la macchina e se proprio necessario utilizzare catene o gomme da neve, in ogni caso procedere a bassissime velocità			



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale	QN	QT	MR
Compilato il: 13.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi	pag. R02.1		

<b>R02</b>	<b>Rischio Idraulico</b>
------------	--------------------------

Aspetti generali del rischio	<b>Tipologia</b>	Prevedibile
	<b>Caratteristiche</b>	Per rischio idraulico si intende la probabilità di subire conseguenze dannose a persone, beni materiali e attività economiche a seguito del verificarsi di eventi di esondazione
	<b>Generatori di rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Precipitazioni piovose intense o prolungate nel tempo</li></ul>
	<b>Precursori d'evento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Condizioni meteo avverse</li><li>• Insorgenza di fontanazzi</li></ul>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso						
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale			QN	QT	MR
Compilato il: 13.10.2016				OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi			pag. R02.2		

Mappatura del rischio	Zone interessate	<p>Il territorio comunale di Quinto di Treviso è parzialmente soggetto a rischio idraulico. (vedi elaborati <b>EL01-R02-07-1</b>, <b>EL01-R02-07-2</b>)</p> <p>Nella seguente tabella si riportano le calamità idrauliche che hanno interessato il comune di Quinto di Treviso, con indicazione della data in cui si è manifestato l'evento, il comune e il corso d'acqua interessato:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Data</th> <th>Comune</th> <th>Corso d'acqua</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>29/06/1933</td> <td>Quinto di Treviso</td> <td>F. Sile</td> </tr> <tr> <td>31/07/1924</td> <td>Quinto di Treviso</td> <td>F. Sile</td> </tr> <tr> <td>26/02/1914</td> <td>Quinto di Treviso</td> <td>F. Sile</td> </tr> <tr> <td>22/06/1911</td> <td>Quinto di Treviso</td> <td>F. Sile</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>(Fonte: Piano di Previsione e Prevenzione Provincia di Treviso, progetto AVI)</i></p> <p>Nella seguente tabella si riportano le tipologie di dissesti registrati nel comune di Quinto di Treviso, con indicazione dei danni provocati dagli stessi.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Comune</th> <th>Frazione / Località</th> <th>Tipologia dissesto</th> <th>Conseguenze dissesto</th> <th>Ripetività dissesto</th> <th>Data</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Quinto di Treviso</td> <td>Boiago</td> <td>Alluvionamenti con trasporto solido Straripamenti</td> <td>Lesione e danni ad abitazioni e strutture Interruzione viabilità</td> <td>Avviene ripetutamente</td> <td>1983</td> </tr> <tr> <td>Quinto di Treviso</td> <td>S. Cristina</td> <td>Alluvionamenti con trasporto solido Straripamenti</td> <td>Lesione e danni ad abitazioni e strutture Interruzione viabilità</td> <td>Avviene ripetutamente</td> <td>1983</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>(Fonte: Piano di Previsione e Prevenzione Provincia di Treviso)</i></p> <p>Il Piano di previsione e prevenzione dei rischi della Provincia di Treviso indica come aree soggette a rischio idraulico quelle che sono risultate allagate in seguito all'evento alluvionale del 1966. Per il comune di Quinto di Treviso non sono state indicate aree a rischio idraulico, ma solamente zone soggette periodicamente a ristagno idrico, in particolare, localizzate soprattutto nella parte meridionale del comune.</p> <p>Il <u>Consorzio di Bonifica Piave</u> segnala un'area a rischio idraulico (zone potenzialmente allagabili), dovute ad esondazioni da parte della rete idrica minore. In particolare da segnalare una zona che coinvolge una fascia meridionale del territorio comunale.</p> <p>Il Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'<b>Autorità di Bacino del Fiume Sile e della Pianura tra Piave e Livenza</b> individua diverse aree di pericolosità idraulica, dovute ad esondazioni da parte del fiume Sile. Si tratta di aree a pericolosità idraulica di tipo:</p> <p>P1 – pericolosità moderata; P2 – pericolosità media.</p> <p>In particolare, le zone a media pericolosità idraulica sono situate nelle zone limitrofe al fiume Sile e nella zona industriale situata nella porzione meridionale del comune.</p> <p>Il <b>Comune di Quinto di Treviso</b> segnala un'area a rischio idraulico situata in Via F.lli Bandiera.</p>	Data	Comune	Corso d'acqua	29/06/1933	Quinto di Treviso	F. Sile	31/07/1924	Quinto di Treviso	F. Sile	26/02/1914	Quinto di Treviso	F. Sile	22/06/1911	Quinto di Treviso	F. Sile	Comune	Frazione / Località	Tipologia dissesto	Conseguenze dissesto	Ripetività dissesto	Data	Quinto di Treviso	Boiago	Alluvionamenti con trasporto solido Straripamenti	Lesione e danni ad abitazioni e strutture Interruzione viabilità	Avviene ripetutamente	1983	Quinto di Treviso	S. Cristina	Alluvionamenti con trasporto solido Straripamenti	Lesione e danni ad abitazioni e strutture Interruzione viabilità	Avviene ripetutamente	1983
		Data	Comune	Corso d'acqua																															
29/06/1933	Quinto di Treviso	F. Sile																																	
31/07/1924	Quinto di Treviso	F. Sile																																	
26/02/1914	Quinto di Treviso	F. Sile																																	
22/06/1911	Quinto di Treviso	F. Sile																																	
Comune	Frazione / Località	Tipologia dissesto	Conseguenze dissesto	Ripetività dissesto	Data																														
Quinto di Treviso	Boiago	Alluvionamenti con trasporto solido Straripamenti	Lesione e danni ad abitazioni e strutture Interruzione viabilità	Avviene ripetutamente	1983																														
Quinto di Treviso	S. Cristina	Alluvionamenti con trasporto solido Straripamenti	Lesione e danni ad abitazioni e strutture Interruzione viabilità	Avviene ripetutamente	1983																														



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso					
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale		QN	QT	MR
Compilato il: 13.10.2016			OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi		pag. R02.3		

		<p>Peraltro, con la comunicazione Prot. N. 186/L.365/ART.6 fascicolo 179 del 26 Gennaio 2016, viene stabilito che, per le zone non recepite nel PAI, la condizione di pericolosità viene stabilita dagli altri strumenti pianificatori come Il Piano degli Interventi (P.I.) livello comunale, e il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.)</p> <p>Per la rappresentazione del rischio idraulico sono previste due procedure in ragione della qualità dei dati disponibili:</p> <p><b>Procedura Calcolo Vulnerabilità Idraulica articolata per ZONA PAI-ZTO</b> Il grado di dettaglio è scarso in quanto la distribuzione della popolazione è rapportata alla superficie delle singole ZTO.</p> <p><b>Procedura Calcolo Vulnerabilità Idraulica articolata per ZONA PAI-ATO</b> Il grado di dettaglio è buono in quanto la rappresentazione è coerente con la presenza antropica collegata ai singoli numeri civici.</p> <p>Il Comune di Quinto di Treviso, dotato di PAT, ha codificato l'assetto territoriale come indicato in <b>Tabella 1</b>.</p> <p>C'è infine una procedura denominata Microzonazione Idraulica per il calcolo del rischio idraulico di alcuni siti, particolarmente critici, presenti sul territorio comunale:</p> <p><b>Procedura Calcolo Vulnerabilità Idraulica tramite indagini di Microzonazione Idraulica</b></p> <p>Nei territori con particolari valori di sofferenza idraulica, viene condotta l'analisi di microzonazione idraulica. Lo scopo è quello di dettagliare per singola microzona i parametri statistici del PAI (valore del tirante idraulico e tempo di ritorno (Tr) confrontandoli con i valori rilevati nell'ultimo periodo Tr, e quindi dedurre empiricamente il valore della pericolosità idraulica. L'eventuale scostamento tra i valori statistici e i valori empirici rilevati, testimonia l'avvenuta realizzazione di opere idrauliche di messa in sicurezza del territorio e questo rende obsoleti i dati statistici.</p>
	<b>Pericolosità</b>	Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino Idrografico del Fiume Sile attribuisce alle aree potenzialmente allagabili una classe di pericolosità da moderata ad elevata
	<b>Vulnerabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il centro abitato di S. Cristina</li> <li>• SP 17 nei pressi di S. Cristina</li> <li>• Impianti di tritocoltura</li> <li>• Il centro abitato di Quinto di Treviso (porzione a Ovest della SR 515 e a Sud della SP 17)</li> <li>• Ponte Tiveron sul Sile</li> <li>• La zona industriale situata nella porzione meridionale del comune</li> </ul>
	<b>Rischio</b>	Moderato/Elevato

<b>orme generali di Autoprotezione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• allontanarsi preventivamente, alle prime avvisaglie di pericolo, dalle zone potenzialmente inondabili</li> <li>• per chi non avesse i mezzi per allontanarsi autonomamente, prestare la massima attenzione ai messaggi di diramazione di allerta, recandosi nei centri di ammassamento in caso di evacuazione</li> <li>• nel caso non sia possibile allontanarsi dalle zone colpite in tempo utile, recarsi ai piani più alti delle abitazioni e attendere l'arrivo dei soccorsi, portando con se i beni di prima necessità</li> <li>• portare ai piani più alti delle abitazioni eventuali sostanze inquinanti prima dell'evacuazione</li> <li>• non collegare elettrodomestici alle rete elettrica nelle zone colpite dall'alluvione</li> </ul>
--	--



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale	QN	QT	MR
Compilato il: 13.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi	pag. R02.4		

**Tabella 1**

(N°441)PAI P1 18
(N°442)PAI P1 19
(N°443)PAI P1 21
(N°444)PAI P1 23
(N°445)PAI P1 24
(N°446)PAI P1 25
(N°447)PAI P1 26
(N°448)PAI P1 27
(N°449)PAI P1 28
(N°450)PAI P1 29
(N°451)PAI P1 30
(N°452)PAI P1 31
(N°453)PAI P1 32
(N°454)PAI P1 54
(N°455)PAI P1 55
(N°456)PAI P1 58
(N°457)PAI P1 59
(N°458)PAI P1 60
(N°459)PAI P1 61
(N°460)PAI P1 62
(N°461)PAI P1 63
(N°462)PAI P1 64
(N°463)PAI P1 65
(N°464)PAI P1 66
(N°465)PAI P1 67
(N°466)PAI P2 38
(N°467)PAI P2 40
(N°468)PAI P2 46
(N°469)PAI P2 6
(N°470)PAI P2 7
(N°471)PAI P2 8
(N°472)Area allagabile (Fonte: Comune) R1 74
(N°473)Area allagabile (Fonte: Consorzio di Bonifica ) R1 75
(N°474)Area a ristagno idrico (Fonte: Provincia) R1 76
(N°475)Area a ristagno idrico (Fonte: Provincia) R1 77
(N°476)Area a ristagno idrico (Fonte: Provincia) R1 78
(N°477)Area a ristagno idrico (Fonte: Provincia) R1 79

Nota: il numero tra parentesi tonde corrisponde al N° di Scheda del Piano di Protezione Civile relativo allo scenario di rischio Idrogeologico.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale	QN	QT	MR
Compilato il: 13.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi	pag. R03.1		

<b>R03</b>	<b>Rischio Idrogeologico</b>
------------	------------------------------

Aspetti generali del rischio	<b>Tipologia</b>	Prevedibile
	<b>Caratteristiche</b>	Per rischio idrogeologico si intende la probabilità di subire conseguenze dannose a persone, beni materiali e attività economiche a seguito del verificarsi di movimenti franosi del terreno
	<b>Fattori predisponenti i dissesti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Costituzione litologica</li><li>• Acclività del versante</li><li>• Drenaggio del terreno</li><li>• Giacitura degli strati del terreno</li><li>• Grado di fatturazione</li><li>• Uso del suolo</li><li>• Compatibilità Sismica</li><li>• Curve Altimetriche</li></ul>
	<b>Cause dei dissesti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <u>Naturali</u>: eventi meteorologici</li><li>• <u>Antropici</u>: disboscamento, attività estrattive, insediamenti, costruzioni di strade, opere che favoriscono l'infiltrazione di acqua</li></ul>
	<b>Precursori d'evento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <u>Frane per scorrimento</u>: fessurazioni nel terreno, effetti di spinta sulle opere murarie, deformazioni delle sedi stradali, rottura di condutture, inclinazioni di pali, disallineamento di filari di piante, formazione di avvallamenti, comparsa o scomparsa di sorgenti, intorbidimento delle acque</li><li>• <u>Frane per colata</u>: deformazioni e rigonfiamenti nei terreni, inclinazione e spostamento di alberi, filari di piante e muri di sostegno</li><li>• <u>Frane di crollo</u>: rombi e rumori di rottura, vibrazioni, caduta di piccoli frammenti lapidei, formazione di fratture, allargamento di fratture esistenti, fessurazione nei suoli di copertura della roccia</li></ul>

Mappatura del rischio	<b>Zone interessate</b>	Il territorio comunale di Quinto di Treviso non è interessato dal rischio idrogeologico
	<b>Pericolosità</b>	/
	<b>Vulnerabilità</b>	/
	<b>Rischio</b>	Nulla

Norme generali di Autoprotezione	Casa fare se si verifica una frana
	Se ti trovi in un edificio <ul style="list-style-type: none"><li>• mantieni la calma</li><li>• non precipitarti fuori; rimani dove sei</li><li>• riparati sotto un tavolo, un architrave o vicino a muri portanti</li><li>• allontanati da finestre o armadi</li><li>• non usare l'ascensore</li></ul>
	Se ti trovi all'aperto <ul style="list-style-type: none"><li>• mantieni la calma</li><li>• non percorrere strade dove sono appena cadute delle frane</li><li>• non avventurarti sopra la frana</li><li>• non entrare nelle abitazioni colpite dalla frana</li></ul>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso						
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale			QN	QT	MR
Compilato il: 13.10.2016				OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi			pag. R04.1		

<b>R04</b>	<b>Rischio Idropotabile</b>
------------	-----------------------------

Aspetti generali del rischio	Tipologia	Siccità	Inquinamento accidentale
		Prevedibile	Imprevedibile
	Caratteristiche	Per rischio idropotabile si intende la possibilità di interruzione o riduzione del servizio di distribuzione di acqua potabile a causa del verificarsi di eventi naturali, quali sismi, inondazioni, dissesti idrogeologici, periodi siccitosi, e/o incidentali, quali lo sversamento accidentale di sostanze inquinanti nel corpo idrico di approvvigionamento.	
	Generatori di Rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ambientali (siccità)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Antropici (inquinamento)</li> </ul>
	Precursori d'evento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prolungata assenza di precipitazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non esistono precursori d'evento</li> </ul>

Mappatura del rischio	Zone interessate	L'intero territorio comunale può essere interessato dal rischio idropotabile legato sia ad una condizione di prolungata siccità, sia all'inquinamento delle fonti di approvvigionamento
	Fonti di approvvigionamento	Acquedotto (gestore VERITAS S.p.A.); località di captazione: n. 13 pozzi pubblici e approvvigionamento autonomo da pozzi di privati cittadini
	Pericolosità	Pericolo di inquinamento della fonte di approvvigionamento di acqua potabile legato alla presenza di industrie, allevamenti, serbatoi interrati di carburante.
	Vulnerabilità	Elevata
	Rischio	Moderato

Norme generali di Autoprotezione	<p>Le norme generali di autoprotezione per il rischio idropotabile sono sostanzialmente legate all'uso del buon senso; nei casi di emergenza, così come durante i periodi di normalità, è indispensabile far nascere nella popolazione la cultura del "razionale utilizzo dell'acqua" evitando qualsiasi forma di spreco. Ciò è possibile modificando qualche piccola abitudine quotidiana, come ad esempio:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Ricordarsi di chiudere bene i rubinetti; un rubinetto che gocciola spreca diversi litri di acqua al giorno</li> <li>2) Non lasciare scorrere l'acqua dal rubinetto quando ti lavi i denti</li> <li>3) Quando ti fai la doccia e ti stai insaponando, l'acqua non ti serve quindi chiudila</li> <li>4) Non utilizzare lavatrici e/o lavastoviglie mezze vuote, ma aspetta di farle funzionare a pieno carico</li> <li>5) Incanala e raccogli in botti o cisterne l'acqua piovana e usala per annaffiare piante e giardino</li> <li>6) L'acqua utilizzate per lavare frutta e verdura può essere utilizzata per innaffiare le piante di casa</li> <li>7) Controlla periodicamente l'impianto idrico di casa; se chiudendo tutti i rubinetti il contatore continua a girare vuol dire che probabilmente c'è una perdita nell'impianto</li> </ol>
----------------------------------	--



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso						
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale			QN	QT	MR
Compilato il: 18.10.2016				OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi			pag. R05.1		

<b>R05</b>	<b>Rischio Aeroportuale</b>
------------	-----------------------------

<b>Aspetti generali del rischio</b>	<b>Tipologia</b>	Imprevedibile
	<b>Caratteristiche</b>	<p>La vicinanza di un aeroporto internazionale come quello di "S. Angelo" comporta per il comune di Quinto di Treviso la presa in considerazione del cosiddetto "rischio aeroporto". Questo rischio consiste nella possibilità che si verifichi un incidente aereo, cioè un evento causato da uno o più aeromobili che comporta la distruzione o danni immediatamente non reversibili a persone e/o beni e/o infrastrutture e/o servizi e/o interruzioni della circolazione aerea. Può essere causato: da fattori meteorologici come nebbia, ghiaccio o neve; da fattori umani; oppure da guasti all'aeromobile, alle apparecchiature o alle infrastrutture. Dai dati disponibili si è appreso che il traffico di arrivi e partenze dall'aeroporto, che è situato quasi interamente in territorio comunale di Treviso, ma in piccola parte anche in territorio di Quinto, al confine orientale, è suddiviso nella misura del 5% verso nord-est, e quindi verso la città di Treviso, e per il 95% verso sudovest, dove è presente Quinto di Treviso. La maggior parte degli aerei quindi arriva e parte interessando solamente il territorio del Comune di Quinto di Treviso. I risultati ottenuti da alcune ricerche di settore dimostrano come la probabilità che un aeromobile sia soggetto ad incidente, aumenta notevolmente durante le delicate fasi di atterraggio e di decollo. Per questo motivo è più probabile che un incidente aereo si verifichi in prossimità della pista. Numerosi studi effettuati in passato, per quanto riguarda l'aviazione civile, rivelano che ben il 62% degli incidenti si verifica in fase di atterraggio, il 27% in fase di decollo, il 4% durante il rullaggio e solo il 7% in fase di crociera. I dati statistici sono gli unici elementi disponibili in relazione al "rischio aeroporto": non rappresentano una certezza, ma aiutano a prendere coscienza dell'esistenza concreta di un pericolo, spesso sottovalutato. Come tutti gli incidenti, non è possibile avere un buon margine di previsione ma, in quella che è la logica della protezione civile moderna, è fondamentale che le strutture direttive e operative siano preparate anche a questa situazione.</p>
	<b>Generatori di rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nebbia</li> <li>• Ghiaccio o neve</li> <li>• Fattori umani</li> <li>• Guasti all'aeromobile, alle apparecchiature</li> </ul>
	<b>Precursori d'evento</b>	Trattandosi di un evento imprevedibile, non esistono precursori

<b>Mappatura del rischio</b>	<b>Zone interessate</b>	Le zone maggiormente interessate saranno quelle localizzate in vicinanza delle traiettorie di decollo e atterraggio, soprattutto verso sud-ovest, e cioè in territorio di Quinto di Treviso, ed in misura ridotta verso nord-est, in territorio comunale di Treviso. In particolare risulta a rischio la parte del centro abitato a sud del Fiume Sile. Nell'elaborato <b>EL01-R05-01-1</b> è stata inserita una fascia allineata con la direzione di volo (decollo ed atterraggio), che rappresenta in via potenziale l'area maggiormente interessata dai possibili eventi incidentali, fermo restando che un incidente può accadere ovunque, anche ben al di fuori di tale zona.
	<b>Pericolosità</b>	La probabilità di accadimento e quindi la pericolosità risulta più elevata (per il 95% dei transiti) verso sud-ovest, e quindi proprio in direzione della parte meridionale del centro abitato di Quinto, e più bassa (per il 5% dei transiti)



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale	QN	QT	MR
Compilato il: 18.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi	pag. R05.2		

		verso nord-est (verso la città di Treviso).
	<b>Vulnerabilità</b>	La presenza antropica e al relativo numero di edifici, sono rappresentati nel <b>Report</b> denominato " <b>Calcolo_Edifici_e_NumeroPersone_per_ZonaTutela_VincoloAeroportuale</b> ". Come è possibile vedere nell'elaborato EL01-R05-01-1, la fascia individuata come maggiormente interessata dal traffico aereo, nella parte verso sud-ovest (95% dei transiti) interseca la parte meridionale del centro abitato di Quinto di Treviso, che costituisce una zona ad alta densità abitativa. In base a quanto appena novellato si ritiene complessivamente elevata la vulnerabilità del territorio comunale.
	<b>Rischio</b>	I valori di pericolosità del rischio e il grado di vulnerabilità (densità antropica elevata delle zone potenzialmente interessate), rendono il rischio complessivamente <b>elevato</b> .

## Report

# Calcolo\_Edifici\_e\_NumeroPersone\_per\_ZonaTutela\_VincoloAeroportuale

ENTE

Cod Istat Comune

26064 Quinto di Treviso

ZONASISMICA	DataAdempimento	DataPROSSIMOAdempimento
3	31/10/2016	29.04.2017
Descrizione Adempimento		
Approvazione con Atto CC		

ZonaTutela	numeroZona	numeroEdifici	NumeroPersone
A	001	69	44
B	002	505	1783
C	003	176	373
C	004	22	39
C	005	260	726
D	006	69	150
D	007	546	2439

**Totale Persone coinvolte**

**Totale Parziale**

5554



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso						
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale			QN	QT	MR
Compilato il: 20.10.2016				OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi			pag. R06.1		

<b>R06</b>	<b>Rischio Sismico</b>
------------	------------------------

<b>Aspetti generali del rischio</b>	<b>Tipologia</b>	Imprevedibile
	<b>Caratteristiche</b>	Il terremoto è un fenomeno connesso ad una improvvisa rottura di equilibrio all'interno della crosta terrestre che provoca un brusco rilascio di energia; questa si propaga in tutte le direzioni sotto forma di vibrazioni elastiche (onde sismiche) che si manifestano in superficie con una serie di rapidi scuotimenti del suolo.
	<b>Generatori di rischio</b>	I terremoti sono una conseguenza dei processi dinamici e tettonici che determinano la genesi e l'evoluzione dei bacini oceanici, delle catene montuose e dei continenti. Quando tali deformazioni raggiungono il limite di resistenza dei materiali, questi si fratturano liberando quasi istantaneamente l'energia elastica sino ad allora accumulata, dando vita al terremoto
	<b>Precursori d'evento</b>	Non esistono precursori sismici

<b>Mappatura del rischio</b>	<b>Zone interessate</b>	Tutto il territorio comunale (vedi elaborati <b>EL01-R06-02-1</b> , <b>EL01-R06-02-2</b> )
	<b>Pericolosità sismica</b>	Valore dell'accelerazione orizzontale con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni: $0,125 \div 0,150$ Classe di appartenenza zonizzazione sismica: <b>3</b>
	<b>Vulnerabilità</b>	<p>In cartografia sono ubicati gli edifici che rivestono una particolare importanza nei confronti di un evento sismico, quali scuole, edifici di valore storico-architettonico, luoghi di culto, ecc. Inoltre, in caso di emergenza, è opportuno verificare l'agibilità di strutture viarie quali ponti, viadotti, cavalcavia.</p> <p>In caso di emergenza legata ad eventi sismici per tutte le suddette strutture è opportuno verificare prioritariamente l'agibilità per garantire l'incolumità della popolazione.</p> <p>La mappatura del rischio sismico del territorio comunale, si informa al significato scientifico di rischio rappresentato dal seguente formalismo: <math>R=f(P,V)</math> dove P è la probabilità di accadimento dell'evento sismico e V è la vulnerabilità riferita alle cose e alle persone coinvolte. Avendo il rischio sismico natura non prevedibile il valore del rischio è direttamente relazionato ai valori di vulnerabilità. Nonostante in termini normativi sia chiaramente identificato il percorso che porta a misurare per ciascun immobile l'indice di idoneità antisismica, le risorse economiche degli Enti che hanno diretta responsabilità in materia, impediscono la rilevazione dell'indice medesimo. Questo si traduce nella reale impossibilità di rappresentare in modo scientifico la mappatura del rischio sismico ovvero di limitare la mappatura alla situazione peggiore. Quest'ultima coincide con l'esposizione limitata alle persone e quindi direttamente dimensionata alla quantità di presenza antropica che il territorio comunale ammette. Resta inteso che qualora l'impedimento di ordine economico venisse meno, l'esposizione sarà estesa anche alle "cose" cioè agli immobili. Il valore finale di esposizione delle "cose" si rifletterà sul valore di esposizione delle persone in modo virtuoso: al crescere dell'idoneità antisismica delle "cose" si assisterà ad una correlata diminuzione della vulnerabilità complessiva e quindi del valore del rischio R. Un esempio concreto degli esiti appena descritti si ha vedendo le immagini spesso trasmesse dai mass media degli effetti delle scosse telluriche in Giappone: nonostante l'elevata intensità (anche oltre i 7 gradi della scala Richter) dell'evento sismico, il grado di elasticità degli immobili (indice di idoneità antisismica come da norma) permette alle persone di convivere con</p>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale	QN	QT	MR
Compilato il: 20.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi	pag. R06.2		

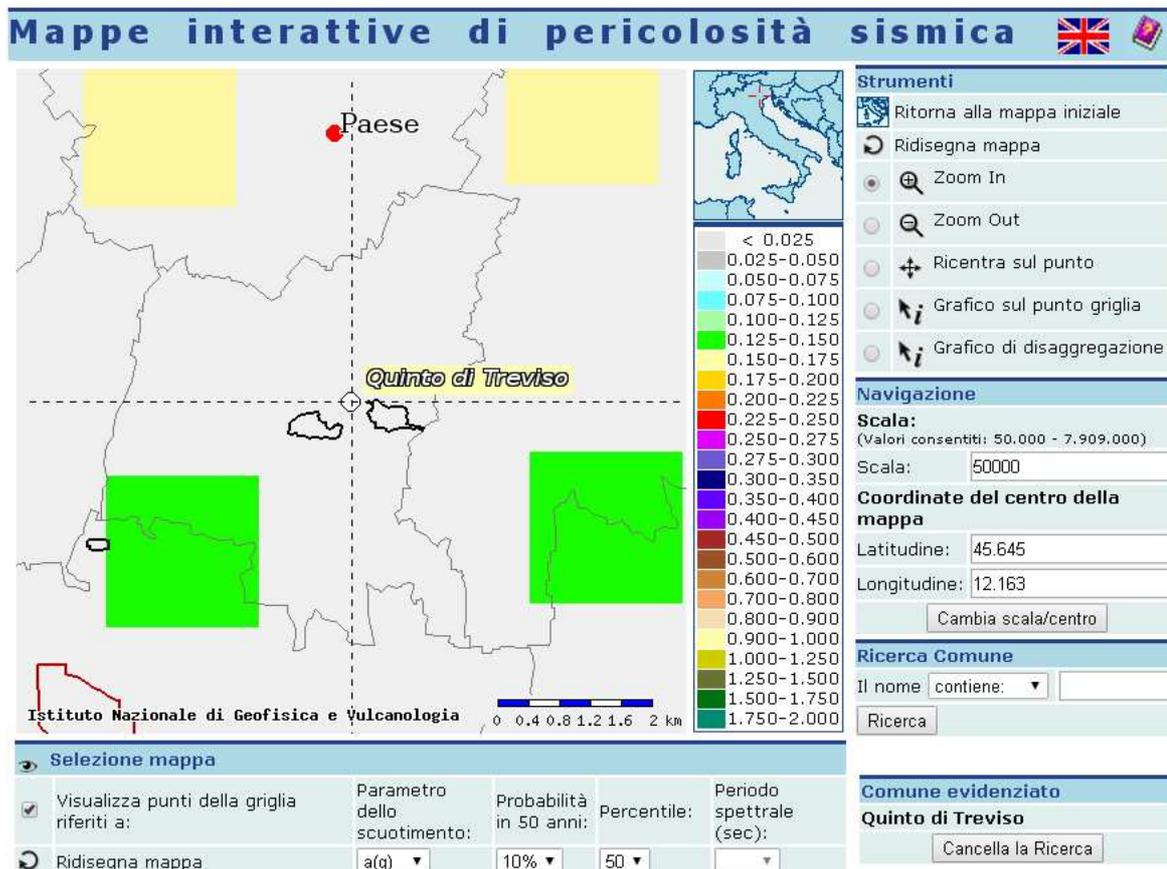
	<p>l'evento calamitoso.</p> <p>Essendo allo stato impossibile conoscere le caratteristiche di idoneità antisismica degli immobili, il valore di esposizione<sup>1</sup> è direttamente relazionato alla presenza antropica (residenza, addetti, presenza occasionale).</p> <p>Per il rischio sismico sono previste due procedure in ragione della qualità dei dati disponibili:</p> <p><b>Procedura Calcolo Vulnerabilità Sismica articolata per ZTO</b> Il grado di dettaglio è scarso in quanto la distribuzione della popolazione è rapportata alla superficie delle singole ZTO.</p> <p><b>Procedura Calcolo Vulnerabilità Sismica articolata per ATO</b> Il grado di dettaglio è buono in quanto la rappresentazione è coerente con la presenza antropica collegata ai singoli numeri civici.</p> <p>Il Comune di Quinto di Treviso, dotato di PAT, ha codificato l'assetto territoriale come segue:</p> <p>(N°435)ATO 01 01 (N°436)ATO 01 02 (N°437)ATO 02 01 (N°438)ATO 03 01 (N°439)ATO 03 02</p> <p>Nota: il numero tra parentesi tonde corrisponde al N° di Scheda del Piano di Protezione Civile relativo allo scenario di rischio Sismico.</p> <p>Il Comune di Quinto di Treviso peraltro si impegna di attivare, con adeguata progressione, le azioni necessarie per conseguire il censimento degli edifici e dei loro attributi strutturali antisismici, secondo la seguente priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- edifici sensibili</li><li>- Centro storico</li><li>- zone ad alta densità abitativa e con tipologia edilizia condominiale</li><li>- le altre zone</li></ul> <p>con metodologie evolute quali quelle previste dalla Microzonazione sismica.</p>
<b>Rischio</b>	MODERATO

<sup>1</sup> Il valore di esposizione è utilizzato per valorizzare il campo denominato <<Coinvolti>> (Vedi classe p0201011\_Sisma - All.A DGR 3315/10 e ss.mm.ii)



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso						
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale			QN	QT	MR
Compilato il: 20.10.2016				OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi			pag. R06.3		

FIG. 1



## STORIA SISMICA

### Seismic history of Quinto di Treviso [45.645, 12.165]

Total number of earthquakes: 4						
Effects						
Is	Anno Me Gi Ora	Area epicentrale	Np	Io	Mw	
NF	1987 05 02 20:43:53	Reggiano	802	6	4.74 Å±0.09	
4	1989 09 13 21:54:01	PASUBIO	779	6-7	4.88 Å±0.09	
NF	2004 07 12 13:04:06	Alpi Giulie	366		5.19 Å±0.09	
NF	2004 12 04 22:20:50	Valle del Piave	115	5	4.18 Å±0.14	

**Is** = intensità del terremoto registrata sul territorio di Quinto di Treviso (gradi scala Mercalli)

**Ax** = località dell'epicentro

**Np** = Numero di osservazioni macrosismiche

**Io** = intensità del terremoto registrata nell'epicentro (gradi scala Mercalli)

**Mw** = intensità del terremoto registrata nell'epicentro (gradi Richter)

Fonte: Database Macrosismico italiano (Istituto Nazionale di Geologia e Vulcanologia)



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale	QN	QT	MR
Compilato il: 20.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi	pag. R06.4		

<b>Norme generali di Autoprotezione</b>	<p style="text-align: center;"><b>Durante la scossa</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Non farsi prendere dal panico (la calma ed il comportamento disciplinato aumentano le possibilità di salvarsi)</li><li>• Non precipitarsi per le scale verso le uscite</li><li>• Ripararsi sotto architravi, in mancanza addossarsi ai muri maestri o a strutture in cemento armato;</li><li>• Evitare di sostare nel centro del pavimento</li><li>• Evitare la vicinanza di mobili alti (armadi, librerie), di specchi, di vetri, quadri, lampadari, suppellettili, televisori, finestre</li><li>• Evitare di mettersi sul balcone</li></ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Dopo la scossa</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Radunare i familiari</li><li>• Non usare fiammiferi (candele) durante o subito dopo la scossa: esiste il pericolo di fughe di gas e di conseguenza di deflagrazione e di incendio</li><li>• Chiudere il rubinetto del gas e dell'acqua, staccare la corrente, spegnere fornelli</li><li>• Raccogliere l'essenziale in borse capaci, ma senza eccedere nel peso e nel numero</li><li>• Sistemare a terra ciò che è in bilico se ostativo all'esodo</li><li>• Non usare il telefono se non per segnalare la necessità di soccorsi urgenti</li><li>• Abbandonare l'abitazione con calma, avendo cura di chiudere la porta di ingresso e raggiungere il più velocemente possibile l'area di attesa per la popolazione prevista dal piano comunale</li><li>• Nell'uscire dai portoni dare uno sguardo in alto per verificare cadute di cornicioni, tegole, comignoli, ecc</li><li>• Evitare di passare da strade strette</li><li>• Non circolare in automobile se non per trasportare eventuali feriti</li><li>• Tenersi aggiornati sulla situazione per potersi regolare per il rientro di familiari (bambini a scuola), in particolare tenere accesa la radio locale per ascoltare il succedersi degli avvenimenti ed eventuali comunicati e tenere i contatti con l'area di attesa dove saranno diramate le informazioni specifiche</li><li>• Aspettarsi scosse secondarie</li><li>• Rinchiudere gli animali impauriti</li></ul>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso					
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale		QN	QT	MR
Compilato il: 20.10.2016			OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi		pag. R07.1		

<b>R07</b>	<b>Rischio Chimico Industriale</b>
------------	------------------------------------

<b>Aspetti generali del rischio</b>	<b>Tipologia</b>	Imprevedibile
	<b>Caratteristiche</b>	Per Rischio Chimico Industriale si intende un evento quale "un'emissione, un incendio o un'esplosione di grande entità, dovuto a sviluppi incontrollati che si verificano durante l'attività di uno stabilimento industriale e che dia luogo ad un pericolo grave, immediato o differito, per la salute umana o per l'ambiente, all'interno o all'esterno dello stabilimento, e in cui intervengano una o più sostanze pericolose".
	<b>Generatori di rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Malfunzionamento dell'impianto industriale</li> <li>• Particolari condizioni anomale dell'impianto</li> </ul>
	<b>Precursori d'evento</b>	Trattandosi di un evento imprevedibile, non esistono precursori

<b>Elenco industrie presenti sul territorio comunale</b>	art. 5 DLgs 334/99	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non presenti</li> </ul>
	art. 6 DLgs 334/99	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non presenti</li> </ul>
	art. 8 DLgs 334/99	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non presenti</li> </ul>

<b>Mappatura del rischio</b>	<b>Zone interessate</b>	<p>Nel territorio comunale non sono presenti industrie a rischio rilevante secondo la classificazione del DLgs 334/99. Sono però presenti diverse strutture industriali, individuate nella carta di inquadramento generale, che possono rappresentare eventuali moltiplicatori di rischio. In particolare:</p> <p>(N°90)Variplast s.r.l.  (N°91)Data Logic srl  (N°92)Busatto Legnami s.n.c.  (N°94)CABOX srl  (N°351)FIVE SERVICE S.R.L.</p> <p>Nota: il numero tra parentesi tonde corrisponde al N° di Scheda del Piano di Protezione Civile.</p>
	<b>Pericolosità</b>	Bassa
	<b>Vulnerabilità</b>	Bassa
	<b>Rischio</b>	Basso

<b>Norme generali di Autoprotezione</b>	<b>Eventi</b>	<b>Prima zona "sicuro impatto"</b>	<b>Seconda zona "danno"</b>	<b>Terza zona "attenzione"</b>
	<b>INCENDIO con rilascio istantaneo di sostanze infiammabili, con formazione di sfera di fuoco, nube e sua combustione</b>	Rifugiarsi al chiuso o in posizione schermata da radiazioni termiche	Idem prima zona	Nessuna particolare azione protettiva



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale	QN	QT	MR
Compilato il: 20.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi	pag. R07.2		

	<b>RILASCIO DI SOSTANZE TOSSICHE</b>	Se di breve durata: rifugiarsi al chiuso  Se di lunga durata o potenziale: evacuazione assistita	Rifugiarsi al chiuso o in posizione schermata da radiazioni termiche	Rifugiarsi al chiuso
--	--	---	---	----------------------



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso					
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale		QN	QT	MR
Compilato il: 20.10.2016			OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi		pag. R08.1		

<b>R08</b>	<b>Rischio Trasporto Merci Pericolose</b>
------------	---

<b>Aspetti generali del rischio</b>	<b>Tipologia</b>	Imprevedibile
	<b>Caratteristiche</b>	Tale rischio può essere fatto rientrare nella casistica del rischio chimico industriale. Il rischio chimico dovuto al trasporto di merci pericolose è costituito dalla possibilità che durante il trasporto stradale, ferroviario ed aereo di una sostanza pericolosa, si verifichi un incidente in grado di provocare danni alle persone, alle cose ed all'ambiente. Si tratta di un rischio particolarmente importante in quanto i materiali trasportati possono venire a trovarsi molto vicino alla popolazione, ed inoltre, le operazioni di intervento possono rivelarsi molto difficoltose non essendo possibile conoscere a priori la località dove si può verificare, né la natura della sostanza trasportata
	<b>Generatori di rischio</b>	Generatori di rischio possono essere di natura antropica o naturale: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Naturale: nebbia, forti precipitazioni piovose e nevose, manto stradale ghiacciato, ecc</li> <li>- Antropiche: distrazioni del conducente, incidenti provocati da terzi in cui viene coinvolto anche il mezzo trasportante sostanze pericolose</li> </ul>
	<b>Precursori d'evento</b>	Non esistono precursori di evento

<b>Mappatura del rischio</b>	<b>Zone interessate</b>	Il territorio comunale (vedi l'elaborato <b>EL01-R08-01-1</b> ) è interessato dalla presenza delle seguenti arterie viarie di grande percorrenza: <ul style="list-style-type: none"> <li>- SR 515</li> <li>- SR 53</li> <li>- Linea ferroviaria Treviso – Castelfranco Veneto</li> </ul>
	<b>Pericolosità</b>	Il Piano Provinciale di Protezione Civile della Provincia di Treviso indica di considerare pericolosa la fascia di territorio per un'ampiezza di 500 m a destra e 500 m a sinistra dei tratti di strada interessati da traffico di vettori di merci tossiche o pericolose. Le <b>Aree di Emergenza</b> , ricadenti all'interno della sopra citata fascia, sono utilizzabili <b>con prescrizione: DOPO</b> aver attivato i cancelli stradali che garantiscono il blocco del transito dei vettori di merci pericolose. (vedi l'elaborato <b>EL01-R08-01-1</b> )
	<b>Vulnerabilità</b>	Centri abitati e residenziali attraversati dalla SR 515 e SR 53 e dalla linea ferroviaria Treviso - Castelfranco Veneto, in particolare il capoluogo Quinto di Treviso e la zona industriale a Nord della linea ferroviaria.
	<b>Rischio</b>	Moderato



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: <b>RES Ambiente srl</b>	<b>Relazione Generale</b>	QN	QT	<b>MR</b>
Compilato il: 20.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	<b>Individuazione dei Rischi</b>	pag. R08.2		

<b>Norme generali di Autoprotezione</b>	<p>Al verificarsi di un incidente in cui siano coinvolti mezzi che trasportano sostanze pericolose, i comportamenti di autoprotezione che la popolazione deve adottare per ridurre il più possibili i danni che ne conseguono, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Non avvicinarsi</li><li>• Allontanare i curiosi</li><li>• Portarsi, rispetto al carro o alla cisterna, sopravvento</li><li>• Non fumare</li><li>• Non provocare fiamme né scintille</li><li>• Non toccare l'eventuale prodotto fuoriuscito</li><li>• Non portare alla bocca mani o oggetti "contaminati"</li><li>• Non camminare nelle pozze del prodotto liquido disperso</li><li>• Contattare subito il <b>115</b> (Vigili del Fuoco)</li></ul>
---	--



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale	QN	QT	MR
Compilato il: 20.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi	pag. R09.1		

<b>R09</b>	<b>Rischio Ondate di Calore</b>
------------	---------------------------------

<b>Aspetti generali del rischio</b>	<b>Tipologia</b>	Prevedibile
	<b>Caratteristiche</b>	Durante i mesi caldi le elevate temperature che si manifestano nelle ore centrali della giornata, unite ad una condizione di elevato contenuto di umidità nell'aria e da assenza di ventilazione, possono generare condizioni afose in cui il calore percepito dal corpo umano è maggiore di quello reale; tali condizioni possono provocare seri problemi alle persone affette da malattie respiratorie e asma, alle persone oltre i 65 anni e ai bambini. La difficoltà di respirazione è legata al fatto che la termoregolazione corporea, che avviene tramite la sudorazione, è impedita dall'elevato contenuto di umidità presente nell'atmosfera di conseguenza aumenta la quantità di vapore espulso tramite la respirazione, rendendola più gravosa.
	<b>Generatori di rischio</b>	Il rischio bolle di calore può manifestarsi solo in alcuni periodi dell'anno, in particolare nei caldi mesi estivi e nelle ore centrali della giornata, dove le temperature sono maggiormente elevate (generalmente tra 1 giugno e 31 agosto).
	<b>Precursori d'evento</b>	In linea di massima, le condizioni che permettono di vigilare sull'evolvere dello stato di attenzione e di valutare il peggioramento (o il miglioramento) della situazione, sono: <ul style="list-style-type: none"><li>• Bollettino delle condizioni meteorologiche</li><li>• Informazioni sulle previsioni delle ondate di calore trasmesse dalla Tv, radio e giornali</li></ul>

<b>Mappatura del rischio</b>	<b>Zone interessate</b>	Tutto il territorio comunale
	<b>Pericolosità</b>	Moderata
	<b>Vulnerabilità</b>	In caso di ondate di calore i soggetti maggiormente a rischio risultano essere: <ul style="list-style-type: none"><li>• Bambini tra 0 e 4 anni</li><li>• Anziani oltre i 65 anni</li><li>• Persone affette da malattie cardiovascolari</li><li>• Persone con disagi mentali</li><li>• Persone diabetiche</li><li>• Persone non autosufficienti</li><li>• Persone ipertese</li></ul>
	<b>Rischio</b>	Moderato



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: <b>RES Ambiente srl</b>	<b>Relazione Generale</b>	QN	QT	<b>MR</b>
Compilato il: 20.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	<b>Individuazione dei Rischi</b>	pag. R09.2		

<b>Norme generali di Autoprotezione</b>	<p>Il modo più concreto per affrontare il pericolo delle bolle di calore è quello di attuare una campagna informativa sui rischi per la salute e sui comportamenti precauzionali da adottare in caso di temperature elevate. In particolare, i comportamenti individuali da tenere sono:</p>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• evitare di esporsi al sole e di svolgere attività fisiche nelle ore più calde della giornata, in particolare nella fascia che va dalle 12 alle 17, soprattutto per le persone che soffrono di problemi respiratori</li><li>• soggiornare in ambienti rinfrescati da ventilatore o climatizzatore con deumidificatore e comunque mantenere la differenza di temperatura tra l'ambiente climatizzata e quello esterno contenuto entro i 3 - 4 °C</li><li>• bere molti liquidi (almeno 2 litri al giorno) senza aspettare di aver sete, evitando bevande troppo fredde, gassate, che contengano zuccheri o alcoliche</li><li>• nelle ore più calde, in assenza di un condizionatore, fare delle docce extra o recarsi in luoghi vicini dotati di climatizzazione</li><li>• evitare l'esposizione diretta al sole; se ciò non fosse possibile utilizzare cappelli a tesa larga</li><li>• vestirsi con abiti leggeri, di colore chiaro e possibilmente non attillati</li><li>• limitare le attività sportive all'aperto alle ore mattutine e serali</li><li>• fare pasti leggeri, consumando soprattutto frutta e verdura</li><li>• rinfrescare la propria casa nelle ore notturne lasciando aperte le finestre</li></ul>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale	QN	QT	MR
Compilato il: 20.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi	pag. R10.1		

<b>R10</b>	<b>Rischio Emergenza Sanitaria</b>
------------	------------------------------------

<b>Aspetti generali del rischio</b>	<b>Tipologia e Caratteristiche</b>	<p>Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità anche se non è possibile fare previsioni sulle conseguenze di una eventuale pandemia, è importante farsi trovare preparati. Un'adeguata programmazione, in tempi di non emergenza, permette di limitare la diffusione del virus, ridurre i casi di malattia e di morte nella popolazione e garantire la disponibilità di servizi essenziali efficienti.</p> <p>Una pandemia influenzale è un'epidemia globale di influenza e si verifica quando un nuovo virus influenzale con potenziale pandemico emerge, diffonde e causa malattie in tutto il mondo.</p>
	<b>Generatori di rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• eventi calamitosi, quali terremoti, inondazioni, ecc, nel qual caso gli interventi di protezione civile rientrano in un quadro più ampio di emergenza</li><li>• inquinamento di aria, acqua, cibo, ecc...</li></ul>
	<b>Precursori d'evento</b>	<p>Le emergenze epidemiche sono potenzialmente insite in ogni tipo di rischio; inoltre in alcuni casi sono prevedibili ed in altri del tutto imprevedibili. L'insorgenza di malattie infettive causate da agenti patogeni può essere studiata attraverso l'analisi dei parametri sanitari ricavati dalle reti di monitoraggio non specificamente dedicate (analisi qualitative delle acque per il consumo umano e reflue). Per le epidemie infettive le cui modalità di trasmissione sono sconosciute non sono possibili attività di previsione e di prevenzione, in quanto solo al verificarsi dell'evento possono essere definite le misure di intervento sanitario che devono essere adottate e poi prontamente recepite dal servizio di protezione civile.</p>

<b>Mappatura del rischio</b>	<b>Zone interessate</b>	Tutto il territorio comunale
	<b>Pericolosità</b>	Bassa
	<b>Vulnerabilità</b>	La popolazione, con particolare riguardo ai luoghi di ammassamento di persone (ad esempio uffici pubblici, cinema, discoteche, teatri, centri commerciali, chiese, impianti sportivi, ecc...)
	<b>Rischio</b>	Basso



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale	QN	QT	MR
Compilato il: 20.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi	pag. R10.2		

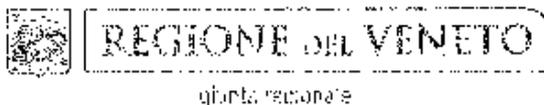
Norme generali di Autoprotezione	<p>Le autorità italiane e internazionali (OMS, Unione Europea ... ) hanno stabilito piani di azione dettagliati per fronteggiare una eventuale pandemia. Le iniziative variano a seconda del grado di diffusione dell'influenza. La cittadinanza dovrà essere avvertita per tempo nel caso fossero necessarie misure speciali: <b>è fondamentale non farsi prendere dal panico!</b> Anche quando i mezzi di comunicazione diffondono notizie allarmistiche che, spesso, possono risultare prive di fondamento scientifico.</p>
	<p>CONSULTARE IL MEDICO DI BASE O IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELLA ASL&gt; Per avere informazioni attendibili e aggiornate sulla vaccinazione e sulla malattia</p>
	<p>SEGUIRE SCRUPolosAMENTE LE INDICAZIONI DELLE AUTORITÀ SANITARIE&gt; Perché in caso di pandemia potrebbero essere necessarie misure speciali per la sicurezza della popolazione</p>
	<p>SE LA PERSONA PRESENTA I SINTOMI RIVOLGERSI SUBITO AL MEDICO&gt; Una pronta diagnosi aiuta la guarigione e riduce il rischio di contagio per gli altri</p>
	<p>RICORRERE ALLA VACCINAZIONE SOLO DOPO AVERE CONSULTATO IL MEDICO O LA ASL&gt; La vaccinazione protegge dal virus, ma per alcuni soggetti può essere sconsigliata</p>
	<p>PRATICARE UNA CORRETTA IGIENE PERSONALE E DEGLI AMBIENTI DOMESTICI E DI VITA&gt; Per ridurre il rischio di contagio</p>
	<p>CONSULTARE I SITI WEB E SEGUIRE I COMUNICATI UFFICIALI DELLE ISTITUZIONI &gt; Per essere aggiornati correttamente sulla situazione</p>
<p>SE E' PRESENTE UNA PERSONA MALATA IN CASA, EVITARE LA CONDIVISIONE DI OGGETTI PERSONALI&gt; Per evitare il contagio</p>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso					
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale		QN	QT	MR
Compilato il: 20.10.2016			OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi		pag. R11.1		

**PREMESSA**

L'ente competente in materia comunica quanto segue:



Data: 23 SET 2016 | Protocollo N° 352821 | 25/09/11.00 | Classifica E 720.17.07 | Prat. Fasc. All. N°

Oggetto: Trasmissione stampo-file cartografia tematica AIB

RES AMBIENTE  
Via L. Piloni 14  
31013 – Conegliano (TV)  
[www.resambiente.it](http://www.resambiente.it)

e p.c.

Comune di Quinto di Treviso  
Ca. Annalisa Pignata  
[www.quintoditreviso.veneto.it](http://www.quintoditreviso.veneto.it)

Come da Vostra nota del 19 settembre c.a., in merito alla richiesta della Cartografia Tematica A.I.B. del Comune di Quinto di Treviso (che legge per conoscenza), la scrivente Unità Organizzativa Forestale di Treviso e Venezia, con la presente comunica che non sono stati effettuati rilievi come da richiesta in oggetto.

Distinti saluti,

Il DIRETTORE  
Dott. Luigi Di Lucchi

Unità Organizzativa Forestale  
L. Piloni 14 - 31013 Conegliano (TV)  
Tel. 0422 657667  
[info@resambiente.it](mailto:info@resambiente.it)

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Operativa  
Unità Organizzativa Forestale Treviso e Venezia  
Viale A. De Gasperi, 1 – 31100 Treviso - tel. 0422 657669 - fax 0422 657667  
[resambiente@resambiente.it](mailto:resambiente@resambiente.it)

CA : 2030737021

codice ufficio: UD03 AZC26MM

F. IVA 039830279



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale	QN	QT	MR
Compilato il: 20.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi	pag. R11.2		

<b>R05</b>	<b>Rischio Incendi Boschivi</b>
------------	---------------------------------

Aspetti generali del rischio	<b>Tipologia</b>	Imprevedibile
	<b>Caratteristiche</b>	Per rischio incendio boschivo si intende la possibilità di subire danni a persone e cose in seguito al propagarsi del fuoco su aree boscate, cespugliate o coltivate e sui pascoli limitrofi a tali aree
	<b>Generatori di rischio</b>	Le cause degli incendi boschivi possono essere: <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Involontarie (colpose)</b>; sono dovute ad azioni svolte dall'uomo, come l'accensione di fuochi in attività ricreative, l'abbandono di sigarette e fiammiferi accesi o la pratica di bruciare i rifiuti di pratiche agricole</li><li>• <b>Volontarie (dolose)</b>; quando gli incendi sono provocati con lo specifico scopo di arrecare danno all'ambiente</li><li>• <b>Naturali</b>; sono incendi innescati da eruzioni vulcaniche, fulmini o autocombustione</li><li>• <b>Non classificabili (dubbie)</b>; sono incendi attribuibili a cause dubbie</li></ul>
	<b>Fattori predisponenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Caratteristiche della vegetazione</li><li>• Fattori climatici<ul style="list-style-type: none"><li>○ Vento</li><li>○ Umidità</li><li>○ Temperatura</li></ul></li><li>• Morfologia del terreno<ul style="list-style-type: none"><li>○ Pendenza</li><li>○ Esposizione</li></ul></li></ul>

Mappatura del rischio	<b>Zone interessate</b>	La zona maggiormente interessata è quella del Parco Regionale del Fiume Sile
	<b>Rischio</b>	<p><b>Zone a vincolo forestale</b></p> <p>Per le zone sottoposte a vincolo forestale è stato calcolato il grado di pericolosità (4 categorie, da basso ad alto) incrociando i dati del tipo di vegetazione con il potenziale pirologico. Per la distribuzione del rischio vedi l'elaborato <b>EL01-R11-01-1</b>.</p> <p>Il comune di Quinto di Treviso presenta per gli incendi boschivi un RISCHIO BASSO</p>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: <b>RES Ambiente srl</b>	<b>Relazione Generale</b>	QN	QT	<b>MR</b>
Compilato il: 20.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	<b>Individuazione dei Rischi</b>	pag. R11.3		

<b>Norme generali di Autoprotezione</b>	<p>È buona norma:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Se fumi, non gettare cicche o fiammiferi accesi, anche se sei in macchina o in treno</li><li>• Accendere fuochi nei boschi è pericoloso e proibito</li><li>• Per eliminare stoppie, paglia ed erba non usare il fuoco</li></ul> <p>Se siete circondati dal fuoco</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Cercate una via di fuga sicura, quale una strada o un corso d'acqua</li><li>• Allontanarsi dalle fiamme sempre nella direzione opposta a quella da cui spira il vento</li><li>• Attraversare il fronte del fuoco dov'è meno intenso per passare dalla parte già percorsa dall'incendio</li><li>• Stendetevi a terra dove non c'è vegetazione infiammabile</li><li>• Cospargersi d'acqua o coprirsi di terra</li><li>• Prepararsi all'arrivo del fumo respirando con un panno bagnato sulla bocca</li><li>• Se si è già in salvo o in una zona sicura, non tentate di recuperare auto, moto, tende o quanto vi avete lasciato dietro. La vita vale di più di qualsiasi oggetto</li><li>• Segnalare, con qualsiasi mezzo, la vostra posizione</li><li>• Non abbandonare l'automobile, chiudete i finestrini e il sistema di ventilazione interno e segnalate la vostra posizione con il clacson e con i fari</li><li>• Non abbandonate una casa se non siete certi che la via di fuga sia sicura</li><li>• Sigillare porte e finestre con carta adesiva e panni bagnati. Il fuoco oltrepasserà la casa prima che all'interno vi penetrino fumo e fiamme</li></ul> <p>Se si avvista un incendio, telefonare ai seguenti numeri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>1515</b> Corpo Forestale dello Stato</li><li>• <b>115</b> Vigili del Fuoco</li><li>• <b>112</b> Carabinieri</li><li>• <b>113</b> Polizia di Stato</li></ul>
---	--



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale	QN	QT	MR
Compilato il: 20.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	Individuazione dei Rischi	pag. R13.1		

<b>R13</b>	<b>Rischio Blackout elettrico</b>
------------	-----------------------------------

<b>Aspetti generali del rischio</b>	<b>Tipologia</b>	Imprevedibile
	<b>Caratteristiche</b>	Per rischio blackout elettrico si intende la possibilità di subire danni a persone, beni, in seguito all'interruzione della fornitura di energia elettrica.
	<b>Generatori di rischio</b>	Le cause dei blackout elettrici possono essere: <ul style="list-style-type: none"><li>• Naturali, come ad esempio nel caso di fulmini, alluvioni, tornado</li><li>• Antropiche, imputabili cioè all'uomo; in questo caso possiamo ulteriormente distinguerle in:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Accidentali, come nel caso di escavazioni presso cantieri allestiti per la realizzazione di opere pubbliche e/o private</li><li>○ Colpose, quando sono da imputare a comportamenti irresponsabili senza l'uso del buon senso, come ad esempio accendere un fuoco in aree a rischio, gettare incautamente mozziconi di sigaretta o fiammiferi, ecc</li><li>○ Dolose, quando l'incendio è appiccato con l'intenzione di arrecare danno a cose o persone</li></ul></li></ul>
	<b>Fattori predisponenti</b>	Nessuno

<b>Mappatura del rischio</b>	<b>Zone interessate</b>	Tutta la parte di territorio servita dalla rete distributiva di energia elettrica
	<b>Pericolosità</b>	Bassa
	<b>Rischio</b>	Basso

<b>Norme generali di Autoprotezione</b>	Assumere ogni opportuna iniziativa qualora il Blackout sia comunicato all'utenza
---	--



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
				pag. 5.1

## ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Per intervenire in modo efficace al manifestarsi di una condizione di emergenza, è indispensabile che il sistema di comando e le risorse disponibili sul territorio siano organizzate in modo tale da delineare con precisione i ruoli e le competenze di ciascun operatore di protezione civile.

Nella seguente sezione si intende fornire una descrizione generale del Sistema Comunale di Protezione Civile, di come è costituito e quali sono i suoi compiti principali.

### SISTEMA DI COMANDO E CONTROLLO

Il sistema di comando e controllo identifica gli organismi di protezione civile esistenti a livello comunale, definendone i compiti ed il tipo di organizzazione con la quale operano.

La struttura di comando è formata da diversi organismi e forze ai quali sono attribuiti compiti ben precisi secondo quanto di seguito riportato:

#### Sindaco

L'art. 15, comma 3, della legge del 24 febbraio 1992 n. 225, istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile, stabilisce che il Sindaco è autorità comunale di Protezione Civile.

Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto ed al Presidente della Giunta Regionale. Quando la calamità naturale o l'evento non può essere fronteggiato con i soli mezzi a disposizione del Comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto, il quale adotta i provvedimenti di competenza coordinandoli con quelli dell'Autorità comunale di Protezione civile (art.15 comma 4).



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
				pag. 5.2

### **Comitato Comunale di Protezione Civile**

Il comitato comunale di protezione civile è il massimo organo di coordinamento delle attività di protezione civile a livello comunale e ad esso spetta l'adozione del Piano Comunale di Protezione Civile.

Detto comitato si compone come segue:

- Sindaco, che lo presiede
- Assessore delegato di Protezione Civile
- Segretario comunale
- Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile
- Dirigente Responsabile del Settore Tecnico
- Comandante Polizia Locale
- Responsabile del gruppo comunale volontario di protezione civile, se esistente

Il comitato comunale di protezione civile ha compiti di programmazione, pianificazione ed indirizzo. Inoltre, sovrintende e coordina i servizi e le attività di protezione civile nell'ambito delle competenze assegnate al Comune dalla normativa vigente.

### **Centro Operativo Comunale di Protezione Civile (C.O.C.)**

Il Sindaco, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio Comunale, si avvale, per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, del Centro Operativo Comunale (C.O.C.). In situazione di emergenza, il C.O.C. è l'organo di coordinamento delle strutture di Protezione Civile sul territorio colpito, ed è costituito da una sezione strategia (Sala Decisioni) nella quale afferiscono i soggetti preposti a prendere decisioni, e da una sezione operativa (Sala Operativa) strutturata in funzioni di supporto.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
				pag. 5.3

#### **Ufficio Comunale di Protezione Civile e Struttura Comunale**

All'Ufficio Comunale di Protezione Civile fanno capo tutti gli adempimenti per la puntuale applicazione del Regolamento del Servizio Comunale di Protezione Civile. L'Ufficio Comunale di protezione civile ha compiti di coordinare le attività di previsione, prevenzione, soccorso alla popolazione e superamento delle emergenze così come descritte nell'Art.3 della L.225/92.

Tutti i settori ed i servizi del comune devono possedere un'organizzazione flessibile in modo che, in caso di emergenza, sia possibile apportare un valido aiuto nelle operazioni di protezione civile senza creare difficoltà organizzative e poter quindi favorire il corretto sviluppo delle attività di soccorso.

#### **Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile**

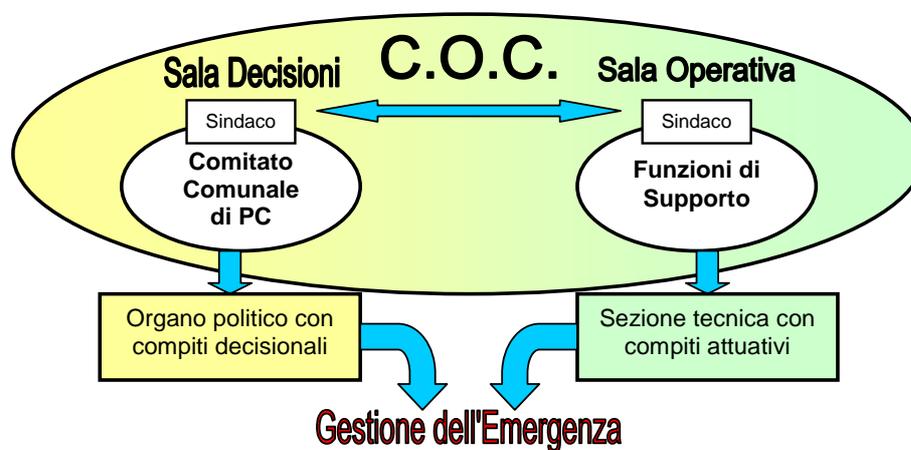
Qualora esista un Gruppo Comunale di Protezione Civile, questo ha compito di supporto.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
				pag. 5.4

## STRUTTURA OPERATIVA COMUNALE (C.O.C.)

Il Sindaco, quale Autorità comunale di protezione Civile, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, si avvale del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) per la direzione ed il coordinamento delle attività di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita. Il COC è formato dalla Sala Decisioni e dalla Sala Operativa.



La **Sala Decisioni** è la sede della gestione coordinata dell'emergenza dove operano le funzioni di comando e di informazione alla popolazione; essa è presieduta dal Sindaco. Il Sindaco può convocare presso la Sala Decisioni esperti o rappresentanti di enti ed organizzazioni che rivestano un ruolo importante durante l'emergenza.

La **Sala Operativa** è organizzata per Funzioni di Supporto, ed è il luogo dove devono confluire tutte le informazioni riguardanti l'emergenza. Per ogni Funzione di Supporto è individuato un responsabile che, in situazione di pace, collabora con il Servizio di Protezione Civile del Comune per l'aggiornamento dei dati e delle procedure, mentre, in emergenza, coordina l'intervento della Sala Operativa relativamente al proprio settore di competenza. I responsabili delle Funzioni di Supporto sono nominati dal Sindaco con decreto e successiva comunicazione delle generalità e responsabilità al Servizio Provinciale di Protezione Civile.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Organizzazione del Sistema Comunale di PC		pag. 5.5		

Tav 5.1 Tavola riassuntiva Centro Operativo Comunale

### CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.

<b>Definizione</b>	È l'organo di coordinamento locale delle strutture di protezione civile per far fronte alla situazione di emergenza conseguente al verificarsi di un evento calamitoso.
<b>Caratteristiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è formato dalla Sala Decisioni e dalla Sala Operativa</li> <li>• se possibile, deve essere ubicato in un edificio antisismico e non vulnerabile ai rischi che possono interessare il territorio comunale <sup>(1)</sup></li> <li>• la sede del C.O.C. dovrebbe avere una superficie complessiva in grado di ospitare:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ una sala riunioni</li> <li>○ delle sale adibite alle Funzioni di Supporto</li> <li>○ una sala per le relazioni con il pubblico</li> <li>○ una sala per le telecomunicazioni</li> <li>○ servizi igienici e, possibilmente, zone riposo e ristoro</li> <li>○ un piazzale attiguo in grado di accogliere i mezzi di soccorso</li> </ul> </li> </ul>

Parti costituenti il C.O.C.	SALA DECISIONI	SALA OPERATIVA
<b>Compiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione coordinata dell'emergenza</li> <li>• Informazione alla popolazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Luogo dove confluiscono tutte le informazioni riguardanti l'emergenza</li> </ul>
<b>Componenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sindaco (che la presiede)</li> <li>• Assessore delegato di PC</li> <li>• Segretario Comunale</li> <li>• Responsabile dell'ufficio comunale di PC</li> <li>• Dirigente responsabile settore tecnico</li> <li>• Comandante Polizia Locale</li> <li>• Responsabile gruppo comunale volontari di PC (se esiste)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione Tecnica e di Pianificazione</li> <li>• Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria</li> <li>• Funzione Volontariato</li> <li>• Funzione Risorse di Mezzi e Materiali</li> <li>• Funzione Servizi Essenziali ed Attività Scolastica</li> <li>• Funzione Censimento Danni</li> <li>• Funzione Strutture Operative Locali e Viabilità</li> <li>• Funzione Telecomunicazioni</li> <li>• Funzione Assistenza alla Popolazione</li> </ul>

**NOTE**

(1) è consigliabile individuare una o più sedi alternative qualora l'edificio individuato risultasse non idoneo nel corso dell'emergenza, o risultasse vulnerabile ad una particolare tipologia di rischio



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
				pag. 5.6

## FUNZIONI DI SUPPORTO E LORO COMPITI

Le Funzioni di Supporto introdotte con il Metodo Augustus, rappresentano la risposta operativa della struttura di protezione civile al verificarsi di una condizione di emergenza. Ogni singola funzione avrà un proprio responsabile (o referente) che in “tempo di pace” aggiornerà i dati relativi alla propria funzione, mentre in caso di emergenza affiancherà e supporterà il Sindaco nello svolgimento delle attività di protezione civile.

A livello Comunale, le Funzioni di supporto sono 9:

1. Funzione Tecnica e di Pianificazione
2. Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
4. Funzione Volontariato
5. Funzione Risorse di Mezzi e di Materiali
7. Funzione Telecomunicazioni
8. Funzione Servizi Essenziali
9. Funzione Censimento danni
10. Funzione Strutture Operative Locali e Viabilità
13. Funzione Assistenza alla Popolazione

È da osservare che al verificarsi di un evento calamitoso, non devono essere attivate necessariamente tutte e nove le funzioni di supporto, ma solo quelle che risultano necessarie a seconda dei casi.

Di seguito si riportano delle schede contenenti i compiti delle varie Funzioni di Supporto sia in tempo di pace sia in tempo di emergenza in riferimento ad un generico evento calamitoso.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Organizzazione del Sistema Comunale di PC		pag. 5.7		

Tav 5.2 Funzione di Supporto Tecnica e Pianificazione

FUNZIONE 1: TECNICA E PIANIFICAZIONE	
Il Responsabile della Funzione Tecnica e di Pianificazione dovrà mantenere e coordinare tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche.	
FASE	COMPITI
<b>Tempo di pace</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestisce e cura la pianificazione di protezione civile.</li><li>• Mantiene e coordina tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche tecniche in fase di pianificazione del Piano Comunale di Emergenza;</li><li>• Concorre alla redazione ed all'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile per la parte attinente i rischi incombenti sul territorio;</li><li>• Individua dal Piano di protezione civile le aree di emergenza e ne cura la progettazione (aree ammassamento soccorritori, aree di attesa, aree di ricovero per tendopoli, aree di ricovero, magazzini di raccolta)</li></ul>
<b>Tempo di emergenza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestisce la pianificazione di emergenza</li><li>• Mantiene e coordina tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche durante le operazioni di soccorso;</li><li>• Fornisce pareri tecnico/scientifici attinenti all'emergenza in atto con riguardo ai rischi ed alla degenerazione degli stessi.</li><li>• Coordina i rapporti con le varie componenti scientifiche e tecniche per l'interpretazione fisica del fenomeno e dei dati forniti dalle reti di monitoraggio</li><li>• Raccoglie e fornisce la cartografia necessaria</li><li>• Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono sul territorio. Verifica/stima la popolazione, i beni e i servizi coinvolti nell'evento</li><li>• Individua la necessità di evacuare la popolazione facendo diramare l'allarme dalla Funzione 10, Strutture Operative e Viabilità</li></ul>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
pag. 5.8				

Tav 5.3 Funzione di Supporto Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria

## FUNZIONE 2: SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

La funzione sanità, assistenza sociale e veterinaria pianifica e gestisce tutte le problematiche relative agli aspetti socio – sanitari dell'emergenza. Al responsabile della funzione spetta anche il compito di coordinare il censimento dei danni alle persone.

FASE	COMPITI
<b>Tempo di pace</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Censisce gli inabili residenti nel Comune</li><li>• Censisce le strutture sanitarie e ospedaliere</li><li>• Si raccorda con gli ospedali e con la pianificazione sanitaria dell'A.S.L. per pianificare le attività coordinate in emergenza</li><li>• Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati i dati acquisiti</li></ul>
<b>Tempo di emergenza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordina l'attività d'intervento delle strutture sanitarie e delle associazioni di volontariato a carattere sanitario</li><li>• Si informa presso gli ospedali per avere la situazione delle disponibilità di posti letto</li><li>• Verifica la presenza di inabili tra la popolazione colpita e provvede al loro aiuto, con particolare riferimento alla presenza di persone con patologie a rischio (cardiopatici, asmatici, psichiatrici, diabetici,...)</li><li>• Si raccorda con l'A.S.L. per:<ul style="list-style-type: none"><li>○ l'istituzione, se necessario, di un Posto Medico Avanzato (PMA)</li><li>○ l'apertura h 24 di una farmacia e la presenza di un medico autorizzato a prescrivere farmaci</li><li>○ l'assistenza veterinaria e l'eventuale infossamento delle carcasse di animali</li></ul></li><li>• Controlla le possibilità di ricovero della popolazione eventualmente da evacuare, comunicando le eventuali carenze alla Prefettura e specificando anche le esigenze di trasporto, con particolare riguardo ai disabili</li><li>• Coordina le attività di disinfezione e disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali, e il controllo sulle acque potabili, attività di carattere veterinario</li><li>• Organizza le attività necessarie al riconoscimento delle vittime e all'infossamento dei cadaveri</li></ul>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
				pag. 5.9

Tav 5.4 Funzione di Supporto Volontariato

### FUNZIONE 4: VOLONTARIATO

La funzione volontariato si occupa di redigere un quadro sinottico delle risorse di mezzi, materiali, uomini e professionalità, in relazione alla specificità delle attività svolte dalle associazioni locali di volontariato, al fine di supportare le operazioni di soccorso ed assistenza in coordinamento con le altre funzioni di supporto.

FASE	COMPITI
Tempo di pace	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individua le associazioni di volontariato, le relative risorse (mezzi, materiali, attrezzature) ed i tempi d'intervento</li><li>• Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati i dati acquisiti</li></ul>
Tempo di emergenza	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari</li><li>• Predisporre e coordina l'invio di squadre di volontari nelle aree di emergenza per garantire la prima assistenza alla popolazione;</li><li>• Predisporre l'invio di squadre di volontari per le esigenze delle altre funzioni di supporto.</li></ul>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo <b>5</b>	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Organizzazione del Sistema Comunale di PC			pag. 5.10	

Tav 5.5 Funzione di Supporto Risorse Mezzi e Materiali

### FUNZIONE 5: RISORSE DI MEZZI E DI MATERIALI

La funzione materiali e mezzi è essenziale e primaria per fronteggiare un'emergenza di qualunque tipo ed ha lo scopo di fornire un quadro costantemente aggiornato delle risorse disponibili nelle diverse situazioni di emergenza, attraverso il censimento dei materiali e dei mezzi appartenenti ad enti locali, volontariato, privati convenzionati con il Comune ed altre amministrazioni presenti sul territorio.

FASE	COMPITI
<b>Tempo di pace</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua i mezzi di proprietà del Comune</li> <li>Stipula convenzioni per la fornitura di mezzi e materiali in emergenza</li> <li>Individua i mezzi di ditte private convenzionate con il Comune stabilendone i tempi d'intervento</li> <li>Individua le ditte detentrici di prodotti utili (Catering, ingrossi alimentari, sale per le strade, ...).</li> <li>Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati i dati acquisiti</li> </ul>
<b>Tempo di emergenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tiene i rapporti con la Regione, Provincia e con la Prefettura per le richieste di materiali in accordo con la Funzione 1, Tecnica e Pianificazione</li> <li>Coordina l'utilizzo dei mezzi comunali impiegati;</li> <li>Verifica le esigenze e le disponibilità dei materiali e dei mezzi necessari all'assistenza alla popolazione e dispone l'invio degli stessi presso le aree di ricovero;</li> <li>Esegue i lavori di allestimento delle aree individuate per la sistemazione di roulotte, containers e tende</li> <li>Cura gli interventi di manutenzione all'interno dei campi</li> <li>Aggiorna un elenco dei mezzi in attività e di quelli in deposito ancora disponibili</li> <li>Allerta le ditte che dispongono di materiali e mezzi utili organizzando il loro intervento</li> <li>Di concerto con il Dirigente del servizio di protezione civile, valuta la quantità ed il tipo di risorse umane operative-tecniche-amministrative necessarie a fronteggiare l'emergenza e si adopera per la ricerca e l'impiego nel territorio</li> <li>Organizza le turnazioni del personale operativo, tecnico e amministrativo</li> </ul>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
				pag. 5.11

Tav 5.6 Funzione di Supporto Telecomunicazioni

### FUNZIONE 7: TELECOMUNICAZIONI

Il responsabile della funzione di telecomunicazioni, dovrà coordinare le attività svolte dalle società di telecomunicazione presenti sul territorio e dalle associazioni di volontariato dei radioamatori che hanno il compito, in periodo d'emergenza, e se il caso lo richiede, di organizzare una rete di telecomunicazione alternativa.

FASE	COMPITI
<b>Tempo di pace</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Garantisce l'efficienza e la funzionalità della strumentazione della Sala Operativa;</li><li>• Provvede a far collegare i PC dei componenti del C.O.C. tramite una rete "client-server"</li><li>• Accerta la totale copertura del segnale radio nel territorio comunale e segnala le zone non raggiunte dal servizio</li><li>• Organizza esercitazioni per verificare l'efficienza dei collegamenti radio ed effettua prove di collegamento all'esterno</li><li>• Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati i dati acquisiti</li></ul>
<b>Tempo di emergenza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attiva le strutture di intervento per il ripristino delle reti di telecomunicazioni fisse e mobili</li><li>• Provvede all'allestimento del C.O.C. dal punto di vista tecnico-operativo e dei collegamenti: prende contatti con le persone per il trasporto e la messa in opera dei materiali individuati per l'allestimento del C.O.C.; contatta il Gestore della Rete Telefonica fissa e mobile per richiedere l'installazione delle linee telefoniche necessarie</li><li>• Garantisce i contatti radio tra il C.O.C. e le squadre di intervento esterne</li><li>• Si occupa dei problemi legati alla radiofonia</li><li>• Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa</li></ul>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
				pag. 5.12

Tav 5.7 Funzione di Supporto Servizi Essenziali

### FUNZIONE 8: SERVIZI ESSENZIALI

Il responsabile di tale funzione avrà mansioni di coordinamento dei rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio comunale per provvedere ad immediati interventi sulla rete, al fine di garantirne l'efficienza, anche in situazioni di emergenza. In particolare, il responsabile si occupa di assicurare la presenza presso la Sala Operativa dei rappresentanti degli enti e delle società eroganti i servizi primari ovvero di mantenere i contatti con gli stessi, affinché siano in grado di inviare sul territorio i tecnici e loro collaboratori per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali. Inoltre, si occupa, per quanto possibile, di garantire la continuità del servizio scolastico in tempo di emergenza.

FASE	COMPITI
Tempo di pace	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mantiene i rapporti con i responsabili delle ditte erogatrici di servizi essenziali (acqua, luce, gas, fognature)</li><li>• Individua gli alunni ed il personale docente e non presso le scuole comunali</li><li>• Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati i dati acquisiti</li></ul>
Tempo di emergenza	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si occupa dell'eventuale ripristino di infrastrutture a rete dei servizi essenziali danneggiati (acqua, luce, gas, fognatura), e dell'installazione dei collegamenti con le reti principali nelle aree di emergenza.</li><li>• In caso di danneggiamento degli edifici scolastici, si adopera per rendere possibile lo svolgimento delle attività scolastiche presso edifici sostitutivi.</li></ul>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Organizzazione del Sistema Comunale di PC		pag. 5.13		

Tav 5.8 Funzione di Supporto Censimento Danni

### FUNZIONE 9: CENSIMENTO DANNI

L'attività di censimento dei danni a persone e alle cose riveste particolare importanza nella valutazione della situazione complessiva determinatasi a seguito dell'evento ed in ordine all'aggiornamento degli scenari, al fine di rilevare puntualmente il danno alle persone, agli edifici ed altre strutture, di valutarne l'agibilità e stabilire gli interventi urgenti da predisporre.

FASE	COMPITI
<b>Tempo di pace</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Censisce gli edifici pubblici strategici, gli edifici di interesse storico-artistico</li><li>• Individua i professionisti disponibili ad intervenire in caso di emergenza per la rilevazione dei danni</li><li>• Provvede alla creazione di un'adeguata modulistica semplice, immediata e modificabile per il rilevamento dei danni sulle diverse casistiche (ad esempio sisma, dissesto idrologico, incidente industriale, incendio boschivo)</li><li>• Effettua una zonizzazione delle aree e relativa organizzazione teorica preventiva di squadre di rilevamento danni, composte da due o tre persone comprese tra tecnici del Comune, della Regione e/o Provincia, VV.F, professionisti</li><li>• Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati i dati acquisiti</li></ul>
<b>Tempo di emergenza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si coordina con le funzioni 2 e 4 Sanità, Assistenza Sociale e Volontariato per stimare il numero delle persone evacuate, ferite, disperse e decedute</li><li>• Predisporre i provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica e privata incolumità</li><li>• Dispone controlli immediati su scuole ed edifici pubblici strategici per verificarne l'agibilità</li><li>• Accoglie le richieste di sopralluoghi provenienti dai cittadini</li><li>• Contatta e mantiene i rapporti con i professionisti</li><li>• Organizza le squadre per effettuare i sopralluoghi</li></ul> <p><i>N.B.: I sopralluoghi, saranno finalizzati alla compilazione di schede di rilevamento, che dovranno contenere informazioni riguardanti la proprietà dell'immobile, l'ubicazione (rif. catastale) ed il tipo di danno riportato. Sulla base delle schede prodotte saranno programmati gli interventi per il superamento dell'emergenza</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Predisporre delle schede riepilogative dei risultati, con riferimento a: persone, edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, beni architettonici, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia anche avvalendosi di esperti nel settore sanitario, industriale, commerciale e professionisti volontari</li><li>• Rende noti i dati sui danni accertati relativamente agli edifici pubblici, privati, attività produttive e commerciali, agricoltura, zootecnia ed edifici di rilevanza storico – artistica</li></ul>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
				pag. 5.14

Tav 5.9 Funzione di Supporto Strutture Operative Locali e Viabilità

FUNZIONE 10: STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'	
Il responsabile di questa funzione dovrà coordinare le varie componenti locali preposte alla viabilità, regolamentando localmente i trasporti, inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi.	
FASE	COMPITI
<b>Tempo di pace</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individua le caratteristiche delle strade principali indicando la presenza di sottopassi e ponti con le relative misure</li><li>• Individua preventivamente la posizione dei posti di blocco (cancelli) per i vari tipi di rischio ed ipotizza gli itinerari alternativi</li><li>• Predisporre una pianificazione della viabilità d'emergenza a seconda delle diverse casistiche</li></ul>
<b>Tempo di emergenza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Richiede l'intervento e l'arrivo delle strutture operative (VV.F., Polizia Municipale, Carabinieri, Forze Armate)</li><li>• Effettua una prima ricognizione subito dopo l'evento con l'aiuto di eventuale personale dislocato in sedi periferiche, per verificare la tipologia, l'entità ed il luogo dell'evento. Qualora occorresse una ricognizione aerea si può richiedere alla Prefettura l'invio dell'esercito</li><li>• Dà le disposizioni per delimitare le aree a rischio tramite l'istituzione di posti di blocco (cancelli) sulle reti di viabilità, allo scopo di regolamentare la circolazione in entrata ed in uscita dall'area a rischio; la predisposizione dei posti di blocco dovrà essere attuata in corrispondenza dei nodi viari, per favorire manovre e deviazioni</li><li>• Predisporre la vigilanza degli accessi interdetti delle aree inagibili;</li><li>• Attività di controllo dei flussi di traffico lungo le vie di fuga e dell'accesso ai mezzi di soccorso</li><li>• Predisporre il servizio di antisciacallaggio</li><li>• Garantisce un costante collegamento e contatto con la Prefettura e gli altri Organi di Polizia</li><li>• Individua i punti critici del sistema viario e predisporre gli interventi necessari al ripristino della viabilità</li><li>• Coordina le attività di diramazione dell'allerta e della diffusione delle informazioni alla popolazione e le operazioni di evacuazione</li><li>• Si occupa di diffondere l'ordine di evacuazione alla popolazione tramite altoparlanti sulle autovetture della Protezione Civile</li></ul>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
				pag. 5.15

Tav 5.10 Funzione di Supporto Assistenza alla Popolazione

FUNZIONE 13: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	
Il responsabile della funzione assistenza alla popolazione avrà il compito di predisporre un quadro delle disponibilità di alloggiamento di immobili o aree di emergenza e di fornire l'assistenza alla popolazione in tali aree.	
FASE	COMPITI
Tempo di pace	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuazione delle strutture pubbliche e private idonee al ricovero di nuclei familiari evacuati</li><li>• Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati i dati acquisiti</li></ul>
Tempo di emergenza	<ul style="list-style-type: none"><li>• Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di ricovero</li><li>• Attiva il personale incaricato per il censimento della popolazione nelle aree di ricovero</li><li>• Gestisce i posti letto dei campi e degli alberghi (strutture ricettive)</li><li>• Assicura una mensa da campo</li><li>• Gestisce la distribuzione degli aiuti nei campi</li></ul>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
				pag. 5.16

## SISTEMA DI COMUNICAZIONE

Al verificarsi di una condizione di emergenza è di fondamentale importanza disporre di un sistema di comunicazione in grado di individuare, in relazione alla situazione di pericolo, quali sono i destinatari della comunicazione, le modalità di trasmissione ed i contenuti della comunicazione.

L'obiettivo della comunicazione è quello di mantenere in uno stato di vigile attenzione il sistema di protezione civile nei riguardi di una possibile situazione di pericolo e, conseguentemente, di permettere l'attivazione in tempo utile dei vari stati di allertamento. In generale, il messaggio riguardante l'evento in corso deve avere una forma sintetica e non deve lasciare dubbio alcuno sul suo contenuto; le informazioni indispensabili da fornire devono riguardare la tipologia di evento in atto o previsto, il suo presunto impatto sul territorio ed il livello di allertamento da attivare (attenzione, pre-allarme, allarme).

Altro aspetto fondamentale del sistema di comunicazione riguarda la modalità della trasmissione e i destinatari dell'informazione. Per quanto riguarda le modalità di trasmissione, queste dipendono dai mezzi in dotazione del Comune, dalla stima del tempo disponibile affinché il messaggio sia ricevuto in tempo utile dai destinatari, dal momento in cui il messaggio viene diramato (giorno/notte, orario di apertura/chiusura degli uffici, ecc) e dalla funzionalità della rete di comunicazione; in genere, i messaggi possono essere inviati via telefono, fonogramma, apparecchi radio autorizzati.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
				pag. 5.17

## SISTEMA DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

L'efficacia e la funzionalità del Piano di protezione Civile sono fortemente correlate ad alcune attività il cui sviluppo è essenziale per ottenere una effettiva mitigazione degli effetti; una di tali attività è senza dubbio l'informazione alla popolazione sia in periodi di pace (informazione preventiva), sia in situazioni di emergenza (informazione in emergenza). Infatti, il sistema territoriale, inteso come l'insieme dei sistemi naturale, sociale e politico, risulta essere più vulnerabile rispetto ad un determinato evento quanto più basso è il livello di conoscenza della popolazione riguardo alla fenomenologia dell'evento stesso, al suo modo di manifestarsi e alle azioni necessarie per mitigarne gli effetti. L'informazione alla popolazione rappresenta quindi uno degli obiettivi principali da raggiungere nell'ambito di una concreta prevenzione del rischio; essa non dovrà limitarsi solo alla spiegazione scientifica, che risulta spesso incomprensibile alla maggior parte della popolazione, ma dovrà fornire anche indicazioni precise sui comportamenti da tenere prima, durante e dopo l'evento. A tal fine, essa si dovrà sviluppare in tre diversi momenti:

- **Informazione preventiva**, che avviene in tempo di pace, avente lo scopo di informare la popolazione dei rischi potenziali a cui è esposto il territorio in cui vive, i segnali di allertamento per ciascun grado di allerta e i comportamenti di autoprotezione da assumere a seconda dei rischi che possono manifestarsi
- **Informazione in emergenza**, che avviene ad evento in corso o quando vi è un reale pericolo che l'evento si manifesti, e che ha lo scopo di informare la popolazione sull'evolversi dell'evento e di attivare i necessari comportamenti di autoprotezione da parte della popolazione
- **Informazione post-emergenza**, che avviene a cessato pericolo, e che ha lo scopo di informare la popolazione del ritorno allo stato di normalità attraverso segnali di cessato allarme.

Un'adeguata informazione alla popolazione deve mirare a ridurre le false aspettative che spesso sono riposte nelle sole attività adottate per il controllo dei fenomeni naturali (gestione del territorio nella fase di prevenzione), e a far sviluppare tra la popolazione una cultura della convivenza con il rischio dovuto a fenomeni naturali.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Organizzazione del Sistema Comunale di PC		pag. 5.18		

Si riporta di seguito una tabella contenente gli aspetti fondamentali che devono essere considerati per una adeguata informazione alla popolazione.

Tav 5.11 Tabella riassuntiva delle modalità di informazione alla popolazione

INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE			
<b>Caratteristiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non deve utilizzare linguaggi strettamente tecnici</li> <li>Deve fornire indicazioni precise sui comportamenti di autoprotezione da assumere</li> </ul>		
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumento della soglia di rischio accettabile, o equivalentemente, ridurre il grado di vulnerabilità nei confronti dell'evento in atto o previsto</li> <li>Informare la popolazione sugli esatti comportamenti di autoprotezione da assumere a seconda dell'evento calamitoso</li> </ul>		
Tipologia di informazione	Scopo dell'informazione	Contenuti dell'informazione	Modalità di informazione
<b>Preventiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rendere consapevole la popolazione dei possibili rischi che possono interessare il territorio comunale</li> <li>Riconoscere i segnali di allertamento</li> <li>Apprendere e applicare i corretti comportamenti di autoprotezione da applicare a seconda dei casi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Natura del rischio e possibili conseguenze alla popolazione, sul territorio e sull'ambiente</li> <li>Messaggi e segnali di emergenza e loro provenienza</li> <li>Norme comportamentali di autoprotezione</li> <li>Procedure di soccorso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Invio di opuscoli informativi alle famiglie</li> <li>Collaborazione tra i gruppi di volontariato e gli istituti scolastici per corsi di Protezione Civile da tenersi durante gli orari scolastici</li> </ul>
<b>In emergenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assicurare l'attivazione dei corretti comportamenti di autoprotezione da parte della popolazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comportamenti di autoprotezione da adottare da parte della popolazione</li> <li>Fenomeno in atto o previsto a breve termine</li> <li>Autorità ed enti a cui rivolgersi per informazioni, assistenza e soccorso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mezzi che emettono segnali sonori udibili a grande distanza (campane, sirene)</li> <li>Segnali sonori differenti a seconda del grado di allarme</li> <li>Impianti di megafonia mobile</li> </ul>
<b>Post-emergenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Informare la popolazione del ritorno allo stato di normalità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Informazione sul cessato pericolo</li> <li>Zone del territorio particolarmente colpite dall'evento</li> <li>Autorità ed enti a cui rivolgersi per informazioni, assistenza e soccorso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mezzi che emettono segnali sonori udibili a grande distanza (campane, sirene)</li> <li>Impianti di megafonia mobile</li> </ul>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
				pag. 5.19

## RISORSE

Per risorse si intende l'insieme di persone, mezzi, materiali e infrastrutture che possono essere utilizzate per far fronte ad una situazione di emergenza. Le **risorse di persone**, a livello comunale, si riferiscono agli operatori del Corpo di Polizia Locale, ai volontari della Sezione comunale di protezione civile, nonché ai quadri dell'Amministrazione comunale (Vice Direzione Generale Servizi Tecnici, Divisione Infrastrutture e Mobilità, Divisione Servizi Sociali, Divisione Ambiente e Verde). Le **risorse materiali e mezzi** comprendono le dotazioni organiche dell'Amministrazione comunale, del Corpo di Polizia Locale, delle Strutture di supporto e le disponibilità offerte dalle organizzazioni di volontariato e del mercato privato. Infine, le **infrastrutture**, che costituiscono il necessario supporto logistico alle attività di protezione civile, riguardano le strutture scolastiche, ospedaliere, alloggiative, gli impianti sportivi, le aree di emergenza (attesa, ricovero e ammassamento), la stazioni di collegamento, i parchi e i giardini.

### AREE DI EMERGENZA

Le Aree di Emergenza sono spazi e strutture che in caso di emergenza sono destinate ad uso di protezione civile per la popolazione colpita e per le risorse destinate al soccorso e al superamento dell'emergenza.

Le tipologie di aree di emergenza sono:

- aree di attesa della popolazione
- aree di ricovero della popolazione
- aree di ammassamento soccorritori e risorse

Le aree di attesa sono luoghi di primo ritrovo in cui la popolazione deve dirigersi immediatamente dopo l'evento; le aree di ricovero sono luoghi in cui saranno installati i primi insediamenti abitativi o le strutture in cui alloggiare la popolazione senza tetto; le aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse rappresentano invece i centri di raccolta di uomini e mezzi per il soccorso della popolazione.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
				pag. 5.20

Sono di seguito riportati i criteri che devono supportare l'individuazione delle aree di emergenza all'interno del territorio comunale.

### **Aree di ATTESA**

Le aree di attesa della popolazione sono luoghi aperti e sicuri, ove la popolazione si raccoglie in seguito al verificarsi di un evento imprevisto o in occasione di una evacuazione preventiva; in tali luoghi, riceverà le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto in attesa dell'allestimento delle aree di ricovero con tende e roulotte. La pianificazione di questi siti deriva dalla necessità di ridurre la confusione che si genera in situazioni di emergenza, ed evitare il conseguente aumento del rischio potenziale per la popolazione derivante da comportamenti errati.

L'individuazione delle aree di attesa è subordinata ai seguenti elementi:

- l'analisi degli scenari di rischio; infatti giova ricordare che **MAI la popolazione deve essere evacuata attraverso le aree colpite. I percorsi indicati dovranno essere scelti in modo da aggirare le aree coinvolte dagli eventi calamitosi**
- l'analisi del tragitto, solitamente pedonale, che deve essere percorso per giungervi
- la predisposizione di uno schema di evacuazione che preveda la suddivisione dell'ambito comunale in differenti zone, ognuna con una propria area di attesa

Queste aree devono essere indicate con precisione e chiarezza alla popolazione, anche mediante esercitazioni e la divulgazione di materiale informativo.

Per quanto riguarda la tipologia di area, si potranno prendere in considerazione **piazze, slarghi della viabilità, parcheggi, cortili e spazi pubblici e privati** che rispondano ai suddetti requisiti.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
				pag. 5.21

### ***Aree di RICOVERO DELLA POPOLAZIONE***

Sono le aree in cui verrà sistemata la popolazione costretta ad abbandonare la propria abitazione, per periodi più o meno lunghi a seconda del tipo di emergenza (da pochi giorni, a mesi).

Tali aree devono essere dimensionate per accogliere, almeno, una tendopoli per 500 persone (circa 6.000 mq servizi campali compresi) facilmente collegabile con i servizi essenziali (luce, acqua, fognature, etc.) e non soggette a rischi incombenti.

Inoltre, tali aree devono essere poste in prossimità di un nodo viario, o comunque facilmente raggiungibili anche da mezzi di grandi dimensioni. Inoltre, è preferibile che le aree abbiano nelle immediate adiacenze spazi liberi ed idonei ad un eventuale ampliamento.

Si possono distinguere tre tipologie di aree di ricovero:

- strutture di accoglienza
- insediamenti abitativi di emergenza
- tendopoli

#### ***Strutture di accoglienza***

Si tratta di edifici destinati ad altri scopi che in caso di necessità possono accogliere la popolazione (palestre, scuole, capannoni, alberghi, centri sportivi, etc.);

In caso di permanenza prolungata al di fuori delle proprie abitazioni sarà necessario prevedere delle soluzioni alternative, quali l'affitto o l'assegnazione di altre abitazioni, oppure la costruzione di insediamenti di emergenza.

#### ***Insediamenti abitativi di emergenza***



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Organizzazione del Sistema Comunale di PC		pag. 5.22		

Sono insediamenti di emergenza che divengono necessari nel momento in cui sorge l'esigenza di raccogliere nuclei abitativi dispersi (per esempio in frazioni) senza spostarli dai luoghi di residenza.

Le dimensioni di questi campi variano normalmente da 40 a 500 persone (da 8 a 120 moduli abitativi).

### **Tendopoli**

L'allestimento di tendopoli in emergenza è solitamente la scelta prioritaria, dati i tempi relativamente brevi necessari alla preparazione dei campi. Nel caso si scelgano aree esistenti adibite normalmente ad altri scopi, si sottolinea che i campi sportivi sono solitamente luoghi privilegiati, poiché caratterizzati da:

- dimensioni sufficientemente grandi
- opere di drenaggio
- collegamenti con le reti idrica, elettrica e fognaria
- vie di accesso solitamente comode
- presenza di aree adiacenti (parcheggi) per un'eventuale espansione del campo

**Naturalmente il requisito fondamentale dovrà essere la localizzazione in zone sicure.**

Se la pianificazione di emergenza prevede invece di lasciare la scelta del sito in tempi successivi al verificarsi dell'evento calamitoso, bisognerà considerare i seguenti aspetti:

- esistenza di pericolo di crollo di infrastrutture (tralicci, ciminiere, antenne, gru, cornicioni, comignoli)
- vicinanza di elettrodotti, gasdotti, oleodotti, acquedotti, industrie a rischio, magazzini con merci pericolose, depositi di carburante di ogni tipo
- caratteristiche geologiche dell'area circostante e del terreno scelto (recente aratura, bonifica di discariche di ogni tipo)
- esposizione agli agenti meteorici

Il raggiungimento delle aree scelte dovrà essere agevole anche per mezzi di grandi dimensioni e le vie di accesso dovranno essere protette da materiali che impediscano lo sprofondamento dei mezzi stessi. Dovranno poi essere previste tutte le operazioni necessarie all'urbanizzazione temporanea delle aree individuate, considerando la possibilità di allacciare le reti idrica, elettrica e fognaria.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
				pag. 5.23

Infine è necessario dare alcuni dati di massima sulle dimensioni standard degli insediamenti di tendopoli; un campo per 500 persone con i servizi necessari (gabinetti, servizi igienici, cucine) occupa indicativamente una superficie di 7.500 mq, ma bisogna tener conto che molte funzioni interne ad una tendopoli (aree di parcheggio e di stoccaggio delle merci) non sono standardizzabili e possono inoltre essere riviste in caso di esigenze particolari che dovessero obbligare l'allestimento in aree limitate.

### ***Aree di AMMASSAMENTO DEI SOCCORRITORI E DELLE RISORSE***

Le aree di ammassamento soccorritori e risorse garantiscono un pronto e razionale impiego degli uomini e dei mezzi/materiali nelle zone di intervento. I comuni sedi di C.O.M. devono obbligatoriamente prevedere tali aree segnalando (in giallo) sulla cartografia il percorso migliore per raggiungerle.

Tali aree devono essere ubicate in zone non soggette a rischio e facilmente raggiungibili anche da mezzi di grandi dimensioni; devono possibilmente trovarsi in prossimità di risorse idriche, elettriche e ricettive per lo smaltimento delle acque reflue, e devono avere dimensioni sufficienti (intorno a 6.000 mq) per accogliere un campo base.

Le aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse possono essere utilizzate per un periodo di tempo compreso tra poche settimane e qualche mese.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
				pag. 5.24

## SISTEMA DI ALLERTA

Il sistema di allertamento di protezione civile deve assicurare tre funzioni essenziali: la stima del pericolo, la valutazione del rischio e la diffusione di un messaggio alle autorità di governo locali ed ai cittadini.

La stima del pericolo è costituita da valutazioni previsionali di carattere tecnico-scientifico relative all'evento, formulate anche con il supporto di modelli fisico-matematici. La valutazione del rischio consiste invece nell'esame delle interferenze fra lo scenario di evento e l'ambiente antropizzato, finalizzato alla valutazione dell'impatto su determinati ambiti territoriali.

Il processo di diffusione è una parte altrettanto complessa del sistema di allertamento. Innanzi tutto, affinché il sistema sia efficace, sono necessarie la pianificazione, il coordinamento interorganizzativo e dei canali di comunicazione adeguati fra i vari enti e strutture che lo compongono. Particolare attenzione, inoltre, deve essere prestata alla formulazione dei messaggi di allertamento, tenendo presente che una previsione tecnico-scientifica non è un messaggio di allertamento per la popolazione.

Il messaggio deve contenere e spiegare le conseguenze dell'evento atteso con linguaggio semplice, indicando il livello di rischio nelle diverse parti del territorio affinché i livelli di governo locale possano applicare quelle azioni previste nei piani di emergenza o intraprendere quelle indicate nel messaggio stesso.

Nel messaggio di allerta vengono specificate le caratteristiche dell'evento previsto, la sua possibile evoluzione, gli effetti sul sistema antropico, le principali azioni da adottare da



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
				pag. 5.25

parte del sistema regionale di protezione civile e i comportamenti consigliati per la popolazione a rischio.

#### CLASSIFICAZIONE DELL'EMERGENZA

Qualora un determinato evento prevedibile evolva in tempi non improvvisi, si dovranno prestabilire determinate fasi (e quindi procedure di intervento) da adottare progressivamente con la gravità e l'evoluzione dell'evento stesso. Relativamente a tali eventi, le procedure di attivazione stabiliscono l'organizzazione preventiva della risposta del Sistema Comunale di Protezione Civile. Tale evoluzione è suddivisa in tre livelli:

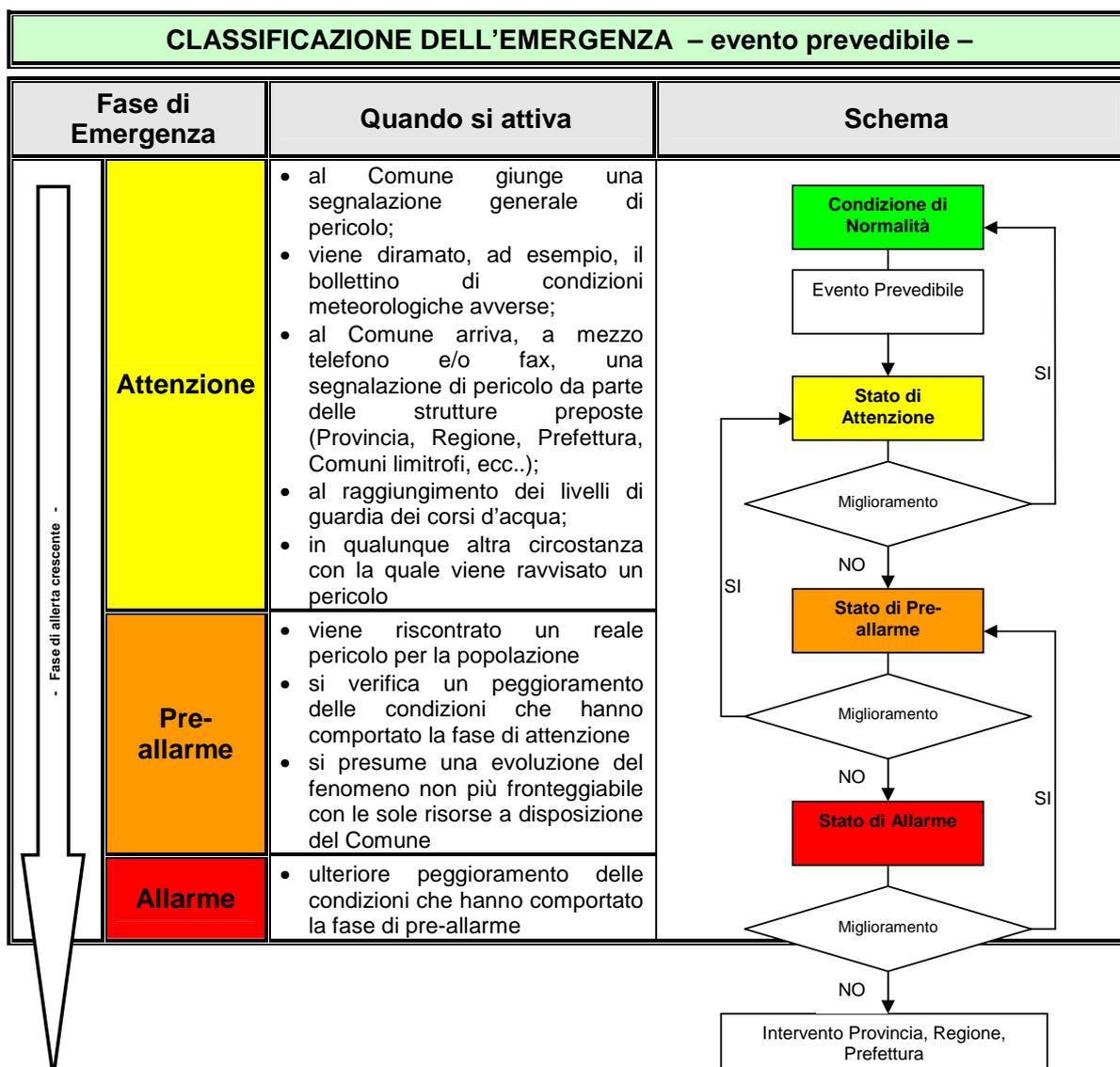
- Fase di Attenzione
- Fase di Pre-Allarme
- Fase di Allarme-Emergenza

Nel caso in cui il territorio comunale venga colpito da un evento imprevedibile, non è possibile applicare un sistema di allerta suddiviso in fasi di allarme crescente come nel caso precedente, ma occorre passare direttamente dalla condizione di normalità alla condizione di allarme. La gestione di un evento imprevedibile coinvolgerà quindi immediatamente tutti gli organi e gli enti del sistema di protezione civile (struttura comunale, distaccamento dei VV.F., Forze dell'ordine, Provincia, Prefettura, Regione, associazioni di volontariato, ecc).



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Organizzazione del Sistema Comunale di PC			pag. 5.26	

Tav 5.12 Fasi di emergenza per eventi prevedibili

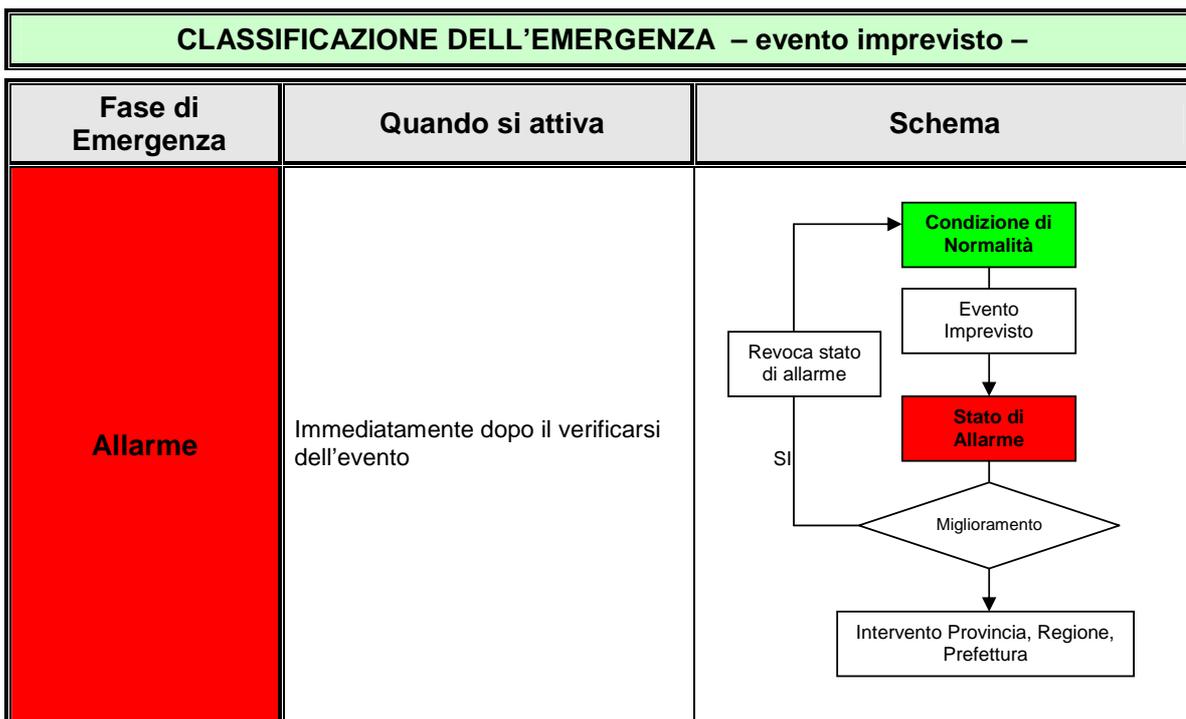




PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Organizzazione del Sistema Comunale di PC			pag. 5.27	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• stazionamento di una situazione non più fronteggiabile con le sole risorse a disposizione del Comune</li> </ul>	
--	--	--

Tav 5.13 Fasi di emergenza per eventi imprevisti



#### DIRAMAZIONE DELL'ALLERTA

Le modalità ed i mezzi di comunicazione per la diramazione dello stato di allerta sono diversi a seconda che si tratti di emergenza prevedibile o di emergenza imprevista; occorre inoltre distinguere tra allarme trasmessi a singoli individui o a gruppi omogenei di persone.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
				pag. 5.28

Nel caso di **emergenza prevedibile con possibilità di diffusione di allarme individuali**, il sistema più idoneo alla diramazione dell'allerta è la trasmissione telefonica di un messaggio preregistrato. Nel caso in cui vi sia un gran numero di utenti da contattare, si potrà far ricorso a sistemi di megafonia mobile. Risulta inoltre utile la diffusione dell'allarme attraverso segnali acustici (campane, sirena, ecc) precodificato e riconoscibile dalla popolazione.

Nel caso di **emergenza prevedibile e diffusione a gruppi omogenei di persone**, se l'evento ha un'evoluzione tale da lasciare un adeguato margine di tempo per la diramazione preventiva dell'emergenza, il sistema più idoneo alla diffusione dell'allerta è quello di messaggi scritti che non diano adito a dubbi, diramati a mezzo di emittenti radio-televisive, organi di stampa e manifesti.

Nel caso di **emergenza immediata** sia nel caso di trasmissione a singoli individui sia a gruppi omogenei, per la diramazione dell'allerta è opportuno ricorrere a segnali acustici differenziati da quelli di preallarme e ad un impiego massiccio di sistemi di megafonia mobile.

È necessario individuare e preparare gli operatori che dovranno effettuare la diramazione dell'allarme; sarà anche necessario predisporre l'uso di adeguate attrezzature quali fax, radio, cellulari, ecc. che dovranno essere sempre disponibili e funzionanti.

I diffusori acustici per l'avviso alla popolazione devono possedere un'adeguata efficienza audio in funzione della zona da servire, e devono soprattutto essere posizionati in punti strategici valutando eventuali barriere naturali o artificiali che potrebbero ostacolare la percezione dei suoni.

Tav 5.14 Modalità di diramazione dell'allerta

Modalità di diramazione dell'allerta		
<b>Emergenza prevedibile</b>	Singole persone	<ul style="list-style-type: none"><li>• trasmissione telefonica</li><li>• megafonia mobile</li><li>• segnalazione acustica</li></ul>



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 5	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	OR	MI	
				pag. 5.29

	Gruppi di persone	<ul style="list-style-type: none"><li>• messaggi scritti</li><li>• Telegiornali</li><li>• Manifesti</li><li>• radio</li><li>• comunicati stampa</li></ul>
<b>Emergenza imprevista</b>	Singole persone	<ul style="list-style-type: none"><li>• segnalazione acustica</li><li>• megafonia mobile</li></ul>
	Gruppi di persone	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente s.r.l.	Relazione Generale	QN	QT	MR
Compilato il: 20.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	C.O.M.	pag. COM 1		

## QUINTO DI TREVISO NON È SEDE CENTRO OPERATIVO MISTO (COM)

Il COM è una struttura operativa che coordina i servizi di emergenza a livello provinciale. Il COM deve essere collocato in strutture antisismiche realizzate secondo le normative vigenti, non vulnerabili a qualsiasi tipo di rischio. Le strutture adibite a sede COM devono avere una superficie complessiva minima di 500 mq con una suddivisione interna che preveda almeno: una sala per le riunioni, una sala per le funzioni di supporto, una sala per il volontariato, una sala per le telecomunicazioni.

Conseguentemente il dimensionamento delle Aree di Emergenza (“A”, “R”) va riferito ai seguenti numeri di persone:

- Residenti (fonte Anagrafe Comunale)
- Addetti (fonte CCIAA)
- Presenza occasionali (Manifestazioni e Presenze stagionali. Fonte Competente Ufficio Comunale)

Ente Territoriale Minore	Residenti	Addetti	Presenze occasionali	TOTALE
Treviso (*)	83652			83652
Breda di Piave	7841			7841
Carbonera	11179			11179
Casale sul Sile	12932			12932
Casier	11304			11304
Istrana	9330			9330
Maserada sul Piave	9357			9357
Mogliano Veneto	27720			27720
Monastier	4250			4250
Morgano	4481			4481
Paese	21988			21988
Ponzano Veneto	12495			12495
Povegliano	7127			7127
Preganziol	16898			16898
Quinto di Treviso	9864	94	1667	11625
Roncade	14293			14293
San Biagio di Callalta	13032			13032
Silea	10137			10137
Spresiano	12161			12161
Villorba	18009			18009
Zenson di Piave	1811			1811
Zero Branco	11281			11281
TOTALE				331142

(\*) Sede COM



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: <b>RES Ambiente s.r.l.</b>	<b>Relazione Generale</b>	QN	QT	MR
Compilato il: 20.10.2016		<b>OR</b>	MI	
Aggiornato al:	<b>C.O.M.</b>	pag. COM 2		

<b>CENTRO OPERATIVO MISTO</b>
-------------------------------

<b>Ubicazione</b>	Associazione Volontari di Protezione Civile del Comune di Treviso
-------------------	---

<b>Indirizzo</b>	Via Castello d'Amore, 4/A
------------------	---------------------------

<b>Sala Decisioni - Dotazione</b>	Superficie mq: Posti tavolo: Linea telefonica n.: Linea Fax n.: Postazioni PC: Servizi igienici:
---------------------------------------	---

<b>Sala Operativa - Dotazione</b>	Superficie mq: Posti tavolo: Linea telefonica n.: Linea Fax n.: Postazioni PC: Servizi igienici:
---------------------------------------	---



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: <b>RES Ambiente srl</b>	<b>Relazione Generale</b>	QN	QT	MR
Compilato il: 20.10.2016		<b>OR</b>	MI	
Aggiornato al:	<b>C.O.C. – Sala Operativa</b>	pag. COC 1		

<b>CENTRO OPERATIVO COMUNALE (per eventi sismici)</b>	
<b>Ubicazione (1)</b>	MUNICIPIO – Edificio retrostante sede della Polizia Locale
<b>Indirizzo</b>	Piazza Roma, 2
<b>Sala Decisioni – Dotazione (2)</b>	Superficie mq: 30 Posti tavolo: 8 Linea telefonica n.: 1 Linea Fax n.: Postazioni PC: 1 Servizi igienici: 1
<b>Sala Operativa – Dotazione (2)</b>	Superficie mq: 30 Posti tavolo: 5 Linea telefonica n.: 4 Linea Fax n.: 1 Postazioni PC: 5 Servizi igienici: 1

- (1) La struttura è, ai sensi di legge, certificata come antisismica (vedi allegato Certificato)  
(2) Vedi allegato Planimetrie



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale	QN	QT	MR
Compilato il: 20.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	C.O.C. – Sala Operativa	pag. COC 2		

CENTRO OPERATIVO COMUNALE (per eventi NON sismici)	
<b>Ubicazione</b>	MUNICIPIO
<b>Indirizzo</b>	Piazza Roma, 2
<b>Sala Decisioni – Dotazione (3)</b>	Superficie mq: Posti tavolo: Linea telefonica n.: Linea Fax n.: Postazioni PC: Servizi igienici:
<b>Sala Operativa – Dotazione (3)</b>	Superficie mq: Posti tavolo: Linea telefonica n.: Linea Fax n.: Postazioni PC: Servizi igienici:

(3) Vedi allegato Planimetrie



**PAGINA  
INTENZIONALMENTE  
IN BIANCO**



**PAGINA  
INTENZIONALMENTE  
IN BIANCO**

## RUBRICA Componenti COC e Responsabili Funzioni Supporto (ordinata per Carica, Cognome, Nome)

ENTE

Cod Istat Comune

**26064 Quinto di Treviso**

ZONASISMICA	3		
<i>Descrizione Adempimento</i>	<i>DataAdempimento</i>	<i>DataPROSSIMOAdempimento</i>	
Approvazione con Atto CC	31/10/2016	29/04/2017	

**Referente**

Quinto di Treviso	728	<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>	<i>tipoRecapito</i>	<i>recapito</i>
	geom.	DAL	ZILIO	MAURO	Componente COC--Assessore delegato Protezione Civile		
						Tel Uff	0422472311
Quinto di Treviso	726	<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>	<i>tipoRecapito</i>	<i>recapito</i>
	dott.	CREMASCO	WILIAM		Componente COC--Comandante Polizia Locale		
						Tel Uff	0422472318
Quinto di Treviso	725	<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>	<i>tipoRecapito</i>	<i>recapito</i>
	arch.	SANCASSANI	ANDREA		Componente COC--Dirigente responsabile del Settore LL.PP		
						Tel Uff	0422472322
Quinto di Treviso	731	<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>	<i>tipoRecapito</i>	<i>recapito</i>
	Sig.	GALIAZZO	GIOVANNI		Componente COC--Responsabile del gruppo volontariato comunale di Protezione Civile o Associazioni		
						Tel Uff	n.d.



**Referente**

		<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>	<i>tipoRecapito</i>	<i>recapito</i>
Quinto di Treviso	730	p.i.	PIGNATA	ANNALISA	Componente COC--Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile	Tel Uff	0422472326
Quinto di Treviso	727	dr.	CESCON	GIAMPIETRO	Componente COC--Segretario Generale	Tel Uff	0422472311
Quinto di Treviso	729	geom.	DAL ZILIO	MAURO	Componente COC--Sindaco	Tel Uff	0422472311
Quinto di Treviso	1084	01	PIGNATA	ANNALISA	Responsabili Funzione di Supporto--01 - Tecnica e di Pianificazione	Tel Uff	0422472326
Quinto di Treviso	1075	02	DAL ZILIO	MAURO	Responsabili Funzione di Supporto--02 - Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	Tel Uff	0422472311
Quinto di Treviso	1080	04	GRIGUOLO	PIERO	Responsabili Funzione di Supporto--04 - Volontariato	Tel Uff	0422472333



**Referente**

Quinto di Treviso	1082	<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>	<i>tipoRecapito</i>	<i>recapito</i>
	05	NALETTO	WALTER	Responsabili Funzione di Supporto--05 - Risorse di Mezzi e Materiali		Tel Uff	0422472323
Quinto di Treviso	1085	<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>	<i>tipoRecapito</i>	<i>recapito</i>
	07	SARTORI	CLAUDIO	Responsabili Funzione di Supporto--07 - Telecomunicazioni		Tel Uff	0422370731
Quinto di Treviso	1083	<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>	<i>tipoRecapito</i>	<i>recapito</i>
	08	NALETTO	WALTER	Responsabili Funzione di Supporto--08 - Servizi Essenziali		Tel Uff	0422472323
Quinto di Treviso	1086	<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>	<i>tipoRecapito</i>	<i>recapito</i>
	09	SARTORI	CLAUDIO	Responsabili Funzione di Supporto--09 - Censimento Danni		Tel Uff	0422370731
Quinto di Treviso	1081	<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>	<i>tipoRecapito</i>	<i>recapito</i>
	10	MICHELIELI	MARINO	Responsabili Funzione di Supporto--10 - Strutture Operative Locali e Viabilità		Tel Uff	0422472335
Quinto di Treviso	1076	<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>	<i>tipoRecapito</i>	<i>recapito</i>
	13	DAL ZILIO	MAURO	Responsabili Funzione di Supporto--13 - Assistenza alla Popolazione		Tel Uff	0422472311



**Referente**

Quinto di Treviso	1077	<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>	<i>tipoRecapito</i>	<i>recapito</i>
	15		DAL ZILIO	MAURO	Responsabili Funzione di Supporto--15 - Gestione amministrativa		
						Tel Uff	0422472311
Quinto di Treviso	1078	<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>	<i>tipoRecapito</i>	<i>recapito</i>
	98		DAL ZILIO	MAURO	Responsabili Funzione di Supporto--98 - Gestione Informatica del Piano		
						Tel Uff	0422472311
Quinto di Treviso	1079	<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>	<i>tipoRecapito</i>	<i>recapito</i>
	99		DAL ZILIO	MAURO	Responsabili Funzione di Supporto--99 - Scambio Informatico del Piano		
						Tel Uff	0422472311





PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: <b>RES Ambiente srl</b>	<b>Relazione Generale</b>	QN	QT	MR
Compilato il: 20.10.2016		<b>OR</b>	MI	
Aggiornato al:	<b>Organizzazione del Sistema Comunale di PC</b>	pag. SC 1		

## SISTEMA DI COMUNICAZIONE

<b>Mezzi disponibili per la comunicazione</b>	Telefoni fissi, telefoni cellulari, fax, comunicazione via e-mail sia attraverso telefonia fissa che mobile.
	Maglia radio con l'ausilio dei volontari di Protezione Civile

### Modulistica disponibile

Descrizione	Modulo
Comunicazione del Responsabile dell'Ufficio Comunale di P.C. al Sindaco	1
Comunicazione dello Stato di Allerta	2
Attivazione Sala Operativa	3
Attivazione Funzione di Supporto	4
Conferma reperibilità Funzione di Supporto	5
Attivazione reperibilità dei tecnici	6
Convocazione presso il COC di Enti Gestori e/o Associazioni di Volontariato	7
Richiesta di Attivazione di Associazioni di Volontariato	8
Comunicazione danni e interruzione di servizi pubblici	9
Nota informativa sulle attività di protezione civile in corso	10
Scheda Rilevamento Danni a Persone, Cose, Animali	11



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	Relazione Generale	QN	QT	MR
Compilato il: 20.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	Organizzazione del Sistema Comunale di PC	pag. IP 1		

### SISTEMA DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Mezzi disponibili per la comunicazione	Megafoni, avvisi mediante televisioni locali

Informazione in emergenza	
Tipologia di segnale	Avviso verbale, avvisi mediante televisioni locali
Durata del segnale	
Mezzi utilizzati	Megafoni
Popolazione raggiunta dal segnale	Tutta quella interessata
Modalità di avviso della popolazione non raggiunta dal segnale	Ripetizione dell'avviso ad oltranza

Informazione post-emergenza	
Tipologia di segnale	Avviso verbale, avvisi mediante televisioni locali
Durata del segnale	
Mezzi utilizzati	Megafoni
Popolazione raggiunta dal segnale	Tutta quella interessata
Modalità di avviso della popolazione non raggiunta dal segnale	Ripetizione avviso





# Scheda: p0102011\_AreeAttesa



ENTE Attivo  
Cod Istat Comune

**26064 Quinto di Treviso**

ZONASISMICA	3	DataAdempimento	DataPROSSIMOAdempimento
Descrizione Adempimento		31/10/2016	29/04/2017
Approvazione con Atto CC			

Denominazione	Indirizzo
<b>(N1)Impianto sportivo Omobono Tenni (AdE A)</b>	Via Omobono Tenni
<i>dettaglio</i>	

1--

Utilizzo:	2	2 Area sportiva
U_altro:		
Fondo:	1	1 Terra o prato
F_altro:		
Sup_tot:	10116	
Sup_cop:	0	
Persone:	10116	
Proprietà:	1	1 Pubblica
Convenz:	2	2 No

<b>(N2)Parcheggio chiesa San Cassiano (AdE A)</b>	Via San Cassiano (S.P.79 delle Cave)
<i>dettaglio</i>	

2--

Utilizzo:	3	3 Parcheggio
U_altro:		
Fondo:	2	2 Asfalto
F_altro:		
Sup_tot:	5548	
Sup_cop:	0	
Persone:	5548	
Proprietà:	1	1 Pubblica
Convenz:	2	2 No





<i>Denominazione</i>	<i>Indirizzo</i>
<b>(N322)Area dietro Parrocchia San Giorgio (AdE A)</b> <i>dettaglio</i>	Via Marco Graziati

322--Area di Emergenza (uso esclusivo della Scuola Materna San Giorgio)

<i>Utilizzo:</i>	2	2 Area sportiva
<i>U_altro:</i>		
<i>Fondo:</i>	2	2 Asfalto
<i>F_altro:</i>		
<i>Sup_tot:</i>	0	
<i>Sup_cop:</i>	0	
<i>Persone:</i>	0	
<i>Proprietà:</i>	2	2 Privata
<i>Convenz:</i>	2	2 No

<b>(N323)Domus (AdE A)</b> <i>dettaglio</i>	Via Piave
--	-----------

323--Area di Emergenza (uso esclusivo dell'Asilo Nido Domus Nostra)

<i>Utilizzo:</i>	8	8 Verde
<i>U_altro:</i>		
<i>Fondo:</i>	1	1 Terra o prato
<i>F_altro:</i>		
<i>Sup_tot:</i>	5942	
<i>Sup_cop:</i>	0	
<i>Persone:</i>	5942	
<i>Proprietà:</i>	2	2 Privata
<i>Convenz:</i>	2	2 No



**Denominazione****Indirizzo****(N326)Parcheggi di fronte S.R. 515 - Via Luigi Scattolin (AdE A)**  
*dettaglio*

Via Luigi Scattolin

326--Area di Emergenza con PRESCRIZIONE: l'utilizzo comporta il blocco (attivazione dei cancelli stradali) e la deviazione del traffico TRASPORTO MERCI PERICOLOSE su aste viarie alternative.

**Utilizzo:** 3 3 Parcheggio**U\_altro:****Fondo:** 2 2 Asfalto**F\_altro:****Sup\_tot:** 2098**Sup\_cop:** 0**Persone:** 2098**Proprietà:** 1 1 Pubblica**Convenz:** 2 2 No**(N329)BHR Treviso Hotel (AdE A)**

Via Postumia Castellana

*dettaglio*

329--Area di Emergenza con PRESCRIZIONE: l'utilizzo comporta il blocco (attivazione dei cancelli stradali) e la deviazione del traffico TRASPORTO MERCI PERICOLOSE su aste viarie alternative.

**Utilizzo:** 1 1 Piazza o largo**U\_altro:****Fondo:** 4 4 Porfido**F\_altro:****Sup\_tot:** 3578**Sup\_cop:** 0**Persone:** 3578**Proprietà:** 2 2 Privata**Convenz:** 2 2 No



<i>Denominazione</i>	<i>Indirizzo</i>
<b>(N331)Piazzale Indipendenza (AdE A)</b> <i>dettaglio</i>	Piazzale Indipendenza

331--Area di Emergenza con PRESCRIZIONE: l'utilizzo comporta il blocco (attivazione dei cancelli stradali) e la deviazione del traffico TRASPORTO MERCI PERICOLOSE su aste viarie alternative.

<i>Utilizzo:</i>	1	1 Piazza o largo
<i>U_altro:</i>		
<i>Fondo:</i>	99	99 Altro
<i>F_altro:</i>	Prato e Asfalto	
<i>Sup_tot:</i>	1882	
<i>Sup_cop:</i>	0	
<i>Persone:</i>	1882	
<i>Proprietà:</i>	1	1 Pubblica
<i>Convenz:</i>	2	2 No

<b>(N333)Parco pubblico - Vicolo Suor Gina Simionato (AdE A)</b> <i>dettaglio</i>	Vicolo Suor Gina Simionato
--	----------------------------

333--

<i>Utilizzo:</i>	8	8 Verde
<i>U_altro:</i>		
<i>Fondo:</i>	1	1 Terra o prato
<i>F_altro:</i>		
<i>Sup_tot:</i>	29165	
<i>Sup_cop:</i>	0	
<i>Persone:</i>	29165	
<i>Proprietà:</i>	1	1 Pubblica
<i>Convenz:</i>	2	2 No





# Scheda: p0102021\_AreeRicovero



ENTE Attivo  
Cod Istat Comune

**26064 Quinto di Treviso**

ZONASISMICA	DataAdempimento	DataPROSSIMOAdempimento
3	31/10/2016	29/04/2017
<i>Descrizione Adempimento</i>		
Approvazione con Atto CC		

*Denominazione*

*Indirizzo*

<b>(N324)Area scolastica - Via Alessandro Manzoni (Ad E R)</b> <i>dettaglio</i>	Via Alessandro Manzoni
--	------------------------

324--Area di Emergenza con PRESCRIZIONE: l'utilizzo comporta il blocco (attivazione dei cancelli stradali) e la deviazione del traffico TRASPORTO MERCI PERICOLOSE su aste viarie alternative.

<i>Utilizzo:</i>	99	99 Altro
<i>U_altro:</i>	Pracheggio e Verde	
<i>Fondo:</i>	99	99 Altro
<i>F_altro:</i>	Prato e Ghiaia	
<i>Morfol:</i>		
<i>M_altro:</i>		
<i>Sup_tot:</i>	5380	
<i>Sup_cop:</i>	0	
<i>Persone:</i>	1345	
<i>Accesso:</i>		
<i>A_altro:</i>		
<i>Rete_elet:</i>		
<i>Rete_gas:</i>		
<i>Rete_H2O:</i>		
<i>Rete_fogna:</i>		
<i>Interventi:</i>		
<i>I_altro:</i>		
<i>Proprieta:</i>	1	1 Pubblica
<i>Convenz:</i>	2	2 No





**Denominazione**

**Indirizzo**

<b>(N325)Area verde - Via Brigata Marche (AdE R)</b> <i>dettaglio</i>	Via Brigata Marche
--	--------------------

325--Area di Emergenza con PRESCRIZIONE: l'utilizzo comporta il blocco (attivazione dei cancelli stradali) e la deviazione del traffico TRASPORTO MERCI PERICOLOSE su aste viarie alternative.

<i>Utilizzo:</i>	8	8 Verde
<i>U_altro:</i>		
<i>Fondo:</i>		
<i>F_altro:</i>		
<i>Morfol:</i>		
<i>M_altro:</i>		
<i>Sup_tot:</i>	4870	
<i>Sup_cop:</i>	0	
<i>Persone:</i>	1217	
<i>Accesso:</i>		
<i>A_altro:</i>		
<i>Rete_elet:</i>		
<i>Rete_gas:</i>		
<i>Rete_H2O:</i>		
<i>Rete_fogna:</i>		
<i>Interventi:</i>		
<i>I_altro:</i>		
<i>Proprieta:</i>	1	1 Pubblica
<i>Convenz:</i>	2	2 No





**Denominazione**

**Indirizzo**

<b>(N°327)Area di fronte Impianto sportivo (AdE R)</b> <i>dettaglio</i>	Via Omobono Tenni
--	-------------------

327--

---

**Utilizzo:** 2 2 Area sportiva

**U\_altro:**

**Fondo:**

**F\_altro:**

**Morfol:**

**M\_altro:**

**Sup\_tot:** 5176

**Sup\_cop:** 0

**Persone:** 1294

**Accesso:**

**A\_altro:**

**Rete\_elet:**

**Rete\_gas:**

**Rete\_H2O:**

**Rete\_fogna:**

**Interventi:**

**I\_altro:**

**Proprieta:** 1 1 Pubblica

**Convenz:** 2 2 No





**Denominazione**

**Indirizzo**

**(N330)BHR Treviso Hotel (AdE R)**  
*dettaglio*

Via Postumia Castellana

330--Area di Emergenza con PRESCRIZIONE: l'utilizzo comporta il blocco (attivazione dei cancelli stradali) e la deviazione del traffico TRASPORTO MERCI PERICOLOSE su aste viarie alternative.

*Utilizzo:* 3 3 Parcheggio

*U\_altro:*

*Fondo:* 2 2 Asfalto

*F\_altro:*

*Morfol:*

*M\_altro:*

*Sup\_tot:* 15194

*Sup\_cop:* 0

*Persone:* 3799

*Accesso:*

*A\_altro:*

*Rete\_elet:*

*Rete\_gas:*

*Rete\_H2O:*

*Rete\_fogna:*

*Interventi:*

*I\_altro:*

*Proprieta:* 2 2 Privata

*Convenz:* 2 2 No





**Denominazione**

**Indirizzo**

<b>(N°332)Area scolastica - Via Monsignor Tognana (AdE R)</b> <i>dettaglio</i>	Via Monsignor Tognana
---	-----------------------

332--

---

<b>Utilizzo:</b>	99	99 Altro
<b>U_altro:</b>	Verde e Parcheggio	
<b>Fondo:</b>	99	99 Altro
<b>F_altro:</b>	Prato, Asfalto e Ghiaia	
<b>Morfol:</b>		
<b>M_altro:</b>		
<b>Sup_tot:</b>	694	
<b>Sup_cop:</b>	0	
<b>Persone:</b>	174	
<b>Accesso:</b>		
<b>A_altro:</b>		
<b>Rete_elet:</b>		
<b>Rete_gas:</b>		
<b>Rete_H2O:</b>		
<b>Rete_fogna:</b>		
<b>Interventi:</b>		
<b>I_altro:</b>		
<b>Proprieta:</b>	1	1 Pubblica
<b>Convenz:</b>	2	2 No





**Denominazione**

**Indirizzo**

**(N°7)Area feste San Cassiano (AdE R)**  
**dettaglio**

Via San Cassiano (S.P.79  
delle Cave)

**7--Area Convenzionata**

---

<b>Utilizzo:</b>	8	8 Verde
<b>U_altro:</b>		
<b>Fondo:</b>		
<b>F_altro:</b>		
<b>Morfol:</b>		
<b>M_altro:</b>		
<b>Sup_tot:</b>	2750	
<b>Sup_cop:</b>	0	
<b>Persone:</b>	687	
<b>Accesso:</b>		
<b>A_altro:</b>		
<b>Rete_elet:</b>	1	1 Si
<b>Rete_gas:</b>	2	2 No
<b>Rete_H2O:</b>	1	1 Si
<b>Rete_fogna:</b>	2	2 No
<b>Interventi:</b>		
<b>I_altro:</b>		
<b>Proprieta:</b>	2	2 Privata
<b>Convenz:</b>	2	2 No





**Denominazione**

**Indirizzo**

<b>(N9)Piazzale Palestra - Via Marzabotto (AdE R)</b>	Via Marzabotto
<i>dettaglio</i>	

9--

---

<b>Utilizzo:</b>	99	99 Altro
<b>U_altro:</b>	Pracheggio e Verde	
<b>Fondo:</b>	99	99 Altro
<b>F_altro:</b>	Prato, Cemento e Ghiaia	
<b>Morfol:</b>		
<b>M_altro:</b>		
<b>Sup_tot:</b>	5216	
<b>Sup_cop:</b>	0	
<b>Persone:</b>	1304	
<b>Accesso:</b>		
<b>A_altro:</b>		
<b>Rete_elet:</b>	1	1 Si
<b>Rete_gas:</b>	1	1 Si
<b>Rete_H2O:</b>	1	1 Si
<b>Rete_fogna:</b>	1	1 Si
<b>Interventi:</b>		
<b>I_altro:</b>		
<b>Proprieta:</b>	1	1 Pubblica
<b>Convenz:</b>	2	2 No





## Scheda: p0102031\_AreeAmmassamento



ENTE Attivo

Cod Istat Comune

**26064 Quinto di Treviso**

<b>ZONASISMICA</b>	3		
<b>Descrizione Adempimento</b>	<b>DataAdempimento</b>	<b>DataPROSSIMOAdempimento</b>	
Approvazione con Atto CC	31/10/2016	29/04/2017	

**Denominazione**

**Indirizzo**

<b>(N328)Area adiacente area feste San Cassiano (AdE S)</b>	Via San Cassiano (S.P.79 delle Cave)
---	--------------------------------------

*dettaglio* 328--Area Convenzionata

<b>Utilizzo:</b>	99	99 Altro
<b>U_altro:</b>	Area per manifestazion	
<b>Fondo:</b>	99	99 Altro
<b>F_altro:</b>	Prato e Cemento	
<b>Morfol:</b>		
<b>M_altro:</b>		
<b>Sup_tot:</b>	5430	
<b>Sup_cop:</b>	0	
<b>Accesso:</b>		
<b>A_altro:</b>		
<b>Rete_elet:</b>	1	1 Si
<b>Rete_gas:</b>	2	2 No
<b>Rete_H2O:</b>	1	1 Si
<b>Rete_fogna:</b>	2	2 No
<b>Interventi:</b>		
<b>I_altro:</b>		
<b>Proprieta:</b>	2	2 Privata
<b>Convenz:</b>	2	2 No



Quadro Sinottico AREE DI EMERGENZA - DISTRIBUZIONE RISCHIO

Aree di Emergenza	Eventi Calamitosi											Eventi Non Calamitosi		Stima Rischio (*)
	Rischio Meteo	Rischio Idrogeologico	Rischio Blackout Elettrico	Rischio Idropotabile	Rischio Aeroportuale	Rischio Sismico	Rischio Chimico Industriale	Rischio Trasporto Merci Pericolose	Rischio Ondate di calore	Rischio Emergenza Sanitaria	Rischio Incendi Boschivi	Manifestazioni Pubbliche	Presenze stagionali	
AdE "A"														
"A" (Impianto sportivo Omobono Tenni - QUINTO DI TREVISO)														0
"A" (Parcheggio Chiesa San Cassiano - QUINTO DI TREVISO)														0
"A" (Area dietro Parrocchia San Giorgio - QUINTO DI TREVISO)														0
"A" (Domus - QUINTO DI TREVISO)														0
"A" (Parcheggi di fronte S.R. 515 - Via Luigi Scattolin - QUINTO DI TREVISO)														0
"A" (BHR Treviso Hotel - QUINTO DI TREVISO)								1						1
"A" (Piazzale Indipendenza - QUINTO DI TREVISO)														0
"A" (Parco pubblico - Vicolo Suor Gina Sigionato - SANTA CRISTINA)														0
AdE "R"														
"R" (Area scolastica - Via Alessandro Manzoni - QUINTO DI TREVISO)														0
"R" (Area Feste San Cassiano - QUINTO DI TREVISO)														0
"R" (Piazzale Palestra - Via Marzabotto - QUINTO DI TREVISO)														0
"R" (Area verde - Via Brigata Marche - QUINTO DI TREVISO)														0
"R" (Area di fronte Impianto sportivo - QUINTO DI TREVISO)														0
"R" (BHR Treviso Hotel - QUINTO DI TREVISO)								1						1
"R" (Area scolastica - Via Monsignor Tognana - SANTA CRISTINA)														0
AdE "S"														
"S" (Area adiacente area feste San Cassiano - QUINTO DI TREVISO)														0

\* Stima Rischio: sommatoria dei valori, 0 (0 = rischio assente) oppure 1 (1 = rischio presente), attribuiti ai singoli eventi; se > 0, le AdE si possono considerare di tipo C (cfr. Dim.to AdE)





PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento generale		pag. 6.1		

## MODELLO D'INTERVENTO GENERALE

Il modello di intervento è un complesso di procedure che codifica in sequenza le azioni da compiere, in ordine logico e temporale, al verificarsi di un evento generatore di rischio per persone, beni ed animali. In pratica, esso descrive quali sono le cose da fare, chi le deve fare e come, secondo quanto di seguito indicato:

- allertamento ed attività ricognitiva
- attivazione dell'apparato di comando e controllo
- definizione della situazione
- emanazione delle disposizioni

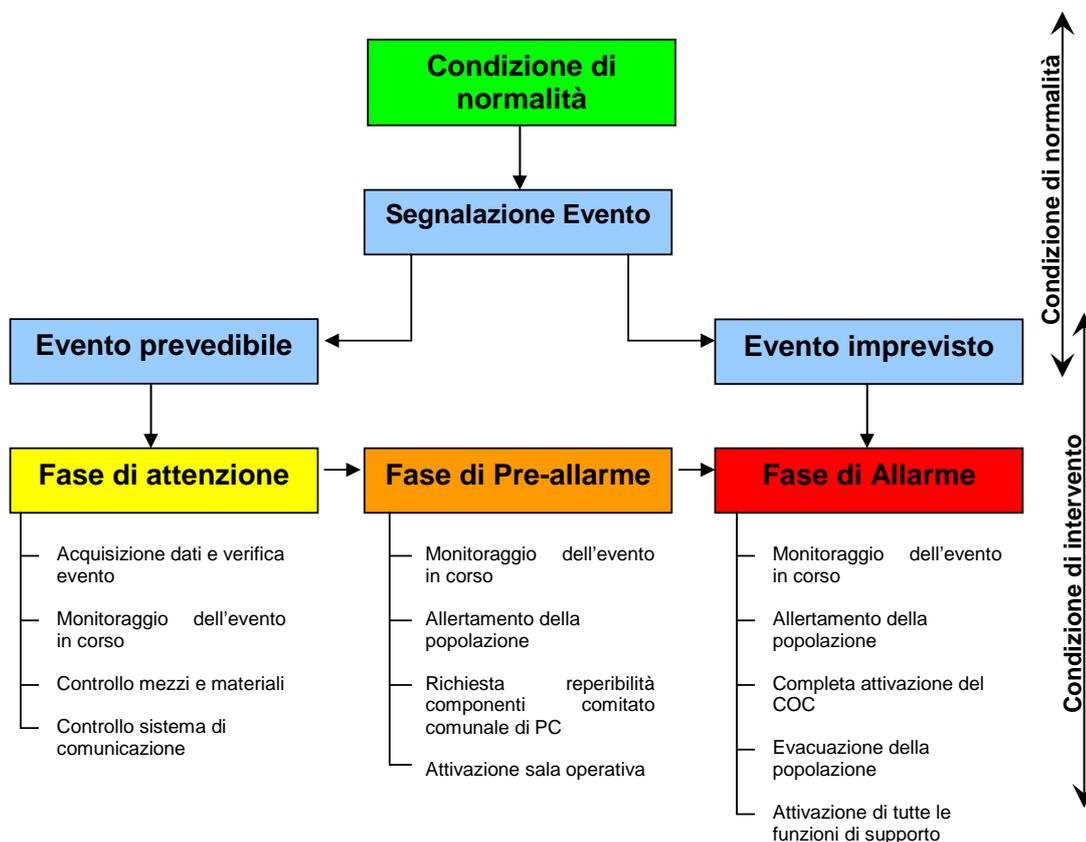
Nel modello di intervento, possiamo individuare due condizioni ben distinte: una “**condizione di normalità**” (o “periodo ordinario” o ancora “tempo di pace”), in cui vengono svolte quelle attività di protezione civile che non comportano un costante interagire con la popolazione, ed una “**condizione di intervento**” (o “periodo di intervento”), in cui andranno attuate tutte quelle attività previste dal Piano che interagiscono continuamente con la popolazione e in cui andranno coinvolte progressivamente le strutture operative di protezione civile.

Il modello di intervento si differenzia a seconda che il tipo di fenomeno sia prevedibile o non prevedibile. Per i fenomeni prevedibili le azioni si possono articolare in tre fasi successive di allerta che iniziano ancor prima che il fenomeno raggiunga la sua massima intensità, basandosi su segni precursori; tali fasi sono quella di **Attenzione**, di **Preallarme** e di **Allarme**. Al verificarsi di fenomeni improvvisi, si devono invece attuare immediatamente tutte le misure per l'emergenza con avvio delle operazioni di soccorso alla popolazione, passando da una condizione di normale svolgimento delle attività socio-economiche ad uno stato di allarme.

Di seguito si riporta uno schema riassuntivo del modello d'intervento distinguendo tra evento con preavviso ed evento imprevisto, e fornendo per ciascuna delle fasi di emergenza le principali attività di protezione civile.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento generale		pag. 6.2		



## PROCEDURE DI EMERGENZA

Con il termine procedure di emergenza si intende l'insieme delle azioni che ogni figura (intesa come persona, ente ed organizzazione) coinvolta in attività di protezione civile deve effettuare, nel limite del possibile e in base alla situazione in atto, al fine di rispondere con chiarezza alla domanda "chi fa che cosa".

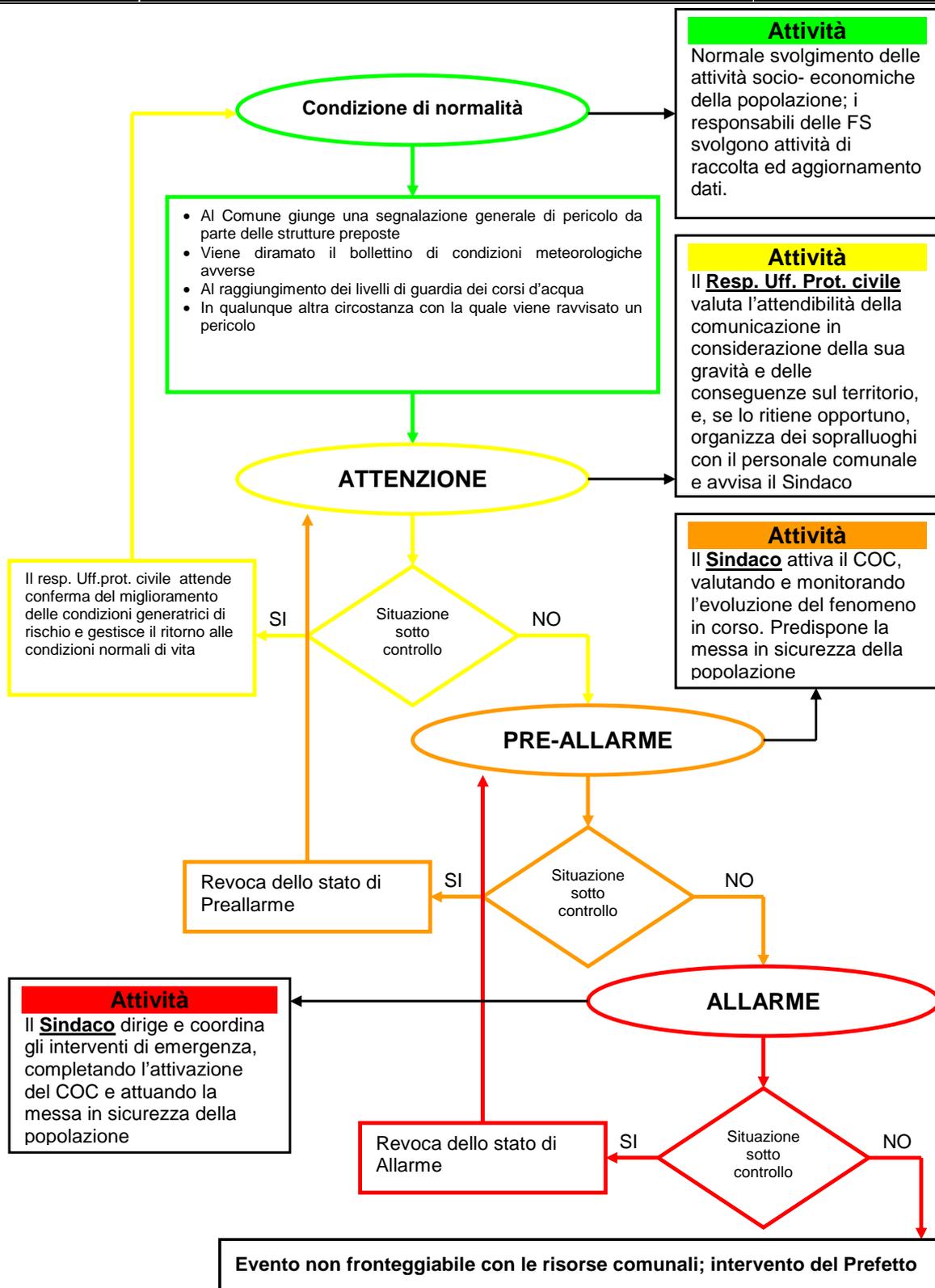
Come già anticipato precedentemente, la procedura di emergenza deve essere diversa a seconda che si verifichi un evento prevedibile o un evento imprevisto.

### EVENTI PREVEDIBILI

Qualora un evento si evolva in tempi non improvvisi, si dovranno attuare prestabilite procedure in base all'evoluzione della gravità dell'evento stesso, come indicato nello schema seguente.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento generale		pag. 6.3		

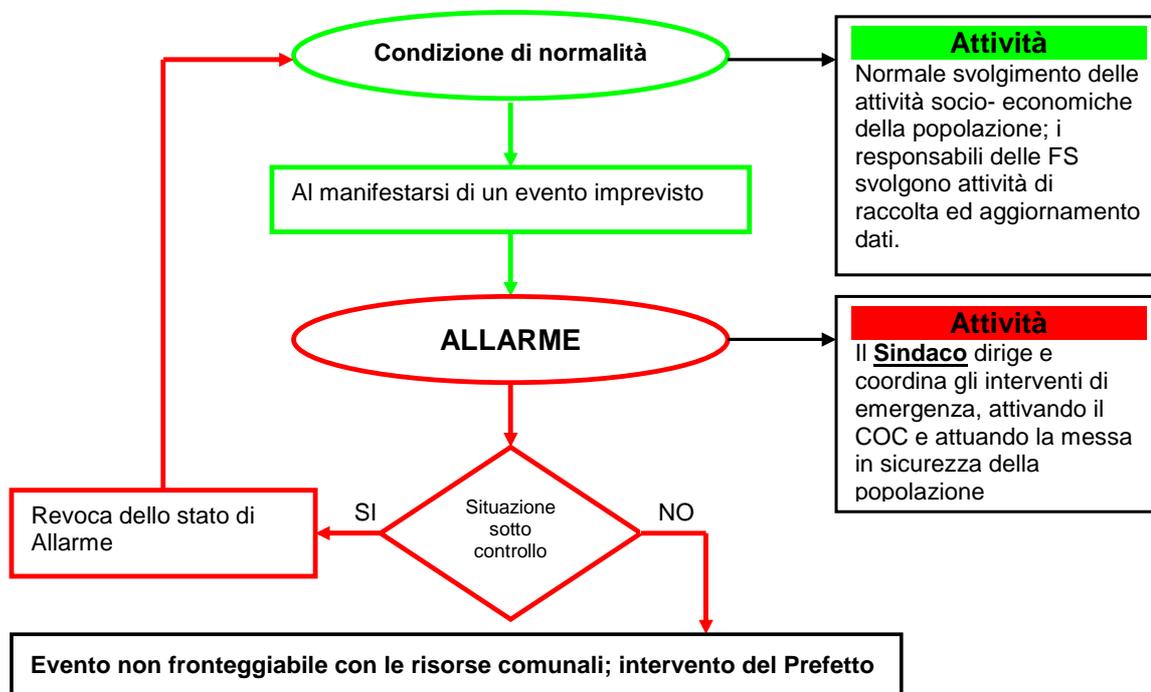




PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento generale		pag. 6.4		

### EVENTI IMPREVISTI

Il modello di intervento basato sulle fasi successive di emergenza non è applicabile a quegli eventi che, per la loro natura o perché i precursori di evento sono temporalmente troppo ravvicinati all'evento stesso, vengono classificati come imprevedibili. In questi casi occorre attuare sin da subito tutte le misure necessarie per il soccorso alla popolazione, passando direttamente dalla condizione di normalità alla fase di allarme, come indicato nello schema seguente.



### MATRICE ATTIVITÀ/RESPONSABILITÀ

Quando si verifica un evento calamitoso, sia esso prevedibile o imprevedibile, è necessario disporre di uno strumento che stabilisca senza lasciare dubbio alcuno quali siano le attività da compiere e soprattutto chi le debba compiere. A tale fine si riporta uno schema semplificato (matrice attività/responsabilità) contenente le azioni di base da compiere a livello comunale per l'attivazione della struttura di protezione civile, con indicazione di chi deve svolgere tali attività.

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso			
Capitolo <b>6</b>	Relazione Generale	QN	QT
		OR	MI
Modello d'intervento generale		pag. 6.5	

**Principali attività di protezione civile da compiere in situazioni di emergenza**

Evento di riferimento: Evento di **tipo c** secondo la classificazione fornita all'art.2 della Legge 24 febbraio 1992 n.225

		ATTENZIONE	PREALLARME	ALLARME	
		Valutazione attendibilità evento Raccolta dati sull'evento Organizza sopralluogo sulle zone interessate Monitoraggio evento Comunicazione alla Prov. Prefet. Regione della situazione in corso Attivazione del COC Verifica la disponibilità di mezzi e materiali utili all'emergenza Monitora l'evento proponendo soluzioni per fronteggiarlo Rende nota la situazione in corso agli enti competenti Appronta le aree di emergenza Predisposizione messa in sicurezza della popolazione Pre-allerta la popolazione Emette ordinanze inerenti la protezione civile Comunicazione alla Prov. Prefet. Regione della situazione in corso Completa l'attivazione del COC Allerta la popolazione Assicura la fornitura di acqua, luce e gas Delimita le aree a rischio tramite l'istituzione di posti di blocco Provvede all'evacuazione della popolazione disabile Contatta le ditte convenzionate per il loro impiego Cura il funzionamento delle comunicazioni Censisce i danni provocati dall'evento Censisce eventuali morti, feriti o dispersi Dispone la Verifica dell'agibilità degli edifici e delle infrastrutture Coordina l'impiego delle forze di volontariato Comunicazione alla Prov. Prefet. Regione della situazione in corso			
Sindaco					
Respons. Ufficio Comunale di Protezione Civile					
FUNZIONI DI SUPPORTO	1 Tecnica e Pianificazione				
	2 Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria				
	4 Volontariato				
	5 Risorse di Mezzi e di Materiali				
	7 Telecomunicazioni				
	8 Servizi Essenziali				
9 Censimento Danni					
10 Strutture Operative Locali e Viabilità					
13 Assistenza alla Popolazione					





PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Modello d'intervento generale	OR	<b>MI</b>	
			pag. 6.6	

## MODULISTICA

Le situazioni di emergenza che si possono presentare sul territorio comunale, richiedono risposte immediate da parte del Servizio di Protezione Civile, in modo tale da garantire un pronto ed efficiente soccorso alla popolazione.

In queste situazioni di emergenza non è plausibile affidarsi all'improvvisazione dell'organizzazione degli Enti preposti alla protezione civile, pertanto è indispensabile adottare una modulistica ad hoc per la comunicazione tra i vari Enti e la diramazione degli avvisi di allertamento alla popolazione.

È inoltre da tener presente che l'adozione di linguaggi e procedure unificate tra i diversi componenti e le strutture operative che intervengono nei soccorsi è garanzia di efficace e pronta risposta in termini di protezione civile.

In allegato, vengono riportati i moduli di valenza generale utilizzabili in situazione di emergenza legata al manifestarsi di un evento generico.



**PAGINA  
INTENZIONALMENTE  
IN BIANCO**



	<b>COMUNE DI QUINTO DI TREVISO</b> Piazza Roma, 2 Tel 0422 472311 – 0422 472380 31055 – Quinto di Treviso (TV) PEC: <a href="mailto:comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it">comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it</a>	<i>MODULO N° 01</i>
---	--	---------------------

Protocollo n. ....

Luogo .....

Data .....

**Mittente:**

Sindaco del Comune di .....

Cognome e Nome .....

Tel : .....

Fax : .....

**Destinatario:** (nominativi dei tecnici)

Cognome e Nome .....

Tel : .....

Fax : .....

**Oggetto: Attivazione di reperibilità**

I destinatari in indirizzo sono pregati di dare immediata conferma, tramite comunicazione telefonica e/o fax, della propria disponibilità nel breve termine a supportare lo scrivente ufficio nelle attività operative di assistenza alla popolazione.

Si richiede inoltre di confermare l'indirizzo e i recapiti telefonici presso i quali poter essere reperiti.

Indirizzo: .....

Tel : .....

Fax : .....

il Sindaco

.....  
(firma)



	<p align="center"><b>COMUNE DI QUINTO DI TREVISO</b>          Piazza Roma, 2          Tel 0422 472311 – 0422 472380          31055 – Quinto di Treviso (TV)          PEC: <a href="mailto:comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it">comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it</a></p>	<p align="center"><i>MODULO N° 02</i></p>
--	--	---

Protocollo n. ....

Luogo .....

Data .....

*Spett.le*

- Dipartimento di Protezione Civile Fax.....
- Prefettura Fax.....
- Questura Fax.....
- Presidente Provincia Fax.....
- Presidente Regione Fax.....
- Carabinieri Fax.....
- Vigili del fuoco Fax.....
- Polizia stradale Fax.....
- A.S.L. Fax.....
- C.R.I. Fax.....
- ENEL Fax.....
- TELECOM Fax.....

**Oggetto: Attivazione sala operativa comunale**

Si informa che a seguito dell'evento.....  
 di gravità [indicare se bassa-media-elevata].....  
 accaduto nel Comune di.....  
 in località.....  
 alle ore .....del giorno.....  
 dell'anno.....

**E' STATA ATTIVATA LA SALA OPERATIVA COMUNALE**  
**DI PROTEZIONE CIVILE**

sita in Via.....n.....  
 del Comune di.....Provincia di .....  
 con numero di telefono .....e con numero di fax .....

il Sindaco

.....  
 (firma)



	<b>COMUNE DI QUINTO DI TREVISO</b> Piazza Roma, 2 Tel 0422 472311 – 0422 472380 31055 – Quinto di Treviso (TV) PEC: <a href="mailto:comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it">comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it</a>	<i>MODULO N° 03</i>
---	--	---------------------

Protocollo n. ....

Luogo .....

Data .....

**Mittente:**

Sindaco del Comune di .....

Cognome e Nome .....

Tel : .....

Fax : .....

**Destinatari:**

Radio locali                       Televisioni locali

Personale addetto alle comunicazioni via megafono

Cognome e Nome .....

Tel : .....

Fax : .....

**Oggetto: Comunicato dello stato di allerta**

1- *Situazione accertata:* (sintetica descrizione dell'evento in corso) .....

2- *Comunica lo stato di:* (indicare il livello di allerta).....

3- *È possibile:* (indicare le norme di comportamento per la popolazione in funzione del tipo di fenomeno in atto) .....

4- *Recapito telefonico per richiesta informazioni:* .....

il Sindaco

.....  
(firma)



	<b>COMUNE DI QUINTO DI TREVISO</b> Piazza Roma, 2 Tel 0422 472311 – 0422 472380 31055 – Quinto di Treviso (TV) PEC: <a href="mailto:comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it">comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it</a>	<i>MODULO N° 04</i>
---	--	---------------------

Protocollo n. ....

Luogo .....

Data .....

**Mittente:**

Responsabile di funzione .....

Cognome e Nome .....

Tel : .....

Fax : .....

**Destinatario:**

Sindaco del Comune di .....

Cognome e Nome .....

Tel : .....

Fax : .....

**Oggetto: Conferma di reperibilità Funzione di Supporto**

Si conferma immediata disponibilità a presiedere le mansioni della funzione di supporto.....

Seguono indirizzo e recapiti telefonici di reperibilità:

Indirizzo: .....

Tel : .....

Cell : .....

Fax : .....

il Responsabile di funzione

.....  
(firma)



	<p align="center"><b>COMUNE DI QUINTO DI TREVISO</b>          Piazza Roma, 2          Tel 0422 472311 – 0422 472380          31055 – Quinto di Treviso (TV)          PEC: <a href="mailto:comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it">comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it</a></p>	<p align="center"><i>MODULO N° 05</i></p>
--	--	---

Protocollo n. .... Luogo .....  
 Data .....

**Mittente:**

Sindaco del Comune di .....

Cognome e Nome .....

Tel : .....

Fax : .....

**Destinatari:**

Carabinieri.....Tel :.....Fax.....

Protezione Civile Provinciale .....Tel :.....Fax.....

Prefettura .....Tel :.....Fax :.....

Ente Gestore.....Tel :.....Fax .....

**Oggetto: Comunicazione danni e interruzione servizi pubblici**

Si comunica ai destinatari in indirizzo che si sono riscontrate difficoltà per:

- Danni/interruzioni alla rete di telecomunicazione fissa
- Danni/interruzioni alla rete di telecomunicazione mobile (ponti radio, ripetitori)
- Danni/interruzioni alla rete idrica potabile
- Danni/interruzioni alla rete elettrica
- Danni/interruzioni alla rete del gas

Si richiede pertanto la massima disponibilità a fronteggiare le seguenti situazioni di emergenza previste:

.....

.....

.....

il Sindaco

.....  
 (firma)



	<b>COMUNE DI QUINTO DI TREVISO</b> Piazza Roma, 2 Tel 0422 472311 – 0422 472380 31055 – Quinto di Treviso (TV) PEC: <a href="mailto:comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it">comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it</a>	<i>MODULO N° 06</i>
---	--	---------------------

Protocollo n. ....

Luogo .....

Data .....

**Mittente:**

Sindaco del Comune di .....

Cognome e Nome .....

Tel : .....

Fax : .....

**Destinatario:**

Responsabile funzione di supporto .....

Cognome e Nome .....

Tel : .....

Fax : .....

**Oggetto: Attivazione Funzione di Supporto**

Si comunica che a seguito degli eventi in corso nel Comune è stato attivato lo stato di .....(indicare lo stato di allerta).

**SI RICHIEDE**

L'immediata attivazione e reperibilità per presiedere le mansioni della funzione. Si prega di contattare e recarsi urgentemente presso il C.O.C.:

Indirizzo: .....

Tel : .....

Fax : .....

il Sindaco

.....

(firma)



	<b>COMUNE DI QUINTO DI TREVISO</b> Piazza Roma, 2 Tel 0422 472311 – 0422 472380 31055 – Quinto di Treviso (TV) PEC: <a href="mailto:comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it">comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it</a>	<i>MODULO N° 07</i>
---	--	---------------------

Protocollo n. ....

Luogo .....

Data .....

**Mittente:**

Sindaco del Comune di .....

Cognome e Nome .....

Tel : .....

Fax : .....

**Destinatario:** (Enti Gestori dei Servizi Pubblici e/o delle associazioni di volontariato)

Cognome e Nome .....

Tel : .....

Fax : .....

**Oggetto: Avviso di convocazione presso il C.O.C.**

In vista dell'approssimarsi dell'evento calamitoso, i destinatari in indirizzo sono invitati a recarsi urgentemente presso gli uffici del C.O.C. per partecipare alla riunione operativa in:

data .....ora ..... luogo .....

per definire la logistica di approntamento dei soccorsi alla popolazione.

La riunione verterà in particolare

.....  
.....

il Sindaco

.....  
(firma)



	<b>COMUNE DI QUINTO DI TREVISO</b> Piazza Roma, 2 Tel 0422 472311 – 0422 472380 31055 – Quinto di Treviso (TV) PEC: <a href="mailto:comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it">comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it</a>	<i>MODULO N° 08</i>
--	--	---------------------

Protocollo n. ....

Luogo .....

Data .....

**Mittente:**

Sindaco del Comune di .....

Cognome e Nome .....

Tel : .....

Fax : .....

**Destinatari:**

Protezione Civile Provinciale .....Tel :.....Fax.....

Prefettura .....Tel :.....Fax :.....

Protezione Civile Regionale.. .....Tel :.....Fax.....

**Oggetto: Nota informativa sulle attività in corso**

(Breve descrizione delle attività di Protezione Civile in corso)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

il Sindaco

.....  
(firma)



	<p align="center"><b>COMUNE DI QUINTO DI TREVISO</b>          Piazza Roma, 2          Tel 0422 472311 – 0422 472380          31055 – Quinto di Treviso (TV)          PEC: <a href="mailto:comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it">comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it</a></p>	<p align="center"><i>MODULO N° 09</i></p>
---	--	---

Protocollo n. .... Luogo .....  
 Data ..... Ora.....

**Mittente:**

Responsabile Ufficio Comunale di Protezione Civile

Cognome e Nome .....

Tel : .....

Fax : .....

**Destinatario:**

Sindaco del Comune di .....

Cognome e Nome .....

Tel : .....

Fax : .....

**Oggetto: Segnalazione**

Il giorno ..... alle ore ..... ci è stato segnalato che:  
 in comune di ..... provincia di.....  
 si è verificato quanto segue:

.....  
 .....  
 .....

segnalazione proveniente da:

tramite (tel, fax, altro):  
 .....

il Responsabile Ufficio Comunale di Protezione Civile



	<p><b>COMUNE DI QUINTO DI TREVISO</b> Piazza Roma, 2 Tel 0422 472311 – 0422 472380 31055 – Quinto di Treviso (TV) PEC: <a href="mailto:comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it">comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it</a></p>	<p><i>MODULO N° 09</i></p>
---	---	----------------------------

.....  
(firma)



	<p align="center"><b>COMUNE DI QUINTO DI TREVISO</b>          Piazza Roma, 2          Tel 0422 472311 – 0422 472380          31055 – Quinto di Treviso (TV)          PEC: <a href="mailto:comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it">comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it</a></p>	<p align="center"><i>MODULO N° 10</i></p>
--	--	---

Protocollo n. ....

Luogo .....

Data .....Ora.....

Spett.le  
 [Associazione di Volontariato]  
 [Indirizzo e n. civico]  
 [CAP] [Località] [SIGLA PROV]

**Oggetto: Richiesta attivazione di Associazioni di volontariato in emergenza.**

Con il presente modulo l'Amministrazione scrivente

**CHIEDE L'ATTIVAZIONE**

dell'Associazione di Volontariato in indirizzo:

.....  
 .....

in occasione dell'evento di: *(descrizione della tipologia dell'evento)*

.....  
 .....

verificatosi nel/i giorno/i ..... in Località .....

..... del Comune di .....

[facoltativo] E' richiesto un minimo di n. .... squadre.

[facoltativo] E' richiesta la specializzazione di (es.: *sanitaria, logistica, unità cinofile, subacqueo, radioamatori*): .....

Firma del Sindaco

.....



	<p><b>COMUNE DI QUINTO DI TREVISO</b> Piazza Roma, 2 Tel 0422 472311 – 0422 472380 31055 – Quinto di Treviso (TV) PEC: <a href="mailto:comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it">comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it</a></p>	<p><i>MODULO N° 10</i></p>
---	---	----------------------------



	<b>COMUNE DI QUINTO DI TREVISO</b> Piazza Roma, 2 Tel 0422 472311 – 0422 472380 31055 – Quinto di Treviso (TV) PEC: <a href="mailto:comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it">comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it</a>	<i>MODULO N° 11</i>
---	--	---------------------

Protocollo n. ....

Luogo .....

Data .....Ora.....

**Oggetto: RILEVAMENTO DANNI PERSONE-COSE-ANIMALI**

In occasione dell'evento .....  
del giorno..... si sono verificati danni a:

<input type="checkbox"/> PERSONE	<input type="checkbox"/> EDIFICIO	<input type="checkbox"/> ANIMALI
<input type="checkbox"/> persone ferite: n° ..... <input type="checkbox"/> persone disperse: n° ..... <input type="checkbox"/> persone decedute: n° .....	Tipologia di edificio interessato .... ..... sito in via ..... .....	Tipo e capi di animali coinvolti : ..... ..... .....
<input type="checkbox"/> persone evacuate: n°..... destinate ai seguenti centri di accoglienza: ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	DATI EDIFICIO: Struttura: ..... Altezza: ..... N° piani: .....  DANNI VISIBILI: ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	

il tecnico incaricato del sopralluogo

.....

(firma)



	<b>COMUNE DI QUINTO DI TREVISO</b> Piazza Roma, 2 Tel 0422 472311 – 0422 472380 31055 – Quinto di Treviso (TV) PEC: <a href="mailto:comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it">comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it</a>	<i>MODULO N° 12</i>
---	--	---------------------

Protocollo n. ....

Luogo .....

Data .....

Spett.le  
[Cognome e Nome]  
[Indirizzo e n. civico]  
[CAP] [Località] [SIGLA PROV]

**Oggetto: Richiesta dati Referente di scheda del Piano di Protezione Civile**

Dati per la reperibilità:

Cognome: .....

Nome : .....

Indirizzo: .....

Tel : .....

Cell : .....

Fax : .....

E-mail : .....

il Sindaco

.....  
(firma)



**PAGINA  
INTENZIONALMENTE  
IN BIANCO**



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO EVENTI METEOROLOGICI		pag. PE01.1		

<p style="text-align: center;"><b>PIANO DI EMERGENZA SPEDITIVO</b> <b>RISCHIO EVENTI METEOROLOGICI INTENSI</b></p>
--

### COMPITI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

Nella sottostante tabella vengono riportate le Funzioni di supporto che devono essere attivate immediatamente in previsione di un evento meteorologico di intensità tale da attivare il servizio di Protezione Civile, e quelle che possono essere attivate in un secondo momento a seconda della necessità.

C.O.C. - SALA OPERATIVA – FUNZIONI DI SUPPORTO	
DA ATTIVARE IMMEDIATAMENTE	F.S. 1: Tecnica e Pianificazione
	F.S. 5: Risorse, Mezzi e Materiali
	F.S. 10: Strutture Operative Locali e Viabilità
DA ATTIVARE IN CASO DI NECESSITA'	F.S. 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
	F.S. 4: Volontariato
	F.S. 8: Servizi Essenziali
	F.S. 9: Censimento Danni
	F.S. 7: Telecomunicazioni
	F.S. 13: Assistenza alla Popolazione

Di seguito si riportano i compiti che i referenti delle nove Funzioni di Supporto devono assolvere per affrontare l'evento meteorico.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO EVENTI METEOROLOGICI		pag. PE01.2		

FUNZIONE 1: TECNICA E PIANIFICAZIONE		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Attenzione		
Preallarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono sul territorio.</li><li>○ Verifica/stima la popolazione, i beni e i servizi coinvolti nell'evento</li><li>○ Raccoglie e fornisce la cartografia necessaria</li></ul>	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono sulla popolazione</li></ul>	

FUNZIONE 2: SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione	<ul style="list-style-type: none"><li>○</li></ul>	
Preallarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Coordina l'attività d'intervento delle strutture sanitarie e delle associazioni di volontariato a carattere sanitario</li><li>○ Controlla le possibilità di ricovero della popolazione eventualmente da evacuare, e specificando anche le esigenze di trasporto, con particolare riguardo ai disabili</li></ul>	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Verifica la presenza di inabili tra la popolazione colpita e provvede al loro aiuto (eventualmente, se necessario, all'evacuazione).</li></ul>	

FUNZIONE 4: VOLONTARIATO		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione	<ul style="list-style-type: none"><li>○</li></ul>	
Preallarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Si Coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari</li></ul>	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Si Coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari</li><li>○ Predisporre l'invio di squadre di volontari per le esigenze delle altre funzioni di supporto.</li><li>○ Accoglie i volontari giunti da fuori registrandone le generalità</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO EVENTI METEOROLOGICI		pag. PE01.3		

FUNZIONE 5: RISORSE, MEZZI E MATERIALI		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○ Verifica lo stato del magazzino comunale, accertandosi della disponibilità e della funzionalità dei mezzi e dei materiali ○ Di concerto con il Sindaco, valuta la quantità ed il tipo di risorse umane operative, tecniche e amministrative necessarie a fronteggiare l'emergenza	
Allarme	○ Tiene i rapporti con la Regione, Provincia e la Prefettura per la richiesta dei materiali in accordo con la <i>Funzione 1: Tecnica e Pianificazione</i> ○ Aggiorna l'elenco dei mezzi in attività e di quelli ancora disponibili ○ Allerta le ditte che dispongono di materiali e mezzi utili organizzando il loro intervento ○ Organizza le turnazioni del personale operativo, tecnico e amministrativo ○ Registra l'importo delle spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte esterne e acquisto di materiale utile	

FUNZIONE 7: TELECOMUNICAZIONI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○	
Allarme	○ Provvede all'allestimento del C.O.C. dal punto di vista tecnico-operativo e dei collegamenti ○ Garantisce i collegamenti radio tra il C.O.C. e le squadre esterne ○ Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO EVENTI METEOROLOGICI		pag. PE01.4		

FUNZIONE 8: SERVIZI ESSENZIALI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○	
Allarme	○ Assicura la continuità dell'erogazione dei servizi ○ Si occupa dell'eventuale ripristino di infrastrutture a rete dei servizi essenziali danneggiati (acqua, luce, gas, fognatura)	

FUNZIONE 9: CENSIMENTO DANNI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○	
Allarme	○ Accoglie le richieste di sopralluogo provenienti dai cittadini ○ Organizza le squadre per effettuare i sopralluoghi ○ Giornalmente rende noti i dati sui danni accertati	

FUNZIONE 10: STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○ Mantiene i contatti con la Prefettura	
Allarme	○ Richiede e gestisce l'intervento e l'arrivo delle strutture operative (V.V.F. Polizia Locale, Carabinieri, Volontariato)	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo <b>6</b>	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
	Modello d'intervento – RISCHIO EVENTI METEOROLOGICI	pag. PE01.5		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Effettua una ricognizione subito dopo l'evento per verificare l'entità ed il luogo colpito</li> <li>○ Dà le disposizioni per delimitare le aree a rischio attraverso l'istituzione di posti di blocco (cancelli)</li> <li>○ Aggiorna la situazione sulle forze che stanno lavorando e sugli interventi della giornata</li> <li>○ Si raccorda con la Funzione 4: Volontariato, per l'organizzazione dei volontari</li> <li>○ Individua i materiali, i mezzi ed il personale necessario alla messa in sicurezza della rete stradale e cura i rapporti con le ditte che eseguono i lavori.</li> <li>○ Garantisce il contatto con la Prefettura e gli altri Organi di Polizia</li> <li>○ Individua i punti critici del sistema viario e predispone gli interventi necessari al ripristino della viabilità</li> </ul>
--	---

<b>FUNZIONE 13: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b>		<b>Da attivare in caso di necessità</b>
<b>FASE</b>	<b>AZIONE</b>	
<b>Attenzione</b>	○	
<b>Preallarme</b>	○	
<b>Allarme</b>	○ Coordina i soccorsi alle categorie deboli	

## SISTEMA DI ALLERTA

EVENTO	TIPO DI EVENTO	FASE DI ALLERTA
Fenomeni Meteorici	Previsto	<b>Attenzione</b> Bollettino indicante condizioni meteorologiche avverse
		<b>Preallarme</b> Peggioramento delle condizioni meteo
		<b>Allarme</b> Protrarsi delle condizioni meteo negative



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO EVENTI METEOROLOGICI		pag. PE01.6		

## MODELLO DI INTERVENTO

### Fase 0: Condizione di Pace

- ▶ Normale svolgimento delle attività sociali ed economiche della popolazione
- ▶ Viene diramato il bollettino di condizioni meteorologiche avverse

### Fase 1: Attenzione

All'arrivo della comunicazione, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile deve:

- ▶ contattare l'ARPAV di Teolo (numero in rubrica)
- ▶ Se lo ritiene opportuno, avvisare il Sindaco

### SITUAZIONE 1:

Nel caso in cui la situazione sia fronteggiabile con i mezzi e le risorse a disposizione del Comune e si preveda un miglioramento delle condizioni generatrici di rischio, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile deve:

- ▶ Attendere conferma del miglioramento delle condizioni generatrici di rischio
- ▶ Gestire il ritorno alle condizioni normali di vita

Si ritorna quindi alla "Fase 0: Condizioni di Pace".



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Modello d'intervento – RISCHIO EVENTI METEOROLOGICI	OR	MI	
				pag. PE01.7

### **SITUAZIONE 2:**

Qualora l'evento evolva pericolosamente, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile deve avvisare il Sindaco, il quale dichiara il passaggio alla fase successiva di preallarme.

### **Fase 2: Preallarme**

Il Sindaco, ricevuta comunicazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, deve:

- ▶ Preallertare e attivare la reperibilità delle strutture operative locali di Protezione Civile e dei componenti il C.O.C.
- ▶ Impostare la Pianificazione dell'Emergenza sulla base delle "Funzioni di Supporto" ritenute opportune
- ▶ Mantenere sotto continuo monitoraggio l'evolversi del fenomeno, avvalendosi della *Funzione 1: Tecnica e Pianificazione*
- ▶ Verificare la disponibilità e la funzionalità di Materiali e Mezzi avvisando gli operatori comunali e le eventuali ditte convenzionate, avvalendosi della *Funzione 5: Risorse di Mezzi e Material*
- ▶ Predisporre la messa in sicurezza delle persone disabili e/o non autosufficienti, avvalendosi della *Funzione 2: Sanità – Assistenza Sociale e Veterinaria*
- ▶ Adotta provvedimenti e misure atti a scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, anche tramite ordinanze contingibili ed urgenti e verbali di somma urgenza.
- ▶ Ordina l'annullamento di tutte le manifestazioni a carattere pubblico che si devono svolgere (nel breve termine) sul territorio comunale. Le manifestazioni in oggetto riguardano feste, mercati ambulanti, attività sportive, spettacoli vari, ecc.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO EVENTI METEOROLOGICI		pag. PE01.8		

### Fase 3: Allarme

Il Sindaco, deve:

- ▶ Completare l'attivazione del C.O.C., attivando le funzioni di supporto necessarie
- ▶ Mantenere sotto continuo monitoraggio l'evolversi del fenomeno, avvalendosi della *Funzione 1: Tecnica e Pianificazione*
- ▶ Disporre le ricognizioni nelle zone a rischio, servendosi anche della collaborazione dei VV. F., delle Forze dell'Ordine e del Volontariato, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
  - ▶ Individuare i materiali, i mezzi ed il personale necessario alla messa in sicurezza della rete stradale e curare i rapporti con le ditte che eseguono i lavori, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
  - ▶ Individuare i punti critici del sistema viario e predisporre gli interventi necessari al ripristino della viabilità, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative e Viabilità*
  - ▶ Attivare le procedure per l'impiego delle risorse, avvalendosi della *Funzione 5: Risorse di Mezzi e Materiali*
  - ▶ Qualora disponibili, coordinare l'impiego delle forze di volontariato avvalendosi della *Funzione 4: Volontariato*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDRAULICO		pag. PE02.1		

## PIANO DI EMERGENZA SPEDITIVO RISCHIO IDRAULICO

### COMPITI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

Nella sottostante tabella vengono riportate le Funzioni di supporto che devono essere attivate immediatamente in previsione di un evento di intensità tale da attivare il servizio di Protezione Civile, e quelle che possono essere attivate in un secondo momento a seconda della necessità.

SALA OPERATIVA – FUNZIONI DI SUPPORTO	
DA ATTIVARE IMMEDIATAMENTE	F.S. 1: Tecnica e Pianificazione
	F.S. 5: Risorse Mezzi e Materiali
	F.S. 8: Servizi Essenziali
	F.S. 10: Strutture Operative Locali e Viabilità
DA ATTIVARE IN CASO DI NECESSITA'	F.S. 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
	F.S. 4: Volontariato
	F.S. 9: Censimento Danni
	F.S. 7: Telecomunicazioni
	F.S. 13: Assistenza alla Popolazione

Di seguito si riportano i compiti che i referenti le nove Funzioni di Supporto devono assolvere per affrontare l'evento.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo <b>6</b>	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO IDRAULICO		pag. PE02.2		

FUNZIONE 1: TECNICA E PIANIFICAZIONE		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Attenzione	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento</li></ul>	
Preallarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento</li><li>○ Coordina i rapporti con le varie componenti scientifiche e tecniche per l'interpretazione fisica del fenomeno e dei dati forniti dalle reti di monitoraggio</li><li>○ Verifica/stima la popolazione, i beni e i servizi coinvolti nell'evento</li><li>○ Raccoglie e fornisce la cartografia necessaria</li></ul>	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono nel territorio</li><li>○ Individua la necessità di evacuare la popolazione facendo diramare l'allarme dalla <i>Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità</i></li></ul>	

FUNZIONE 2: SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione	<ul style="list-style-type: none"><li>○</li></ul>	
Preallarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Verifica la presenza di inabili e persone non autosufficienti che vivono nel Comune e che necessitano di aiuto</li><li>○ Si informa presso gli ospedali e le altre strutture ricettive per avere la situazione delle disponibilità di posti letto</li></ul>	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Coordina l'attività d'intervento delle strutture sanitarie e delle associazioni di volontariato a carattere sanitario</li><li>○ Controlla le possibilità di ricovero della popolazione eventualmente da evacuare, e specificando anche le esigenze di trasporto, con particolare riguardo ai disabili</li><li>○ Verifica la presenza di inabili tra la popolazione colpita e provvede al loro aiuto</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo <b>6</b>	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
	Modello d'intervento – RISCHIO IDRAULICO	pag. PE02.3		

FUNZIONE 4: VOLONTARIATO		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○ Si Coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si Coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari</li> <li>○ Predispone l'invio di squadre di volontari per le esigenze delle altre funzioni di supporto.</li> <li>○ Accoglie i volontari giunti da fuori registrandone le generalità</li> </ul>	

FUNZIONE 5: RISORSE MEZZI E MATERIALI		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Verifica lo stato del magazzino comunale, accertandosi della disponibilità e della funzionalità dei mezzi e dei materiali</li> <li>○ Esegue i lavori di allestimento delle aree individuate per la sistemazione di roulotte, containers e tende</li> <li>○ Approntamento delle aree di accoglienza</li> <li>○ Organizza squadre di operai comunali per interventi di somma urgenza e di ripristino</li> <li>○ Di concerto con il Sindaco, valuta la quantità ed il tipo di risorse umane operative-tecniche-amministrative necessarie a fronteggiare l'emergenza</li> </ul>	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Tiene i rapporti con la Regione, Provincia e la Prefettura per la richiesta dei materiali in accordo con la <i>Funzione 1: Tecnica e Pianificazione</i></li> <li>○ Aggiorna l'elenco dei mezzi in attività e di quelli ancora disponibili</li> <li>○ Allerta le ditte che dispongono di materiali e mezzi utili organizzando il loro intervento</li> <li>○ Attua le predisposizioni per la distribuzione dei mezzi manuali in dotazione quali picconi, badili, carriole, sacchi a terra già riempiti (con sabbia o terra), sacchi pieni di segatura</li> <li>○ Registra l'importo delle spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte esterne e acquisto di materiale utile</li> </ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo <b>6</b>	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO IDRAULICO		pag. PE02.4		

FUNZIONE 7: TELECOMUNICAZIONI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○ Provvede all'allestimento del C.O.C. dal punto di vista tecnico-operativo e dei collegamenti	
Allarme	○ Il coordinatore di questa funzione deve, di concerto con il responsabile territoriale del Servizio Rete Telefonica, organizzare una rete di telecomunicazioni efficiente. ○ Garantisce i contatti radio tra il C.O.C. e le squadre esterne ○ Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa	

FUNZIONE 8: SERVIZI ESSENZIALI		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○	
Allarme	○ Si occupa dell'eventuale ripristino di infrastrutture a rete dei servizi essenziali danneggiati (acqua, luce, gas, fognatura), e dell'installazione dei collegamenti con le reti principali nelle aree di emergenza. ○ In caso di danneggiamento degli edifici scolastici, si adopera per rendere possibile lo svolgimento delle attività scolastiche presso edifici sostitutivi.	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDRAULICO		pag. PE02.5		

FUNZIONE 9: CENSIMENTO DANNI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Si coordina con la <i>Funzioni 2: Sanità Assistenza Sociale e Veterinaria</i> e la <i>Funzione 4: Volontariato</i> per la stima del numero di persone evacuate, ferite, disperse o decedute</li><li>○ Organizza le squadre per effettuare i sopralluoghi <i>N.B.: I sopralluoghi, saranno finalizzati alla compilazione di schede di rilevamento, che dovranno contenere informazioni riguardanti la proprietà dell'immobile, l'ubicazione (rif. catastale) ed il tipo di danno riportato. Sulla base delle schede prodotte saranno programmati gli interventi per il superamento dell'emergenza</i></li><li>○ Predisporre di concerto con il Sindaco i provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica e privata incolumità</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo <b>6</b>	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO IDRAULICO		pag. PE02.6		

FUNZIONE 10: STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○ Mantiene i contatti con la Prefettura ○ Si attiva per un'eventuale informazione alla popolazione degli itinerari di afflusso/deflusso	
Allarme	○ Richiede e gestisce l'intervento e l'arrivo delle strutture operative (V.V.F., Polizia Locale, Carabinieri, Forze Armate, Volontariato) ○ Effettua una ricognizione subito dopo l'evento con l'aiuto di eventuale personale dislocato in sedi periferiche, per verificare l'entità dell'evento ○ Dà le disposizioni per delimitare le aree a rischio tramite l'istituzione di posti di blocco (cancelli) sulle reti di viabilità, allo scopo di regolamentarne il traffico in entrata e in uscita ○ Aggiorna giornalmente la situazione sulle forze che stanno lavorando e sugli interventi realizzati durante la giornata ○ Predisporre il servizio di antisciacallaggio nelle zone evacuate ○ Garantisce il contatto con la Prefettura e gli altri Organi di Polizia ○ Individua i punti critici del sistema viario e predisporre gli interventi necessari al ripristino della viabilità ○ Predisporre la vigilanza degli accessi interdetti delle aree inagibili; ○ Si occupa di diffondere l'ordine di evacuazione alla popolazione tramite altoparlanti sulle autovetture della Protezione Civile	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO IDRAULICO		pag. PE02.7		

FUNZIONE 13: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Provvede, in accordo con la <i>Funzione 4: Volontariato</i> al vettovagliamento della popolazione subito dopo l'evento</li><li>○ Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di ricovero;</li><li>○ Raccoglie le domande di posti letto, vestiario o altro materiale utile</li><li>○ Coordina i soccorsi alle categorie deboli</li><li>○ Gestisce i posti letto nei campi e negli alberghi e nelle altre strutture ricettive</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDRAULICO			pag. PE02.8	

## SISTEMA DI ALLERTA

EVENTO	TIPO DI EVENTO	FASE DI ALLERTA
Esondazione	Previsto	<b>Attenzione</b> Al superamento de livelli di guardia dei precursori meteorologici e idrometrici, la Prefettura avverte i Comuni mediante Fax e Telefono
		<b>Preallarme</b> Peggioramento della condizioni meteo e superamento dei livelli di guardia idrometrici. La Prefettura avverte i Comuni mediante Fax o Telefono
		<b>Allarme</b> Protrarsi delle condizioni meteo negative e raggiungimento dei livelli di massima piena. La Prefettura avverte i Comuni mediante Fax o Telefono

## MODELLO DI INTERVENTO

### Fase 0: Condizione di Pace

- ▶ Normale svolgimento delle attività sociali ed economiche della popolazione
- ▶ Le funzioni di supporto svolgono le operazioni indicate al paragrafo 7.1.3 “Compiti delle funzioni di supporto”.

Qualora accada una delle ipotesi sotto riportate, scatta la fase successiva di emergenza:

- Al Comune giunge una segnalazione generale di pericolo
- Viene diramato il bollettino di condizioni meteorologiche avverse



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDRAULICO		pag. PE02.9		

- Al Comune arriva, a mezzo telefonata o fax, una segnalazione di pericolo da parte delle strutture preposte (Provincia, Regione, Prefettura, Comuni limitrofi)
- Al raggiungimento dei livelli di guardia dei corsi d'acqua
- In qualunque altra circostanza con la quale viene ravvisato un pericolo

### Fase 1: Attenzione

All'arrivo della comunicazione, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile deve:

- ▶ Valutare l'attendibilità della comunicazione in considerazione della sua gravità e delle conseguenze che l'evento potrebbe avere sul territorio
- ▶ Se lo ritiene opportuno organizza un sopralluogo con il personale comunale
- ▶ Se lo ritiene opportuno avvisa il Sindaco

#### **SITUAZIONE 1:**

Nel caso in cui la situazione sia fronteggiabile con i mezzi e le risorse a disposizione del Comune e si preveda un miglioramento delle condizioni generatrici di rischio, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile deve:

- ▶ Attendere conferma del miglioramento delle condizioni generatrici di rischio
- ▶ Gestire il ritorno alle condizioni normali di vita

Si ritorna quindi alla "Fase 0: Condizioni di Pace".

#### **SITUAZIONE 2:**

Qualora l'evento evolva pericolosamente, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile deve avvisare il Sindaco, il quale dichiara il passaggio alla fase successiva di preallarme.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDRAULICO		pag. PE02.10		

## Fase 2: Preallarme

Il Sindaco, deve:

- ▶ Preallertare e attivare la reperibilità delle strutture operative locali di Protezione Civile e dei componenti il C.O.C.
- ▶ Impostare la Pianificazione dell’Emergenza sulla base delle “Funzioni di Supporto” ritenute opportune
- ▶ Mantenere sotto continuo monitoraggio l’evolversi dell’evento, avvalendosi della *Funzione 1: Tecnica e Pianificazione*
- ▶ Diffondere le informazioni alla popolazione riguardo le norme di comportamento e l’eventuale evacuazione, mediante affissioni comunali in luoghi pubblici, comunicati radio, megafonia mobile.
- ▶ Predisporre la messa in sicurezza delle persone disabili e/o non autosufficienti, avvalendosi della *Funzione 2: Sanità – Assistenza Sociale e Veterinaria*
- ▶ Verificare la disponibilità e la funzionalità di Materiali e Mezzi avvisando gli operatori comunali e le eventuali ditte convenzionate, avvalendosi della *Funzione 5: Risorse Mezzi e Materiali*
- ▶ Emette cautelativamente l’ordinanza di chiusura delle scuole presenti sul territorio comunale e delle strutture di interesse pubblico quali musei e biblioteche, ecc...
- ▶ Ordina l’annullamento di tutte le manifestazioni a carattere pubblico che si devono svolgere (nel breve termine) sul territorio comunale. Le manifestazioni in oggetto riguardano feste, mercati ambulanti, attività sportive, spettacoli vari, ecc.
- ▶ Mantenere i contatti con gli Enti sovraordinati di Protezione Civile (Provincia, Regione, Prefetto), avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Informare della situazione di Preallarme i gestori dei servizi essenziali, per la messa in sicurezza degli impianti e per l’eventuale successiva sospensione del servizio, avvalendosi della *Funzione 8: Servizi Essenziali*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO IDRAULICO		pag. PE02.11		

- ▶ Provvedere alla predisposizione delle aree di emergenza, avvalendosi della *Funzione 5: Risorse Mezzi e Materiali*
- ▶ Si attiva per un'eventuale indicazione alla popolazione degli itinerari di afflusso/deflusso, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Su segnalazione della Prefettura, adotta provvedimenti e misure atti a scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, anche tramite ordinanze contingibili ed urgenti e verbali di somma urgenza.

### Fase 3: Allarme

Il Sindaco, deve:

- ▶ Completare l'attivazione del C.O.C., attivando le funzioni di supporto necessarie
- ▶ Mantenere i contatti con gli Enti sovraordinati di Protezione Civile (Provincia, Regione, Prefetto), avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Mantenere sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento, avvalendosi della *Funzione 1: Tecnica e Pianificazione*
- ▶ Disporre l'allontanamento della popolazione dalle aree a rischio
- ▶ Attivare le aree di emergenza, avvalendosi della *Funzione 5: Risorse Mezzi e Materiali*
- ▶ In caso di pericolo diffondere le informazioni alla popolazione riguardo i comportamenti da attuare, ed eventualmente invitandola ad allontanarsi spontaneamente dalle proprie abitazioni, mediante affissioni comunali in luoghi pubblici, comunicati radio e stampa e megafonia mobile.
- ▶ Attivare le procedure per l'impiego delle risorse, avvalendosi della *Funzione 5: Risorse Mezzi e Materiali*
- ▶ Si accerta della possibilità di evacuazione delle persone non autosufficienti, avvalendosi della *Funzione 2: Sanità Assistenza Sociale e Veterinaria*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
	Modello d'intervento – RISCHIO IDRAULICO	pag. PE02.12		

- ▶ Adotta provvedimenti e misure atti a scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, anche tramite ordinanze contingibili ed urgenti e verbali di somma urgenza.
- ▶ Accertare la disponibilità delle strutture di ricovero, avvalendosi della *Funzione 1: Tecnica e Pianificazione* e *Funzione 13: Assistenza alla popolazione*
- ▶ Distribuire ai sinistrati i ricoveri provvisori, organizzando e provvedendo alla sistemazione alloggiativa di eventuali sfollati, avvalendosi della *Funzione 13: Assistenza alla Popolazione*
- ▶ Accertare la percorribilità degli itinerari di evacuazione e degli itinerari di soccorso, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture operative e viabilità*
- ▶ Disporre le attività di contrasto a possibili episodi di sciacallaggio nelle zone evacuate avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative e Viabilità*
- ▶ Qualora disponibili, coordinare l'impiego delle forze di volontariato avvalendosi della *Funzione 4: Volontariato*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDROGEOLOGICO		pag. PE03.1		

## PIANO DI EMERGENZA SPEDITIVO RISCHIO IDROGEOLOGICO

### COMPITI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

Nella sottostante tabella vengono riportate le Funzioni di supporto che devono essere attivate immediatamente in previsione di un evento idrogeologico di intensità tale da attivare il servizio di Protezione Civile, e quelle che possono essere attivate in un secondo momento a seconda della necessità.

C.O.C. - SALA OPERATIVA – FUNZIONI DI SUPPORTO	
DA ATTIVARE IMMEDIATAMENTE	F.S. 1: Tecnica Pianificazione
	F.S. 5: Risorse di Mezzi e Materiali
	F.S. 9: Censimento Danni a Persone e Cose
	F.S. 10: Strutture Operative Locali e Viabilità
DA ATTIVARE IN CASO DI NECESSITA'	F.S. 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
	F.S. 4: Volontariato
	F.S. 8: Servizi Essenziali
	F.S. 7: Telecomunicazioni
	F.S. 13: Assistenza alla Popolazione

Di seguito si riportano i compiti che i referenti le nove Funzioni di Supporto devono assolvere per affrontare l'evento.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDROGEOLOGICO		pag. PE03.2		

FUNZIONE 1: TECNICA E PIANIFICAZIONE		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Attenzione		
Preallarme	<ul style="list-style-type: none"><li>Propone gli interventi tecnici utili per mitigare o annullare i rischi</li><li>Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono sul territorio. Verifica/stima la popolazione, i beni e i servizi coinvolti nell'evento</li><li>Raccoglie e fornisce la cartografia necessaria</li></ul>	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono sulla popolazione</li></ul>	

FUNZIONE 2: SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione	<ul style="list-style-type: none"><li></li></ul>	
Preallarme	<ul style="list-style-type: none"><li>Coordina l'attività d'intervento delle strutture sanitarie e delle associazioni di volontariato a carattere sanitario</li><li>Controlla le possibilità di ricovero della popolazione eventualmente da evacuare, comunicando le eventuali carenze alla Prefettura e specificando anche le esigenze di trasporto, con particolare riguardo ai disabili</li></ul>	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>Verifica la presenza di inabili tra la popolazione colpita e provvede al loro aiuto (eventualmente, se necessario, all'evacuazione).</li></ul>	

FUNZIONE 4: VOLONTARIATO		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione	<ul style="list-style-type: none"><li></li></ul>	
Preallarme	<ul style="list-style-type: none"><li>Si coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari</li></ul>	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>Si Coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari</li><li>Accoglie i volontari giunti da fuori registrandone le generalità</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDROGEOLOGICO		pag. PE03.3		

FUNZIONE 5: RISORSE DI MEZZI E DI MATERIALI		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○ Verifica lo stato del magazzino comunale, accertandosi della disponibilità e della funzionalità dei mezzi e dei materiali ○ Di concerto con il Sindaco, valuta la quantità ed il tipo di risorse umane operative-tecniche-amministrative necessarie a fronteggiare l'emergenza	
Allarme	○ Tiene i rapporti con la Regione Provincia e la Prefettura per la richiesta dei materiali in accordo con la <i>Funzione 1: Tecnica e Pianificazione</i> ○ Aggiorna l'elenco dei mezzi in attività e di quelli ancora disponibili ○ Allerta le ditte che dispongono di materiali e mezzi utili organizzando il loro intervento ○ Approntamento delle aree di accoglienza ○ Registra l'importo delle spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte esterne e acquisto di materiale utile	

FUNZIONE 7: TELECOMUNICAZIONI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○ Provvede all'allestimento del C.O.C. dal punto di vista tecnico-operativo e dei collegamenti	
Allarme	○ Il coordinatore di questa funzione deve, di concerto con il responsabile territoriale del Servizio Rete Telefonica, , organizzare una rete di telecomunicazioni efficiente anche in caso di calamità ○ Garantisce i contatti radio tra il C.O.C. e le squadre esterne ○ Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDROGEOLOGICO		pag. PE03.4		

FUNZIONE 8: SERVIZI ESSENZIALI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Si occupa dell'eventuale ripristino di infrastrutture a rete dei servizi essenziali danneggiati (acqua, luce, gas, fognatura),</li><li>○ In caso di danneggiamento degli edifici scolastici, si adopera per rendere possibile lo svolgimento delle attività scolastiche presso edifici sostitutivi.</li></ul>	

FUNZIONE 9: CENSIMENTO DANNI		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Accoglie le richieste di sopralluogo provenienti dai cittadini</li><li>○ Organizza le squadre per effettuare i sopralluoghi</li><li>○ Si coordina con la <i>Funzioni 2: Sanità Assistenza Sociale e Veterinaria</i> e la <i>Funzione 4: Volontariato</i> per la stima del numero di persone evacuate, ferite, disperse o decedute</li><li>○ Predisporre i provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica e privata incolumità</li><li>○ Giornalmente rende noti i dati sui danni accertati relativamente agli edifici pubblici, privati, attività produttive e commerciali, agricoltura, zootecnia ed edifici di rilevanza storico – artistica</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDROGEOLOGICO		pag. PE03.5		

FUNZIONE 10: STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○ Mantiene i contatti con la Prefettura	
Allarme	○ Richiede e gestisce l'intervento e l'arrivo delle strutture operative (VV.F. Polizia Locale, Carabinieri, Volontariato)	
	○ Effettua una ricognizione subito dopo l'evento per verificare l'entità ed il luogo colpito	
	○ Dà le disposizioni per delimitare le aree a rischio attraverso l'istituzione di posti di blocco (cancelli)	
	○ Aggiorna la situazione sulle forze che stanno lavorando e sugli interventi della giornata	
	○ Si raccorda con la Funzione 3: Volontariato, per l'organizzazione dei volontari	
	○ Individua i materiali, i mezzi ed il personale necessario alla messa in sicurezza della rete stradale e degli edifici e cura i rapporti con le ditte che eseguono i lavori.	
	○ Garantisce il contatto con la Prefettura e gli altri Organi di Polizia	
	○ Predisporre la vigilanza degli accessi interdetti delle aree inagibili;	
	○ Individua i punti critici del sistema viario e predisporre gli interventi necessari al ripristino della viabilità	

FUNZIONE 13: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDROGEOLOGICO		pag. PE03.6		

<b>Allarme</b>	○	Provvede, in accordo con la <i>Funzione 4: Volontariato</i> al vettovagliamento della popolazione subito dopo l'evento
	○	Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa
	○	Raccoglie le domande di posti letto, vestiario o altro materiale utile
	○	Coordina i soccorsi alle categorie deboli

## SISTEMA DI ALLERTA

EVENTO	TIPO DI EVENTO	FASE DI ALLERTA
Frana	Previsto	<b>Attenzione</b> Bollettino indicante condizioni meteorologiche avverse; e/o Deformazioni delle sedi stradali, inclinazione e spostamento di alberi, filari di piante e muri di sostegno, ecc...
		<b>Preallarme</b> Peggioramento delle condizioni meteo e/o accentuazione dei segnali precursori della frana
		<b>Allarme</b> Protrarsi delle condizioni meteo negative e/o maggiore accentuazione dei segnali precursori della frana



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDROGEOLOGICO		pag. PE03.7		

## MODELLO DI INTERVENTO

### Fase 0: Condizione di Pace

- ▶ Normale svolgimento delle attività sociali ed economiche della popolazione
- ▶ Viene diramato il bollettino di condizioni meteorologiche avverse e/o
- ▶ Al Comune giunge una segnalazione generale di pericolo frana

### Fase 1: Attenzione

All'arrivo della comunicazione, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile deve:

- ▶ Valutare l'attendibilità della comunicazione in considerazione della sua gravità e delle conseguenze che l'evento franoso potrebbe avere sul territorio
- ▶ Se lo ritiene opportuno organizza un sopralluogo con il personale comunale
- ▶ Se lo ritiene opportuno avvisa il Sindaco

### SITUAZIONE 1:

Nel caso in cui la situazione sia fronteggiabile con i mezzi e le risorse a disposizione del Comune e si preveda un miglioramento delle condizioni generatrici di rischio, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile deve:



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDROGEOLOGICO		pag. PE03.8		

- ▶ Attendere conferma del miglioramento delle condizioni generatrici di rischio
- ▶ Gestire il ritorno alle condizioni normali di vita

Si ritorna quindi alla “Fase 0: Condizioni di Pace”.

### **SITUAZIONE 2:**

Qualora l'evento evolva pericolosamente, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile deve avvisare il Sindaco, il quale dichiara il passaggio alla fase successiva di preallarme.

### **Fase 2: Preallarme**

Il Sindaco, ricevuta comunicazione da parte del Referente Comunale, deve:

- ▶ Preallertare e attivare la reperibilità delle strutture operative locali di Protezione Civile e dei componenti il C.O.C.
- ▶ Impostare la Pianificazione dell'Emergenza sulla base delle “Funzioni di Supporto” ritenute opportune
- ▶ Mantenere sotto continuo monitoraggio l'evolversi del fenomeno, avvalendosi della *Funzione 1: Tecnica e Pianificazione*
- ▶ Disporre le ricognizioni nelle zone potenzialmente a rischio da parte dei tecnici professionisti e delle Forze dell'Ordine avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Circoscrivere ed interdire alla popolazione, in via precauzionale, l'area coinvolta dall'evento, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Disporre l'allontanamento della popolazione dalle aree a rischio



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDROGEOLOGICO		pag. PE03.9		

- ▶ Verificare la disponibilità e la funzionalità di Materiali e Mezzi avvisando gli operatori comunali e le eventuali ditte convenzionate, avvalendosi della *Funzione 5: Risorse di Mezzi e Materiali*
- ▶ Su segnalazione della Prefettura, adotta provvedimenti e misure atti a scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, anche tramite ordinanze contingibili ed urgenti e verbali di somma urgenza.

### Fase 3: Allarme

Il Sindaco, deve:

- ▶ Completare l'attivazione del C.O.C., attivando le funzioni di supporto
- ▶ Mantenere sotto continuo monitoraggio l'evolversi del fenomeno, avvalendosi della *Funzione 1: Tecnica e Pianificazione*
- ▶ Attivare le procedure per l'impiego delle risorse, avvalendosi della *Funzione 5: Risorse di Mezzi e Materiali*.
- ▶ Disporre le ricognizioni nelle zone a rischio a mezzo dei VV. F., delle Forze dell'Ordine e del Volontariato avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Diramare l'allarme e le informazioni alla popolazione, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Individuare i materiali, i mezzi ed il personale necessario alla messa in sicurezza della rete stradale e curare i rapporti con le ditte che eseguono i lavori, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Individuare i punti critici del sistema viario e predisporre gli interventi necessari al ripristino della viabilità, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDROGEOLOGICO		pag. PE03.10		

- ▶ Si accerta della possibilità di evacuazione delle persone non autosufficienti, avvalendosi della *Funzione 2: Sanità Assistenza Sociale e Veterinaria*
- ▶ Accertare la disponibilità delle strutture di ricovero, avvalendosi della *Funzione 1: Tecnica e Pianificazione* e *Funzione 13: Assistenza alla popolazione*
- ▶ Distribuire ai sinistrati i ricoveri provvisori, organizzando e provvedendo alla sistemazione alloggiativa di eventuali sfollati, avvalendosi della *Funzione 13: Assistenza alla Popolazione*
- ▶ Qualora disponibili, coordinare l'impiego delle forze di volontariato avvalendosi della *Funzione 4: Volontariato*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDROPOTABILE		pag. PE04.1		

## PIANO DI EMERGENZA SPEDITIVO RISCHIO IDROPOTABILE

### COMPITI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

Nella sottostante tabella vengono riportate le Funzioni di supporto che devono essere attivate immediatamente al verificarsi di una situazione di scarsità d'acqua potabile, legata a condizioni siccitose o a fenomeni di inquinamento della o delle fonti di approvvigionamento, e quelle che possono essere attivate in un secondo momento a seconda della necessità.

SALA OPERATIVA – FUNZIONI DI SUPPORTO	
DA ATTIVARE IMMEDIATAMENTE	F.S. 1: Tecnica Pianificazione
	F.S. 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
	F.S. 5: Risorse, Mezzi e Materiali
	F.S. 8: Servizi Essenziali
	F.S. 10: Strutture Operative Locali e Viabilità
DA ATTIVARE IN CASO DI NECESSITA'	F.S. 4: Volontariato
	F.S. 7: Telecomunicazioni
ATTIVAZIONE NON NECESSARIA	F.S. 9: Censimento Danni
	F.S. 13: Assistenza alla Popolazione

Di seguito si riportano i compiti che i referenti le diverse Funzioni di Supporto devono assolvere per affrontare l'evento.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDROPOTABILE		pag. PE04.2		

FUNZIONE 1: TECNICA E PIANIFICAZIONE		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○ Propone interventi utili per mitigare o annullare i rischi ○ Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento ○ Raccoglie e fornisce la cartografia necessaria	
Allarme	○ Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento	

FUNZIONE 2: SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○ Verifica la presenza di inabili tra la popolazione colpita	
Allarme	○ Verifica la presenza di inabili tra la popolazione colpita e provvede al loro aiuto	

FUNZIONE 4: VOLONTARIATO		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○ Si coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari	
Allarme	○ Si coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari ○ Accoglie i volontari giunti da fuori e ne registra le generalità	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDROPOTABILE		pag. PE04.3		

FUNZIONE 5: RISORSE DI MATERIALI E MEZZI		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○ Pre-allerta le ditte che dispongono di materiali e mezzi utili nella situazione di emergenza	
Allarme	○ Organizza l'intervento delle ditte che dispongono di materiali e mezzi utili nella situazione di emergenza ○ Di concerto con il Sindaco, valuta la quantità ed il tipo di risorse umane, operative, tecniche, amministrative necessarie a fronteggiare l'emergenza ○ Registra l'importo e il tipo di spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte private e acquisto di materiali utili	

FUNZIONE 7: TELECOMUNICAZIONI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○	
Allarme	○ Provvede all'allestimento del C.O.C. dal punto di vista tecnico-operativo e dei collegamenti ○ Provvede a far collegare i PC dei componenti del C.O.C. tramite una rete "client-service" ○ Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa	

FUNZIONE 8: SERVIZI ESSENZIALI		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○ Il responsabile provvederà, al fine della salvaguardia del sistema produttivo locale, ad informare le principali ditte di produzione della possibilità che l'evento si verifichi	
Allarme	○ Assicura il rifornimento idrico in caso emergenza	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDROPOTABILE		pag. PE04.4		

FUNZIONE 10: STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○ Si occupa dell'informazione alla popolazione mediante altoparlanti	
Allarme	○ Si occupa dell'informazione alla popolazione mediante altoparlanti ○ Mantiene i contatti con la Prefettura ○ Si raccorda con la Funzione 4: Volontariato, per l'organizzazione dei volontari	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDROPOTABILE		pag. PE04.5		

## SISTEMA DI ALLERTA

EVENTO	TIPO DI EVENTO	FASE DI ALLERTA
Siccità / Inquinamento della fonte di approvvigionamento	Previsto / Imprevedibile	<b>Attenzione</b>  (Siccità): l'Ente gestore informa che non è più in grado di garantire il servizio
		<b>Preallarme</b>  (Siccità): Il fabbisogno idrico giornaliero pro capite è si aggira attorno a 100 l/ab-gg
		<b>Allarme</b>  (Siccità): Il fabbisogno idrico giornaliero pro capite è inferiore agli 80 l/ab-gg (Inquinamento): Nel caso di inquinamento della fonte di approvvigionamento

## MODELLO DI INTERVENTO

### Fase 0: Condizione di Pace

- Normale svolgimento delle attività sociali ed economiche della popolazione

### Fase 1: Attenzione

*Il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile:*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDROPOTABILE		pag. PE04.6		

- ▶ Si informa dall'ente gestore della gravità della situazione
- ▶ Se lo ritiene opportuno avvisa il Sindaco
- ▶ Invita la popolazione, mediante affissione in luogo pubblico, ad un uso cosciente e razionale dell'acqua potabile

#### **SITUAZIONE 1:**

Nel caso in cui la situazione sia fronteggiabile con i mezzi e le risorse a disposizione del Comune e si preveda un miglioramento delle condizioni generatrici di rischio, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile deve:

- ▶ Attendere conferma del miglioramento delle condizioni generatrici di rischio
- ▶ Gestire il ritorno alle condizioni normali di vita

Si ritorna quindi alla "Fase 0: Condizioni di Pace".

#### **SITUAZIONE 2:**

Qualora l'evento evolva pericolosamente, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile deve avvisare il Sindaco, il quale dichiara il passaggio alla fase successiva di preallarme.

#### **Fase 2: Preallarme**

In questo caso il Sindaco, deve:

- ▶ Preallertare e attivare la reperibilità delle strutture operative locali di Protezione Civile e dei componenti il C.O.C.
- ▶ Impostare la Pianificazione dell'Emergenza sulla base delle "Funzioni di Supporto" ritenute opportune
- ▶ Mantenere sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento, avvalendosi della *Funzione 1: Tecnica e Pianificazione*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO IDROPOTABILE		pag. PE04.7		

- ▶ Avisare la popolazione della situazione mediante affissione in luogo pubblico e megafonia mobile invitandola ad un uso cosciente e razionale dell'acqua, e della possibilità di un peggioramento della situazione con indicazione dei luoghi in cui verranno ubicati i serbatoi o le autobotti per la distribuzione di acqua potabile. Per tale operazione si avvale della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Contatta le ditte che dispongono di mezzi (autobotti, serbatoi mobili) utili alla situazione di emergenza, preallertandoli di una probabile situazione di crisi. Per tale operazione si avvale della *Funzione 5: Risorse di Mezzi e Materiali*
- ▶ Verifica la presenza di persone non autosufficienti che necessitano di aiuto (fornitura a domicilio di acqua potabile), avvalendosi della *Funzione 2: Sanità Assistenza Sociale e Veterinaria*

### Fase 3: Allarme

In questo caso il Sindaco, deve:

- ▶ Completare l'attivazione del C.O.C., attivando le funzioni di supporto
- ▶ Mantenere i contatti con la Prefettura e Provincia, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Assicurare il rifornimento idrico in caso emergenza, avvalendosi della *Funzione 8: Servizi Essenziali*
- ▶ Continuare l'attività di monitoraggio dell'evento, avvalendosi della *Funzione 1: Tecnica e Pianificazione*
- ▶ Attivare le procedure per l'impiego delle risorse e delle ditte che dispongono di mezzi utili nella situazione di emergenza, avvalendosi della *Funzione 5: Risorse di Mezzi e Materiali*
- ▶ Avisare la popolazione dello stato di emergenza, indicando dove devono recarsi per il rifornimento di acqua potabile. Per questa operazione si avvale della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO IDROPOTABILE		pag. PE04.8		

- ▶ Provvede all'aiuto (fornitura a domicilio di acqua potabile) delle persone non autosufficienti individuate nella fase di Preallarme, avvalendosi della *Funzione 2: Sanità Assistenza Sociale e Veterinaria*
- ▶ Qualora disponibili, coordinare l'impiego delle forze di volontariato avvalendosi della *Funzione 4: Volontariato*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO AEROPORTUALE		pag. PE05.1		

## PIANO DI EMERGENZA SPEDITIVO RISCHIO AEROPORTUALE

### COMPITI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

La vicinanza di un aeroporto internazionale come quello “S. Angelo” di Treviso comporta per il territorio comunale di Quinto di Treviso la presa in considerazione del cosiddetto “rischio aeroporto”. Questo rischio consiste nella possibilità che si verifichi un incidente aereo, ovvero un evento causato da uno o più aeromobili che comporta la distruzione o danni immediatamente non reversibili a persone e/o beni e/o infrastrutture e/o servizi e/o interruzioni della circolazione aerea.

Si ritiene pertanto utile predisporre un Piano Speditivo di Emergenza che disciplini l'attività di protezione civile per gli eventuali incidenti che possono verificarsi nei pressi dell'aeroporto.

L'Ente Aeroportuale dispone di un proprio Piano di Emergenza, al quale si fa riferimento nella definizione delle procedure operative, per garantire il coordinamento degli interventi fra i vari attori di protezione civile coinvolti nella gestione dell'emergenza.

Nella sottostante tabella vengono riportate le Funzioni di supporto che devono essere attivate immediatamente al verificarsi di un incidente in aeroporto di intensità tale da attivare il servizio di Protezione Civile, e quelle che possono essere attivate in un secondo momento a seconda della necessità.

C.O.C. - SALA OPERATIVA – FUNZIONI DI SUPPORTO	
DA ATTIVARE IMMEDIATAMENTE	F.S. 1: Tecnica e Pianificazione
	F.S. 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
	F.S. 9: Censimento Danni
	F.S. 10: Strutture Operative Locali e Viabilità
DA ATTIVARE IN CASO DI NECESSITA'	F.S. 4: Volontariato
	F.S. 5: Risorse, Mezzi e Materiali



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO AEROPORTUALE		pag. PE05.2		

	F.S. 7: Telecomunicazioni
	F.S. 13: Assistenza alla Popolazione
ATTIVAZIONE NON NECESSARIA	F.S. 8: Servizi Essenziali

FUNZIONE 1: TECNICA E PIANIFICAZIONE		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono sul territorio e sulla popolazione</li><li>○ Individua la necessità di evacuare la popolazione facendo diramare l'allarme dalla Funzione 7, Strutture Operative e Viabilità</li></ul>	

FUNZIONE 2: SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Verifica la presenza di inabili tra la popolazione colpita e provvede al loro aiuto, con particolare riferimento alla presenza di persone con patologie a rischio (cardiopatici, asmatici, psichiatrici, diabetici,...)</li><li>○ Controlla le possibilità di ricovero della popolazione eventualmente da evacuare, comunicando le eventuali carenze alla Prefettura e specificando anche le esigenze di trasporto, con particolare riguardo ai disabili</li><li>○ Coordina le attività di disinfezione e disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali, e il controllo sulle acque potabili, attività di carattere veterinario</li></ul>	

FUNZIONE 4: VOLONTARIATO		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Si coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari</li><li>○ Predisporre e coordina l'invio di squadre di volontari nelle aree di emergenza per garantire la prima assistenza alla popolazione;</li><li>○ Accoglie i volontari giunti da fuori registrandone le generalità, e</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO AEROPORTUALE		pag. PE05.3		

	provvedendo al loro ricovero (in coordinamento con la funzione 9)
--	---

FUNZIONE 5: RISORSE MEZZI E MATERIALI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>o Coordina l'utilizzo dei mezzi comunali impiegati;</li><li>o Verifica le esigenze e le disponibilità dei materiali e dei mezzi necessari all'assistenza alla popolazione</li><li>o Se necessario, esegue i lavori di allestimento delle aree di emergenza</li><li>o Aggiorna un elenco dei mezzi in attività e di quelli ancora disponibili</li><li>o Allerta le ditte che dispongono di materiali e mezzi utili organizzando il loro intervento</li><li>o Organizza le turnazioni del personale operativo, tecnico e amministrativo</li></ul>	

FUNZIONE 7: TELECOMUNICAZIONI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>o Provvede all'allestimento del C.O.C. dal punto di vista tecnico-operativo e dei collegamenti</li><li>o Garantisce i collegamenti radio tra il C.O.C. e le squadre esterne</li><li>o Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa</li></ul>	

FUNZIONE 9: CENSIMENTO DANNI		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>o Si coordina con le funzioni 2 e 3 Sanità, Assistenza Sociale e Volontariato per alloggiare le eventuali persone evacuate</li><li>o Accoglie le richieste di sopralluoghi provenienti dai cittadini</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO AEROPORTUALE		pag. PE05.4		

	<ul style="list-style-type: none"><li>o Organizza le squadre per effettuare i sopralluoghi</li><li>o Rende noti i dati sui danni accertati relativamente agli edifici pubblici, privati, attività produttive e commerciali, agricoltura, zootecnia ed edifici di rilevanza storico – artistica</li></ul>
--	--

FUNZIONE 10: STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>o Richiede l'intervento e gestisce e l'arrivo delle strutture operative (V.V.F., Polizia Municipale, Carabinieri, Forze Armate, Volontariato)</li><li>o Effettua una prima ricognizione subito dopo l'evento per verificarne l'entità</li><li>o Dà le disposizioni per delimitare le aree a rischio tramite l'istituzione di posti di blocco sulle reti di viabilità, allo scopo di regolamentare la circolazione in entrata ed in uscita</li><li>o Predisporre la vigilanza degli accessi interdetti delle aree inagibili, controllando i flussi di traffico lungo le vie di fuga e favorendo l'accesso ai mezzi di soccorso</li><li>o Coordina le attività di diramazione dell'allerta e della diffusione delle informazioni alla popolazione e dell'eventuale evacuazione</li></ul>	

FUNZIONE 13: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>o In caso di necessità, appronta le aree di accoglienza</li><li>o Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa , attivando il personale per il censimento</li><li>o Coordina i soccorsi alle categorie deboli</li><li>o Assicura una mensa da campo</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO AEROPORTUALE		pag. PE05.5		

## SISTEMA DI ALLERTA

EVENTO	TIPO DI EVENTO	FASE DI ALLERTA
Incidente Aereo	Imprevisto	<b>Allarme</b> Si verifica quando si sappia che un aeromobile ha (o si sospetta di avere) difficoltà tali da far sussistere il pericolo che avvenga un incidente.

## MODELLO DI INTERVENTO

### Fase 0: Condizione di Pace

- Normale svolgimento delle attività sociali ed economiche della popolazione

### Fase 3: Allarme

Lo stato di allarme viene diramato dalla Torre di Controllo e il Sindaco deve fornire tutto il supporto necessario alla Unità di Crisi dell'Aeroporto.

In particolare, il Sindaco, deve:

- Attivare il C.O.C. con le funzioni di supporto necessarie
- Mantenere sotto continuo monitoraggio l'evolversi del fenomeno ed i contatti con l'Unità di Crisi dell'Aeroporto, avvalendosi della *Funzione 1: Tecnica e Pianificazione*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO AEROPORTUALE		pag. PE05.6		

- ▶ Provvedere all'eventuale evacuazione della popolazione a rischio, aiutando le persone non autosufficienti, avvalendosi della *Funzione 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria*
- ▶ Individuare i punti critici del sistema viario e predisporre gli interventi necessari al ripristino della viabilità, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Verifica i danni provocati dall'incidente agli edifici avvalendosi dalla *Funzione 9: Censimento Danni*
- ▶ Mantenere costantemente informate le autorità comunali di Protezione Civile avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Attivare le procedure per l'impiego delle risorse, avvalendosi della *Funzione 5: Materiali, Mezzi e Risorse Umane*.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO SISMICO		pag. PE06.1		

<p style="text-align: center;"><b>PIANO DI EMERGENZA SPEDITIVO</b> <b>RISCHIO SISMICO</b></p>
---

### COMPITI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

Nella sottostante tabella vengono riportate le Funzioni di supporto che devono essere attivate immediatamente in previsione di un evento sismico di intensità tale da attivare il servizio di Protezione Civile, e quelle che possono essere attivate in un secondo momento a seconda della necessità.

SALA OPERATIVA – FUNZIONI DI SUPPORTO	
DA ATTIVARE IMMEDIATAMENTE	F.S. 1: Tecnica e Pianificazione
	F.S. 5: Risorse, Mezzi e Materiali
	F.S. 9: Censimento Danni
	F.S. 10: Strutture Operative Locali e Viabilità
DA ATTIVARE IN CASO DI NECESSITA'	F.S. 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
	F.S. 4: Volontariato
	F.S. 8: Servizi Essenziali
	F.S. 7: Telecomunicazioni
	F.S. 13: Assistenza alla Popolazione

Di seguito si riportano i compiti che i referenti le nove Funzioni di Supporto devono assolvere per affrontare l'evento sismico.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo <b>6</b>	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO SISMICO		pag. PE06.2		

FUNZIONE 1: TECNICA E PIANIFICAZIONE		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Allarme	o Individua i centri e i nuclei di particolare interesse maggiormente colpiti nei quali adottare piani di recupero	
	o Raccoglie e fornisce la cartografia necessaria	
	o Adotta le misure necessarie per la salvaguardia del patrimonio artistico, chiedendo se necessario l'intervento della Prefettura	
	o Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono nel territorio	
	o Individua la necessità di evacuare la popolazione facendo diramare l'allarme dalla Funzione 10, Strutture Operative e Viabilità	

FUNZIONE 2: SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	o Coordina l'attività d'intervento delle strutture sanitarie e delle associazioni di volontariato a carattere sanitario	
	o Verifica la presenza di inabili tra la popolazione colpita e provvede al loro aiuto	
	o Si informa presso gli ospedali per avere la situazione delle disponibilità di posti letto	
	o Organizza le attività necessarie al riconoscimento delle vittime e all'infossamento dei cadaveri	

FUNZIONE 4: VOLONTARIATO		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	o Si coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari	
	o Predisporre e coordina l'invio di squadre di volontari nelle aree di emergenza per garantire la prima assistenza alla popolazione;	
	o Accoglie i volontari giunti da fuori registrandone le generalità, e provvedendo al loro ricovero (in coordinamento con la funzione 9)	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo <b>6</b>	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO SISMICO		pag. PE06.3		

FUNZIONE 5: RISORSE MEZZI E MATERIALI		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Tiene i rapporti con la Regione e con la Prefettura per le richieste di materiali</li><li>○ Verifica lo stato del magazzino comunale</li><li>○ Aggiorna un elenco dei mezzi in attività e di quelli in deposito ancora disponibili</li><li>○ Esegue i lavori di allestimento delle aree individuate per la sistemazione di roulotte, containers e tende</li><li>○ Organizza squadre di operai comunali per la realizzazione di interventi di somma urgenza e di ripristino</li><li>○ Registra l'importo e il tipo di spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte private e acquisto di materiali utili</li></ul>	

FUNZIONE 7: TELECOMUNICAZIONI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ In concerto con il responsabile territoriale della Telecom, organizza una rete di telecomunicazioni efficiente anche in caso di calamità</li><li>○ Provvede all'allestimento del C.O.C. dal punto di vista tecnico-operativo e dei collegamenti: contatta la Telecom per richiedere l'installazione delle linee telefoniche necessarie</li></ul>	

FUNZIONE 8: SERVIZI ESSENZIALI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ In caso di danneggiamento degli edifici scolastici, si adopera per rendere possibile lo svolgimento delle attività scolastiche presso edifici sostitutivi</li><li>○ Si occupa dell'eventuale ripristino di infrastrutture a rete dei servizi essenziali danneggiati (acqua, luce, gas, fognatura), e dell'installazione dei collegamenti con le reti principali nelle aree di emergenza.</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo <b>6</b>	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO SISMICO		pag. PE06.4		

FUNZIONE 9: CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Effettua un controllo immediato su scuole ed edifici pubblici per verificarne l'agibilità</li><li>○ Predisporre i provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica e privata incolumità</li><li>○ Accoglie le richieste di sopralluoghi provenienti dai cittadini</li><li>○ Contatta i professionisti</li><li>○ Organizza le squadre per effettuare i sopralluoghi</li><li>○ Rende noti i dati sui danni accertati relativamente agli edifici pubblici, privati, attività produttive e commerciali, agricoltura, zootecnia ed edifici di rilevanza storico – artistica</li></ul>	

FUNZIONE 10: STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Allerta e gestisce l'intervento e l'arrivo delle strutture operative (VV.F., Polizia Locale, Carabinieri, Forze Armate, Comunità Montana, Volontariato)</li><li>○ Si raccorda con il responsabile della Funzione 4 per l'organizzazione dei volontari</li><li>○ Individua i punti critici del sistema viario e predisporre gli interventi necessari al ripristino della viabilità</li><li>○ Individua i materiali, i mezzi ed il personale necessario alla messa in sicurezza della rete stradale e cura i rapporti con le ditte che eseguono i lavori</li></ul>	

FUNZIONE 13: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Provvede in accordo con la funzione di volontariato al vettovagliamento della popolazione subito dopo l'evento</li><li>○ Censisce le persone senza tetto</li><li>○ Gestisce i posti letto dei campi e degli alberghi e delle altre strutture ricettive</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Modello d'intervento – RISCHIO SISMICO	OR	MI	
				pag. PE06.5

## SISTEMA DI ALLERTA

EVENTO	TIPO DI EVENTO	FASE DI ALLERTA
Sismico	Imprevisto	Allarme

## MODELLO DI INTERVENTO

### Fase 0: Condizione di Pace

- ▶ Normale svolgimento delle attività sociali ed economiche della popolazione
- ▶ Si verifica un evento sismico di intensità tale da richiedere l'attivazione del sistema di protezione civile

### Fase 3: Allarme

Il Sindaco deve:

- ▶ Istituire il presidio operativo continuativo (H24) presso la sala operativa
- ▶ Preallertare e attivare la reperibilità delle strutture operative locali di Protezione Civile e dei componenti il C.O.C.
- ▶ Impostare la Pianificazione dell'Emergenza sulla base delle "Funzioni di Supporto" ritenute opportune
- ▶ Ordinare, in via cautelativa, la chiusura al transito delle strade con accesso ai ponti finché non sarà verificata la loro agibilità
- ▶ Effettuare un controllo immediato su scuole ed edifici pubblici per verificarne l'agibilità, avvalendosi della *Funzione 9: Censimento Danni*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
	Modello d'intervento – RISCHIO SISMICO	pag. PE06.6		

- ▶ Disporre le ricognizioni nelle zone maggiormente colpite da parte dei VV. F., delle Forze dell'Ordine e del Volontariato avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Attivare le aree di emergenza, avvalendosi della *Funzione 5: Risorse di Mezzi e Materiali*
- ▶ Se necessario, effettuare la stima del fabbisogno di personale e mezzi da inviare per rinforzo nella zona a rischio, avvalendosi della *Funzione 5: Risorse di Mezzi e Materiali*
- ▶ Attuare la messa in sicurezza delle persone disabili e/o non autosufficienti avvalendosi della *Funzione 2: Sanità – Assistenza Sociale e Veterinaria*
- ▶ Disporre l'invio di squadre operative dei VV.F. per le operazioni di soccorso, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Qualora disponibili e se necessario, coordinare l'impiego delle forze di volontariato avvalendosi della *Funzione 4: Volontariato*
- ▶ Attivare e mantenere costantemente in funzione, presso la sede del C.O.C., un ufficio stampa o centro di informazione per la cittadinanza e per i mass media
- ▶ Proseguire nell'opera di monitoraggio mobilitando, se necessario, il personale e le ditte convenzionate per gli interventi del caso, avvalendosi della *Funzione 1: Tecnica e Pianificazione*
- ▶ Disporre le attività di contrasto a possibili episodi di sciacallaggio nelle zone evacuate avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Provvedere all'immediato censimento di eventuali morti e feriti, avvalendosi della *Funzione 2: Sanità – Assistenza Sociale e Veterinaria* e della *Funzione 9: Censimento Danni*
- ▶ Aggiornare le richieste, ed i conseguenti interventi di assistenza , di ordine pubblico, di traffico delle strade, ecc, avvalendosi della *Funzione 9: Censimento Danni* e della *Funzione 13: Assistenza alla Popolazione*
- ▶ Qualora disponibili, coordinare l'impiego delle forze di volontariato avvalendosi della *Funzione 4: Volontariato*
- ▶ Mantenere costantemente informate la Prefettura e la Provincia avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE		pag. PE07.1		

## PIANO DI EMERGENZA SPEDITIVO RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE

### COMPITI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

Il territorio comunale non è soggetto a rischio di incidente chimico industriale rilevante secondo la direttiva Seveso II, però è interessato dalla presenza di medio-piccoli impianti industriali e artigianali che possono comportare problemi al normale svolgimento delle attività socio-economiche della popolazione, o comunque possono fungere da moltiplicatori di rischio nei confronti di altre tipologie di eventi calamitosi. Si ritiene pertanto utile predisporre un Piano Speditivo di Emergenza che disciplini l'attività di protezione civile per gli eventuali incidenti che possono verificarsi a tali impianti.

Nella sottostante tabella vengono riportate le Funzioni di supporto che devono essere attivate immediatamente al verificarsi di un incidente industriale di intensità tale da attivare il servizio di Protezione Civile, e quelle che possono essere attivate in un secondo momento a seconda della necessità.

C.O.C. - SALA OPERATIVA – FUNZIONI DI SUPPORTO	
DA ATTIVARE IMMEDIATAMENTE	F.S. 1: Tecnica e Pianificazione
	F.S. 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
	F.S. 9: Censimento Danni a Persone e Cose
	F.S. 10: Strutture Operative Locali e Viabilità
DA ATTIVARE IN CASO DI NECESSITA'	F.S. 4: Volontariato
	F.S. 5: Risorse, Mezzi e Materiali
	F.S. 7: Telecomunicazioni
	F.S. 13: Assistenza alla Popolazione
ATTIVAZIONE NON NECESSARIA	F.S. 8: Servizi Essenziali



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE		pag. PE07.2		

Di seguito si riportano i compiti che i referenti le nove Funzioni di Supporto devono assolvere per affrontare l'evento incidente rilevante.

FUNZIONE 1: TECNICA E PIANIFICAZIONE		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono sul territorio e sulla popolazione</li><li>○ Individua la necessità di evacuare la popolazione facendo diramare l'allarme dalla <i>Funzione 10, Strutture Operative Locali e Viabilità</i></li></ul>	

FUNZIONE 2: SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Verifica la presenza di inabili tra la popolazione colpita e provvede al loro aiuto, con particolare riferimento alla presenza di persone con patologie a rischio (cardiopatici, asmatici, psichiatrici, diabetici,...)</li><li>○ Controlla le possibilità di ricovero della popolazione eventualmente da evacuare, comunicando le eventuali carenze alla Prefettura e specificando anche le esigenze di trasporto, con particolare riguardo ai disabili</li><li>○ Coordina le attività di disinfezione e disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali, e il controllo sulle acque potabili, attività di carattere veterinario</li></ul>	

FUNZIONE 4: VOLONTARIATO		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Si coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari</li><li>○ Predisporre e coordina l'invio di squadre di volontari nelle aree di emergenza per garantire la prima assistenza alla popolazione;</li><li>○ Accoglie i volontari giunti da fuori registrandone le generalità,</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo <b>6</b>	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE		pag. PE07.3		

FUNZIONE 5: RISORSE MEZZI E MATERIALI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Coordina l'utilizzo dei mezzi comunali impiegati;</li><li>○ Verifica le esigenze e le disponibilità dei materiali e dei mezzi necessari all'assistenza alla popolazione</li><li>○ Se necessario, esegue i lavori di allestimento delle aree di emergenza</li><li>○ Aggiorna un elenco dei mezzi in attività e di quelli ancora disponibili</li><li>○ Allerta le ditte che dispongono di materiali e mezzi utili organizzando il loro intervento</li><li>○ Organizza le turnazioni del personale operativo, tecnico e amministrativo</li></ul>	

FUNZIONE 7: TELECOMUNICAZIONI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Provvede all'allestimento del C.O.C. dal punto di vista tecnico-operativo e dei collegamenti</li><li>○ Garantisce i collegamenti radio tra il C.O.C. e le squadre esterne</li><li>○ Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa</li></ul>	

FUNZIONE 9: CENSIMENTO DANNI		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Si coordina con le funzioni 2 e 3 Sanità, Assistenza Sociale e Volontariato per alloggiare le eventuali persone evacuate</li><li>○ Accoglie le richieste di sopralluoghi provenienti dai cittadini</li><li>○ Organizza le squadre per effettuare i sopralluoghi</li><li>○ Rende noti i dati sui danni accertati relativamente agli edifici pubblici, privati, attività produttive e commerciali, agricoltura, zootecnia ed edifici di rilevanza storico – artistica</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo <b>6</b>	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE		pag. PE07.4		

FUNZIONE 10: STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Richiede e gestisce l'intervento e l'arrivo delle strutture operative (V.V.F., Polizia Municipale, Carabinieri, Forze Armate, Volontariato)</li><li>○ Effettua una prima ricognizione subito dopo l'evento per verificarne l'entità</li><li>○ Dà le disposizioni per delimitare le aree a rischio tramite l'istituzione di posti di blocco sulle reti di viabilità, allo scopo di regolamentare la circolazione in entrata ed in uscita</li><li>○ Predisporre la vigilanza degli accessi interdetti delle aree inagibili, controllando i flussi di traffico lungo le vie di fuga e favorendo l'accesso ai mezzi di soccorso</li><li>○ Coordina le attività di diramazione dell'allerta e della diffusione delle informazioni alla popolazione e dell'eventuale evacuazione</li></ul>	

FUNZIONE 13: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ In caso di necessità, appronta le aree di accoglienza</li><li>○ Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa, attivando il personale per il censimento</li><li>○ Coordina i soccorsi alle categorie deboli</li><li>○ Assicura una mensa da campo</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE			pag. PE07.5	

## SISTEMA DI ALLERTA

EVENTO	TIPO DI EVENTO	FASE DI ALLERTA
Incidente industriale	Imprevisto	<b>Allarme</b> Si verifica un incidente industriale quale incendio, esplosione, esalazioni di nui tossiche

## MODELLO DI INTERVENTO

### Fase 0: Condizione di Pace

- ▶ Normale svolgimento delle attività sociali ed economiche della popolazione
- ▶ Si verifica un incidente industriale di intensità tale da attivare il servizio di Protezione Civile

### Fase 3: Allarme

Il Sindaco, deve:

- ▶ Attivare il C.O.C. con le funzioni di supporto necessarie
- ▶ Mantenere sotto continuo monitoraggio l'evolversi del fenomeno, avvalendosi della *Funzione 1: Tecnica e Pianificazione*
- ▶ Richiedere l'invio di squadre operative dei VV.F. per le operazioni di soccorso
- ▶ Diramare l'allarme e le informazioni alla popolazione, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
	Modello d'intervento – RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE	pag. PE07.6		

- ▶ Disporre le ricognizioni nelle zone interessata collaborando con i VV. F., le Forze dell'Ordine e del Volontariato, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative e Viabilità*
- ▶ Provvedere all'eventuale evacuazione della popolazione a rischio, aiutando le persone non autosufficienti, avvalendosi della *Funzione 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria*
- ▶ Disporre l'allontanamento della popolazione dalle aree a rischio
- ▶ Accertare la disponibilità delle strutture di ricovero, avvalendosi della *Funzione 1: Tecnica e Pianificazione e Funzione 13: Assistenza alla popolazione*
- ▶ Individuare i punti critici del sistema viario e predisporre gli interventi necessari al ripristino della viabilità, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative e Viabilità*
- ▶ Verifica i danni provocati dall'incidente agli edifici avvalendosi dalla *Funzione 6: Censimento Danni*
- ▶ Attivare le procedure per l'impiego delle risorse, avvalendosi della *Funzione 5: Risorse di Mezzi e Materiali*
- ▶ Emette cautelativamente l'ordinanza di chiusura delle scuole presenti sul territorio comunale e delle strutture di interesse pubblico quali musei e biblioteche, ecc...
- ▶ Ordina l'annullamento di tutte le manifestazioni a carattere pubblico che si devono svolgere (nel breve termine) sul territorio comunale. Le manifestazioni in oggetto riguardano feste, mercati ambulanti, attività sportive, spettacoli vari, ecc.
- ▶ Qualora disponibili, coordinare l'impiego delle forze di volontariato avvalendosi della *Funzione 4: Volontariato*
- ▶ Mantenere costantemente informate la Prefettura e la Provincia avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE		pag. PE07.7		

## PROCEDURA OPERATIVA STANDARD

### PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL SOCCORSO TECNICO URGENTE

(in caso di incidente in stabilimenti industriali dai quali si prevedono emissioni o rilasci di sostanze in atmosfera, acqua, suolo)

Come già detto precedentemente, nel territorio comunale non sono presenti stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs 334/99 e s.m.i.; tuttavia, qualora si verifichi un incidente in uno stabilimento industriale o artigianale, in seguito al quale si prevedano incendi, esplosioni, eventuali emissioni o rilasci di sostanze tossico-nocive in atmosfera, nell'acqua o nel suolo, le attività di soccorso tecnico urgente vengono svolte dal personale tecnico specializzato (Vigili del Fuoco, ARPAV, squadre di volontari specializzati) che, oltre alle conoscenze tecniche in merito alla scelta delle tipologie e delle modalità di intervento da effettuare, è dotato di dispositivi di protezione individuale adeguati per fronteggiare in sicurezza l'emergenza in corso.

La struttura comunale di Protezione Civile, di concerto con le Strutture sovraordinate di Protezione Civile (Prefettura, Regione, Provincia) svolge **attività di supporto al soccorso tecnico urgente**, secondo la seguente **procedura operativa**.

- Qualora la segnalazione di incidente provenga da singoli cittadini ed il personale di soccorso non sia già sul posto, contatta i Vigili del Fuoco e l'ARPAV per l'attivazione del soccorso tecnico urgente, e se necessario effettua un sopralluogo
- In ogni caso coadiuva l'intervento dei mezzi di soccorso attraverso le seguenti attività:
  - 1) favorisce l'afflusso ed il deflusso dei mezzi in particolare in corrispondenza di eventuali punti critici della viabilità (strette, sottopassi etc.), se necessario istituendo appositi corridoi di accesso chiusi al traffico normale
  - 2) comunica al personale di soccorso, in special modo alle squadre che provengono da fuori, gli itinerari più idonei per raggiungere il luogo dell'incidente
  - 3) se necessario provvede alla rimozione di veicoli che intralciano la circolazione dei mezzi di soccorso
  - 4) segnala l'eventuale ubicazione degli idranti utilizzabili nelle aree limitrofe
  - 5) segnala un'area adatta per l'eventuale installazione di un Posto Medico Avanzato, e dispone le necessarie attività di supporto per la viabilità nelle aree limitrofe
  - 6) se necessario istituisce un'area di ammassamento per i mezzi ed i soccorritori
- Si informa presso i VVF e l'ARPAV per conoscere la tipologia e l'entità dell'evento incidentale, le sostanze coinvolte e le eventuali emissioni in atmosfera, suolo, acqua,



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
	Modello d'intervento – RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE	pag. PE07.8		

ed inoltre gli eventuali rischi connessi, in particolare per la popolazione potenzialmente coinvolta

- Qualora necessario delimita l'area interessata dall'evento ed istituisce appositi cancelli per il blocco della viabilità in ingresso
- Se necessario, di concerto con ARPAV e le strutture sovraordinate di Protezione Civile, in base all'entità dell'evento incidentale, dispone l'evacuazione della popolazione dalla zona interessata, istituendo appositi corridoi di fuga lungo la viabilità più adatta ed attivando le aree di attesa e di ricovero in luoghi idonei sufficientemente distanti in zone sicure
- Qualora in base all'entità dell'evento non si rendesse necessaria l'evacuazione, ma vi fossero stati comunque emissioni o rilasci di sostanze nocive in atmosfera, suolo od acqua, di concerto con ARPAV e le strutture sovraordinate di Protezione Civile, si attiva per diffondere con i mezzi più idonei (altoparlanti su automezzi comunali, comunicazioni telefoniche etc.) l'informazione alla popolazione sulle eventuali precauzioni e norme comportamentali da adottare, come ad esempio:
  - 1) rifugio al chiuso nelle abitazioni, chiudendo tutte le porte e le finestre esterne
  - 2) chiusura dei sistemi di ventilazione e di condizionamento, autonomi o centralizzati
  - 3) spegnimento dei sistemi di riscaldamento e delle fiamme libere
  - 4) chiusura delle serrande delle canne fumarie, tamponando e sigillando l'imbocco di cappe e camini
  - 5) divieto di consumazione di frutta, verdura ed ortaggi potenzialmente contaminati
  - 6) divieto di consumazione di pesce proveniente da canali, corsi d'acqua e laghi limitrofi potenzialmente contaminati
  - 7) divieto di utilizzo dell'acqua dell'acquedotto e dei pozzi
  - 8) divieto di accesso a parchi pubblici ed aree verdi
  - 9) divieto di utilizzo di aree scoperte in asili nido, scuole dell'infanzia e primarie
  - 10) ogni altra precauzione si rendesse necessaria in base alla natura dell'evento incidentale
- Le informazioni sulle norme comportamentali devono essere fornite in maniera chiara e precisa, con linguaggio semplice e comprensibile, senza creare falsi allarmismi o ingenerare confusione nella popolazione, specificando la durata delle misure precauzionali
- Al cessato allarme, si attiva per informare la popolazione sui comportamenti più idonei da adottare per il ritorno alle normali condizioni di vita



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO TRASPORTO MERCI PERICOLOSE		pag. PE08.1		

<p style="text-align: center;"><b>PIANO DI EMERGENZA SPEDITIVO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>RISCHIO TRASPORTO MERCI PERICOLOSE</b></p>
---

### COMPITI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

Nella sottostante tabella vengono riportate le Funzioni di supporto che devono essere attivate immediatamente qualora si verifichi un incidente con coinvolgimento di mezzi adibiti al trasporto di merci pericolose, e quelle che possono essere attivate in un secondo momento a seconda della necessità.

SALA OPERATIVA – FUNZIONI DI SUPPORTO	
DA ATTIVARE IMMEDIATAMENTE	F.S. 5: Risorse, Mezzi e Materiali
	F.S. 10: Strutture Operative Locali e Viabilità
DA ATTIVARE IN CASO DI NECESSITA'	F.S. 1: Tecnica Pianificazione
	F.S. 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
	F.S. 4: Volontariato
	F.S. 8: Servizi Essenziali
	F.S. 9: Censimento Danni a Persone e Cose
	F.S. 7: Telecomunicazioni
	F.S. 13: Assistenza alla Popolazione

Di seguito si riportano i compiti che i referenti le nove Funzioni di Supporto devono assolvere per affrontare l'evento.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO TRASPORTO MERCI PERICOLOSE		pag. PE08.2		

FUNZIONE 1: TECNICA E PIANIFICAZIONE		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Raccoglie e fornisce la cartografia necessaria</li><li>○ Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono nel territorio. Verifica/stima la popolazione, i beni e i servizi coinvolti nell'evento</li><li>○ Individua, in collaborazione con la Prefettura, la necessità di evacuare la popolazione facendo diramare l'allarme dalla <i>Funzione 10, Strutture Operative Locali e Viabilità</i></li><li>○ Provvede al recupero del materiale usato ed all'eventuale conferimento in discarica dello stesso</li></ul>	

FUNZIONE 2: SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Coordina l'attività d'intervento delle strutture sanitarie e delle associazioni di volontariato a carattere sanitario</li><li>○ Verifica la presenza di inabili tra la popolazione eventualmente da evacuare e provvede al loro aiuto</li><li>○ Controlla le possibilità di ricovero della popolazione eventualmente da evacuare, comunicando le eventuali carenze alla Prefettura e specificando anche le esigenze di trasporto, con particolare riguardo ai disabili e alle persone non autosufficienti</li><li>○ Informa il direttore del distretto sanitario degli Ospedali e la Croce Rossa sull'accaduto, sia per rendere tempestivi i soccorsi, sia per mantenere attivo il posto medico anche fuori dall'orario di servizio</li></ul>	

FUNZIONE 4: VOLONTARIATO		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Si coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari</li><li>○ Predisporre l'invio di squadre di volontari per le esigenze delle altre funzioni di supporto.</li><li>○ Accoglie i volontari giunti da fuori registrandone le generalità,</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo <b>6</b>	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO TRASPORTO MERCI PERICOLOSE		pag. PE08.3		

FUNZIONE 5: RISORSE MEZZI E MATERIALI		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Verifica lo stato del magazzino comunale</li><li>○ Aggiorna un elenco dei mezzi in attività e di quelli in deposito ancora disponibili</li><li>○ Registra l'importo e il tipo di spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte private e acquisto di materiali utili</li></ul>	

FUNZIONE 7: TELECOMUNICAZIONI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Garantisce i contatti radio tra il C.O.C. e le squadre esterne</li><li>○ Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa</li></ul>	

FUNZIONE 8: SERVIZI ESSENZIALI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Assicura la continuità dell'erogazione dei servizi a rete</li><li>○ Assicura il rifornimento idrico in casi di emergenza da inquinamento delle falde</li></ul>	

FUNZIONE 9: CENSIMENTO DANNI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Predisporre i provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica e privata incolumità</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO TRASPORTO MERCI PERICOLOSE		pag. PE08.4		

FUNZIONE 10: STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Richiede e gestisce l'intervento e l'arrivo delle strutture operative (V.V.F., Polizia Locale, Carabinieri, ARPAV, Volontariato)</li><li>○ Effettua una prima ricognizione sul luogo dell'incidente con l'aiuto di eventuale personale specializzato, per verificare la tipologia, l'entità dello sversamento ed i livelli di contaminazione</li><li>○ Dà le disposizioni per delimitare le aree a rischio tramite l'istituzione di posti di blocco (cancelli) sulle reti di viabilità, allo scopo di regolamentare la circolazione in entrata ed in uscita dall'area a rischio; la predisposizione dei posti di blocco dovrà essere attuata in corrispondenza dei nodi viari, per favorire manovre e deviazioni</li><li>○ Garantisce un costante collegamento e contatto con la Prefettura e gli altri Organi di Polizia</li><li>○ Si occupa di diffondere l'ordine di evacuazione alla popolazione coinvolta tramite altoparlanti sulle autovetture della Protezione Civile</li><li>○ Individua i punti critici del sistema viario e predispone gli interventi necessari al ripristino della viabilità</li><li>○ Individua i materiali, i mezzi ed il personale necessario alla messa in sicurezza della rete stradale e cura i rapporti con le ditte che eseguono i lavori</li></ul>	

FUNZIONE 13: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Provvede in accordo con la funzione di volontariato all'assistenza della popolazione evacuata</li><li>○ Coordina i soccorsi alle categorie deboli</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso						
Capitolo 6	Relazione Generale			QN	QT	MR
	Modello d'intervento – RISCHIO TRASPORTO MERCI PERICOLOSE			OR	MI	
pag. PE08.5						

## SISTEMA DI ALLERTA

EVENTO	TIPO DI EVENTO	FASE DI ALLERTA
Incidente nei trasporti	Imprevisto	Allarme

## MODELLO DI INTERVENTO SPECIFICO

### Fase 0: Condizione di Pace

- ▶ Normale svolgimento delle attività sociali ed economiche della popolazione
- ▶ Si verifica un incidente con coinvolgimento di mezzi adibiti al trasporto di merci pericolose

### Fase 3: Allarme

Il Sindaco deve:

- ▶ Allertare e attivare la reperibilità delle strutture operative locali di Protezione Civile e dei componenti il C.O.C.
- ▶ Impostare la Pianificazione dell’Emergenza sulla base delle “Funzioni di Supporto” ritenute opportune
- ▶ Informare il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dell’evento
- ▶ Informare il Dipartimento Provinciale dell’ARPAV dell’evento



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
	Modello d'intervento – RISCHIO TRASPORTO MERCI PERICOLOSE	OR	MI	
		pag. PE08.6		

- ▶ Disporre un sopralluogo nell'area insieme ai VV. F., Forze dell'Ordine, ARPAV e personale specializzato avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Diramare l'allarme e le informazioni alla popolazione, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Circoscrivere ed interdire alla popolazione, in via precauzionale, l'area coinvolta dall'evento, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Tiene i rapporti con la Provincia e con i VV.F per la fornitura di materiali necessari per superare l'emergenza, avvalendosi della *Funzione 5: Risorse Mezzi Materiali*
- ▶ Attuare la messa in sicurezza delle persone disabili e/o non autosufficienti presenti nell'area interessata dall'evento avvalendosi della *Funzione 2: Sanità – Assistenza Sociale e Veterinaria*
- ▶ Disporre l'allontanamento della popolazione dalle aree a rischio
- ▶ Vietare l'accesso alla zona contaminata, costituendo posti di blocco e deviando il traffico con percorsi alternativi, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Qualora disponibili e se necessario, coordinare l'impiego delle forze di volontariato avvalendosi della *Funzione 4: Volontariato*
- ▶ Attivare e mantenere costantemente in funzione, presso la sede del C.O.C., un ufficio stampa o centro di informazione per la cittadinanza e per i mass media
- ▶ Mantenere costantemente informate la Prefettura e la Provincia avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO ONDATE DI CALORE		pag. PE09.1		

## PIANO DI EMERGENZA SPEDITIVO RISCHIO ONDATE DI CALORE

### COMPITI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

Nella sottostante tabella vengono riportate le Funzioni di supporto che devono essere attivate immediatamente in previsione di un evento di intensità tale da attivare il servizio di Protezione Civile, e quelle che possono essere attivate in un secondo momento a seconda della necessità.

SALA OPERATIVA – FUNZIONI DI SUPPORTO	
DA ATTIVARE IMMEDIATAMENTE	F.S. 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
	F.S. 13: Assistenza alla Popolazione
DA ATTIVARE IN CASO DI NECESSITA'	F.S. 1: Tecnica e Pianificazione
	F.S. 4: Volontariato
	F.S. 5: Risorse Mezzi e Materiali
	F.S. 10: Strutture Operative Locali e Viabilità
ATTIVAZIONE NON NECESSARIA	F.S. 7: Telecomunicazioni
	F.S. 8: Servizi Essenziali
	F.S. 9: Censimento Danni
	F.S. 15: Gestione Amministrativa
	F.S. 3: Mass-Media e Informazione

Di seguito si riportano i compiti che i referenti delle Funzioni di Supporto devono assolvere per affrontare l'evento.

FUNZIONE 1: TECNICA E PIANIFICAZIONE		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione		
Preallarme	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono sul territorio.</li> </ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo <b>6</b>	<b>Relazione Generale</b>	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
	<b>Modello d'intervento – RISCHIO ONDATE DI CALORE</b>	pag. PE09.2		

	Verifica/stima la popolazione, i beni e i servizi coinvolti nell'evento
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono sulla popolazione</li> </ul>

<b>FUNZIONE 2: SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</b>		<b>Da attivare immediatamente</b>
<b>FASE</b>	<b>AZIONE</b>	
<b>Attenzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Identifica la presenza di inabili tra la popolazione e provvede al loro aiuto, con particolare riferimento alla presenza di persone con patologie a rischio (cardiopatici, asmatici, psichiatrici, diabetici,...)</li> <li>○ Informa le persone di cui sopra circa i rischi possibili ed i rimedi raccomandati</li> </ul>	
<b>Preallarme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Organizza la sorveglianza tempestiva e continua delle persone a rischio e degli eventuali effetti sulla salute</li> <li>○ Verificare che i soggetti a rischio abbiano una conoscenza aggiornata del problema e comprendano bene le misure che potrebbero proteggerli dal calore</li> <li>○ Preparare l'eventuale trasferimento di persone a rischio in posti condizionati adeguati</li> </ul>	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Organizzare eventuali trasferimenti di persone a rischio in locali condizionati</li> </ul>	

<b>FUNZIONE 3: MASS-MEDIA E INFORMAZIONE</b>		<b>Da attivare in caso di necessità</b>
<b>FASE</b>	<b>AZIONE</b>	
<b>Attenzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ si occupa dell'informazione alla popolazione sull'evolversi della situazione e gestisce le conferenze stampa in qualità di referente dei mass-media locali e nazionali;</li> </ul>	
<b>Preallarme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ si occupa dell'informazione alla popolazione sull'evolversi della situazione e gestisce le conferenze stampa in qualità di referente dei mass-media locali e nazionali;</li> <li>○</li> </ul>	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ garantisce alla popolazione l'informazione sull'evolversi della situazione e sui comportamenti da adottare e gestisce il rapporto con i mass-media locali;</li> <li>○ descrive l'evolversi della situazione e gestisce le conferenze stampa in qualità di referente dei mass-media locali e nazionali;</li> <li>○ effettua una relazione giornaliera degli interventi in emergenza.</li> </ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO ONDATE DI CALORE		pag. PE09.3		

FUNZIONE 4: VOLONTARIATO		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione	○	
Preallarme	○ Si Coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari	
Allarme	○ Si Coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari ○ Provvede all'equipaggiamento dei volontari coordinandosi con la <i>Funzione 5: Materiali, Mezzi e Risorse Umane</i> ○ Accoglie i volontari giunti da fuori registrandone le generalità e provvedendo al loro alloggiamento coordinandosi con la Funzione 13: <i>Assistenza alla Popolazione</i>	

FUNZIONE 5: RISORSE MEZZI E MATERIALI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione	○ Verifica lo stato del magazzino comunale, accertandosi della disponibilità e della funzionalità dei mezzi e dei materiali ○ Di concerto con il responsabile delle attività di protezione civile, valuta la quantità ed il tipo di risorse umane operative-tecniche-amministrative necessarie a fronteggiare l'emergenza	
Preallarme	○ Tiene i rapporti con la Regione, Provincia e la Prefettura per la richiesta dei materiali in accordo con la <i>Funzione 1: Tecnica e Pianificazione</i> ○ Aggiorna l'elenco dei mezzi in attività e di quelli ancora disponibili ○ Allerta le ditte che dispongono di materiali e mezzi utili organizzando il loro intervento ○ Organizza le turnazioni del personale operativo, tecnico e amministrativo ○ Registra l'importo delle spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte esterne e acquisto di materiale utile	
Allarme	○ Verifica lo stato del magazzino comunale, accertandosi della disponibilità e della funzionalità dei mezzi e dei materiali ○ Di concerto con il responsabile delle attività di protezione civile, valuta la quantità ed il tipo di risorse umane operative-tecniche-amministrative necessarie a fronteggiare l'emergenza	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo <b>6</b>	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO ONDATE DI CALORE		pag. PE09.4		

FUNZIONE 7: TELECOMUNICAZIONI		Attivazione non necessaria
FASE	AZIONE	
Attenzione	<input type="radio"/>	
Preallarme	<input type="radio"/>	
Allarme	<input type="radio"/>	

FUNZIONE 8: SERVIZI ESSENZIALI		Attivazione non necessaria
FASE	AZIONE	
Attenzione	<input type="radio"/>	
Preallarme	<input type="radio"/>	
Allarme	<input type="radio"/>	

FUNZIONE 9: CENSIMENTO DANNI		Attivazione non necessaria
FASE	AZIONE	
Attenzione	<input type="radio"/>	
Preallarme	<input type="radio"/>	
Allarme	<input type="radio"/>	

FUNZIONE 10: STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Attenzione	<input type="radio"/>	
Preallarme	<input type="radio"/> Mantiene i contatti con la Prefettura <input type="radio"/> Si attiva per un'eventuale informazione alla popolazione degli itinerari di afflusso/deflusso	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
	Modello d'intervento – RISCHIO ONDATE DI CALORE	pag. PE09.5		

<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Richiede e gestisce l'intervento e l'arrivo delle strutture operative (V.V.F., Polizia Locale, Carabinieri, Forze Armate, Volontariato)</li><li>○ Aggiorna giornalmente la situazione sulle forze che stanno lavorando e sugli interventi realizzati durante la giornata</li><li>○ Garantisce il contatto con la Prefettura e gli altri Organi di Polizia</li></ul>
----------------	---

FUNZIONE 13: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE		Da attivare immediatamente
<b>FASE</b>	<b>AZIONE</b>	
<b>Attenzione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○</li></ul>	
<b>Preallarme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Organizza e prepara gli ambienti per ospitare in emergenza le persone a rischio</li><li>○ Invita i soggetti ad alto rischio a contattare il proprio medico per verificare il loro stato di salute ed eventuali terapie</li></ul>	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Porre in opera eventuali trasferimenti di persone a rischio in locali condizionati</li></ul>	
FUNZIONE 15: GESTIONE AMMINISTRATIVA		Da attivare in caso di necessità
<b>FASE</b>	<b>AZIONE</b>	
<b>Attenzione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○</li></ul>	
<b>Preallarme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○</li></ul>	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ organizza, gestisce e aggiorna gli atti amministrativi emessi durante la fase di emergenza al fine di garantire la continuità amministrativa del Comune</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
	Modello d'intervento – RISCHIO ONDATE DI CALORE	pag. PE09.6		

## SISTEMA DI ALLERTA

La Regione Veneto ha attivato un sistema di allerta per le ondate di calore che coinvolge la Sanità, l'Arpa (Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente), i Comuni e le Associazioni di volontariato. Il sistema si basa sulla previsione delle ondate di calore in modo da permettere alle strutture coinvolte di organizzarsi per tempo per fronteggiare l'emergenza.

In base alle previsioni fornite giornalmente dall'Arpa tramite un apposito bollettino sul disagio fisico (entro le ore 14:00, tutti i giorni, festivi compresi dal 1 giugno al 15 settembre), le strutture sanitarie della regione attivano una serie di procedure atte a garantire un'adeguata risposta presso le strutture ospedaliere e per fornire servizi a domicilio alle persone considerate a rischio. A questo si affianca un importante contributo da parte del Comune e delle Associazioni che grazie a campagne di informazione, all'attivazione di numeri verdi e all'organizzazione di servizi di trasporto e di intrattenimento in luoghi freschi cercano di limitare il disagio per i soggetti in difficoltà.

### Fase 0: Condizione di Pace (NO DISAGIO)

Sono previste condizioni meteorologiche non associate a rischio per la salute della popolazione.

### Fase 1: Attenzione (DEBOLE DISAGIO)

Sono previste temperature elevate che non rappresentano un rischio rilevante per la salute della popolazione; si tratta di condizioni meteorologiche che possono precedere il verificarsi di condizioni di rischio.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO ONDATE DI CALORE		pag. PE09.7		

#### Precursore Meteorologico

Sono previste masse d'aria a rischio e/o un'ondata di calore per le successive 72 ore

#### Fase 2: Preallarme (DISAGIO)

Nel caso di peggioramento delle condizioni meteo scatta la fase di Preallarme. Sono previste temperature elevate e condizioni meteorologiche a rischio per la salute delle persone anziane e fragili.

#### Precursore Meteorologico

Sono previste masse d'aria a rischio e/o un'ondata di calore per le successive 24/48 ore; sono previsti eccessi di eventi sanitari

#### Fase 3: Allarme (FORTE DISAGIO)

Nel caso di peggioramento delle condizioni meteo scatta la fase di Allarme. Le condizioni meteorologiche a rischio persistono per tre o più giorni consecutivi: è in corso un'ondata di calore ad elevato rischio per la salute della popolazione.

#### Precursore Meteorologico

Le condizioni di rischio permangono per più di 2 giorni consecutivi; sono previsti eccessi di eventi sanitari



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
	Modello d'intervento – RISCHIO ONDATE DI CALORE	pag. PE09.8		

EVENTO	TIPO DI EVENTO	FASE DI ALLERTA
Rischio Bolle di Calore	Previsto	<b>Attenzione (debole disagio)</b> Sono previste masse d'aria a rischio e/o un'ondata di calore per le successive 72 ore
		<b>Preallarme (disagio)</b> Peggioramento della condizioni meteo e Sono previste masse d'aria a rischio e/o un'ondata di calore per le successive 24/48 ore; sono previsti eccessi di eventi sanitari
		<b>Allarme (forte disagio)</b> Le condizioni di rischio permangono per più di 2 giorni consecutivi; sono previsti eccessi di eventi sanitari

*Classificazione dell'Emergenza*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO ONDATE DI CALORE		pag. PE09.9		

## MODELLO D'INTERVENTO

Poiché l'ondata di calore è un evento che si evolve in tempi non improvvisi, si dovranno attuare prestabilite procedure in base all'evoluzione della gravità dell'evento stesso. Tali procedure sono relative alle fasi successive di emergenza come di seguito riportato.

### Fase 0: Condizione di Pace

- ▶ Normale svolgimento delle attività sociali ed economiche della popolazione
- ▶ Viene diramato il bollettino di condizioni meteorologiche favorevoli alla formazione delle ondate di calore

### Fase 1: Attenzione

All'arrivo della comunicazione, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile deve:

- ▶ contattare l'ARPAV di Teolo
- ▶ Se lo ritiene opportuno avvisare il Sindaco
- ▶ Identificare le persone a rischio, attivare la loro informazione circa i rischi possibili e i rimedi raccomandati, avvalendosi della *Funzione 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria*

### Fase 2: Preallarme

In questo caso il Sindaco deve:

- ▶ Preallertare e attivare la reperibilità delle strutture operative locali di Protezione Civile e dei componenti il C.O.C.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
	Modello d'intervento – RISCHIO ONDATE DI CALORE	pag. PE09.10		

- ▶ Organizzare la sorveglianza tempestiva e continua delle persone a rischio e degli eventuali effetti sulla salute, avvalendosi della *Funzione 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria*
- ▶ Verificare che i soggetti a rischio abbiano una conoscenza aggiornata del problema e comprendano bene le misure che potrebbero proteggerli dal calore evitando conseguenze sulla salute, avvalendosi della *Funzione 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria*
- ▶ Invitare i soggetti ad alto rischio a contattare il proprio medico per verificare il loro stato di salute ed eventuali terapie, avvalendosi della *Funzione 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria*
- ▶ Preparare l'eventuale trasferimento di persone a rischio in adeguati locali condizionati (ad esempio case di cura, centri commerciali, ecc...), avvalendosi della *Funzione 13: Assistenza alla Popolazione*

### Fase 3: Allarme

In questo caso il Sindaco, deve:

- ▶ Completare l'attivazione del C.O.C., attivando le funzioni di supporto ritenute necessarie
- ▶ Allertare ed informare la popolazione, avvalendosi della *Funzione: 3 Mass-Media e Informazione*
- ▶ Porre in opera eventuali trasferimenti di persone a rischio in locali condizionati, avvalendosi della *Funzione 13: Assistenza alla Popolazione*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO EMERGENZA SANITARIA		pag. PE10.1		

## PIANO DI EMERGENZA SPEDITIVO RISCHIO EMERGENZA SANITARIA

### COMPITI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

Nella sottostante tabella vengono riportate le Funzioni di supporto che devono essere attivate immediatamente in previsione di un evento di intensità tale da attivare il servizio di Protezione Civile, e quelle che possono essere attivate in un secondo momento a seconda della necessità.

SALA OPERATIVA – FUNZIONI DI SUPPORTO	
DA ATTIVARE IMMEDIATAMENTE	F.S. 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
	F.S. 13: Assistenza alla Popolazione
DA ATTIVARE IN CASO DI NECESSITA'	F.S. 1: Tecnica e Pianificazione
	F.S. 4: Volontariato
	F.S. 5: Risorse Mezzi e Materiali
	F.S. 10: Strutture Operative Locali e Viabilità
ATTIVAZIONE NON NECESSARIA	F.S. 7: Telecomunicazioni
	F.S. 8: Servizi Essenziali
	F.S. 9: Censimento Danni

Di seguito si riportano i compiti che i referenti delle Funzioni di Supporto devono assolvere per affrontare l'evento.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo <b>6</b>	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO EMERGENZA SANITARIA		pag. PE10.2		

FUNZIONE 1: TECNICA E PIANIFICAZIONE		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>o Raccoglie e fornisce la cartografia necessaria</li><li>o Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono nel territorio. Verifica/stima la popolazione, i beni e i servizi coinvolti nell'evento</li></ul>	

FUNZIONE 2: SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>o Coordina l'attività d'intervento delle strutture sanitarie</li><li>o Contatta immediatamente l'A.S.L. territorialmente competente avvalendosi della Funzione 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria</li><li>o Allerta i medici ed il personale infermieristico presenti sul territorio comunale avvalendosi della Funzione 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria</li><li>o Attua la messa in sicurezza delle persone a rischio avvalendosi della Funzione 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria</li></ul>	

FUNZIONE 4: VOLONTARIATO		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>o Si coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari</li><li>o Accoglie i volontari giunti da fuori registrandone le generalità</li></ul>	

FUNZIONE 5: RISORSE MEZZI E MATERIALI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>o Verifica lo stato del magazzino comunale</li><li>o Aggiorna un elenco dei mezzi/attrezzature in attività e di quelli in deposito ancora disponibili</li><li>o Registra l'importo e il tipo di spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte private e acquisto di materiali utili</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso						
Capitolo <b>6</b>	Relazione Generale			QN	QT	MR
	Modello d'intervento – RISCHIO EMERGENZA SANITARIA			OR	<b>MI</b>	
pag. PE10.3						

FUNZIONE 7: TELECOMUNICAZIONI		Attivazione non necessaria
FASE	AZIONE	
Allarme		

FUNZIONE 8: SERVIZI ESSENZIALI		Attivazione non necessaria
FASE	AZIONE	
Allarme		

FUNZIONE 9: CENSIMENTO DANNI		Attivazione non necessaria
FASE	AZIONE	
Allarme		

FUNZIONE 10: STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>o Richiede se necessario l'intervento e gestisce l'arrivo delle strutture operative (V.V.F., Polizia Locale, Carabinieri, Volontariato)</li><li>o Si raccorda con il responsabile della funzione 4 per l'organizzazione dei volontari</li><li>o Garantisce un costante collegamento e contatto con la Prefettura e gli altri Organi di Polizia</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo <b>6</b>	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO EMERGENZA SANITARIA		pag. PE10.4		

FUNZIONE 13: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
<b>Allarme</b>	○ Provvede in accordo con la funzione di volontariato all'assistenza della popolazione colpita dall'emergenza sanitaria	

## SISTEMA DI ALLERTA

EVENTO	TIPO DI EVENTO	FASE DI ALLERTA
Emergenza Sanitaria	Imprevisto	<b>Allarme</b>

## MODELLO DI INTERVENTO

Generalmente l'emergenza sanitaria è considerato un evento di tipo improvviso e pertanto il sistema di allerta si riduce alla sola fase di Allarme. Tuttavia, quando vengono individuati casi di virus influenzale in zone vicine al comune, è possibile attivare una fase di Preallarme nella quale è necessario adottare immediatamente le misure di prevenzione dettate dal Ministero della Salute o dall'ASL competente.

### Fase 0: Condizione di Pace

- ▶ Normale svolgimento delle attività sociali ed economiche della popolazione
- ▶ Si verifica un allarme per la diffusione di una pandemia influenzale



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO EMERGENZA SANITARIA		pag. PE10.5		

### Fase 3: Allarme

In questo caso il Sindaco, deve:

- ▶ Attivare il C.O.C. e le funzioni di supporto ritenute necessarie
- ▶ Contattare immediatamente l'A.S.L. territorialmente competente avvalendosi della *Funzione 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria*
- ▶ Allertare i medici ed il personale infermieristico presenti sul territorio comunale avvalendosi della *Funzione 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria*
- ▶ Attuare la messa in sicurezza delle persone a rischio avvalendosi della *Funzione 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria*
- ▶ Qualora disponibili e se necessario, coordinare l'impiego delle forze di volontariato avvalendosi della *Funzione 4: Volontariato*
- ▶ Mantenere sotto continuo monitoraggio l'evolversi del fenomeno, avvalendosi della *Funzione 1: Tecnica e Pianificazione*
- ▶ Mantenere costantemente informate Regione, Provincia e Prefettura delle attività svolte, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Provvedere all'assistenza della popolazione colpita dall'emergenza sanitaria, avvalendosi della *Funzione 13: Assistenza alla popolazione*
- ▶ Attivare e mantenere costantemente in funzione, presso la sede del C.O.C., un ufficio stampa o centro di informazione per la cittadinanza e per i mass media.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO INCENDI BOSCHIVI		pag. PE11.1		

## PIANO DI EMERGENZA SPEDITIVO RISCHIO INCENDI BOSCHIVI

### COMPITI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

Nella sottostante tabella vengono riportate le Funzioni di supporto che devono essere attivate immediatamente nel caso si manifesti un incendio boschivo di intensità tale da attivare il servizio di Protezione Civile, e quelle che possono essere attivate in un secondo momento a seconda della necessità.

Nel Veneto, la previsione, la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi sono svolte dalla Direzione Regionale Foreste ed Economia Montana che si avvale localmente dell'operatività delle Unità Periferiche Servizi Forestali Regionali, in questo caso il Servizio Forestale di Treviso; tale Servizio opera con il proprio personale tecnico e con gli operatori forestali appartenenti alle squadre specializzate antincendi boschivi (AIB), affiancate dalle squadre antincendio (AIB) composte da personale volontario appartenente ad Organizzazioni di Volontariato espressamente convenzionate con la Regione per lo svolgimento di tali attività. La Provincia di Treviso in base alla DGRV 506 del 18/02/2005 è stata suddivisa in distretti, ed il Comune di Quinto di Treviso appartiene al Distretto TV5.

Tra gli Enti e le Amministrazioni che si trovano a collaborare a diverso titolo con la Regione per lo svolgimento delle attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi, rivestono un ruolo significativo il Corpo Forestale dello Stato (CFS), che svolge la primaria attività investigativa e partecipa alle operazioni di perimetrazione delle superfici percorse dal fuoco, e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CNVVF), impegnato nella lotta agli incendi di interfaccia rurale urbana.

Le procedure operative di sorveglianza e prevenzione, intervento, bonifica, chiusura delle operazioni, rilevazioni post-incendio sono definite in particolare nelle seguenti Delibere della Giunta Regionale del Veneto:

- n. 506 del 18/02/2005
- n. 3936 del 12/12/2006
- n. 3856 del 09/12/2008



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo <b>6</b>	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
	Modello d'intervento – RISCHIO INCENDI BOSCHIVI	pag. PE11.2		

A queste disposizioni normative si fa riferimento sia in tempo di pace per l'organizzazione delle risorse, sia in tempo di emergenza per la gestione delle attività sul campo. La struttura di Protezione Civile comunale oltre ad attivarsi per la salvaguardia della popolazione e dei beni fornisce ogni possibile supporto agli enti preposti alle attività di intervento, come di seguito sintetizzato.

C.O.C. - SALA OPERATIVA – FUNZIONI DI SUPPORTO	
DA ATTIVARE IMMEDIATAMENTE	F.S. 1: Tecnica Pianificazione
	F.S. 3: Volontariato
	F.S. 5: Risorse di Mezzi e Materiali
	F.S. 10: Strutture Operative Locali e Viabilità
DA ATTIVARE IN CASO DI NECESSITA'	F.S. 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
	F.S. 9: Censimento Danni
	F.S. 7: Telecomunicazioni
	F.S. 8: Servizi Essenziali
ATTIVAZIONE NON NECESSARIA	F.S. 13: Assistenza alla Popolazione

Di seguito si riportano i compiti che i referenti le nove Funzioni di Supporto devono assolvere per affrontare l'evento.

FUNZIONE 1: TECNICA E PIANIFICAZIONE		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono sulla popolazione</li> </ul>	

FUNZIONE 2: SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Verifica la presenza di inabili tra la popolazione colpita e provvede al loro aiuto (eventualmente, se necessario, all'evacuazione).</li> </ul>	

FUNZIONE 4:		Da attivare immediatamente
-------------	--	----------------------------



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO INCENDI BOSCHIVI		pag. PE11.3		

VOLONTARIATO	
FASE	AZIONE
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Si Coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari</li><li>○ Provvede all'equipaggiamento dei volontari coordinandosi con la <i>Funzione 5: Risorse di Mezzi e di Materiali</i></li><li>○ Accoglie i volontari giunti da fuori registrandone le generalità</li></ul>

FUNZIONE 5: RISORSE DI MEZZI E DI MATERIALI		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Tiene i rapporti con la Regione e la Prefettura per la richiesta dei materiali in accordo con la <i>Funzione 1: Tecnica e Pianificazione</i></li><li>○ Aggiorna l'elenco dei mezzi in attività e di quelli ancora disponibili</li><li>○ Allerta le ditte che dispongono di materiali e mezzi utili organizzando il loro intervento</li><li>○ Registra l'importo delle spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte esterne e acquisto di materiale utile</li></ul>	

FUNZIONE 7: TELECOMUNICAZIONI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Provvede all'allestimento del C.O.C. dal punto di vista tecnico-operativo e dei collegamenti</li><li>○ Garantisce i collegamenti radio tra il C.O.C. e le squadre esterne</li><li>○ Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa</li></ul>	

FUNZIONE 8: SERVIZI ESSENZIALI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Si occupa dell'eventuale ripristino di infrastrutture a rete dei servizi essenziali danneggiati (acqua, luce, gas, fognatura), e dell'installazione dei collegamenti con le reti principali nelle aree di emergenza.</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO INCENDI BOSCHIVI		pag. PE11.4		

FUNZIONE 9: CENSIMENTO DANNI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>o Accoglie le richieste di sopralluogo provenienti dai cittadini</li><li>o Organizza le squadre per effettuare i sopralluoghi</li><li>o Giornalmente rende noti i dati sui danni accertati</li></ul>	

FUNZIONE 10: STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>o Richiede e gestisce l'intervento e l'arrivo delle strutture operative (Corpo Forestale dello Stato, VV.F., Polizia Locale, Carabinieri, Volontariato)</li><li>o Aggiorna la situazione sulle forze che stanno lavorando e sugli interventi della giornata</li><li>o Si raccorda con la Funzione 4: Volontariato, per l'organizzazione dei volontari</li><li>o Individua i materiali, i mezzi ed il personale necessario alla messa in sicurezza della rete stradale e cura i rapporti con le ditte che eseguono i lavori.</li><li>o Garantisce il contatto con la Prefettura e gli altri Organi di Polizia</li><li>o Individua i punti critici del sistema viario e predispone gli interventi necessari al ripristino della viabilità</li></ul>	

## SISTEMA DI ALLERTA

EVENTO	TIPO DI EVENTO	FASE DI ALLERTA
Incendio boschivo	Imprevisto	<b>Allarme</b> Viene avvistato o segnalato un incendio boschivo

## MODELLO DI INTERVENTO



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO INCENDI BOSCHIVI		pag. PE11.5		

### Fase 0: Condizione di Pace

- ▶ Normale svolgimento delle attività sociali ed economiche della popolazione
- ▶ Viene avvistato e segnalato un incendio boschivo, dandone l'allarme al Corpo Forestale dello Stato (1515) o ai Vigili del Fuoco (115)

### Fase 3: Allarme

Il Sindaco, deve:

- ▶ Favorire l'intervento delle Forze preposte allo spegnimento degli incendi boschivi (Vigili del Fuoco Corpo Forestale dello Stato, Organizzazioni specializzate di Volontariato (AIB), ecc)
- ▶ Impostare la Pianificazione dell'Emergenza sulla base delle "Funzioni di Supporto" ritenute opportune
- ▶ Diramare l'allarme e le informazioni alla popolazione, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Mantenere sotto continuo monitoraggio l'evolversi del fenomeno, avvalendosi della *Funzione 1: Tecnica e Pianificazione*
- ▶ Disporre l'allontanamento della popolazione dalle aree a rischio
- ▶ Attuare la messa in sicurezza delle persone disabili e/o non autosufficienti avvalendosi della *Funzione 2: Sanità – Assistenza Sociale e Veterinaria*
- ▶ Individuare i materiali, i mezzi ed il personale necessario alla messa in sicurezza della rete stradale avvalendosi della *Funzione 10:: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Individuare i punti critici del sistema viario e predisporre gli interventi necessari al ripristino della viabilità, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Accertare la percorribilità degli itinerari di evacuazione e degli itinerari di soccorso, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture operative e viabilità*
- ▶ Attivare le procedure per l'impiego delle risorse, avvalendosi della *Funzione 5: Risorse di Mezzi e Materiali*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
Modello d'intervento – RISCHIO INCENDI BOSCHIVI		pag. PE11.6		

- ▶ Qualora disponibili, coordinare l'impiego delle forze di volontariato avvalendosi della *Funzione 4: Volontariato*
- ▶ Mantenere costantemente informate la Prefettura e la Provincia avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO BLACKOUT ELETTRICO		pag. PE13.1		

## PIANO DI EMERGENZA SPEDITIVO RISCHIO BLACKOUT ELETTRICO

### COMPITI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

Nella sottostante tabella vengono riportate le Funzioni di supporto che devono essere attivate immediatamente nel caso si manifesti un blackout elettrico di intensità tale da attivare il servizio di Protezione Civile, e quelle che possono essere attivate in un secondo momento a seconda della necessità. È da specificare che le operazioni di ripristino della rete elettrica sono svolte dal personale incaricato dalle aziende distributrici.

C.O.C. - SALA OPERATIVA – FUNZIONI DI SUPPORTO	
DA ATTIVARE IMMEDIATAMENTE	F.S. 1: Tecnica Pianificazione
	F.S. 2: Sanità Assistenza Sociale e Veterinaria
	F.S. 5: Risorse di mezzi e di materiali
	F.S. 7: Telecomunicazioni
	F.S. 8: Servizi Essenziali
DA ATTIVARE IN CASO DI NECESSITA'	F.S. 4: Volontariato
	F.S. 10: Strutture Operative Locali e Viabilità
ATTIVAZIONE NON NECESSARIA	F.S. 13: Assistenza alla Popolazione

Di seguito si riportano i compiti che i referenti delle Funzioni di Supporto devono assolvere per affrontare l'evento.

FUNZIONE 1: TECNICA E PIANIFICAZIONE		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Allarme	o Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono sulla popolazione	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO BLACKOUT ELETTRICO		pag. PE13.2		

FUNZIONE 2: SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>o Verifica la presenza di inabili tra la popolazione colpita e provvede al loro aiuto, con particolare riferimento alla presenza di persone con patologie a rischio (cardiopatici, asmatici, psichiatrici, diabetici,...)</li></ul>	

FUNZIONE 4: VOLONTARIATO		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>o Si coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari</li><li>o Predisporre e coordina l'invio di squadre di volontari nelle aree di emergenza per garantire la prima assistenza alla popolazione;</li><li>o Accoglie i volontari giunti da fuori registrandone le generalità</li></ul>	

FUNZIONE 5: RISORSE DI MEZZI E DI MATERIALI		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>o Tiene i rapporti con la Regione e la Prefettura per la richiesta dei materiali in accordo con la <i>Funzione 1: Tecnica e Pianificazione</i></li><li>o Allerta le ditte che dispongono di materiali utili (generatori) organizzando il loro intervento, eventualmente necessario, nelle strutture più vulnerabili (case di cura)</li><li>o Registra l'importo delle spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte esterne e acquisto di materiale utile</li></ul>	

FUNZIONE 7: TELECOMUNICAZIONI		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"><li>o Provvede all'allestimento del C.O.C. dal punto di vista tecnico-operativo e dei collegamenti</li><li>o Garantisce i collegamenti radio tra il C.O.C. e le squadre esterne</li><li>o Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa</li></ul>	



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo <b>6</b>	<b>Relazione Generale</b>	QN	QT	MR
		OR	<b>MI</b>	
<b>Modello d'intervento – RISCHIO BLACKOUT ELETTRICO</b>		pag. PE13.3		

<b>FUNZIONE 8: SERVIZI ESSENZIALI</b>		<b>Da attivare immediatamente</b>
<b>FASE</b>	<b>AZIONE</b>	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si informa sulle attività che la ditta erogatrice del servizio sta predisponendo o ha posto in essere per superare l'emergenza</li> </ul>	

<b>FUNZIONE 10: STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'</b>		<b>Da attivare in caso di necessità</b>
<b>FASE</b>	<b>AZIONE</b>	
<b>Allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Richiede e gestisce l'intervento e l'arrivo delle strutture operative (personale dell'azienda distributrice preposto al ripristino della rete elettrica)</li> <li>○ Aggiorna la situazione sulle forze che stanno lavorando e sugli interventi della giornata</li> <li>○ Si raccorda con la Funzione 4: Volontariato, per l'organizzazione dei volontari</li> <li>○ Garantisce il contatto con la Prefettura e gli altri Organi di Polizia</li> <li>○ Individua i punti critici del sistema viario e predispone gli interventi necessari al ripristino della viabilità</li> </ul>	

### SISTEMA DI ALLERTA

<b>EVENTO</b>	<b>TIPO DI EVENTO</b>	<b>FASE DI ALLERTA</b>
<b>Blackout elettrico</b>	<b>Imprevisto</b>	<b>Allarme</b> Viene segnalato un blackout elettrico

### MODELLO DI INTERVENTO

#### Fase 0: Condizione di Pace

- ▶ Normale svolgimento delle attività sociali ed economiche della popolazione
- ▶ Viene segnalato un blackout elettrico, dandone l'allarme alle aziende distributrici



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d'intervento – RISCHIO BLACKOUT ELETTRICO		pag. PE13.4		

### Fase 3: Allarme

Il Sindaco, deve:

- ▶ Attivare il Centro Operativo Comunale con la Sala Operativa
- ▶ Impostare la Pianificazione dell’Emergenza sulla base delle “Funzioni di Supporto” ritenute opportune
- ▶ Mantenere sotto continuo monitoraggio l’evolversi del fenomeno, avvalendosi della *Funzione 1: Tecnica e Pianificazione*
- ▶ Attuare la messa in sicurezza delle persone disabili e/o non autosufficienti avvalendosi della *Funzione 2: Sanità – Assistenza Sociale e Veterinaria*
- ▶ Attivarsi per facilitare il reperimento delle risorse idonee per la fornitura di energia elettrica alle strutture più vulnerabili, nelle quali si rendesse eventualmente necessario (es. case di cura), attraverso attrezzature mobili (generatori) avvalendosi della *Funzione 5: Risorse Mezzi e Materiali*
- ▶ Mantenere i contatti con il Gestore dell’energia elettrica per valutare le operazioni da svolgere, e disporre tutte le attività necessarie per favorire il ripristino del servizio nel più breve tempo possibile, avvalendosi della *Funzione 8: Servizi Essenziali*
- ▶ Qualora disponibili, coordinare l’impiego delle forze di volontariato avvalendosi della *Funzione 4: Volontariato*
- ▶ Accertare la percorribilità degli itinerari di evacuazione e degli itinerari di soccorso, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture operative e viabilità*
- ▶ Diramare l’allarme e le informazioni alla popolazione, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Mantenere costantemente informate la Prefettura e la Provincia avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*



## **INTRODUZIONE GENERALE DEL QUADRO SINOTTICO RISCHI**

Il Piano di Protezione Civile è uno strumento di gestione delle emergenze. Un'affermazione che merita di essere approfondita in quanto i tipi di rischi sono molti e molti sono i luoghi del territorio comunale in cui il Piano deve fornire efficaci indicazioni al fine di mitigare gli effetti e le minacce che un rischio comporta. La progettazione del Piano e la sua concreta applicazione, debbono ammettere un approccio quasi scientifico. Questo significa che un'emergenza deve poter essere modellata (modello Augustus) al fine di poter rappresentare l'effetto delle azioni che si svolgono (chi fa che cosa come e quando), misurato per le cose e le persone, direttamente sul territorio comunale. A tale scopo è stato individuato un quadro sinottico che guida gli addetti ai lavori a dare concreta, mirata e pratica applicazione al Piano.

## Riepilogo

CAPOLUOGO Frazione Localita	RISCHI												Eventi Non Calamitosi	
	Rischio Meteo	Rischio Idrogeologico	Rischio Blackout Elettrico	Rischio Idropotabile	Rischio Aeroportuale	Rischio Sismico	Rischio Chimico Industriale	Rischio Trasporto Merci Pericolose	Rischio Ondate di calore	Rischio Emergenza Sanitaria	Rischio Incendi Boschivi	Rischio Piano di Emergenza Esterno (P.E.E. / P.S.)	Manifestazioni Pubbliche	Presenze stagionali
<b>QUINTO DI TREVISO</b>														
Residenziale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	A11	A12	A13	A14
Produttivo	A15	A16	A17	A18	A19	A20	A21	A22	A23	A24	A25	A26	A27	A28
Mobilita	A29	A30	A31	A32	A33	A34	A35	A36	A37	A38	A39	A40	A41	A42
Ambientale	A43	A44	A45	A46	A47	A48	A49	A50	A51	A52	A53	A54	A55	A56
<b>Santa Cristina</b>														
Residenziale	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	B9	B10	B11	B12	B13	B14
Produttivo	B15	B16	B17	B18	B19	B20	B21	B22	B23	B24	B25	B26	B27	B28
Mobilita	B29	B30	B31	B32	B33	B34	B35	B36	B37	B38	B39	B40	B41	B42
Ambientale	B43	B44	B45	B46	B47	B48	B49	B50	B51	B52	B53	B54	B55	B56

## Legenda Rischio

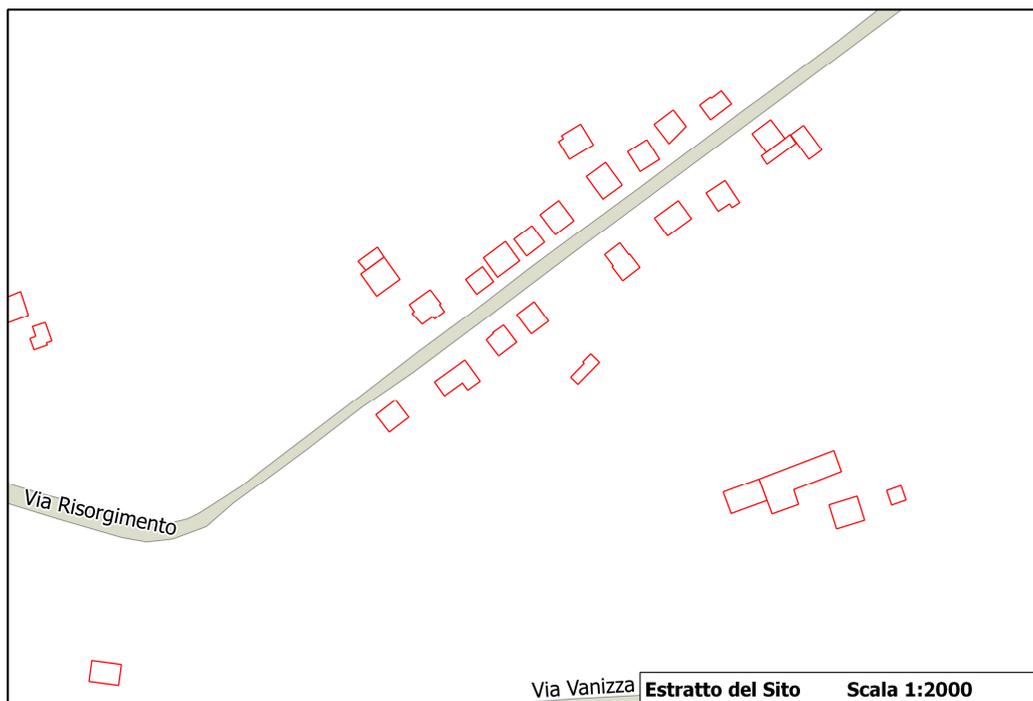
 **ELEVATO**
 **MODERATO**
 **BASSO**




## STRUTTURA DI ANALISI DI UN RISCHIO

La struttura di un rischio è la seguente:

- a) Introduzione generale del rischio;
- b) Modello generale del rischio;
- c) Struttura di una cella di rischio, composta dai seguenti elementi:
  - Planimetria del sito



### - Analisi per sottosistema territoriale

Codice ISTAT COMUNE	0				
Denominazione	<b>NomelstatEnte</b>				
Capoluogo - Frazione - Località - Nucleo Abitato	CAPOLUOGO				
<b>Dettaglio</b>	<b>A00</b>	<b>Analisi per sottosistema territoriale</b>			
RISCHIO	xxxxxxxxxxxxxxxx				
Sottosistema Territoriale	Sito	<b>Minacce</b>	<b>Azioni</b>	Interventi di adeguamento o miglioramento	Procedure di Emergenza per l'applicazione dei Modelli d'Intervento

### - Parametri di dimensionamento

Codice ISTAT COMUNE	0				
Denominazione	<b>NomelstatEnte</b>				
Capoluogo - Frazione - Località - Nucleo Abitato	CAPOLUOGO				
<b>Dettaglio</b>	<b>A00</b>	<b>Parametri di Dimensionamento</b>			
RISCHIO	xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx				

### - Modello d'intervento per la cella di rischio



## **INTRODUZIONE GENERALE RISCHIO METEO**

Il rischio meteo considera le conseguenze indotte dai seguenti eventi:

- Emergenza NEVE
- Emergenza PIOGGIA
- Emergenza URAGANO
- Emergenza TROMBA D'ARIA

Il Piano di Protezione Civile articola gli interventi di contrasto alle minacce calamitose di natura meteo, prevedendo per ciascuno dei sopra indicati eventi le rispettive procedure di emergenza (vedi voce sommario 02\_Codifica Struttura\_Elenco\_Procedure).

# MODELLO INTERVENTO -----> PR01\_2

ENTE

Cod Istat Comune

**26064** **Quinto di Treviso**

ZONASISMICA	3		
Descrizione Adempimento	DataAdempimento	DataPROSSIMOAdempimento	
Approvazione con Atto CC	31/10/2016	<b>29/04/2017</b>	

**Rischio:** **Meteo**

**Procedura:** **Emergenza PIOGGIA**

**Stato:** **02 - Attenzione**



*Funzione* **01 - Tecnica e di pianificazione** *Priorità* **AZIONE**  
**1 Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà verticale)**

*RESPONSABILE della Funzione*  
**PIGNATA ANNALISA** *Recapiti* *tipoRecapito* *recapito*  
 Tel Uff **0422472326**

*Elementi interessati dall'Azione*

*TEMA* **p0108 Strutture tattiche e sensibili.mdb**  
*CLASSE* **p0108011\_Prefetture** *progressivo scheda* *stato*

*DENOMINAZIONE SCHEDA*

**(N°84)Ente Regionale Parco Naturale Fiume Sile** 84 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422321994

**(N°361)ENEL – Direzione Provinciale Treviso** 361 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422659611

**(N°362)Consorzio Priula (Raccolta rifiuti)** 362 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422916311

**(N°364)ULSS 9 (Treviso)** 364 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422322111

**(N°365)Provincia di Treviso\_Ufficio Viabilita** 365 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422656036



(N°366)ARPAV – Centro Meteorologico di Teolo 366 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0499998111

(N°367)ARPAV – Dipartimento Provinciale di Treviso 367 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0422558500

(N°368)Autorita di Bacino 368 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 041714444

(N°369)ASCOPIAVE S.p.A. 369 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0438980098

(N°370)Genio Civile di Treviso 370 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0422657511

(N°371)Co.R.Em. Regione Veneto 371 Attiva

Numero verde

*Recapito----->* --tel uff 800990009

(N°372)Dipartimento di PC Nazionale\_Sala Operativa 372 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0668202266

(N°373)ENEL – Emergenza 373 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0422659611



---

(N°374)Regione Veneto \_Ufficio Protezione Civile

374 Attiva

[REDACTED] **Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0412795180

---

(N°375)Provincia di Treviso \_Ufficio PC

375 Attiva

[REDACTED] **Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422656664

---

(N°376)Prefettura di Treviso \_Ufficio PC

376 Attiva

[REDACTED] **Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422592443

---

(N°377)TELECOM – Direzione Provinciale di Treviso

377 Attiva

[REDACTED] **Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 04223111

---

(N°378)Veritas S.p.A.

378 Attiva

[REDACTED] **Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0417292669

---

(N°379)Consorzio di Bonifica Piave

379 Attiva

[REDACTED] **Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 04232917

---

(N°380)Veneto Strade S.p.A.

380 Attiva

[REDACTED] **Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0412907711

---

(N°511)Croce Verde La Marca

511 Attiva

[REDACTED] **Centralino**  
*Recapito----->*

---



---

**Funzione** *Priorità* **AZIONE**  
**10 - Strutture Operative Locali e Viabilità** **1** Informa la popolazione sita all'interno delle zone d'impatto, se necessario dirama l'allerta per l'evacuazione

*RESPONSABILE della Funzione*  
**MICIELI** **MARINO** *Recapiti* *tipoRecapito* *recapito*  
Tel Uff **0422472335**

---

*Elementi interessati dall'Azione*

*TEMA* **p0103\_Metodi\_di\_allertamento.mdb**

*CLASSE* **p0103013\_Allertamento** *progressivo scheda* *stato*

*DENOMINAZIONE SCHEDA*

**(N°24)Fonte: campane Chiesa San Giorgio** 24 Attiva

[redacted] **Parroco pro-tempore**

*Recapito----->*

**(N°296)Fonte: campane Chiesa di Santa Cristina** 296 Attiva

[redacted] **Parroco pro-tempore**

*Recapito----->*

**(N°298)Fonte: campane Chiesa di San Cassiano** 298 Attiva

[redacted] **Parroco pro-tempore**

*Recapito----->*

**(N°300)Fonte: Megafono** 300 Attiva

[redacted] **Da individuare**

*Recapito----->*



<i>Funzione</i>	<i>Priorità</i>	<b>AZIONE</b>
<b>10 - Strutture Operative Locali e Viabilità</b>	<b>2</b>	<b>Verifica il grado di percorribilità della infrastruttura viaria nelle zone interessate dall'evento</b>

<i>RESPONSABILE della Funzione</i>	<i>Recapiti</i>	<i>tipoRecapito</i>	<i>recapito</i>
<b>MICIELI</b>	<b>MARINO</b>	Tel Uff	<b>0422472335</b>

*Elementi interessati dall'Azione*

*TEMA* **p0107\_Infrastrutture\_rilevanti.mdb**

*CLASSE* **p0107012\_CollegamentiViari** *progressivo scheda stato*

*DENOMINAZIONE SCHEDA*

**(N°105)S.R. 515 Noalese** 105 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0412911411

**(N°106)S.R. 53 Postumia** 106 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0412911411

**(N°107)S.P. 5 Castellana** 107 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422656036

**(N°109)S.P. 17 del Sile** 109 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422656036

**(N°249)Linea Ferroviaria (Treviso-Castelfranco)** 249 Attiva

**Numero verde**

*Recapito----->* --tel uff 892021







## **INTRODUZIONE GENERALE RISCHIO IDRAULICO**

La stratificazione degli eventi di natura idraulica occorsi nel passato conferma la presenza di sofferenza idraulica per buona parte del territorio comunale. Il Piano di Protezione Civile articola gli interventi di contrasto alle minacce calamitose di natura idraulica (vedi corsi d'acqua indicati nel Capitolo 3 art. Fische, sezione Caratteristiche Idrogeologiche) prendendo in considerazione i seguenti eventi:

- a- Allagamento zona P1 (Fonte: Autorità di Bacino)
- b- Allagamento zona P2 (Fonte: Autorità di Bacino)
- c- Area allagabile R1 (Fonte: Consorzio di Bonifica)
- d- Area a ristagno idrico R1 (Fonte: Provincia)
- e- Area allagabile R1 (Fonte: Comune)

Per gli eventi a-, b-,c-,d- ed e-, si rinvia alla procedura di emergenza per l'applicazione del modello d'intervento PR02\_7.

Il Comune è dotato dello strumento urbanistico generale PAT. Il grado di dettaglio è buono in quanto la rappresentazione, sia pur con uno scarto di dimensione quasi fisiologica, è consistente con la presenza antropica collegata ai singoli numeri civici.

Come previsto dal Progetto Regionale di scambio informatico del Piano vengono calcolati, per singola zona PAI, il numero di persone e di edifici coinvolti (vedi report alla pagina seguente). Le informazioni sono rappresentate negli elaborati EL01-R02-07-1, EL01-R02-07-1 in termini cromatici. Le aree a maggior rischio (maggiore presenza antropica) sono quelle con una colorazione più intensa.



## Calcolo Edifici e NumeroPersone per zona PAI

ENTE

Cod Istat Comune

26064 Quinto di Treviso

ZONASISMICA	3	
Descrizione Adempimento	DataAdempimento	DataPROSSIMOAdempimento
Approvazione con Atto CC	31/10/2016	29/04/2017

ZonaPAI	numeroEdifici	NumeroPersone
P1 18	25	24
P1 19	57	136
P1 21	1	10
P1 23	123	513
P1 24	9	11
P1 25	13	43
P1 26	2	2
P1 27	7	78
P1 28	4	15
P1 29	23	11
P1 30	2	11
P1 31	15	41
P1 32	10	5
P1 54	3	6
P1 55	1	2
P1 58	16	20
P1 59	2	6
P1 60	38	31
P1 61	119	171
P1 62	12	40
P1 63	1	2
P1 64	6	11



Pagina 1 di 2

Le eventuali differenze del campo <<NumeroPersone>> rispetto al campo <<Totale Parziale>> presente nel report, traggono origine dalle seguenti motivazioni: 1) esistono numeri civici esterni alla sagoma degli edifici 2) esistono numeri civici interni alle sagome degli edifici ma esterni all'area PAI in analisi. Tenuto conto del contesto emergenziale cui sono destinate queste informazioni, si sottolinea che il numero di persone poste in sicurezza, è arrotondato per eccesso e non per difetto. Come dire che è meglio comprendere qualcuno in più piuttosto che escludere dalle azioni di difesa anche solo una persona.



<i>ZonaPAI</i>	<i>numeroEdifici</i>	<i>NumeroPersone</i>
P1 65	11	4
P1 66	1	4
P1 67	13	21
P2 38	6	11
P2 40	6	17
P2 46	4	1
P2 6	4	6
P2 7	13	26
P2 8	31	26
R1 74	9	1
R1 75	42	66
R1 76	17	26
R1 77	11	17
R1 78	30	22
R1 79	4	7

***Totale Persone coinvolte***

1444



***Le eventuali differenze del campo <<NumeroPersone>> rispetto al campo <<Totale Parziale>> presente nel report, traggono origine dalle seguenti motivazioni: 1) esistono numeri civici esterni alla sagoma degli edifici 2) esistono numeri civici interni alle sagome degli edifici ma esterni all'area PAI in analisi. Tenuto conto del contesto emergenziale cui sono destinate queste informazioni, si sottolinea che il numero di persone poste in sicurezza, è arrotondato per eccesso e non per difetto. Come dire che è meglio comprendere qualcuno in più piuttosto che escludere dalle azioni di difesa anche solo una persona.***

# MODELLO INTERVENTO -----> PR02\_7

ENTE

Cod Istat Comune

**26064**    **Quinto di Treviso**

ZONASISMICA	3		
Descrizione Adempimento	DataAdempimento	DataPROSSIMOAdempimento	
Approvazione con Atto CC	31/10/2016	29/04/2017	

**Rischio:**    **Idraulico**

**Procedura:**    **Emergenza senza interferenze da altri rischi**

**Stato:**    **02 - Attenzione**



<i>Funzione</i>	<i>Priorità</i>	<b>AZIONE</b>
<b>01 - Tecnica e di pianificazione</b>	<b>1</b>	<b>Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà orizzontale)</b>

<i>RESPONSABILE della Funzione</i>	<i>Recapiti</i>	<i>tipoRecapito</i>	<i>recapito</i>
<b>PIGNATA</b>	<b>ANNALISA</b>	Tel Uff	<b>0422472326</b>

### *Elementi interessati dall'Azione*

<i>TEMA</i>	<b>p0104_Edifici_strategici.mdb</b>	
<i>CLASSE</i>	<b>p0104011_UfficiPC</b>	<i>progressivo scheda stato</i>

#### *DENOMINAZIONE SCHEDA*

<b>(N°26)Sede COC eventi sismici</b>		26	Attiva
--------------------------------------	--	----	--------

[REDACTED] **Da individuare**

*Recapito----->*

<b>(N°506)Sede COM (Treviso)</b>		506	Attiva
----------------------------------	--	-----	--------

[REDACTED]

*Recapito----->*

<b>(N°507)Paese (Sede COC)</b>		507	Attiva
--------------------------------	--	-----	--------

[REDACTED]

*Recapito----->*

<b>(N°508)Morgano (Sede COC)</b>		508	Attiva
----------------------------------	--	-----	--------

[REDACTED]

*Recapito----->*

<b>(N°509)Treviso (Sede COC)</b>		509	Attiva
----------------------------------	--	-----	--------

[REDACTED]

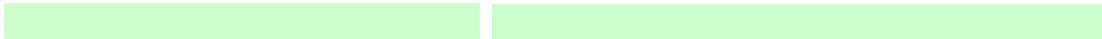
*Recapito----->*



---

(N°510)Zero Branco (Sede COC)

510 Attiva



*Recapito----->*

---

(N°539)Sede COC eventi NON sismici

539 Attiva



*Recapito----->*

---



*Funzione**Priorità* **AZIONE****05 - Risorse****1 Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)***RESPONSABILE della Funzione**Recapiti* *tipoRecapito* *recapito***NALETTO WALTER**Tel Uff **0422472323***Elementi interessati dall'Azione**TEMA***p0109\_Risorse\_attive.mdb***CLASSE***p0109033\_Materiali***progressivo scheda* *stato**DENOMINAZIONE SCHEDA***(N°140)Trasenne (q.ta=40)**

140 Attiva

**Da individuare***Recapito----->***(N°523)BRANDINE (q.ta=6)**

523 Attiva

**Da individuare***Recapito----->***(N°524)MATERASSI (q.ta=6)**

524 Attiva

**Da individuare***Recapito----->***(N°525)LENZUOLA PARURE (q.ta=6)**

525 Attiva

**Da individuare***Recapito----->***(N°526)COPERTE (q.ta=6)**

526 Attiva

**Da individuare***Recapito----->*

---

(N°527)CUSCINI (q.ta=6)

527 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°533)Megafono (q.ta=1)

533 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°535)Roccia Sarone (q.ta=2 mc)

535 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---



**Funzione** **Priorità** **AZIONE**  
**05 - Risorse** **2** **Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)**

**RESPONSABILE della Funzione** **Recapiti** **tipoRecapito** **recapito**  
**NALETTO** **WALTER** **Tel Uff** **0422472323**

*Elementi interessati dall'Azione*

**TEMA** **p0109\_Risorse\_attive.mdb**

**CLASSE** **p0109073\_MacchineOperatrici** **progressivo scheda** **stato**

**DENOMINAZIONE SCHEDA**

(N°13)Motopompa Ass.ne Volontari PC (q.ta=1) 513 Attiva  
**Galiazzo** **Giovanni**  
*Recapito----->* cell 3391277941

(N°14)Motosega Ass.ne Volontari PC (q.ta=1) 514 Attiva  
**Galiazzo** **Giovanni**  
*Recapito----->* cell 3391277941

(N°18)NISSAN MOTOR IBERICA PIATTAFORMA AEREA Targa DF875LK (q.ta=1) 518 Attiva  
**Da individuare**  
*Recapito----->*

(N°19)MATHIEU-YNO S.A. AZURA 3S spazzatrice strada le Targa AEA226 (q.ta=1) 519 Attiva  
**Da individuare**  
*Recapito----->*

(N°22)MOND BENATI UNIVERSAL 2000/DT terna caricato re escavatore posteriore Targa TVAA7 522 Attiva



---

(N°528)Motoseghe a scoppio (q.ta=3)

528 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°529)Martello demolitore (q.ta=2)

529 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°530)Compressore (q.ta=2)

530 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°531)Tagliasiepi a scoppio (q.ta=1)

531 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°532)Tagliasiepi elettrica (q.ta=1)

532 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°534)Soffiatore (q.ta=1)

534 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

---



*Funzione**Priorità* **AZIONE****05 - Risorse****3 Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)***RESPONSABILE della Funzione**Recapiti* *tipoRecapito* *recapito***NALETTO WALTER**Tel Uff **0422472323***Elementi interessati dall'Azione**TEMA***p0109\_Risorse\_attive.mdb***CLASSE***p0109103\_Pompe***progressivo scheda* *stato**DENOMINAZIONE SCHEDA***(N°403)Chiusa (sbarramento fluviale) vicino al Muli no Giopato (q.ta=1)**

403 Attiva

**Genio Civile di Treviso***Recapito----->* --tel uff 0422657511**(N°404)Chiusa (sbarramento fluviale) vicino al Muli no Rachello (q.ta=1)**

404 Attiva

**Genio Civile di Treviso***Recapito----->* --tel uff 0422657511**(N°405)Chiusa (sbarramento fluviale) (q.ta=1)**

405 Attiva

**Genio Civile di Treviso***Recapito----->* --tel uff 0422657511**(N°406)Chiusa (sbarramento fluviale) vicino all'Ex Mulino Granello (q.ta=1)**

406 Attiva

**Genio Civile di Treviso***Recapito----->* --tel uff 0422657511**(N°492)Pozzo COD\_0 (q.ta=1)**

492 Attiva

**Veritas srl***Recapito----->* --tel uff 0417292669

(N°493) Pozzo COD\_10 (q.ta=1) 493 Attiva

Veritas srl

*Recapito----->* --tel uff 0417292669

(N°494) Pozzo COD\_11 (q.ta=1) 494 Attiva

Veritas srl

*Recapito----->* --tel uff 0417292669

(N°495) Pozzo COD\_12 (q.ta=1) 495 Attiva

Veritas srl

*Recapito----->* --tel uff 0417292669

(N°496) Pozzo COD\_13 (q.ta=1) 496 Attiva

Veritas srl

*Recapito----->* --tel uff 0417292669

(N°497) Pozzo COD\_14 (q.ta=1) 497 Attiva

Veritas srl

*Recapito----->* --tel uff 0417292669

(N°498) Pozzo COD\_15 (q.ta=1) 498 Attiva

Veritas srl

*Recapito----->* --tel uff 0417292669

(N°499) Pozzo COD\_16 (q.ta=1) 499 Attiva

Veritas srl

*Recapito----->* --tel uff 0417292669

(N°500) Pozzo COD\_2 (q.ta=1) 500 Attiva

Veritas srl

*Recapito----->* --tel uff 0417292669



---

(N°501) Pozzo COD\_2N (q.ta=1)

501 Attiva

Veritas srl

*Recapito----->* --tel uff 0417292669

---

(N°502) Pozzo COD\_5 (q.ta=1)

502 Attiva

Veritas srl

*Recapito----->* --tel uff 0417292669

---

(N°503) Pozzo COD\_8 (q.ta=1)

503 Attiva

Veritas srl

*Recapito----->* --tel uff 0417292669

---

(N°504) Pozzo COD\_9 (q.ta=1)

504 Attiva

Veritas srl

*Recapito----->* --tel uff 0417292669

---



---

*Funzione*

*Priorità* **AZIONE**

**05 - Risorse**

**4 Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)**

*RESPONSABILE della Funzione*

*Recapiti* *tipoRecapito* *recapito*

**NALETTO WALTER**

Tel Uff **0422472323**

---

*Elementi interessati dall'Azione*

*TEMA*

**p0109\_Risorse\_attive.mdb**

*CLASSE*

**p0109113\_Generatori**

*progressivo scheda stato*

*DENOMINAZIONE SCHEDA*

**(N°164)Gruppo elettrogeno 3 kw (q.ta=1)**

164 Attiva

**Da individuare**

*Recapito----->*

---



*Funzione**Priorità AZIONE***05 - Risorse****5 Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)***RESPONSABILE della Funzione**Recapiti tipoRecapito recapito***NALETTO WALTER**Tel Uff **0422472323***Elementi interessati dall'Azione**TEMA***p0109\_Risorse\_attive.mdb***CLASSE***p0109043\_Natanti***progressivo scheda stato**DENOMINAZIONE SCHEDA*

Disattiva



Funzione

Priorità **AZIONE**

**10 - Strutture Operative Locali e Viabilità**

**1 Verifica il grado di percorribilità nelle zone interessate dall'evento**

RESPONSABILE della Funzione

Recapiti tipoRecapito recapito

**MICIELI MARINO**

Tel Uff **0422472335**

*Elementi interessati dall'Azione*

TEMA

**p0107\_Infrastrutture\_rilevanti.mdb**

CLASSE

**p0107012\_CollegamentiViari**

*progressivo scheda stato*

DENOMINAZIONE SCHEDA

**(N°105)S.R. 515 Noalese**

105 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0412911411

**(N°106)S.R. 53 Postumia**

106 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0412911411

**(N°107)S.P. 5 Castellana**

107 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422656036

**(N°109)S.P. 17 del Sile**

109 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422656036

**(N°249)Linea Ferroviaria (Treviso-Castelfranco)**

249 Attiva

**Numero verde**

*Recapito----->* --tel uff 892021





Funzione

Priorità **AZIONE**

**10 - Strutture Operative Locali e Viabilità**

**2 Individua i punti critici delle strade strategiche**

RESPONSABILE della Funzione

Recapiti tipoRecapito recapito

**MICIELI**

**MARINO**

Tel Uff

**0422472335**

*Elementi interessati dall'Azione*

TEMA

**p0105\_Infrastrutture\_strategiche.mdb**

CLASSE

**p0105052\_StradeStrategiche**

*progressivo scheda stato*

DENOMINAZIONE SCHEDA

(N°12)Via Omobono Tenni\_accesso Impianto sportivo O mobono Tenni (AdE A)

12 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°13)Via San Cassiano (S.P. 89)\_accesso Parcheggio chiesa San Cassiano (AdE A)

13 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°18)Via San Cassiano (S.P. 89)\_accesso Area feste San Cassiano (AdE R)

18 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°20)Via Marzabotto - accesso Piazzale Palestra - Via Marzabotto (AdE R)

20 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°246)Via Cavalieri di Vittorio Veneto

246 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*



(N°247)Via Francesco Baracca 247 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°334)Via Marco Graziati\_accesso Area dietro Parrocchia San Giorgio (AdE A) 334 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°335)Via Piave\_accesso Domus (AdE A) 335 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°336)Via Luigi Scattolin\_Parcheggi di fronte S.R. 515 - Via Luigi Scattolin (AdE A) 336 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°337)Via Postumia Castellana\_BHR Treviso Hotel (AdE A) 337 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°338)Piazzale Indipendenza\_accesso Piazzale Indipendenza (AdE A) 338 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°339)Vicolo Suor Gina Simionato\_accesso Parco pubblico - Vicolo Suor Gina Simionato (AdE A) 339 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°340)Via Alessandro Manzoni\_accesso Area scolastica - Via Alessandro Manzoni (AdE R) 340 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*



(N°341)Via Brigata Marche\_accesso Area verde - Via Brigata Marche (AdE R) 341 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°342)Via Omobono Tenni\_accesso Area di fronte Impianto sportivo (AdE R) 342 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°343)Via Postumia Castellana\_accesso BHR Treviso Hotel (AdE R) 343 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°344)Via Monsignor Tognana\_accesso Area scolastica - Via Monsignor Tognana (AdE R) 344 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°345)Via San Cassiano (S.P. 89)\_accesso Area adiacente area feste San Cassiano (AdE S) 345 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°346)Via Gabriele D'Annunzio 346 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°347)Via Zagaria 347 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°348)Via Boiago 348 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*



---

(N°349)Via Sbozzo

349 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°350)Via Brondi

350 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°489)Via Capitello

489 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°490)Via Giorgione

490 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°491)Via dell'Arma di Cavalleria

491 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---



Funzione

Priorità **AZIONE**

**10 - Strutture Operative Locali e Viabilità**

**3 Individua i punti critici del sistema viario**

RESPONSABILE della Funzione

Recapiti tipoRecapito recapito

**MICIELI**

**MARINO**

Tel Uff

**0422472335**

*Elementi interessati dall'Azione*

TEMA

**p0105\_Infrastrutture\_strategiche.mdb**

CLASSE

**p0105062\_PontiStrategici**

*progressivo scheda stato*

DENOMINAZIONE SCHEDA

**(N°38) Ponte sulla diramazione del fiume Sile (vicin o Chiesa San Giorgio) - Via Vittorio Emanuele**

38 Attiva

**(N°39) Ponte sulla diramazione del fiume Sile - Via Marco Graziati (sud)**

39 Attiva

**Da individuare**

*Recapito----->*

**(N°40) Ponte sul fiume Sile (adiacente il Ponte Roma no) - Via Vittorio Emanuele (centro)**

40 Attiva

**Da individuare**

*Recapito----->*

**(N°41) Ponte sul fiume Sile (adiacente Locanda Graziati) - Via Vittorio Emanuele (nord)**

41 Attiva

**Da individuare**

*Recapito----->*

**(N°42) Ponte sul fiume Sile - Via Marco Graziati (centro)**

42 Attiva

**Da individuare**

*Recapito----->*



---

(N°43) Ponte Santa Cristina - Via Monsignor Tognana (loc. Cornarotta fiume Sile) 43 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°245) Ponte sul fiume Sile - Via Guglielmo Ciardi 245 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°279) Ponte sul canale Dosson - Via Burchielli 279 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°280) Ponte sul canale Dosson - Via Zecchina 280 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°281) Ponte sul canale Dosson - Via Pitter 281 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°282) Ponte sul canale Dosson - Via Pitter 282 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°283) Ponte sul canale Dosson - Via Zagaria 283 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---



---

*Funzione*

*Priorità* **AZIONE**

**10 - Strutture Operative Locali e Viabilità**

**4 Individua i punti critici del sistema viario**

*RESPONSABILE della Funzione*

*Recapiti* *tipoRecapito* *recapito*

**MICIELI MARINO**

Tel Uff **0422472335**

---

*Elementi interessati dall'Azione*

*TEMA*

**p0105\_Infrastrutture\_strategiche.mdb**

*CLASSE*

**p0105072\_GallerieStrategiche**

*progressivo scheda stato*

*DENOMINAZIONE SCHEDA*

Disattiva



*Funzione**Priorità AZIONE***10 - Strutture Operative Locali e Viabilità****5 Verifica il funzionamento degli impianti idraulici***RESPONSABILE della Funzione**Recapiti tipoRecapito recapito***MICIELI****MARINO**

Tel Uff

**0422472335***Elementi interessati dall'Azione**TEMA***p0105\_Infrastrutture\_strategiche.mdb***CLASSE***p0105081\_OperePresa***progressivo scheda stato**DENOMINAZIONE SCHEDA***(N°303)Centrale Acquedotto**

303 Attiva

**Da individuare***Recapito----->*

Funzione

Priorità AZIONE

10 - Strutture Operative Locali e Viabilità

6 Attivazione cancelli stradali

RESPONSABILE della Funzione

Recapiti tipoRecapito recapito

MICIELI

MARINO

Tel Uff

0422472335

*Elementi interessati dall'Azione*

TEMA

p0108\_Strutture\_tattiche\_e\_sensibili.mdb

CLASSE

p0108103\_Cancelli

progressivo scheda stato

DENOMINAZIONE SCHEDA

(N°396)Cannello (S.R. 515 verso Zero Branco)

396 Attiva

Da individuare

Recapito----->

(N°428)Cannello (S.R. 515 verso Treviso)

428 Attiva

Da individuare

Recapito----->

(N°429)Cannello (S.R. 53 verso Treviso)

429 Attiva

Da individuare

Recapito----->

(N°430)Cannello (S.R. 53 verso Paese)

430 Attiva

Da individuare

Recapito----->

(N°431)Cannello (S.P. 79 verso Paese)

431 Attiva

Da individuare

Recapito----->



---

(N°432)Cancello (S.P. 5 verso Morgano)

432 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°433)Cancello (S.P. 17 verso Morgano)

433 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---



Funzione

Priorità AZIONE

10 - Strutture Operative Locali e Viabilità

7 Stampa di uno o più degli elaborati indicati nell'ultima pagina della Relazione Generale

RESPONSABILE della Funzione

Recapiti tipoRecapito recapito

MICIELI MARINO

Tel Uff 0422472335

Elementi interessati dall'Azione

TEMA

p0201\_Scenari\_di\_rischio.mdb

CLASSE

p0201081\_Allagamenti

progressivo scheda stato

DENOMINAZIONE SCHEDA

(N°441)PAI P1 18

441 Attiva

Recapito----->

(N°442)PAI P1 19

442 Attiva

Recapito----->

(N°443)PAI P1 21

443 Attiva

Recapito----->

(N°444)PAI P1 23

444 Attiva

Recapito----->

(N°445)PAI P1 24

445 Attiva

Recapito----->



---

**(N°446)PAI P1 25**

446 Attiva

Recapito----->

---

**(N°447)PAI P1 26**

447 Attiva

Recapito----->

---

**(N°448)PAI P1 27**

448 Attiva

Recapito----->

---

**(N°449)PAI P1 28**

449 Attiva

Recapito----->

---

**(N°450)PAI P1 29**

450 Attiva

Recapito----->

---

**(N°451)PAI P1 30**

451 Attiva

Recapito----->

---

**(N°452)PAI P1 31**

452 Attiva

Recapito----->

---

**(N°453)PAI P1 32**

453 Attiva

Recapito----->

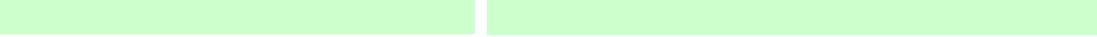
---



---

**(N°454)PAI P1 54**

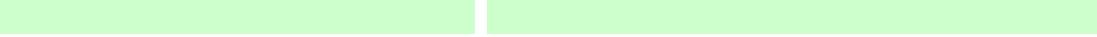
454 Attiva

  
*Recapito----->*

---

**(N°455)PAI P1 55**

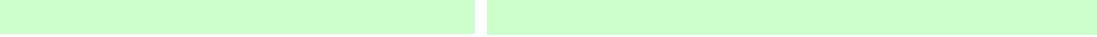
455 Attiva

  
*Recapito----->*

---

**(N°456)PAI P1 58**

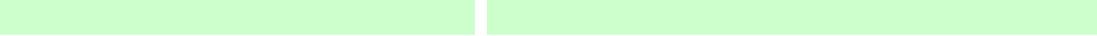
456 Attiva

  
*Recapito----->*

---

**(N°457)PAI P1 59**

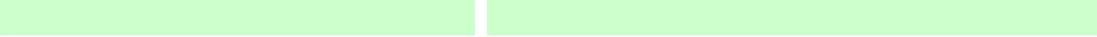
457 Attiva

  
*Recapito----->*

---

**(N°458)PAI P1 60**

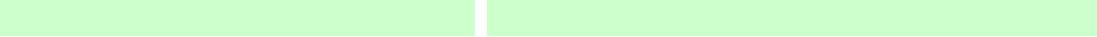
458 Attiva

  
*Recapito----->*

---

**(N°459)PAI P1 61**

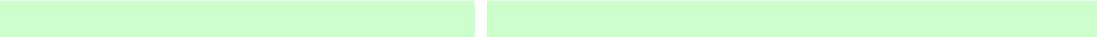
459 Attiva

  
*Recapito----->*

---

**(N°460)PAI P1 62**

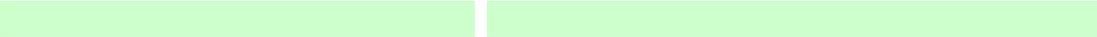
460 Attiva

  
*Recapito----->*

---

**(N°461)PAI P1 63**

461 Attiva

  
*Recapito----->*

---



---

**(N°462)PAI P1 64**

462 Attiva

Recapito----->

---

**(N°463)PAI P1 65**

463 Attiva

Recapito----->

---

**(N°464)PAI P1 66**

464 Attiva

Recapito----->

---

**(N°465)PAI P1 67**

465 Attiva

Recapito----->

---

**(N°466)PAI P2 38**

466 Attiva

Recapito----->

---

**(N°467)PAI P2 40**

467 Attiva

Recapito----->

---

**(N°468)PAI P2 46**

468 Attiva

Recapito----->

---

**(N°469)PAI P2 6**

469 Attiva

Recapito----->

---



**(N°470)PAI P2 7**

470 Attiva

*Recapito----->***(N°471)PAI P2 8**

471 Attiva

*Recapito----->***(N°472)Area allagabile (Fonte: Comune) R1 74**

472 Attiva

*Recapito----->***(N°473)Area allagabile (Fonte: Consorzio di Bonific a) R1 75**

473 Attiva

*Recapito----->***(N°474)Area a ristagno idrico (Fonte: Provincia) R1 76**

474 Attiva

*Recapito----->***(N°475)Area a ristagno idrico (Fonte: Provincia) R1 77**

475 Attiva

*Recapito----->***(N°476)Area a ristagno idrico (Fonte: Provincia) R1 78**

476 Attiva

*Recapito----->***(N°477)Area a ristagno idrico (Fonte: Provincia) R1 79**

477 Attiva

*Recapito----->*





*Funzione* **01 - Tecnica e di pianificazione** *Priorità* **AZIONE**  
**1 Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà verticale)**

*RESPONSABILE della Funzione*  
**PIGNATA ANNALISA** *Recapiti* *tipoRecapito* *recapito*  
 Tel Uff **0422472326**

*Elementi interessati dall'Azione*

*TEMA* **p0108\_Strutture\_tattiche\_e\_sensibili.mdb**  
*CLASSE* **p0108011\_Prefetture** *progressivo scheda* *stato*

*DENOMINAZIONE SCHEDA*

**(N°84)Ente Regionale Parco Naturale Fiume Sile** 84 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422321994

**(N°361)ENEL – Direzione Provinciale Treviso** 361 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422659611

**(N°362)Consorzio Priula (Raccolta rifiuti)** 362 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422916311

**(N°364)ULSS 9 (Treviso)** 364 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422322111

**(N°365)Provincia di Treviso\_Ufficio Viabilita** 365 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422656036



(N°366)ARPAV – Centro Meteorologico di Teolo 366 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0499998111

(N°367)ARPAV – Dipartimento Provinciale di Treviso 367 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0422558500

(N°368)Autorita di Bacino 368 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 041714444

(N°369)ASCOPIAVE S.p.A. 369 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0438980098

(N°370)Genio Civile di Treviso 370 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0422657511

(N°371)Co.R.Em. Regione Veneto 371 Attiva

Numero verde

*Recapito----->* --tel uff 800990009

(N°372)Dipartimento di PC Nazionale\_Sala Operativa 372 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0668202266

(N°373)ENEL – Emergenza 373 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0422659611



**(N°374)Regione Veneto \_Ufficio Protezione Civile**

374 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0412795180**(N°375)Provincia di Treviso\_Ufficio PC**

375 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0422656664**(N°376)Prefettura di Treviso\_Ufficio PC**

376 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0422592443**(N°377)TELECOM – Direzione Provinciale di Treviso**

377 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 04223111**(N°378)Veritas S.p.A.**

378 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0417292669**(N°379)Consorzio di Bonifica Piave**

379 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 04232917**(N°380)Veneto Strade S.p.A.**

380 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0412907711**(N°511)Croce Verde La Marca**

511 Attiva

*Recapito----->*



*Funzione**Priorità* **AZIONE****01 - Tecnica e di pianificazione****2 Mantiene i contatti con la Prefettura per evadere il fabbisogno di mezzi aerei***RESPONSABILE della Funzione**Recapiti* *tipoRecapito* *recapito***PIGNATA****ANNALISA**

Tel Uff

**0422472326***Elementi interessati dall'Azione**TEMA***p0105\_Infrastrutture\_strategiche.mdb***CLASSE***p0105031\_Aeroporti***progressivo scheda* *stato**DENOMINAZIONE SCHEDA***(N°25)Aeroporto A. Canova**

25 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0422315111**(N°301)Elisup. Impianto Polisportivo - Quinto di Tr eviso**

301 Attiva

**Da individuare***Recapito----->***(N°302)Elisup. Impianto sportivo - Santa Cristina**

302 Attiva

**Da individuare***Recapito----->***(N°540)Pista Aeroporto A. Canova**

540 Attiva

**Gestore pro-tempore***Recapito----->***(N°541)Vincolo aeroportuale**

541 Attiva

**Da individuare***Recapito----->*

*Funzione*

*Priorità* **AZIONE**

**01 - Tecnica e di pianificazione**

**3 Verifica l'approvvigionamento di carburante**

*RESPONSABILE della Funzione*

*Recapiti* *tipoRecapito* *recapito*

**PIGNATA ANNALISA**

Tel Uff **0422472326**

*Elementi interessati dall'Azione*

*TEMA* **p0105\_Infrastrutture\_strategiche.mdb**

*CLASSE* **p0105131\_DistributoriCarburante**

*progressivo scheda* *stato*

*DENOMINAZIONE SCHEDA*

**(N°96)Vanin s.r.l. deposito combustibili**

96 Attiva

**Gestore pro-tempore**

*Recapito----->*

**(N°321)SILGAS DI BRUNELLO LUIGI & C. S.A.S.**

321 Attiva

**Gestore pro-tempore**

*Recapito----->*

**(N°434)T.D.M. S.R.L.**

434 Attiva

**Gestore pro-tempore**

*Recapito----->*



*Funzione**Priorità* **AZIONE****04 - Volontariato****1 Verifica competenze disponibili nelle associazioni di volontariato***RESPONSABILE della Funzione**Recapiti* *tipoRecapito* *recapito***GRIGUOLO PIERO**Tel Uff **0422472333***Elementi interessati dall'Azione**TEMA***p0109\_Risorse\_attive.mdb***CLASSE***p0109011\_OrgVolontariato***progressivo scheda* *stato**DENOMINAZIONE SCHEDA***(N°132)Associazione Volontari di Protezione Civile di Quinto di Treviso**

132 Attiva

**Galiazzo****Giovanni***Recapito----->* cell 3391277941**(N°399)Comitato Provinciale CRI**

399 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 04223131**(N°400)Ass.ne A.N.A. (Provinciale)**

400 Attiva

**Presidente pro-tempore***Recapito----->***(N°512)Croce Verde La Marca (sede periferica)**

512 Attiva

**Presidente pro-tempore***Recapito----->*

Funzione

Priorità AZIONE

04 - Volontariato

2 Reperimento competenze necessarie da livelli sovracomunali  
(sussidiarietà orizzontale)

RESPONSABILE della Funzione

Recapiti tipoRecapito recapito

GRIGUOLO PIERO

Tel Uff 0422472333

*Elementi interessati dall'Azione*

TEMA

p0104\_Edifici\_strategici.mdb

CLASSE

p0104011\_UfficiPC

progressivo scheda stato

DENOMINAZIONE SCHEDA

(N°26)Sede COC eventi sismici

26 Attiva

[Redacted] Da individuare [Redacted]

Recapito----->

(N°506)Sede COM (Treviso)

506 Attiva

[Redacted] [Redacted]

Recapito----->

(N°507)Paese (Sede COC)

507 Attiva

[Redacted] [Redacted]

Recapito----->

(N°508)Morgano (Sede COC)

508 Attiva

[Redacted] [Redacted]

Recapito----->

(N°509)Treviso (Sede COC)

509 Attiva

[Redacted] [Redacted]

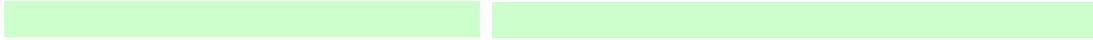
Recapito----->



---

**(N°510)Zero Branco (Sede COC)**

510 Attiva



*Recapito----->*

---

**(N°539)Sede COC eventi NON sismici**

539 Attiva



**Da individuare**

*Recapito----->*

---



Funzione

Priorità **AZIONE**

**04 - Volontariato**

**3 Reperimento competenze necessarie da livelli sovracomunali  
(sussidiarietà verticale)**

RESPONSABILE della Funzione

Recapiti tipoRecapito recapito

**GRIGUOLO PIERO**

Tel Uff **0422472333**

*Elementi interessati dall'Azione*

TEMA

**p0108 Strutture tattiche e sensibili.mdb**

CLASSE

**p0108011\_Prefetture**

*progressivo scheda stato*

DENOMINAZIONE SCHEDA

(N°84)Ente Regionale Parco Naturale Fiume Sile

84 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422321994

(N°361)ENEL – Direzione Provinciale Treviso

361 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422659611

(N°362)Consorzio Priula (Raccolta rifiuti)

362 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422916311

(N°364)ULSS 9 (Treviso)

364 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422322111

(N°365)Provincia di Treviso\_Ufficio Viabilita

365 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422656036



---

(N°366)ARPAV – Centro Meteorologico di Teolo

366 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0499998111

---

(N°367)ARPAV – Dipartimento Provinciale di Treviso

367 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0422558500

---

(N°368)Autorita di Bacino

368 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 041714444

---

(N°369)ASCOPIAVE S.p.A.

369 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0438980098

---

(N°370)Genio Civile di Treviso

370 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0422657511

---

(N°371)Co.R.Em. Regione Veneto

371 Attiva

Numero verde

*Recapito----->* --tel uff 800990009

---

(N°372)Dipartimento di PC Nazionale\_Sala Operativa

372 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0668202266

---

(N°373)ENEL – Emergenza

373 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0422659611

---



(N°374)Regione Veneto \_Ufficio Protezione Civile 374 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0412795180

(N°375)Provincia di Treviso \_Ufficio PC 375 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0422656664

(N°376)Prefettura di Treviso \_Ufficio PC 376 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0422592443

(N°377)TELECOM – Direzione Provinciale di Treviso 377 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 04223111

(N°378)Veritas S.p.A. 378 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0417292669

(N°379)Consorzio di Bonifica Piave 379 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 04232917

(N°380)Veneto Strade S.p.A. 380 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0412907711

(N°511)Croce Verde La Marca 511 Attiva

*Recapito----->*



*Funzione**Priorità* **AZIONE****07 - Telecomunicazioni****1 Comunicazione alla popolazione di comportamenti da adottare in condizioni di elevata criticità***RESPONSABILE della Funzione**Recapiti* *tipoRecapito* *recapito***SARTORI** **CLAUDIO**Tel Uff **0422370731***Elementi interessati dall'Azione**TEMA***p0103\_Metodi\_di\_allertamento.mdb***CLASSE***p0103011\_Allertamento***progressivo scheda* *stato**DENOMINAZIONE SCHEDA***(N°23)ZRS Campane Chiesa San Giorgio**

23 Attiva

**Parroco pro-tempore***Recapito----->***(N°295)ZRS Campane Chiesa di Santa Cristina**

295 Attiva

**Parroco pro-tempore***Recapito----->***(N°297)ZRS Campane Chiesa di San Cassiano**

297 Attiva

**Parroco pro-tempore***Recapito----->***(N°299)ZRS Megafono**

299 Attiva

**Da individuare***Recapito----->*

---

*Funzione*

*Priorità* **AZIONE**

**10 - Strutture Operative Locali e Viabilità**

**1 Dirottamento traffico**

*RESPONSABILE della Funzione*

*Recapiti* *tipoRecapito* *recapito*

**MICIELI MARINO**

Tel Uff **0422472335**

---

*Elementi interessati dall'Azione*

*TEMA*

**p0108\_Strutture\_tattiche\_e\_sensibili.mdb**

*CLASSE*

**p0108072\_NodiSensibili**

*progressivo scheda stato*

*DENOMINAZIONE SCHEDA*

Disattiva





# **PAGINA INTENZIONALMENTE IN BIANCO**

(causale: vedi voce 02\_Codifica Struttura\_Elenco\_Rischi)



# **PAGINA INTENZIONALMENTE IN BIANCO**

(causale: vedi voce 02\_Codifica Struttura\_Elenco\_Rischi)



**PAGINA  
INTENZIONALMENTE  
IN BIANCO**



## **INTRODUZIONE GENERALE RISCHIO SISMICO**

Il Comune è dotato dello strumento urbanistico generale PAT. In aggiunta dispone della distribuzione territoriale della numerazione civica e della relativa consistenza dei nuclei familiari. Il grado di dettaglio è buono in quanto la rappresentazione, sia pur con uno scarto di dimensione quasi fisiologica, è consistente con la presenza antropica collegata ai singoli numeri civici. Peraltro il Comune dovrà provvedere alla formazione del piano delle frequenze di sito e degli immobili in modo tale che il rischio sismico sia relazionato alla classe di vulnerabilità degli edifici presenti sul territorio comunale.

Come previsto dal Progetto Regionale di scambio informatico del Piano vengono calcolati, per singolo ATO, il numero di persone e di edifici coinvolti (vedi report alla pagina seguente). Le informazioni sono rappresentate negli elaborati EL01-R06-02-1, EL01-R06-02-2 in termini cromatici. Le aree a maggior rischio (maggiore presenza antropica) sono quelle con una colorazione più intensa.

Per il rischio sismico si rinvia alla procedura di emergenza per l'applicazione del Modello d'Intervento PR06\_2.



## Calcolo\_Edifici\_e\_NumeroPersone\_per\_zona\_ATO

ENTE

Cod Istat Comune

**26064 Quinto di Treviso**

<b>ZONASISMICA</b>	3		
<i>Descrizione Adempimento</i>	<i>DataAdempimento</i>	<i>DataPROSSIMOAdempimento</i>	
Approvazione con Atto CC	31/10/2016	29/04/2017	

<i>TipoATO</i>	<i>numeroATO</i>	<i>numeroEdifici</i>	<i>NumeroPersone</i>
01	01	2052	6251
01	02	544	991
02	01	204	189
03	01	62	158
03	02	940	1384

**Totale Persone coinvolte**

**Totale Parziale**

8973



Pagina 1 di 1

*Le eventuali differenze del campo <<NumeroPersone>> rispetto al campo <<Totale Parziale>> presente nel report denominato, traggono origine dalle seguenti motivazioni: 1) esistono numeri civici esterni alle sagome degli edifici 2) esistono numeri civici interni alle sagome degli edifici ma esterni all'area in analisi. Tenuto conto del contesto emergenziale cui sono destinate queste informazioni, si sottolinea che il numero di persone poste in sicurezza, è arrotondato per eccesso e non per difetto. Come dire che è meglio comprendere qualcuno in più piuttosto che escludere dalle azioni di difesa anche solo una persona.*

# MODELLO INTERVENTO -----> PR06\_2

ENTE

Cod Istat Comune

**26064** **Quinto di Treviso**

ZONASISMICA	3		
Descrizione Adempimento	DataAdempimento	DataPROSSIMOAdempimento	
Approvazione con Atto CC	31/10/2016	29/04/2017	

**Rischio:** **Sismico**

**Procedura:** **Emergenza senza interferenze da altri rischi**

**Stato:** **04 - Allarme**



*Funzione* **01 - Tecnica e di pianificazione** *Priorità* **AZIONE**  
**1 Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà orizzontale)**

*RESPONSABILE della Funzione*  
**PIGNATA ANNALISA** *Recapiti* *tipoRecapito* *recapito*  
 Tel Uff **0422472326**

*Elementi interessati dall'Azione*

*TEMA* **p0104\_Edifici\_strategici.mdb**

*CLASSE* **p0104011\_UfficiPC** *progressivo scheda* *stato*

*DENOMINAZIONE SCHEDA*

**(N°26)Sede COC eventi sismici** 26 Attiva

[REDACTED] **Da individuare**

*Recapito----->*

**(N°506)Sede COM (Treviso)** 506 Attiva

[REDACTED]

*Recapito----->*

**(N°507)Paese (Sede COC)** 507 Attiva

[REDACTED]

*Recapito----->*

**(N°508)Morgano (Sede COC)** 508 Attiva

[REDACTED]

*Recapito----->*

**(N°509)Treviso (Sede COC)** 509 Attiva

[REDACTED]

*Recapito----->*



---

(N°510)Zero Branco (Sede COC)

510 Attiva

*Recapito----->*

---

(N°539)Sede COC eventi NON sismici

539 Attiva

**Da individuare**

*Recapito----->*

---



<i>Funzione</i>	<i>Priorità</i>	<b>AZIONE</b>
<b>01 - Tecnica e di pianificazione</b>	<b>2</b>	<b>Mantiene i contatti con la Prefettura per evadere il fabbisogno di mezzi aerei</b>

<i>RESPONSABILE della Funzione</i>	<i>Recapiti</i>	<i>tipoRecapito</i>	<i>recapito</i>
<b>PIGNATA</b>	<b>ANNALISA</b>	Tel Uff	<b>0422472326</b>

### Elementi interessati dall'Azione

*TEMA* **p0105\_Infrastrutture\_strategiche.mdb**

*CLASSE* **p0105031\_Aeroporti** *progressivo scheda stato*

*DENOMINAZIONE SCHEDA*

**(N°25)Aeroporto A. Canova** 25 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422315111

**(N°301)Elisup. Impianto Polisportivo - Quinto di Tr eviso** 301 Attiva

**Da individuare**

*Recapito----->*

**(N°302)Elisup. Impianto sportivo - Santa Cristina** 302 Attiva

**Da individuare**

*Recapito----->*

**(N°540)Pista Aeroporto A. Canova** 540 Attiva

**Gestore pro-tempore**

*Recapito----->*

**(N°541)Vincolo aeroportuale** 541 Attiva

**Da individuare**

*Recapito----->*





*Funzione* **01 - Tecnica e di pianificazione** *Priorità* **AZIONE**  
**3 Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà verticale)**

*RESPONSABILE della Funzione*  
**PIGNATA ANNALISA** *Recapiti* *tipoRecapito* *recapito*  
 Tel Uff **0422472326**

*Elementi interessati dall'Azione*

*TEMA* **p0108\_Strutture\_tattiche\_e\_sensibili.mdb**

*CLASSE* **p0108011\_Prefetture** *progressivo scheda* *stato*

*DENOMINAZIONE SCHEDA*

**(N°84)Ente Regionale Parco Naturale Fiume Sile** 84 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422321994

**(N°361)ENEL – Direzione Provinciale Treviso** 361 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422659611

**(N°362)Consorzio Priula (Raccolta rifiuti)** 362 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422916311

**(N°364)ULSS 9 (Treviso)** 364 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422322111

**(N°365)Provincia di Treviso\_Ufficio Viabilita** 365 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422656036



---

**(N°366)ARPAV – Centro Meteorologico di Teolo**

366 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0499998111

---

**(N°367)ARPAV – Dipartimento Provinciale di Treviso**

367 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0422558500

---

**(N°368)Autorita di Bacino**

368 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 041714444

---

**(N°369)ASCOPIAVE S.p.A.**

369 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0438980098

---

**(N°370)Genio Civile di Treviso**

370 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0422657511

---

**(N°371)Co.R.Em. Regione Veneto**

371 Attiva

**Numero verde***Recapito----->* --tel uff 800990009

---

**(N°372)Dipartimento di PC Nazionale\_Sala Operativa**

372 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0668202266

---

**(N°373)ENEL – Emergenza**

373 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0422659611

---



**(N°374)Regione Veneto \_Ufficio Protezione Civile**

374 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0412795180**(N°375)Provincia di Treviso\_Ufficio PC**

375 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0422656664**(N°376)Prefettura di Treviso\_Ufficio PC**

376 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0422592443**(N°377)TELECOM – Direzione Provinciale di Treviso**

377 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 04223111**(N°378)Veritas S.p.A.**

378 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0417292669**(N°379)Consorzio di Bonifica Piave**

379 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 04232917**(N°380)Veneto Strade S.p.A.**

380 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0412907711**(N°511)Croce Verde La Marca**

511 Attiva

*Recapito----->*



<i>Funzione</i>	<i>Priorità</i>	<b>AZIONE</b>
<b>01 - Tecnica e di pianificazione</b>	<b>4</b>	<b>Monitoraggio continuo dell'evolversi dell'evento e delle conseguenze che si producono sulla popolazione</b>

<i>RESPONSABILE della Funzione</i>	<i>Recapiti</i>	<i>tipoRecapito</i>	<i>recapito</i>
<b>PIGNATA</b>	<b>ANNALISA</b>	Tel Uff	<b>0422472326</b>

*Elementi interessati dall'Azione*

<i>TEMA</i>	<b>p0201_Scenari_di_rischio.mdb</b>	<i>progressivo scheda</i>	<i>stato</i>
<i>CLASSE</i>	<b>p0201011_Sisma</b>		

*DENOMINAZIONE SCHEDA*

<b>(N°435)ATO 01 01</b>		435	Attiva
-------------------------	--	-----	--------

*Recapito----->*

<b>(N°436)ATO 01 02</b>		436	Attiva
-------------------------	--	-----	--------

*Recapito----->*

<b>(N°437)ATO 02 01</b>		437	Attiva
-------------------------	--	-----	--------

*Recapito----->*

<b>(N°438)ATO 03 01</b>		438	Attiva
-------------------------	--	-----	--------

*Recapito----->*

<b>(N°439)ATO 03 02</b>		439	Attiva
-------------------------	--	-----	--------

*Recapito----->*



(N°440)Sede COC eventi sismici

440 Attiva

*Recapito----->**Funzione**Priorità* **AZIONE****02 - Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria****1 Mantiene i contatti con referenti Pronto Soccorso***RESPONSABILE della Funzione**Recapiti* *tipoRecapito* *recapito***DAL ZILIO MAURO**Tel Uff **0422472311***Elementi interessati dall'Azione**TEMA***p0104\_Edifici\_strategici.mdb***CLASSE***p0104031\_ProntoSoccorso***progressivo scheda stato**DENOMINAZIONE SCHEDA***(N°397)Ospedale Ca' Foncello (Treviso)**

397 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0422322111**(N°398)S.U.E.M. (Servizio Urgente Emergenza Medica)**

398 Attiva

**Numero emergenza***Recapito----->* --tel uff 118

*Funzione**Priorità AZIONE***02 - Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria****2 Mantiene i contatti con referenti Strutture Sanitarie***RESPONSABILE della Funzione**Recapiti tipoRecapito recapito***DAL ZILIO MAURO**Tel Uff **0422472311***Elementi interessati dall'Azione**TEMA***p0106\_Edifici\_rilevanti.mdb***CLASSE***p0106031\_StruttureSanitarie***progressivo scheda stato**DENOMINAZIONE SCHEDA***(N°70)Distretto Socio Sanitario**

70 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0422371107**(N°73)STUDI MEDICI CIARDI SNC DI MOTTA ANGELO & C.**

73 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0422470570

*Funzione*

*Priorità* **AZIONE**

**02 - Sanità, Assistenza Sociale e  
Veterinaria**

**3 Mantiene i contatti con referenti Case Cura**

*RESPONSABILE della Funzione*

*Recapiti* *tipoRecapito* *recapito*

**DAL ZILIO MAURO**

Tel Uff **0422472311**

*Elementi interessati dall'Azione*

*TEMA*

**p0106\_Edifici\_rilevanti.mdb**

*CLASSE*

**p0106041\_CaseCura**

*progressivo scheda stato*

*DENOMINAZIONE SCHEDA*

**(N°77)Mini alloggi per anziani (Via Galvani)**

77 Attiva

**Da individuare**

*Recapito----->*

**(N°78)Casa alloggio per anziani (Via San Cassiano)**

78 Attiva

**Da individuare**

*Recapito----->*



*Funzione**Priorità* **AZIONE****04 - Volontariato****1 Verifica competenze disponibili nelle associazioni di volontariato***RESPONSABILE della Funzione**Recapiti* *tipoRecapito* *recapito***GRIGUOLO PIERO**Tel Uff **0422472333***Elementi interessati dall'Azione**TEMA***p0109\_Risorse\_attive.mdb***CLASSE***p0109011\_OrgVolontariato***progressivo scheda stato**DENOMINAZIONE SCHEDA***(N°132)Associazione Volontari di Protezione Civile di Quinto di Treviso**

132 Attiva

**Galiazzo****Giovanni***Recapito----->* cell 3391277941**(N°399)Comitato Provinciale CRI**

399 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 04223131**(N°400)Ass.ne A.N.A. (Provinciale)**

400 Attiva

**Presidente pro-tempore***Recapito----->***(N°512)Croce Verde La Marca (sede periferica)**

512 Attiva

**Presidente pro-tempore***Recapito----->*

Funzione

Priorità AZIONE

04 - Volontariato

2 Reperimento competenze necessarie da livelli sovracomunali  
(sussidiarietà orizzontale)

RESPONSABILE della Funzione

Recapiti tipoRecapito recapito

GRIGUOLO PIERO

Tel Uff 0422472333

*Elementi interessati dall'Azione*

TEMA

p0104\_Edifici\_strategici.mdb

CLASSE

p0104011\_UfficiPC

progressivo scheda stato

DENOMINAZIONE SCHEDA

(N°26)Sede COC eventi sismici

26 Attiva

[Redacted] Da individuare [Redacted]

Recapito----->

(N°506)Sede COM (Treviso)

506 Attiva

[Redacted] [Redacted]

Recapito----->

(N°507)Paese (Sede COC)

507 Attiva

[Redacted] [Redacted]

Recapito----->

(N°508)Morgano (Sede COC)

508 Attiva

[Redacted] [Redacted]

Recapito----->

(N°509)Treviso (Sede COC)

509 Attiva

[Redacted] [Redacted]

Recapito----->



---

(N°510)Zero Branco (Sede COC)

510 Attiva

*Recapito----->*

---

(N°539)Sede COC eventi NON sismici

539 Attiva

**Da individuare**

*Recapito----->*

---



Funzione

Priorità **AZIONE**

**04 - Volontariato**

**3 Reperimento competenze necessarie da livelli sovracomunali  
(sussidiarietà verticale)**

RESPONSABILE della Funzione

Recapiti tipoRecapito recapito

**GRIGUOLO PIERO**

Tel Uff **0422472333**

*Elementi interessati dall'Azione*

TEMA

**p0108 Strutture tattiche e sensibili.mdb**

CLASSE

**p0108011\_Prefetture**

*progressivo scheda stato*

DENOMINAZIONE SCHEDA

**(N°84)Ente Regionale Parco Naturale Fiume Sile**

84 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422321994

**(N°361)ENEL – Direzione Provinciale Treviso**

361 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422659611

**(N°362)Consorzio Priula (Raccolta rifiuti)**

362 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422916311

**(N°364)ULSS 9 (Treviso)**

364 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422322111

**(N°365)Provincia di Treviso\_Ufficio Viabilita**

365 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422656036



---

(N°366)ARPAV – Centro Meteorologico di Teolo

366 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0499998111

---

(N°367)ARPAV – Dipartimento Provinciale di Treviso

367 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0422558500

---

(N°368)Autorita di Bacino

368 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 041714444

---

(N°369)ASCOPIAVE S.p.A.

369 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0438980098

---

(N°370)Genio Civile di Treviso

370 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0422657511

---

(N°371)Co.R.Em. Regione Veneto

371 Attiva

Numero verde

*Recapito----->* --tel uff 800990009

---

(N°372)Dipartimento di PC Nazionale\_Sala Operativa

372 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0668202266

---

(N°373)ENEL – Emergenza

373 Attiva

Centralino

*Recapito----->* --tel uff 0422659611

---



---

**(N°374)Regione Veneto \_Ufficio Protezione Civile**

374 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0412795180

---

**(N°375)Provincia di Treviso\_Ufficio PC**

375 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0422656664

---

**(N°376)Prefettura di Treviso\_Ufficio PC**

376 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0422592443

---

**(N°377)TELECOM – Direzione Provinciale di Treviso**

377 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 04223111

---

**(N°378)Veritas S.p.A.**

378 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0417292669

---

**(N°379)Consorzio di Bonifica Piave**

379 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 04232917

---

**(N°380)Veneto Strade S.p.A.**

380 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 0412907711

---

**(N°511)Croce Verde La Marca**

511 Attiva

*Recapito----->*

---





Funzione

Priorità AZIONE

05 - Risorse

1 Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)

RESPONSABILE della Funzione

Recapiti tipoRecapito recapito

NALETTO WALTER

Tel Uff 0422472323

*Elementi interessati dall'Azione*

TEMA

p0109\_Risorse\_attive.mdb

CLASSE

p0109033\_Materiali

progressivo scheda stato

DENOMINAZIONE SCHEDA

(N°140)Trasenne (q.ta=40)

140 Attiva

Da individuare

Recapito----->

(N°523)BRANDINE (q.ta=6)

523 Attiva

Da individuare

Recapito----->

(N°524)MATERASSI (q.ta=6)

524 Attiva

Da individuare

Recapito----->

(N°525)LENZUOLA PARURE (q.ta=6)

525 Attiva

Da individuare

Recapito----->

(N°526)COPERTE (q.ta=6)

526 Attiva

Da individuare

Recapito----->



---

(N°527)CUSCINI (q.ta=6)

527 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°533)Megafono (q.ta=1)

533 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°535)Roccia Sarone (q.ta=2 mc)

535 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---



Funzione

Priorità **AZIONE**

**05 - Risorse**

**2 Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)**

RESPONSABILE della Funzione

Recapiti tipoRecapito recapito

**NALETTO WALTER**

Tel Uff **0422472323**

*Elementi interessati dall'Azione*

TEMA

**p0109\_Risorse\_attive.mdb**

CLASSE

**p0109073\_MacchineOperatrici**

*progressivo scheda stato*

DENOMINAZIONE SCHEDA

(N°13)Motopompa Ass.ne Volontari PC (q.ta=1)

513 Attiva

**Galiazzo**

**Giovanni**

*Recapito----->* cell 3391277941

(N°14)Motosega Ass.ne Volontari PC (q.ta=1)

514 Attiva

**Galiazzo**

**Giovanni**

*Recapito----->* cell 3391277941

(N°18)NISSAN MOTOR IBERICA PIATTAFORMA AEREA Targa DF875LK (q.ta=1)

518 Attiva

**Da individuare**

*Recapito----->*

(N°19)MATHIEU-YNO S.A. AZURA 3S spazzatrice strada le Targa AEA226 (q.ta=1)

519 Attiva

**Da individuare**

*Recapito----->*

(N°22)MOND BENATI UNIVERSAL 2000/DT terna caricato re escavatore posteriore Targa TVAA7

522 Attiva



---

(N°528)Motoseghe a scoppio (q.ta=3)

528 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°529)Martello demolitore (q.ta=2)

529 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°530)Compressore (q.ta=2)

530 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°531)Tagliasiepi a scoppio (q.ta=1)

531 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°532)Tagliasiepi elettrica (q.ta=1)

532 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°534)Soffiatore (q.ta=1)

534 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---



Funzione

Priorità **AZIONE**

**07 - Telecomunicazioni**

**1 Comunicazione alla popolazione di comportamenti da adottare in condizioni di elevata criticità**

RESPONSABILE della Funzione

Recapiti tipoRecapito recapito

**SARTORI CLAUDIO**

Tel Uff **0422370731**

*Elementi interessati dall'Azione*

TEMA

**p0103\_Metodi\_di\_allertamento.mdb**

CLASSE

**p0103011\_Allertamento**

*progressivo scheda stato*

DENOMINAZIONE SCHEDA

**(N°23)ZRS Campane Chiesa San Giorgio**

23 Attiva

**Parroco pro-tempore**

*Recapito----->*

**(N°295)ZRS Campane Chiesa di Santa Cristina**

295 Attiva

**Parroco pro-tempore**

*Recapito----->*

**(N°297)ZRS Campane Chiesa di San Cassiano**

297 Attiva

**Parroco pro-tempore**

*Recapito----->*

**(N°299)ZRS Megafono**

299 Attiva

**Da individuare**

*Recapito----->*



*Funzione**Priorità* **AZIONE****08 - Servizi Essenziali****1 Verifica il funzionamento degli impianti idraulici***RESPONSABILE della Funzione**Recapiti* *tipoRecapito* *recapito***NALETTO WALTER**Tel Uff **0422472323***Elementi interessati dall'Azione**TEMA***p0105\_Infrastrutture\_strategiche.mdb***CLASSE***p0105081\_OperePresa***progressivo scheda stato**DENOMINAZIONE SCHEDA***(N°303)Centrale Acquedotto**

303 Attiva

**Da individuare***Recapito----->*

*Funzione*

*Priorità* **AZIONE**

**10 - Strutture Operative Locali e Viabilità**

**1 Verifica il grado di percorribilità nelle zone interessate dall'evento**

*RESPONSABILE della Funzione*

*Recapiti* *tipoRecapito* *recapito*

**MICIELI MARINO**

Tel Uff **0422472335**

*Elementi interessati dall'Azione*

*TEMA*

**p0107\_Infrastrutture\_rilevanti.mdb**

*CLASSE*

**p0107012\_CollegamentiViari**

*progressivo scheda* *stato*

*DENOMINAZIONE SCHEDA*

**(N°105)S.R. 515 Noalese**

105 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0412911411

**(N°106)S.R. 53 Postumia**

106 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0412911411

**(N°107)S.P. 5 Castellana**

107 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422656036

**(N°109)S.P. 17 del Sile**

109 Attiva

**Centralino**

*Recapito----->* --tel uff 0422656036

**(N°249)Linea Ferroviaria (Treviso-Castelfranco)**

249 Attiva

**Numero verde**

*Recapito----->* --tel uff 892021





Funzione

Priorità AZIONE

10 - Strutture Operative Locali e Viabilità

2 Individua i punti critici delle strade strategiche

RESPONSABILE della Funzione

Recapiti tipoRecapito recapito

MICIELI MARINO

Tel Uff 0422472335

*Elementi interessati dall'Azione*

TEMA

p0105\_Infrastrutture\_strategiche.mdb

CLASSE

p0105052\_StradeStrategiche

progressivo scheda stato

DENOMINAZIONE SCHEDA

(N°12)Via Omobono Tenni\_accesso Impianto sportivo O mobono Tenni (AdE A)

12 Attiva

Da individuare

Recapito----->

(N°13)Via San Cassiano (S.P. 89)\_accesso Parcheggio chiesa San Cassiano (AdE A)

13 Attiva

Da individuare

Recapito----->

(N°18)Via San Cassiano (S.P. 89)\_accesso Area feste San Cassiano (AdE R)

18 Attiva

Da individuare

Recapito----->

(N°20)Via Marzabotto - accesso Piazzale Palestra - Via Marzabotto (AdE R)

20 Attiva

Da individuare

Recapito----->

(N°246)Via Cavalieri di Vittorio Veneto

246 Attiva

Da individuare

Recapito----->



(N°247)Via Francesco Baracca 247 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°334)Via Marco Graziati\_accesso Area dietro Parrocchia San Giorgio (AdE A) 334 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°335)Via Piave\_accesso Domus (AdE A) 335 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°336)Via Luigi Scattolin\_Parcheggi di fronte S.R. 515 - Via Luigi Scattolin (AdE A) 336 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°337)Via Postumia Castellana\_BHR Treviso Hotel (AdE A) 337 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°338)Piazzale Indipendenza\_accesso Piazzale Indipendenza (AdE A) 338 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°339)Vicolo Suor Gina Simionato\_accesso Parco pubblico - Vicolo Suor Gina Simionato (AdE A) 339 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°340)Via Alessandro Manzoni\_accesso Area scolastica - Via Alessandro Manzoni (AdE R) 340 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*



(N°341)Via Brigata Marche\_accesso Area verde - Via Brigata Marche (AdE R) 341 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°342)Via Omobono Tenni\_accesso Area di fronte Impianto sportivo (AdE R) 342 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°343)Via Postumia Castellana\_accesso BHR Treviso Hotel (AdE R) 343 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°344)Via Monsignor Tognana\_accesso Area scolastica - Via Monsignor Tognana (AdE R) 344 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°345)Via San Cassiano (S.P. 89)\_accesso Area adiacente area feste San Cassiano (AdE S) 345 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°346)Via Gabriele D'Annunzio 346 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°347)Via Zagaria 347 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°348)Via Boiago 348 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*



---

(N°349)Via Sbozzo

349 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°350)Via Brondi

350 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°489)Via Capitello

489 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°490)Via Giorgione

490 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°491)Via dell'Arma di Cavalleria

491 Attiva

[REDACTED] Da individuare

*Recapito----->*

---



Funzione

Priorità **AZIONE**

**10 - Strutture Operative Locali e Viabilità**

**3 Individua i punti critici del sistema viario**

RESPONSABILE della Funzione

Recapiti tipoRecapito recapito

**MICIELI**

**MARINO**

Tel Uff

**0422472335**

*Elementi interessati dall'Azione*

TEMA

**p0105\_Infrastrutture\_strategiche.mdb**

CLASSE

**p0105062\_PontiStrategici**

*progressivo scheda stato*

DENOMINAZIONE SCHEDA

(N°38) Ponte sulla diramazione del fiume Sile (vicin o Chiesa San Giorgio) - Via Vittorio Emanuele

38 Attiva

(N°39) Ponte sulla diramazione del fiume Sile - Via Marco Graziati (sud)

39 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°40) Ponte sul fiume Sile (adiacente il Ponte Roma no) - Via Vittorio Emanuele (centro)

40 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°41) Ponte sul fiume Sile (adiacente Locanda Graziati) - Via Vittorio Emanuele (nord)

41 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

(N°42) Ponte sul fiume Sile - Via Marco Graziati (c entro)

42 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*



---

(N°43) Ponte Santa Cristina - Via Monsignor Tognana (loc. Cornarotta fiume Sile)

43 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°245) Ponte sul fiume Sile - Via Guglielmo Ciardi

245 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°279) Ponte sul canale Dosson - Via Burchielli

279 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°280) Ponte sul canale Dosson - Via Zecchina

280 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°281) Ponte sul canale Dosson - Via Pitter

281 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°282) Ponte sul canale Dosson - Via Pitter

282 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

---

(N°283) Ponte sul canale Dosson - Via Zagaria

283 Attiva

Da individuare

*Recapito----->*

---



---

*Funzione*

*Priorità* **AZIONE**

**10 - Strutture Operative Locali e Viabilità**

**4 Individua i punti critici del sistema viario**

*RESPONSABILE della Funzione*

*Recapiti* *tipoRecapito* *recapito*

**MICIELI MARINO**

Tel Uff **0422472335**

---

*Elementi interessati dall'Azione*

*TEMA*

**p0105\_Infrastrutture\_strategiche.mdb**

*CLASSE*

**p0105072\_GallerieStrategiche**

*progressivo scheda stato*

*DENOMINAZIONE SCHEDA*

Disattiva



*Funzione* **10 - Strutture Operative Locali e Viabilità** *Priorità* **AZIONE**  
**5 Attivazione cancelli stradali**

*RESPONSABILE della Funzione*  
**MICIELI MARINO** *Recapiti* *tipoRecapito* *recapito*  
 Tel Uff **0422472335**

*Elementi interessati dall'Azione*

*TEMA* **p0108\_Strutture\_tattiche\_e\_sensibili.mdb**

*CLASSE* **p0108103\_Cancelli** *progressivo scheda* *stato*

*DENOMINAZIONE SCHEDA*

**(N°396)Cannello (S.R. 515 verso Zero Branco)** 396 Attiva

**Da individuare**

*Recapito----->*

**(N°428)Cannello (S.R. 515 verso Treviso)** 428 Attiva

**Da individuare**

*Recapito----->*

**(N°429)Cannello (S.R. 53 verso Treviso)** 429 Attiva

**Da individuare**

*Recapito----->*

**(N°430)Cannello (S.R. 53 verso Paese)** 430 Attiva

**Da individuare**

*Recapito----->*

**(N°431)Cannello (S.P. 79 verso Paese)** 431 Attiva

**Da individuare**

*Recapito----->*



(N°432)Cancello (S.P. 5 verso Morgano)

432 Attiva

Da individuare

Recapito----->

(N°433)Cancello (S.P. 17 verso Morgano)

433 Attiva

Da individuare

Recapito----->

<i>Funzione</i>	<i>Priorità</i>	<i>AZIONE</i>
<b>10 - Strutture Operative Locali e Viabilità</b>	<b>6</b>	<b>Dirottamento traffico</b>

<i>RESPONSABILE della Funzione</i>	<i>Recapiti</i>	<i>tipoRecapito</i>	<i>recapito</i>
<b>MICIELI</b>	<b>MARINO</b>	Tel Uff	<b>0422472335</b>

*Elementi interessati dall'Azione*

*TEMA* p0108\_Strutture\_tattiche\_e\_sensibili.mdb

*CLASSE* p0108072\_NodiSensibili

*progressivo scheda stato*

*DENOMINAZIONE SCHEDA*

Disattiva



*Funzione**Priorità AZIONE***13 - Assistenza alla popolazione****1 Provvede in accordo con la funzione di volontariato al  
vettovagliamento della popolazione subito dopo l'evento***RESPONSABILE della Funzione**Recapiti tipoRecapito recapito***DAL ZILIO MAURO**Tel Uff **0422472311***Elementi interessati dall'Azione**TEMA***p0109\_Risorse\_attive.mdb***CLASSE***p0109011\_OrgVolontariato***progressivo scheda stato**DENOMINAZIONE SCHEDA***(N°132)Associazione Volontari di Protezione Civile di Quinto di Treviso**

132 Attiva

**Galiazzo****Giovanni***Recapito----->* cell 3391277941**(N°399)Comitato Provinciale CRI**

399 Attiva

**Centralino***Recapito----->* --tel uff 04223131**(N°400)Ass.ne A.N.A. (Provinciale)**

400 Attiva

**Presidente pro-tempore***Recapito----->***(N°512)Croce Verde La Marca (sede periferica)**

512 Attiva

**Presidente pro-tempore***Recapito----->*



# **PAGINA INTENZIONALMENTE IN BIANCO**

(causale: vedi voce 02\_Codifica Struttura\_Elenco\_Rischi)



## **INTRODUZIONE GENERALE RISCHIO TRASPORTO MERCI PERICOLOSE**

Il rischio Trasporto Merci Pericolose è associato all'evento di interruzione del traffico sulle arterie viarie sovra comunali, a seguito sversamento di prodotti tossici e nocivi alla salute.

Il Piano prende in considerazione le arterie della rete viaria e rappresenta tramite dissolvenza (raggio 500 metri dall'asse dell'arteria) la zona di rispetto necessaria per garantire le operazioni di soccorso.

Il rischio è rapportato al numero statistico di veicoli che transitano sulle arterie, gerarchicamente sovra comunali.

I siti per i quali è prevista l'applicazione delle procedure di emergenza, il tipo di mezzi e di merci (gas infiammabile, liquidi infiammabili, liquidi tossici) sono elencati alla voce del sommario 04\_R08\_Rischio\_Trasporto\_Merci\_Pericolose e rappresentati nell'elaborato EL01-R08-01-1.



# **PAGINA INTENZIONALMENTE IN BIANCO**

(causale: vedi voce 02\_Codifica Struttura\_Elenco\_Rischi)



# **PAGINA INTENZIONALMENTE IN BIANCO**

(causale: vedi voce 02\_Codifica Struttura\_Elenco\_Rischi)



**PAGINA  
INTENZIONALMENTE  
IN BIANCO**



## **INTRODUZIONE GENERALE RISCHIO BLACKOUT ELETTRICO**

Il rischio blackout elettrico è associato all'evento di interruzione del servizio di distribuzione sulla rete elettrica per eventi di origine naturale, di origine antropica nonché per necessità di manutenzione della rete medesima.

Il Piano evidenzia, secondo priorità, le strutture (Ospedali, Case di Cura, Sale spettacoli, Scuole, etc..) e le relative persone eventualmente coinvolte.

Il Piano si limita a indicare le azioni di supporto in quanto la rete e le eventuali connesse emergenze sono gestite direttamente dal Gestore incaricato.



## **INTRODUZIONE GENERALE RISCHI PIANI ESTERNI**

Il territorio comunale accoglie strutture per le quali la norma prevede l'adozione di Piani di Emergenza Esterni (P.E.E.) o Piani di Sicurezza (P.S.). Le strutture possono essere le seguenti:

- Attività produttive con particolari processi produttivi regolati dal D.Lgs 334/99 (c.d. Decreto Seveso)
- Attività produttive con numero di presenze medio pari o superiore a 100 unità
- Attività produttive o di servizi con numero di presenze medio pari o superiore a 100 unità (Banche, Scuole, Case di Riposo, Nosocomi, Centro commerciale, Aeroporti, altro)

Ciascuno dei Piani regola le procedure di emergenza interne alle singole strutture. Il Piano di Protezione Civile ha il compito di garantire l'efficacia delle procedure di emergenza interne fuori dal perimetro delle strutture.

Esempio 1: Evacuazione di una Scuola (vedi pagina successiva). Si supponga che a seguito incendio locale caldaia si decida di evacuare la Scuola. I Responsabili della Sicurezza attiveranno la prevista procedura all'interno del perimetro del plesso scolastico presupponendo che il Piano di Protezione Civile garantisca adeguate condizioni di scorrimento del flusso veicolare necessario alla messa in sicurezza degli utenti scolastici, piuttosto che il facile accesso al plesso scolastico dei soccorsi (es. Vigili del Fuoco)

Esempio 2: Evacuazione di una Casa di Cura. Si supponga che a seguito di una perdita di gas si decida di evacuare la Casa di Cura. I Responsabili della Sicurezza attiveranno la prevista procedura all'interno del perimetro della struttura presupponendo che il Piano di Protezione Civile garantisca adeguate condizioni di scorrimento del flusso veicolare necessario alla messa in sicurezza degli utenti della Casa di Cura, piuttosto che il facile accesso alla zona da parte dei soccorsi (es. Tecnici degli impianti del gas, Ambulanze da/per per i vicini nosocomi)



# SCENARIO **Denominazione Scenario (Es. EVACUAZIONE SCUOLA)**

A cura dell'Amministrazione Comunale  
di concerto con il Responsabile Sicurezza  
**SCELTA dell'OGGETTO**  
(vedi Report RISORSE E MINACCE)

**RECUPERO del PIANO DI EMERGENZA ESTERNO / PIANO DI SICUREZZA**

ENDOPROCEDURE DI EMERGENZA

**SCELTA RISCHIO**  
(Esempio)

- Fuga di GAS
- Incendio
- Allagamento
- Sversamento liquidi infiammabili
- ...

**AZIONI INTERNE**  
(Applicazione del Piano di Sicurezza)

AZIONI ESTERNE

**PIANO DI PROTEZIONE CIVILE**

CELLE DI RISCHIO

**MATRICE RISCHIO - SOTTOSISTEMI territoriali**

- Residenziale (Es. A12)
- Produttivo (Es. A26)
- Mobilità (Es. A40)
- Ambientale

**DETTAGLI DI RISCHIO**

- Sito
- Analisi per Sottosistema
- Parametri di Dimensionamento

**MODELLO DI INTERVENTO**





**PAGINA  
INTENZIONALMENTE  
IN BIANCO**



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	GLOSSARIO	QN	QT	MR
Compilato il: 21.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	Glossario	pag G.1		

## GLOSSARIO

- Allerta** Stato di attività del sistema di protezione civile dovuto allo stato di rischio connesso con l'evolversi di un fenomeno calamitoso.
- Aree di emergenza** Aree destinate, in caso di emergenza, ad uso di protezione civile. In particolare le aree di attesa sono luoghi di prima accoglienza per la popolazione immediatamente dopo l'evento; le aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse rappresentano i centri di raccolta di uomini e mezzi per il soccorso della popolazione; le aree di ricovero della popolazione sono i luoghi in cui saranno installati i primi insediamenti abitativi e le strutture in cui si potrà alloggiare la popolazione colpita.
- Attivazioni in emergenza** Rappresentano le immediate predisposizioni che dovranno essere attivate dai centri operativi.
- Attività addestrativa** Consiste nella formazione degli operatori di protezione civile e della popolazione tramite corsi ed esercitazioni.
- Calamità** E' un evento naturale o legato ad azione umana nel quale tutte le strutture fondamentali della società risultano distrutte o inagibili su un ampio tratto del territorio. Da tale accadimento conseguono effetti dannosi per una pluralità di persone, con riferimento alla loro vita e ai loro beni.
- Cancello** Punti obbligati di passaggio per ogni mezzo di soccorso, particolarmente se provenienti da territori confinanti, per la verifica dell'equipaggiamento e l'assegnazione della zona d'operazioni. Sono presidiati preferibilmente da uomini delle forze di polizia (Municipali o dello stato) eventualmente con operatori del soccorso sanitario, ma comunque in collegamento con le centrali operative (es. 118) o le



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	GLOSSARIO	QN	QT	MR
Compilato il: 21.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	Glossario	pag G.2		

strutture di coordinamento della Protezione Civile attivate localmente ( C.C.S., C.O.M., C.O.C.).

#### **Catastrofe**

E' un evento provocato sia da cause naturali che da azioni umane, nel quale però le strutture fondamentali della società rimangono nella quasi totalità intatte, efficienti ed agibili. Essa produce un'improvvisa e grave sproporzione tra richiesta di soccorso e risorse disponibili, destinata a perdurare nel tempo; ed è tale da dover essere fronteggiato con mezzi e poteri straordinari (L.225/92, art.2 lett.c).

#### **Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.)**

È uno dei centri operativi del modello integrato della Protezione Civile (Metodo Augustus) in aree di emergenza definite a rischio e preventivamente individuate nel territorio nazionale. Il C.C.S. viene costituito presso tutte le Prefetture una volta accertata la sussistenza di una situazione di pubblica calamità: insediato in una sala attrezzata con apparecchi telefonici, telematici e radio ricetrasmittenti sintonizzabili su frequenze utili, provvede alla direzione ed al coordinamento degli interventi di Protezione Civile in sede Provinciale. Il C.C.S. fa parte dei centri operativi provinciali e coordina i C.O.M.; provvede alla direzione dei soccorsi e all'assistenza della popolazione del singolo comune con i C.O.C. (che sono presieduti dal sindaco locale).

#### **Centro operativo**

È, in fase di emergenza, l'organo di coordinamento delle strutture di protezione civile sul territorio colpito. E' costituito da un'Area Strategia (Sala Decisioni), nella quale afferiscono i soggetti preposti a prendere decisioni, e da una Sala Operativa, strutturata in funzioni di supporto. Il C.C.S. (Centro Coordinamento Soccorsi) gestisce gli interventi a livello provinciale attraverso il coordinamento dei C.O.M. (Centri Operativi Misti) che operano sul territorio di più comuni in supporto all'attività dei sindaci. Il C.O.C. (Centro Operativo Comunale) presieduto dal sindaco, provvede alla direzione dei



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	<b>GLOSSARIO</b>	QN	QT	MR
Compilato il: 21.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	<b>Glossario</b>	pag G.3		

soccorsi e dell'assistenza alla popolazione del comune.

**Centro Operativo  
Comunale  
(C.O.C.)**

È uno dei centri operativi del modello integrato della Protezione Civile (Metodo Augustus) in aree di emergenza definite a rischio e preventivamente individuate nel territorio nazionale. Il C.O.C. viene creato dal singolo sindaco, in qualità di autorità comunale di Protezione Civile, al verificarsi dell'emergenza, nell'ambito del territorio comunale. Se ne avvale per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita. Il C.O.C. dovrà essere ubicato in un edificio non vulnerabile ed in un'area di facile accesso.

**Centro Operativo  
Misto (C.O.M.)**

È uno dei centri operativi del modello integrato della Protezione Civile (Metodo Augustus) in aree di emergenza definite a rischio e preventivamente individuate sul territorio nazionale. Il C.O.M. è una struttura operativa decentrata il cui responsabile dipende dal C.C.S. (Centro Coordinamento Soccorsi); vi partecipano i rappresentanti dei Comuni e delle strutture operative. Può essere istituito presso i comuni a cura del Prefetto competente per territorio. I compiti del C.O.M. sono quelli di favorire il coordinamento dei servizi di emergenza organizzati a livello provinciale con gli interventi dei sindaci appartenenti al C.O.M. stesso. L'ubicazione del C.O.M. deve essere baricentrica rispetto ai comuni coordinati e localizzata in locali non vulnerabili.

**Elemento a  
rischio**

Popolazione, proprietà, attività economiche, inclusi i servizi pubblici, a rischio in una data area (UNESCO, 1984; in inglese element at risk E).

**Emergenza**

Ogni attività di soccorso posta in essere al verificarsi d'eventi calamitosi e finalizzata al loro contenimento.



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	<b>GLOSSARIO</b>	QN	QT	MR
Compilato il: 21.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	<b>Glossario</b>	pag G.4		

**Evento** Fenomeno di origine naturale o antropica in grado di arrecare danno alla popolazione, alle attività, alle strutture e infrastrutture, al territorio. Gli eventi ai fini dell'attività di protezione civile, si distinguono in (L.225/92, art.2):

- eventi naturali o connessi all'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria
- eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti e amministrazioni competenti in via ordinaria
- calamità naturali, catastrofi o altri eventi che per intensità ed estensione devono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari

**Metodo Augustus** Consiste in linee guida per la pianificazione d'emergenza, utilizzate per uniformare gli indirizzi, i protocolli ed i termini, tali da rendere più efficaci i soccorsi che si pongono in essere in un sistema complesso.

**Modello d'intervento** Consiste nell'assegnazione delle responsabilità nei vari livelli di comando e controllo per la gestione delle emergenze, nella realizzazione del costante scambio d'informazioni nel sistema centrale e periferico di protezione civile, nell'utilizzazione delle risorse in maniera razionale. Rappresenta il coordinamento di tutti i centri operativi dislocati sul territorio.

**Pericolosità** E' la probabilità che un fenomeno di una determinata intensità si verifichi in un dato periodo di tempo ed in una data area (UNESCO 1972).

**Prevenzione** Consiste nelle attività volte ad evitare o ridurre al minimo la probabilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi calamitosi anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	<b>GLOSSARIO</b>	QN	QT	MR
Compilato il: 21.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	<b>Glossario</b>	pag G.5		

di previsione.

**Previsione** Consiste nelle attività dirette allo studio ed alla determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, all'identificazione dei rischi ed all'individuazione delle zone del territorio soggette ai rischi stessi.

**Rischio** E' il valore atteso delle perdite umane, dei feriti, dei danni alle proprietà e delle perturbazioni alle attività economiche dovuti al verificarsi di un particolare fenomeno di una data intensità. Gli eventi che determinano i rischi si suddividono in prevedibili (idrogeologico, vulcanico) e non prevedibili (sismico, chimico-industriale, incendi boschivi). (UNESCO 1972).

**Sala Operativa** E' l'area del centro operativo, organizzata in funzioni di supporto, da cui partono tutte le operazioni di intervento, soccorso e assistenza nel territorio colpito dall'evento.

**Scenario dell'evento atteso** E' la valutazione preventiva del danno a persone e cose che si avrebbe al verificarsi di un evento atteso.

**Stato di calamità** Prevede il ristoro dei danni causati da qualsiasi tipo di evento, alle attività produttive e commerciali.

**Vulnerabilità** E' il grado di perdita prodotto su un certo elemento o gruppo di elementi esposti a rischio risultante dal verificarsi di un fenomeno di una data intensità. E' espressa in scala da 0 (nessuna perdita) a 1 (perdita totale) ed è in funzione dell'intensità del fenomeno e della tipologia di elemento a rischio (UNESCO 1972).



**Funzione****Priorità** **AZIONE**

3 Allerta i responsabili delle strutture coinvolte a seguito della rottura della condotta

**TEMA**

p0106\_Edifici\_rilevanti.mdb

**CLASSE:**

p0106021\_Stadi

**Priorità** **AZIONE**

4 Allerta i responsabili delle strutture coinvolte a seguito della rottura della condotta

**TEMA**

p0108\_Strutture\_tattiche\_e\_sensibili.mdb

**CLASSE:**

p0108091\_Discariche

PR02\_7

Emergenza senza interferenze da altri rischi

**Priorità** **AZIONE**

1 Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà orizzontale)

**TEMA**

p0104\_Edifici\_strategici.mdb

**CLASSE:**

p0104011\_UfficiPC

**Stato**-----> 03 - Preallarme**ID Procedura****Descrizione procedura**

PR02\_1

Emergenza per esondazione corsi d'acqua

**Priorità** **AZIONE**

1 Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà orizzontale)

**TEMA**

p0104\_Edifici\_strategici.mdb

**CLASSE:**

p0104011\_UfficiPC

PR02\_7

Emergenza senza interferenze da altri rischi

**Priorità** **AZIONE**

1 Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà verticale)

**TEMA**

p0108\_Strutture\_tattiche\_e\_sensibili.mdb

**CLASSE:**

p0108011\_Prefetture

**Priorità** **AZIONE**

2 Mantiene i contatti con la Prefettura per evadere il fabbisogno di mezzi aerei

**TEMA**

p0105\_Infrastrutture\_strategiche.mdb

**CLASSE:**

p0105031\_Aeroporti

**Priorità** **AZIONE**

3 Verifica l'approvvigionamento di carburante

**TEMA**

p0105\_Infrastrutture\_strategiche.mdb

**CLASSE:**

p0105131\_DistributoriCarburante

**Stato**-----> 04 - Allarme**ID Procedura****Descrizione procedura**

PR02\_5

Emergenza per allagamento sottopassi

**Priorità** **AZIONE**

1 Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà orizzontale)

**TEMA**

p0104\_Edifici\_strategici.mdb

**CLASSE:**

p0104011\_UfficiPC



## Funzione

PR02\_6

### Emergenza per rottura argini

**Priorità** **AZIONE**

1 **Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà orizzontale)**

**TEMA**

p0104\_Edifici\_strategici.mdb

**CLASSE:**

**p0104011\_UfficiPC**

**Priorità** **AZIONE**

2 **Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà verticale)**

**TEMA**

p0108\_Strutture\_tattiche\_e\_sensibili.mdb

**CLASSE:**

**p0108011\_Prefetture**

## Idrogeologico

*Stato*-----> **03 - Preallarme**

*ID Procedura*

*Descrizione procedura*

PR03\_1

### Emergenza per dilavamenti, smottamenti e frane

**Priorità** **AZIONE**

1 **Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà orizzontale)**

**TEMA**

p0104\_Edifici\_strategici.mdb

**CLASSE:**

**p0104011\_UfficiPC**

**Priorità** **AZIONE**

2 **Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà verticale)**

**TEMA**

p0108\_Strutture\_tattiche\_e\_sensibili.mdb

**CLASSE:**

**p0108011\_Prefetture**

**Priorità** **AZIONE**

3 **Monitoraggio continuo dell'evolversi dell'evento e delle conseguenze che si producono sulla popolazione**

**TEMA**

p0201\_Scenari\_di\_rischio.mdb

**CLASSE:**

**p0201091\_Frane**

**Priorità** **AZIONE**

4 **Monitoraggio continuo dell'evolversi dell'evento e delle conseguenze che si producono sulla popolazione**

**TEMA**

p0201\_Scenari\_di\_rischio.mdb

**CLASSE:**

**p0201111\_Valanghe**

## Incendi Boschivi

*Stato*-----> **02 - Attenzione**

*ID Procedura*

*Descrizione procedura*

PR11

### Emergenza Incendi Boschivi

**Priorità** **AZIONE**

1 **Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà orizzontale)**

**TEMA**

p0104\_Edifici\_strategici.mdb

**CLASSE:**

**p0104011\_UfficiPC**



**Funzione****Stato**-----> 03 - Preallarme**ID Procedura**      **Descrizione procedura**

PR11

Emergenza Incendi Boschivi

**Priorità**    **AZIONE****TEMA****CLASSE:**1    **Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà verticale)**

p0108\_Strutture\_tattiche\_e\_sensibili.mdb

**p0108011\_Prefetture****Meteo****Stato**-----> 02 - Attenzione**ID Procedura**      **Descrizione procedura**

PR01\_2

Emergenza PIOGGIA

**Priorità**    **AZIONE****TEMA****CLASSE:**1    **Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà verticale)**

p0108\_Strutture\_tattiche\_e\_sensibili.mdb

**p0108011\_Prefetture****Piani di Sicurezza (P.S.)****Stato**-----> 04 - Allarme**ID Procedura**      **Descrizione procedura**

PR12\_1

Emergenza (PS) Case di Cura

**Priorità**    **AZIONE****TEMA****CLASSE:**1    **Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà orizzontale)**

p0104\_Edifici\_strategici.mdb

**p0104011\_UfficiPC**

PR12\_2

Emergenza (PS) Banche e PT

**Priorità**    **AZIONE****TEMA****CLASSE:**1    **Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà orizzontale)**

p0104\_Edifici\_strategici.mdb

**p0104011\_UfficiPC**

PR12\_3

Emergenza (PS) Scuole

**Priorità**    **AZIONE****TEMA****CLASSE:**1    **Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà orizzontale)**

p0104\_Edifici\_strategici.mdb

**p0104011\_UfficiPC****Sismico**

**Funzione**

Stato-----> **04 - Allarme**

**ID Procedura**      **Descrizione procedura**

PR06\_1      **Emergenza per crollo edifici filo strada**

<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
1	Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà orizzontale)	p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104011_UfficiPC

<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
2	Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà verticale)	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108011_Prefetture

<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
3	Monitoraggio continuo dell'evolversi dell'evento e delle conseguenze che si producono sulla popolazione	p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201011_Sisma

PR06\_2      **Emergenza senza interferenze da altri rischi**

<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
1	Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà orizzontale)	p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104011_UfficiPC

<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
2	Mantiene i contatti con la Prefettura per evadere il fabbisogno di mezzi aerei	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105031_Aeroporti

<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
3	Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà verticale)	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108011_Prefetture

<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
4	Monitoraggio continuo dell'evolversi dell'evento e delle conseguenze che si producono sulla popolazione	p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201011_Sisma

**02 - Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria**

**Descrizione Rischio:**

**Idraulico**

Stato-----> **03 - Preallarme**

**ID Procedura**      **Descrizione procedura**

PR02\_1      **Emergenza per esondazione corsi d'acqua**

<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
-----------------	---------------	-------------	----------------



**Funzione**

1	Individuazione piano di trasferimento dei non autosufficienti in zone sicure, in collaborazione con le strutture sanitarie	p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106031_StruttureSanitarie
---	--	-----------------------------	-----------------------------

**Priorità** AZIONE**TEMA****CLASSE:**

2	Individuazione piano di trasferimento dei non autosufficienti in zone sicure, in collaborazione con le strutture sanitarie	p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104031_ProntoSoccorso
---	--	------------------------------	-------------------------

Stato-----&gt; 04 - Allarme

**ID Procedura****Descrizione procedura**

PR02\_6

Emergenza per rottura argini

**Priorità** AZIONE**TEMA****CLASSE:**

1	Individuazione piano di trasferimento dei non autosufficienti in zone sicure, in collaborazione con le strutture sanitarie	p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106031_StruttureSanitarie
---	--	-----------------------------	-----------------------------

**Piani di Sicurezza (P.S.)**

Stato-----&gt; 04 - Allarme

**ID Procedura****Descrizione procedura**

PR12\_1

Emergenza (PS) Case di Cura

**Priorità** AZIONE**TEMA****CLASSE:**

1	Mantiene i contatti con referenti Pronto Soccorso	p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104031_ProntoSoccorso
---	---	------------------------------	-------------------------

**Priorità** AZIONE**TEMA****CLASSE:**

2	Mantiene i contatti con referenti Strutture Sanitarie	p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106031_StruttureSanitarie
---	---	-----------------------------	-----------------------------

**Priorità** AZIONE**TEMA****CLASSE:**

3	Mantiene i contatti con referenti Case Cura	p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106041_CaseCura
---	---	-----------------------------	-------------------

PR12\_2

Emergenza (PS) Banche e PT

**Priorità** AZIONE**TEMA****CLASSE:**

1	Mantiene i contatti con referenti sicurezza dell'Istituto di Credito	p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106091_BanchePT
---	--	-----------------------------	-------------------

PR12\_3

Emergenza (PS) Scuole

**Priorità** AZIONE**TEMA****CLASSE:**

1	Mantiene i contatti con referenti Pronto Soccorso	p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104031_ProntoSoccorso
---	---	------------------------------	-------------------------



## Funzione

Priorità	AZIONE	TEMA	CLASSE:
2	Mantiene i contatti con referenti sicurezza della Scuola	p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106011_Scuole

## Sismico

Stato-----> 04 - Allarme

ID Procedura Descrizione procedura

PR06\_1 Emergenza per crollo edifici filo strada

Priorità	AZIONE	TEMA	CLASSE:
1	Mantiene i contatti con referenti Pronto Soccorso	p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104031_ProntoSoccorso

Priorità	AZIONE	TEMA	CLASSE:
2	Mantiene i contatti con referenti Strutture Sanitarie	p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106031_StruttureSanitarie

Priorità	AZIONE	TEMA	CLASSE:
3	Mantiene i contatti con referenti Case Cura	p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106041_CaseCura

PR06\_2 Emergenza senza interferenze da altri rischi

Priorità	AZIONE	TEMA	CLASSE:
1	Mantiene i contatti con referenti Pronto Soccorso	p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104031_ProntoSoccorso

Priorità	AZIONE	TEMA	CLASSE:
2	Mantiene i contatti con referenti Strutture Sanitarie	p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106031_StruttureSanitarie

Priorità	AZIONE	TEMA	CLASSE:
3	Mantiene i contatti con referenti Case Cura	p0106_Edifici_rilevanti.mdb	p0106041_CaseCura

## 04 - Volontariato

Descrizione Rischio:

## Idraulico

Stato-----> 03 - Preallarme

ID Procedura Descrizione procedura

PR02\_1 Emergenza per esondazione corsi d'acqua



**Funzione**

<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
1	Verifica competenze disponibili nelle associazioni di volontariato	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109011_OrgVolontariato
2	Reperimento competenze necessarie da livelli sovracomunali (sussidiarietà orizzontale)	p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104011_UfficiPC
PR02_7 <b>Emergenza senza interferenze da altri rischi</b>			
1	Verifica competenze disponibili nelle associazioni di volontariato	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109011_OrgVolontariato
2	Reperimento competenze necessarie da livelli sovracomunali (sussidiarietà orizzontale)	p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104011_UfficiPC
3	Reperimento competenze necessarie da livelli sovracomunali (sussidiarietà verticale)	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108011_Prefetture

**Idrogeologico**

Stato-----&gt; 03 - Preallarme

ID Procedura      Descrizione procedura

PR03\_1

**Emergenza per dilavamenti, smottamenti e frane**

<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
1	Verifica competenze disponibili nelle associazioni di volontariato	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109011_OrgVolontariato
2	Reperimento competenze necessarie da livelli sovracomunali (sussidiarietà orizzontale)	p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104011_UfficiPC

**Sismico**

Stato-----&gt; 04 - Allarme

ID Procedura      Descrizione procedura

PR06\_2

**Emergenza senza interferenze da altri rischi**

<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>



## Funzione

1	Verifica competenze disponibili nelle associazioni di volontariato	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109011_OrgVolontariato
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
2	Reperimento competenze necessarie da livelli sovracomunali (sussidiarietà orizzontale)	p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104011_UfficiPC
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
3	Reperimento competenze necessarie da livelli sovracomunali (sussidiarietà verticale)	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108011_Prefetture

## 05 - Risorse

Descrizione Rischio:

### Idraulico

Stato-----> 02 - Attenzione

ID Procedura      Descrizione procedura

PR02\_7

Emergenza senza interferenze da altri rischi

<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
1	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109033_Materiali
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
2	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109073_MacchineOperatrici
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
3	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
4	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109113_Generatori
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
5	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109043_Natanti

### Sismico

Stato-----> 04 - Allarme

ID Procedura      Descrizione procedura



**Funzione**

	PR06_2	<b>Emergenza senza interferenze da altri rischi</b>		
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>		<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
1	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)		p0109_Risorse_attive.mdb	p0109033_Materiali
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>		<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
2	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)		p0109_Risorse_attive.mdb	p0109073_MacchineOperatrici

**07 - Telecomunicazioni***Descrizione Rischio:***Chimico Industriale**

Stato-----&gt; 04 - Allarme

ID Procedura      Descrizione procedura

	PR07_1	<b>Emergenza come da P.E.E.</b>		
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>		<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
1	Monitoraggio continuo del funzionamento dei mezzi di comunicazione		p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105121_News

**Idraulico**

Stato-----&gt; 02 - Attenzione

ID Procedura      Descrizione procedura

	PR02_2	<b>Emergenza per innalzamento falde</b>		
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>		<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
1	Comunicazione alla popolazione di comportamenti da adottare in condizioni di elevata criticità		p0103_Metodi_di_allertamento.mdb	p0103011_Allertamento

Stato-----&gt; 03 - Preallarme

ID Procedura      Descrizione procedura

	PR02_1	<b>Emergenza per esondazione corsi d'acqua</b>		
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>		<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
1	Comunicazione alla popolazione di comportamenti da adottare in condizioni di elevata criticità		p0103_Metodi_di_allertamento.mdb	p0103011_Allertamento

	PR02_7	<b>Emergenza senza interferenze da altri rischi</b>		
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>		<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>





**Funzione**

1	Verifica il funzionamento degli impianti idraulici	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105081_OperePres
---	--	--------------------------------------	--------------------

**09 - Censimento Danni***Descrizione Rischio:***Chimico Industriale**

Stato-----&gt; 04 - Allarme

ID Procedura      Descrizione procedura

PR07\_1              Emergenza come da P.E.E.

**Priorità**    **AZIONE**

1	Sopralluogo tecnici incaricati e compilazione schede rilevamento danni
---	--

**TEMA**

p0201\_Scenari\_di\_rischio.mdb

**CLASSE:**

p0201061\_ZoneImpatto

**10 - Strutture Operative Locali e Viabilità***Descrizione Rischio:***Chimico Industriale**

Stato-----&gt; 04 - Allarme

ID Procedura      Descrizione procedura

PR07\_1              Emergenza come da P.E.E.

**Priorità**    **AZIONE**

1	Informa la popolazione sita all'interno delle zone d'impatto, se necessario dirama l'allerta per l'evacuazione
---	--

**TEMA**

p0103\_Metodi\_di\_allertamento.mdb

**CLASSE:**

p0103013\_Allertamento

**Priorità**    **AZIONE**

2	Verifica il grado di percorribilità nelle zone interessate dall'evento
---	--

**TEMA**

p0107\_Infrastrutture\_rilevanti.mdb

**CLASSE:**

p0107012\_CollegamentiViari

**Priorità**    **AZIONE**

3	Individua i punti critici delle strade strategiche
---	--

**TEMA**

p0105\_Infrastrutture\_strategiche.mdb

**CLASSE:**

p0105052\_StradeStrategiche

**Priorità**    **AZIONE**

4	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)
---	---

**TEMA**

p0109\_Risorse\_attive.mdb

**CLASSE:**

p0109033\_Materiali

**Priorità**    **AZIONE**

5	Attivazione cancelli stradali
---	-------------------------------

**TEMA**

p0108\_Strutture\_tattiche\_e\_sensibili.mdb

**CLASSE:**

p0108103\_Cancelli



*Funzione*

<i>Priorità</i>	<i>AZIONE</i>	<i>TEMA</i>	<i>CLASSE:</i>
6	Dirottamento traffico	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108072_NodiSensibili

**Idraulico**

*Stato*-----> 02 - Attenzione

*ID Procedura*      *Descrizione procedura*

PR02\_2      Emergenza per innalzamento falde

<i>Priorità</i>	<i>AZIONE</i>	<i>TEMA</i>	<i>CLASSE:</i>
1	Verifica il grado di percorribilità nelle zone interessate dall'evento	p0107_Infrastrutture_rilevanti.mdb	p0107012_CollegamentiViari

<i>Priorità</i>	<i>AZIONE</i>	<i>TEMA</i>	<i>CLASSE:</i>
2	Attivazione cancelli stradali	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108103_Cancelli

<i>Priorità</i>	<i>AZIONE</i>	<i>TEMA</i>	<i>CLASSE:</i>
3	Dirottamento traffico	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108072_NodiSensibili

<i>Priorità</i>	<i>AZIONE</i>	<i>TEMA</i>	<i>CLASSE:</i>
4	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109033_Materiali

<i>Priorità</i>	<i>AZIONE</i>	<i>TEMA</i>	<i>CLASSE:</i>
5	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109043_Natanti

<i>Priorità</i>	<i>AZIONE</i>	<i>TEMA</i>	<i>CLASSE:</i>
6	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109073_MacchineOperatrici

<i>Priorità</i>	<i>AZIONE</i>	<i>TEMA</i>	<i>CLASSE:</i>
7	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe

<i>Priorità</i>	<i>AZIONE</i>	<i>TEMA</i>	<i>CLASSE:</i>
8	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109113_Generatori

<i>Priorità</i>	<i>AZIONE</i>	<i>TEMA</i>	<i>CLASSE:</i>
-----------------	---------------	-------------	----------------



**Funzione**

9	Stampa di uno o più degli elaborati indicati nell'ultima pagina della Relazione Generale	p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti
PR02_4 <b>Emergenza per rottura condotta forzata</b>			
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
1	Attivazione cancelli stradali	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108103_Cancelli
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
2	Dirottamento traffico	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108072_NodiSensibili
PR02_7 <b>Emergenza senza interferenze da altri rischi</b>			
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
1	Verifica il grado di percorribilità nelle zone interessate dall'evento	p0107_Infrastrutture_rilevanti.mdb	p0107012_CollegamentiViari
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
2	Individua i punti critici delle strade strategiche	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105052_StradeStrategiche
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
3	Individua i punti critici del sistema viario	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105062_PontiStrategici
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
4	Individua i punti critici del sistema viario	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105072_GallerieStrategiche
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
5	Verifica il funzionamento degli impianti idraulici	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105081_OperePresca
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
6	Attivazione cancelli stradali	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108103_Cancelli
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
7	Stampa di uno o più degli elaborati indicati nell'ultima pagina della Relazione Generale	p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti

Stato-----&gt; 03 - Preallarme

ID Procedura      Descrizione procedura



**Funzione**

PR02_1		Emergenza per esondazione corsi d'acqua	
Priorità	AZIONE	TEMA	CLASSE:
1	Verifica il grado di percorribilità nelle zone interessate dall'evento	p0107_Infrastrutture_rilevanti.mdb	p0107012_CollegamentiViari
2	Attivazione cancelli stradali	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108103_Cancelli
3	Dirottamento traffico	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108072_NodiSensibili
4	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109033_Materiali
5	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109043_Natanti
6	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109073_MacchineOperatrici
7	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe
8	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109113_Generatori
9	Stampa di uno o più degli elaborati indicati nell'ultima pagina della Relazione Generale	p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti
PR02_7		Emergenza senza interferenze da altri rischi	
1	Dirottamento traffico	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108072_NodiSensibili



## Funzione

Stato-----&gt; 04 - Allarme

ID Procedura

Descrizione procedura

PR02\_5

Emergenza per allagamento sottopassi

Priorità	AZIONE	TEMA	CLASSE:
1	Stampa di uno o più degli elaborati indicati nell'ultima pagina della Relazione Generale	p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti
2	Individua i punti critici del sistema viario	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105072_GallerieStrategiche
3	Individua i punti critici delle strade strategiche	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105052_StradeStrategiche
4	Individua i punti critici del sistema viario	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105062_PontiStrategici
5	Verifica il grado di percorribilità nelle zone interessate dall'evento	p0107_Infrastrutture_rilevanti.mdb	p0107012_CollegamentiViari
6	Attivazione cancelli stradali	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108103_Cancelli
7	Dirottamento traffico	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108072_NodiSensibili
8	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109113_Generatori
9	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe
10	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109043_Natanti



**Funzione**

PR02\_6

**Emergenza per rottura argini**

<i>Priorità</i>	<i>AZIONE</i>	<i>TEMA</i>	<i>CLASSE:</i>
1	Verifica il grado di percorribilità nelle zone interessate dall'evento	p0107_Infrastrutture_rilevanti.mdb	p0107012_CollegamentiViari
2	Attivazione cancelli stradali	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108103_Cancelli
3	Dirottamento traffico	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108072_NodiSensibili
4	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109033_Materiali
5	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109043_Natanti
6	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109073_MacchineOperatrici
7	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109103_Pompe
8	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109113_Generatori
9	Stampa di uno o più degli elaborati indicati nell'ultima pagina della Relazione Generale	p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201081_Allagamenti

**Idrogeologico**

Stato-----> 03 - Preallarme

*ID Procedura*      *Descrizione procedura*

PR03\_1

**Emergenza per dilavamenti, smottamenti e frane**



**Funzione**

<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
1	Verifica il grado di percorribilità nelle zone interessate dall'evento	p0107_Infrastrutture_rilevanti.mdb	p0107012_CollegamentiViari
2	Verifica il grado di percorribilità nelle zone interessate dall'evento	p0202_AntiIncendioBoschivo.mdb	p0202022_StradeForestali
3	Attivazione cancelli stradali	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108103_Cancelli
4	Dirottamento traffico	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108072_NodiSensibili
5	Verifica il funzionamento degli impianti idraulici	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105081_OperePresca

**Incendi Boschivi**

Stato-----&gt; 02 - Attenzione

ID Procedura Descrizione procedura

PR11

Emergenza Incendi Boschivi

<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
1	Verifica il grado di percorribilità nelle zone interessate dall'evento	p0107_Infrastrutture_rilevanti.mdb	p0107012_CollegamentiViari

Stato-----&gt; 03 - Preallarme

ID Procedura Descrizione procedura

PR11

Emergenza Incendi Boschivi

<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
1	Individua i punti critici del sistema viario	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105062_PontiStrategici
2	Individua i punti critici del sistema viario	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105072_GallerieStrategiche

<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
-----------------	---------------	-------------	----------------



## Funzione

3 Attivazione cancelli stradali p0108\_Strutture\_tattiche\_e\_sensibili.mdb p0108103\_Cancelli

Priorità **AZIONE**

TEMA

CLASSE:

4 Dirottamento traffico p0108\_Strutture\_tattiche\_e\_sensibili.mdb p0108072\_NodiSensibili

## Meteo

Stato-----> 02 - Attenzione

ID Procedura Descrizione procedura

PR01\_2

Emergenza PIOGGIA

Priorità **AZIONE**

TEMA

CLASSE:

1 Informa la popolazione sita all'interno delle zone d'impatto, se necessario dirama l'allerta per l'evacuazione p0103\_Metodi\_di\_allertamento.mdb p0103013\_Allertamento

Priorità **AZIONE**

TEMA

CLASSE:

2 Verifica il grado di percorribilità della infrastruttura viaria nelle zone interessate dall'evento p0107\_Infrastrutture\_rilevanti.mdb p0107012\_CollegamentiViari

Stato-----> 03 - Preallarme

ID Procedura Descrizione procedura

PR01\_1

Emergenza NEVE

Priorità **AZIONE**

TEMA

CLASSE:

1 Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà orizzontale) p0104\_Edifici\_strategici.mdb p0104011\_UfficiPC

Priorità **AZIONE**

TEMA

CLASSE:

2 Mantiene i contatti con i referenti PC (sussidiarietà verticale) p0108\_Strutture\_tattiche\_e\_sensibili.mdb p0108011\_Prefetture

Priorità **AZIONE**

TEMA

CLASSE:

3 Verifica il grado di percorribilità nelle zone interessate dall'evento p0107\_Infrastrutture\_rilevanti.mdb p0107012\_CollegamentiViari

Priorità **AZIONE**

TEMA

CLASSE:

4 Attivazione cancelli stradali p0108\_Strutture\_tattiche\_e\_sensibili.mdb p0108103\_Cancelli

Priorità **AZIONE**

TEMA

CLASSE:



**Funzione**

5	Dirottamento traffico	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108072_NodiSensibili
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
6	Predisporre in prossimità dei punti critici viari le risorse necessarie (personale e materiale)	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109033_Materiali
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
7	Svolgimento delle azioni previste sui singoli punti critici del sistema viario	p0201_Scenari_di_rischio.mdb	p0201032_Neve

**Piani di Sicurezza (P.S.)**

Stato-----&gt; 04 - Allarme

ID Procedura

Descrizione procedura

PR12\_1

Emergenza (PS) Case di Cura

<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
1	Dirottamento traffico	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108072_NodiSensibili
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
2	Attivazione cancelli stradali	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108103_Cancelli
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
3	Verifica il grado di percorribilità nelle zone interessate dall'evento	p0107_Infrastrutture_rilevanti.mdb	p0107012_CollegamentiViari
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
4	Individua i punti critici delle strade strategiche	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105052_StradeStrategiche
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
5	Individua i punti critici del sistema viario	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105062_PontiStrategici
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
6	Individua i punti critici del sistema viario	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105072_GallerieStrategiche
	PR12_2	Emergenza (PS) Banche e PT	
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>



**Funzione**

1	Attivazione cancelli stradali	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108103_Cancelli
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
2	Dirottamento traffico	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108072_NodiSensibili
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
3	Verifica il grado di percorribilità nelle zone interessate dall'evento	p0107_Infrastrutture_rilevanti.mdb	p0107012_CollegamentiViari
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
4	Individua i punti critici delle strade strategiche	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105052_StradeStrategiche
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
5	Individua i punti critici del sistema viario	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105062_PontiStrategici
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
6	Individua i punti critici del sistema viario	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105072_GallerieStrategiche
	PR12_3		
	<b>Emergenza (PS) Scuole</b>		
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
1	Attivazione cancelli stradali	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108103_Cancelli
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
2	Dirottamento traffico	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108072_NodiSensibili
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
3	Verifica il grado di percorribilità nelle zone interessate dall'evento	p0107_Infrastrutture_rilevanti.mdb	p0107012_CollegamentiViari
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
4	Individua i punti critici del sistema viario	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105062_PontiStrategici
<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
5	Individua i punti critici del sistema viario	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105072_GallerieStrategiche





**Funzione**

<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
2	Individua i punti critici delle strade strategiche	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105052_StradeStrategiche
3	Individua i punti critici del sistema viario	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105062_PontiStrategici
4	Individua i punti critici del sistema viario	p0105_Infrastrutture_strategiche.mdb	p0105072_GallerieStrategiche
5	Attivazione cancelli stradali	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108103_Cancelli
6	Dirottamento traffico	p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb	p0108072_NodiSensibili

**13 - Assistenza alla popolazione**

*Descrizione Rischio:*

**Sismico**

*Stato*-----> **04 - Allarme**

*ID Procedura*      *Descrizione procedura*  
PR06\_2      **Emergenza senza interferenze da altri rischi**

<b>Priorità</b>	<b>AZIONE</b>	<b>TEMA</b>	<b>CLASSE:</b>
1	Provvede in accordo con la funzione di volontariato al vettovagliamento della popolazione subito dopo l'evento	p0109_Risorse_attive.mdb	p0109011_OrgVolontariato





# CLASSI Attive e Criteri di individuazione dei REFERENTI delle Schede del Piano

ENTE

Cod Istat Comune

**26064 Quinto di Treviso**

<b>ZONASISMICA</b>	3		
<b>Descrizione Adempimento</b>	<b>DataAdempimento</b>	<b>DataPROSSIMOAdempimento</b>	
Approvazione con Atto CC	31/10/2016	29/04/2017	

**Tema** N°

**p0102\_Aree\_di\_emergenza.mdb**

**CLASSE**

**p0102011\_AreeAttesa** 8

<b>Priorità</b>	<b>criterio</b>	<b>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</b>
1		1 Raggruppamento per sito delle aree di emergenza. La coincidenza del sito (es. A+R) dimezza il numero di Referenti
2		2 Le fonti da cui estrarre il nominativo, potrebbero essere: Personale interno, Membri della Giunta (es. Ass.re Delegato PC), membri del Consiglio Comunale, Associazioni di volontariato

**CLASSE**

**p0102021\_AreeRicovero** 7

<b>Priorità</b>	<b>criterio</b>	<b>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</b>
1		3 Idem classe p0102011_AreeAttesa

**CLASSE**

**p0102031\_AreeAmmassamento** 1

<b>Priorità</b>	<b>criterio</b>	<b>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</b>
1		4 L'area è obbligatoria per gli Enti sede COM. I Referenti dovranno presentare un profilo di particolare competenza e quindi dedotti da liste di soggetti certificati. In ogni caso l'individuazione richiede il confronto con l'Ente che coordina il COM

**p0103\_Metodi\_di\_allertamento.mdb**

**CLASSE**

**p0103011\_Allertamento** 4





---

<i>Tema</i>		<i>N°</i>
<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		9 Il Referente deve appartenere ad una struttura convenzionata pubblica o privata
1		8 Il Referente deve essere competente nella materia in cui è chiamato ad operare
2		7 Il Referente deve possedere la competenza necessaria per porre in relazione il tipo e la potenza del segnale con l'area territoriale di ricezione del segnale medesimo

---

**CLASSE**

**p0103013\_Allertamento**

4

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		6 Il Referente potrebbe essere: Personale di PL, membri di Associazioni di Volontariato
1		5 Nel caso di infrastruttura Campanile, il Referente può essere il Parroco pro-tempore

---

**p0104\_Edifici\_strategici.mdb**

**CLASSE**

**p0104011\_UfficiPC**

7

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		14 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che garantisce la copertura della funzione necessaria

---

**CLASSE**

**p0104021\_MagazziniPC**

2

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		12 Il Referente appartiene al competente ufficio comunale o alla ditta esterna o all'Associazione di Volontariato incaricata di svolgere funzioni di controllo (assistenza alla viabilità, monitoraggio del territorio, fornitura di materiale)

---

**CLASSE**

**p0104031\_ProntoSoccorso**

2





---

*Tema* *N°*

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		14 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che garantisce la copertura della funzione necessaria

---

**CLASSE**

**p0104041\_SediAmministrative** 1

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		14 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che garantisce la copertura della funzione necessaria

---

**CLASSE**

**p0104051\_StruttureStrategicheSpecifiche** 8

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		14 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che garantisce la copertura della funzione necessaria

---

**p0105\_Infrastrutture\_strategiche.mdb**

**CLASSE**

**p0105011\_StazioniFerroviarie** 1

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		16 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che gestisce l'infrastruttura

---

**CLASSE**

**p0105031\_Aeroporti** 5

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		16 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che gestisce l'infrastruttura

---

**CLASSE**

**p0105052\_StradeStrategiche** 26





N°

**Tema**

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		17 I Referenti sono quelli stessi assegnati alle corrispondenti aree di emergenza
2		16 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che gestisce l'infrastruttura

**CLASSE**

**p0105062\_PontiStrategici**

12

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		17 I Referenti sono quelli stessi assegnati alle corrispondenti aree di emergenza
2		16 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che gestisce l'infrastruttura

**CLASSE**

**p0105081\_OperePresa**

1

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		16 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che gestisce l'infrastruttura

**CLASSE**

**p0105092\_Acquedotti**

1

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		16 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che gestisce l'infrastruttura

**CLASSE**

**p0105101\_TrasformazioneEE**

1

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		16 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che gestisce l'infrastruttura

**CLASSE**

**p0105112\_Elettrodotti**

4

Pagina 4 di 11





<i>Tema</i>		<i>N°</i>
<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		16 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che gestisce l'infrastruttura
<b>CLASSE</b>		
<b>p0105121_News</b>		12
<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		16 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che gestisce l'infrastruttura
<b>CLASSE</b>		
<b>p0105131_DistributoriCarburante</b>		3
<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		16 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che gestisce l'infrastruttura
<b>CLASSE</b>		
<b>p0106_Edifici_rilevanti.mdb</b>		
<b>CLASSE</b>		
<b>p0106011_Scuole</b>		6
<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		9 Il Referente deve appartenere ad una struttura convenzionata pubblica o privata
<b>CLASSE</b>		
<b>p0106021_Stadi</b>		7
<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		9 Il Referente deve appartenere ad una struttura convenzionata pubblica o privata
<b>CLASSE</b>		
<b>p0106031_StruttureSanitarie</b>		2
<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		14 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che garantisce la copertura della funzione necessaria
<b>CLASSE</b>		





---

<i>Tema</i>	<i>N°</i>
<b>p0106041_CaseCura</b>	2

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		14 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che garantisce la copertura della funzione necessaria

---

**CLASSE**

---

<b>p0106051_EdificiRilevantiGenerici</b>	16
--	----

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		9 Il Referente deve appartenere ad una struttura convenzionata pubblica o privata

---

**CLASSE**

---

<b>p0106071_MuseiBiblioteche</b>	1
----------------------------------	---

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		9 Il Referente deve appartenere ad una struttura convenzionata pubblica o privata

---

**CLASSE**

---

<b>p0106091_BanchePT</b>	9
--------------------------	---

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		18 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che gestisce l'attività produttiva

---

**CLASSE**

---

<b>p0106101_Industrie</b>	5
---------------------------	---

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		18 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che gestisce l'attività produttiva

---

**CLASSE**

---

<b>p0106111_Alberghi</b>	4
--------------------------	---

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		18 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che gestisce l'attività produttiva

---

**CLASSE**





<i>Tema</i>	<i>N°</i>	
<b>p0106121_LocaliCulto</b>	5	
<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1	14	I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che garantisce la copertura della funzione necessaria
2	5	Nel caso di infrastruttura Campanile, il Referente può essere il Parroco pro-tempore
<hr/>		
<b>p0107_Infrastrutture_rilevanti.mdb</b>		
<i>CLASSE</i>		
<b>p0107012_CollegamentiViari</b>	5	
<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1	16	I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che gestisce l'infrastruttura
<hr/>		
<b>p0108_Strutture_tattiche_e_sensibili.mdb</b>		
<i>CLASSE</i>		
<b>p0108011_Prefetture</b>	21	
<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1	9	Il Referente deve appartenere ad una struttura convenzionata pubblica o privata
<hr/>		
<b>p0108021_DepositoFarmaci</b>	2	
<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1	14	I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che garantisce la copertura della funzione necessaria
<hr/>		
<b>p0108031_DepositoAlimenti</b>	1	
<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1	18	I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che gestisce l'attività produttiva
<hr/>		
<b>p0108041_Allevamenti</b>	11	





---

*Tema* *N°*

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		18 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che gestisce l'attività produttiva

---

**CLASSE**

**p0108081\_Depuratori** 1

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		14 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che garantisce la copertura della funzione necessaria

---

**CLASSE**

**p0108091\_Discariche** 2

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		14 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che garantisce la copertura della funzione necessaria

---

**CLASSE**

**p0108103\_Cancelli** 7

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		12 Il Referente appartiene al competente ufficio comunale o alla ditta esterna o all'Associazione di Volontariato incaricata di svolgere funzioni di controllo (assistenza alla viabilità, monitoraggio del territorio, fornitura di materiale)

---

**CLASSE**

**p0108111\_Cimiteri** 2

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		14 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che garantisce la copertura della funzione necessaria

---

**p0109\_Risorse\_attive.mdb**

**CLASSE**

**p0109011\_OrgVolontariato** 4

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		11 Il Referente appartiene all'organizzazione (es. Gruppo Comunale PC, ANA provinciale, CRI, etc..) o a un suo dipartimento (es. Centralino H24)

---

**CLASSE**





<i>Tema</i>		<i>N°</i>
<b>p0109020_RisorseUmane</b>		2
<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		10 Il Referente appartiene al dipartimento specialistico (es. funzioni sanitarie)
<b>CLASSE</b>		
<b>p0109033_Materiali</b>		8
<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		12 Il Referente appartiene al competente ufficio comunale o alla ditta esterna o all'Associazione di Volontariato incaricata di svolgere funzioni di controllo (assistenza alla viabilità, monitoraggio del territorio, fornitura di materiale)
<b>CLASSE</b>		
<b>p0109063_MezziAutomotoveicoli</b>		18
<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		12 Il Referente appartiene al competente ufficio comunale o alla ditta esterna o all'Associazione di Volontariato incaricata di svolgere funzioni di controllo (assistenza alla viabilità, monitoraggio del territorio, fornitura di materiale)
<b>CLASSE</b>		
<b>p0109073_MacchineOperatrici</b>		11
<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		11 Il Referente appartiene all'organizzazione (es. GruppoComunalePC, ANA_provinciale, CRI, etc..) o a un suo dipartimento (es. Centralino H24)
<b>CLASSE</b>		
<b>p0109103_Pompe</b>		17
<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		11 Il Referente appartiene all'organizzazione (es. GruppoComunalePC, ANA_provinciale, CRI, etc..) o a un suo dipartimento (es. Centralino H24)
<b>CLASSE</b>		
<b>p0109113_Generatori</b>		1
<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		11 Il Referente appartiene all'organizzazione (es. GruppoComunalePC, ANA_provinciale, CRI, etc..) o a un suo dipartimento (es. Centralino H24)
<b>p0201_Scenari_di_rischio.mdb</b>		





---

<i>Tema</i>	<i>N°</i>
<b>CLASSE</b>	
<b>p0201011_Sisma</b>	6

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		15 Nessun Referente ovvero i Referenti già ricompresi nelle rimanenti classi

---

<b>CLASSE</b>	
<b>p0201072_TrasportoPericolose</b>	3

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		15 Nessun Referente ovvero i Referenti già ricompresi nelle rimanenti classi

---

<b>CLASSE</b>	
<b>p0201081_Allagamenti</b>	37

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		15 Nessun Referente ovvero i Referenti già ricompresi nelle rimanenti classi

---

<b>p0202_AntincendioBoschivo.mdb</b>	
<b>CLASSE</b>	
<b>p0202032_OstacoliVolo</b>	16

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		14 I Referenti corrispondono al personale della società di servizi (pubblica o privata) che garantisce la copertura della funzione necessaria
2		5 Nel caso di infrastruttura Campanile, il Referente può essere il Parroco pro-tempore

---

<b>p0301_Augustus.mdb</b>	
<b>CLASSE</b>	
<b>p0301010_Augustus</b>	12

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		13 I Referenti sono già elencati in uno specifico foglio excel

---

<b>CLASSE</b>	
---------------	--





---

<i>Tema</i>	<i>N°</i>
<b>p0301011_Augustus</b>	7

<i>Priorità</i>	<i>criterio</i>	<i>Descrizione Criterio (per assegnazione REFERENTE)</i>
1		13   Referenti sono già elencati in uno specifico foglio excel

---

---

*NumeroCLASSIprogettoATTIVE*

52

*Numero\_Classi\_PROGETTO*

85

---



# RUBRICA GENERALE (ordinata per Cognome, Nome, Scheda)

ENTE

Cod Istat Comune

**26064** **Quinto di Treviso**

<b>ZONASISMICA</b>	3		
<i>Descrizione Adempimento</i>	<i>DataAdempimento</i>	<i>DataPROSSIMOAdempimento</i>	
Approvazione con Atto CC	31/10/2016	29/04/2017	

<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
Sig.			Referente

**recapito >>>>>**

757 Quinto di Treviso Scheda>>p0104011\_UfficiPC--(N°506 )Sede COM (Treviso)

**recapito >>>>>**

758 Quinto di Treviso Scheda>>p0104011\_UfficiPC--(N°507 )Paese (Sede COC)

**recapito >>>>>**

759 Quinto di Treviso Scheda>>p0104011\_UfficiPC--(N°508 )Morgano (Sede COC)

**recapito >>>>>**

760 Quinto di Treviso Scheda>>p0104011\_UfficiPC--(N°509 )Treviso (Sede COC)

**recapito >>>>>**

761 Quinto di Treviso Scheda>>p0104011\_UfficiPC--(N°510 )Zero Branco (Sede COC)

**recapito >>>>>**

923 Quinto di Treviso Scheda>>p0108011\_Prefetture--(N°511)Croce Verde La Marca

**recapito >>>>>**

1012 Quinto di Treviso Scheda>>p0201011\_Sisma--(N°435)AT O 01 01



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1013	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201011_Sisma--(N°436)AT O 01 02	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1014	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201011_Sisma--(N°437)AT O 02 01	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1015	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201011_Sisma--(N°438)AT O 03 01	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1016	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201011_Sisma--(N°439)AT O 03 02	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1017	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201011_Sisma--(N°440)Se de COC eventi sismici	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1018	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201072_TrasportoPericolose--(N°412)S.R. 515 Noalese	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1019	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201072_TrasportoPericolose--(N°413)S.R. 53 Postumia	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1020	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201072_TrasportoPericolose--(N°414)Linea Ferroviaria (Treviso-Castelfranco )	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1021	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°441)PAI P1 18	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1022	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°442)PAI P1 19	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1023	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°443)PAI P1 21	



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1024	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°444)PAI P1	23
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1025	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°445)PAI P1	24
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1026	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°446)PAI P1	25
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1027	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°447)PAI P1	26
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1028	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°448)PAI P1	27
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1029	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°449)PAI P1	28
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1030	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°450)PAI P1	29
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1031	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°451)PAI P1	30
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1032	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°452)PAI P1	31
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1033	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°453)PAI P1	32
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1034	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°454)PAI P1	54



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1035	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°455)PAI P1	55
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1036	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°456)PAI P1	58
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1037	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°457)PAI P1	59
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1038	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°458)PAI P1	60
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1039	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°459)PAI P1	61
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1040	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°460)PAI P1	62
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1041	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°461)PAI P1	63
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1042	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°462)PAI P1	64
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1043	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°463)PAI P1	65
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1044	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°464)PAI P1	66
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1045	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°465)PAI P1	67



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
1046	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°466)PAI P2	38
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
1047	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°467)PAI P2	40
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
1048	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°468)PAI P2	46
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
1049	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°469)PAI P2	6
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
1050	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°470)PAI P2	7
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
1051	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°471)PAI P2	8
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
1052	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°472)Area allagabile (Fonte: Comune)	R1 74
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
1053	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°473)Area allagabile (Fonte: Consorzio di Bonifica)	R1 75
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
1054	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°474)Area a ristagno idrico (Fonte: Provincia)	R1 76
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
1055	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°475)Area a ristagno idrico (Fonte: Provincia)	R1 77
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
1056	Quinto di Treviso	Scheda>>p0201081_Allagamenti--(N°476)Area a ristagno idrico (Fonte: Provincia)	R1 78



---

*qualifica cognome* *nome* *carica*

---

*recapito* >>>>>

1057 Quinto di Treviso Scheda>>p0201081\_Allagamenti--(N°477)Area a ristagno idrico (Fonte: Provincia) R1 79

---



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
Sig.		<b>Centralino</b>	Referente
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422322111		
765	Quinto di Treviso Scheda>>p0104031_ProntoSoccorso--(N°397)Ospedale Ca' Foncello (Treviso)		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422472334		
768	Quinto di Treviso Scheda>>p0104051_StruttureStrategicheSpecifiche--(N°30)SEDE POLIZIA LOCALE		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422657699		
769	Quinto di Treviso Scheda>>p0104051_StruttureStrategicheSpecifiche--(N°363)Servizio Regionale Antincendio Boschivo		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422358111		
770	Quinto di Treviso Scheda>>p0104051_StruttureStrategicheSpecifiche--(N°385)Comando Provinciale VV.F di TREVISO		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422358100		
771	Quinto di Treviso Scheda>>p0104051_StruttureStrategicheSpecifiche--(N°386)Centrale Operativa VV.F di TREVISO		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 04225100		
772	Quinto di Treviso Scheda>>p0104051_StruttureStrategicheSpecifiche--(N°387)Comando Provinciale Carabinieri di Treviso		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422248411		
773	Quinto di Treviso Scheda>>p0104051_StruttureStrategicheSpecifiche--(N°388)Polizia Stradale - Treviso		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422248205		
774	Quinto di Treviso Scheda>>p0104051_StruttureStrategicheSpecifiche--(N°389)Polizia di Stato - Questura di Treviso		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 042256461		
775	Quinto di Treviso Scheda>>p0104051_StruttureStrategicheSpecifiche--(N°538)Corpo Forestale di Stato - Comando Provinciale di Treviso		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422315111		
777	Quinto di Treviso Scheda>>p0105031_Aeroporti--(N°25)Aeroporto A. Canova		



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422379047		
842	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106011_Scuole--(N°60)As ilo Nido Domus Nostra	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422379147		
843	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106011_Scuole--(N°62)Sc uola Materna San Giorgio - Asilo di Quinto di Treviso	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422379232		
844	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106011_Scuole--(N°63)Sc uola Materna San Giuseppe - Asilo di Santa Cristina	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422371107		
855	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106031_StruttureSanitarie--(N°70)Distretto Socio Sanitario	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422470570		
856	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106031_StruttureSanitarie--(N°73)STUDI MEDICI CIARDI SNC DI MOTTA ANGELO & C.	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422370004		
876	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106091_BanchePT--(N°353 )BANCA CARIGE ITALIA S.P.A.	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422370751		
877	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106091_BanchePT--(N°354 )BANCA DI MONASTIER E DEL SILE - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422470422		
878	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106091_BanchePT--(N°355 )BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422508190		
879	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106091_BanchePT--(N°356 )BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422470228		
880	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106091_BanchePT--(N°357 )CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO S.P.A.	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422471035		
881	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106091_BanchePT--(N°358 )CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO - Quinto di Treviso	



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422379156		
882	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106091_BanchePT--(N°359)CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO - Santa Cristina	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 04221630209		
883	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106091_BanchePT--(N°360)UNICREDIT, SOCIETA' PER AZIONI IN FORMA ABBREVIATA UNICREDIT S.P.A.	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422476511		
884	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106091_BanchePT--(N°87) Ufficio Postale di Quinto di Treviso	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422370886		
886	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106101_Industrie--(N°90)Variplast s.r.l.	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422470445		
888	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106101_Industrie--(N°92)Busatto Legnami s.n.c.	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422470150		
889	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106101_Industrie--(N°94)CABOX srl	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422370395		
891	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106111_Alberghi--(N°97) Locanda Stella d'Oro	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422470009		
892	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106111_Alberghi--(N°98) Meuble' Cortina	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 04223730		
893	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106111_Alberghi--(N°99) BHR Treviso Hotel	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0412911411		
899	Quinto di Treviso	Scheda>>p0107012_CollegamentiViari--(N°105)S.R. 515 Noalese	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0412911411		
900	Quinto di Treviso	Scheda>>p0107012_CollegamentiViari--(N°106)S.R. 53 Postumia	



	<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<i>recapito</i> >>>>>	--tel uff	0422656036		
901	Quinto di Treviso Scheda>>p0107012_CollegamentiViari--(N°107)	S.P. 5 Castellana		
<i>recapito</i> >>>>>	--tel uff	0422656036		
902	Quinto di Treviso Scheda>>p0107012_CollegamentiViari--(N°109)	S.P. 17 del Sile		
<i>recapito</i> >>>>>	--tel uff	0422659611		
904	Quinto di Treviso Scheda>>p0108011_Prefetture--(N°3 61)	ENEL – Direzione Provinciale Treviso		
<i>recapito</i> >>>>>	--tel uff	0422916311		
905	Quinto di Treviso Scheda>>p0108011_Prefetture--(N°3 62)	Consorzio Priula (Raccolta rifiuti)		
<i>recapito</i> >>>>>	--tel uff	0422322111		
906	Quinto di Treviso Scheda>>p0108011_Prefetture--(N°3 64)	ULSS 9 (Treviso)		
<i>recapito</i> >>>>>	--tel uff	0422656036		
907	Quinto di Treviso Scheda>>p0108011_Prefetture--(N°3 65)	Provincia di Treviso_Ufficio Viabilita		
<i>recapito</i> >>>>>	--tel uff	0499998111		
908	Quinto di Treviso Scheda>>p0108011_Prefetture--(N°3 66)	ARPAV – Centro Meteorologico di Teolo		
<i>recapito</i> >>>>>	--tel uff	0422558500		
909	Quinto di Treviso Scheda>>p0108011_Prefetture--(N°3 67)	ARPAV – Dipartimento Provinciale di Treviso		
<i>recapito</i> >>>>>	--tel uff	041714444		
910	Quinto di Treviso Scheda>>p0108011_Prefetture--(N°3 68)	Autorita di Bacino		
<i>recapito</i> >>>>>	--tel uff	0438980098		
911	Quinto di Treviso Scheda>>p0108011_Prefetture--(N°3 69)	ASCOPIAVE S.p.A.		
<i>recapito</i> >>>>>	--tel uff	0422657511		
912	Quinto di Treviso Scheda>>p0108011_Prefetture--(N°3 70)	Genio Civile di Treviso		



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0668202266		
914	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108011_Prefetture--(N°372)Dipartimento di PC Nazionale_Sala Operativa	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422659611		
915	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108011_Prefetture--(N°373)ENEL – Emergenza	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0412795180		
916	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108011_Prefetture--(N°374)Regione Veneto _Ufficio Protezione Civile	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422656664		
917	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108011_Prefetture--(N°375)Provincia di Treviso_Ufficio PC	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422592443		
918	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108011_Prefetture--(N°376)Prefettura di Treviso_Ufficio PC	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 04223111		
919	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108011_Prefetture--(N°377)TELECOM – Direzione Provinciale di Treviso	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0417292669		
920	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108011_Prefetture--(N°378)Veritas S.p.A.	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 04232917		
921	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108011_Prefetture--(N°379)Consorzio di Bonifica Piave	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0412907711		
922	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108011_Prefetture--(N°380)Veneto Strade S.p.A.	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422321994		
924	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108011_Prefetture--(N°84)Ente Regionale Parco Naturale Fiume Sile	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0422378014		
925	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108021_DepositoFarmaci--(N°110)Farmacia Veronese dr. Marco	



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>		--tel uff 0422379074	
926	Quinto di Treviso Scheda>>p0108021_DepositoFarmaci--(N°111)	Farmacista	Girardi dr. Enrico Maria
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>		--tel uff 0422958703	
927	Quinto di Treviso Scheda>>p0108031_DepositoAlimenti--(N°479)	IN'S	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>		--tel uff 04223131	
952	Quinto di Treviso Scheda>>p0109011_OrgVolontariato--(N°399)	Comitato Provinciale	CRI
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>		--tel uff 04223131	
955	Quinto di Treviso Scheda>>p0109020_RisorseUmane--(N°401)		



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
Sig.		<b>Da individuare</b>	Referente
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
732	Quinto di Treviso	Scheda>>p0102011_AreeAttesa--(N°1 )Impianto sportivo Omobono Tenni (AdE A)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
733	Quinto di Treviso	Scheda>>p0102011_AreeAttesa--(N°2 )Parcheggio chiesa San Cassiano (AdE A)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
734	Quinto di Treviso	Scheda>>p0102011_AreeAttesa--(N°3 22)Area dietro Parrocchia San Giorgio (AdE A)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
735	Quinto di Treviso	Scheda>>p0102011_AreeAttesa--(N°3 23)Domus (AdE A)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
736	Quinto di Treviso	Scheda>>p0102011_AreeAttesa--(N°3 26)Parcheggi di fronte S.R. 515 - Via Luigi Scattolin (AdE A)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
737	Quinto di Treviso	Scheda>>p0102011_AreeAttesa--(N°3 29)BHR Treviso Hotel (AdE A)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
738	Quinto di Treviso	Scheda>>p0102011_AreeAttesa--(N°3 31)Piazzale Indipendenza (AdE A)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
739	Quinto di Treviso	Scheda>>p0102011_AreeAttesa--(N°3 33)Parco pubblico - Vicolo Suor Gina Simionato (AdE A)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
740	Quinto di Treviso	Scheda>>p0102021_AreeRicovero--(N°324)Area scolastica - Via Alessandro Manzoni (AdE R)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
741	Quinto di Treviso	Scheda>>p0102021_AreeRicovero--(N°325)Area verde - Via Brigata Marche (AdE R)	



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
742	Quinto di Treviso	Scheda>>p0102021_AreeRicovery--(N°327)Area di fronte Impianto sportivo (AdE R)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
743	Quinto di Treviso	Scheda>>p0102021_AreeRicovery--(N°330)BHR Treviso Hotel (AdE R)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
744	Quinto di Treviso	Scheda>>p0102021_AreeRicovery--(N°332)Area scolastica - Via Monsignor Tognana (AdE R)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
745	Quinto di Treviso	Scheda>>p0102021_AreeRicovery--(N°7)Area feste San Cassiano (AdE R)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
746	Quinto di Treviso	Scheda>>p0102021_AreeRicovery--(N°9)Piazzale Palestra - Via Marzabotto (AdE R)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
747	Quinto di Treviso	Scheda>>p0102031_AreeAmmassamento--(N°328)Area adiacente area feste San Cassiano (Ad E S)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
751	Quinto di Treviso	Scheda>>p0103011_Allertamento--(N°299)ZRS Megafono	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
755	Quinto di Treviso	Scheda>>p0103013_Allertamento--(N°300)Fonte: Megafono	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
756	Quinto di Treviso	Scheda>>p0104011_UfficiPC--(N°26) Sede COC eventi sismici	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
762	Quinto di Treviso	Scheda>>p0104011_UfficiPC--(N°539) Sede COC eventi NON sismici	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
763	Quinto di Treviso	Scheda>>p0104021_MagazziniPC--(N°287)Magazzini Comunali	



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
767	Quinto di Treviso	Scheda>>p0104041_SediAmministrative--(N°28)	SEDE MUNICIPALE
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
778	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105031_Aeroporti--(N°30 2)	Elisup. Impianto Polisportivo - Quinto di Treviso
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
779	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105031_Aeroporti--(N°30 2)	Elisup. Impianto sportivo - Santa Cristina
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
781	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105031_Aeroporti--(N°54 1)	Vincolo aeroportuale
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
782	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°12)	Via Omobono Tenni _accesso Impianto sportivo o Omobono Tenni (AdE A)
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
783	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°13)	Via San Cassiano (S.P. 89)_accesso Parcheggio chiesa San Cassiano (AdE A)
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
784	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°18)	Via San Cassiano (S.P. 89)_accesso Area feste San Cassiano (AdE R)
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
785	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°20)	Via Marzabotto - accesso Piazzale Palestra - Via Marzabotto (AdE R)
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
786	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°246)	Via Cavalieri di Vittorio Veneto
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
787	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°247)	Via Francesco Baracca
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
788	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°334)	Via Marco Graziati _accesso Area dietro Pa roccchia San Giorgio (AdE A)



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
789	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°335)Via Piave_accesso Domus (AdE A)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
790	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°336)Via Luigi Scattolin_Parcheggi di fronte S.R. 515 - Via Luigi Scattolin (AdE A)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
791	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°337)Via Postumia Castellana_BHR Treviso Hotel (AdE A)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
792	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°338)Piazzale Indipendenza_accesso Piazzale In dipendenza (AdE A)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
793	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°339)Vicolo Suor Gina Simionato_accesso Parco pubblico - Vicolo Suor Gina Simionato (AdE A)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
794	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°340)Via Alessandro Manzoni_accesso Area scolastica - Via Alessandro Manzoni (AdE R)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
795	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°341)Via Brigata Marche_accesso Area verde - Via Brigata Marche (AdE R)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
796	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°342)Via Omobono Tenni_accesso Area di fronte Impianto sportivo (AdE R)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
797	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°343)Via Postumia Castellana_accesso BHR Treviso Hotel (AdE R)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
798	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°344)Via Monsignor Tognana_accesso Area scolastica - Via Monsignor Tognana (AdE R)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
799	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°345)Via San Cassiano (S.P. 89)_accesso Area adiacente area feste San Cassiano (AdE S)	



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
800	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°346)	Via Gabriele D'Annunzio
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
801	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°347)	Via Zagaria
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
802	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°348)	Via Boiagio
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
803	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°349)	Via Sbozzo
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
804	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°350)	Via Brondi
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
805	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°489)	Via Capitello
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
806	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°490)	Via Giorgione
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
807	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105052_StradeStrategiche--(N°491)	Via dell'Arma di Cavalleria
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
808	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105062_PontiStrategici--(N°245)	Ponte sul fiume Sile - Via Guglielmo Ciardi
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
809	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105062_PontiStrategici--(N°279)	Ponte sul canale Dosson - Via Burchielli
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
810	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105062_PontiStrategici--(N°280)	Ponte sul canale Dosson - Via Zecchina



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
811	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105062_PontiStrategici--(N°281)	Ponte sul canale Dosson - Via Pitter
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
812	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105062_PontiStrategici--(N°282)	Ponte sul canale Dosson - Via Pitter
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
813	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105062_PontiStrategici--(N°283)	Ponte sul canale Dosson - Via Zagaria
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
815	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105062_PontiStrategici--(N°39)	Ponte sulla diramazione del fiume Sile - Via Marco Graziati (sud)
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
816	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105062_PontiStrategici--(N°40)	Ponte sul fiume Sile (adiacente il Ponte Romano) - Via Vittorio Emanuele (centro)
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
817	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105062_PontiStrategici--(N°41)	Ponte sul fiume Sile (adiacente Locanda Graziati) - Via Vittorio Emanuele (nord)
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
818	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105062_PontiStrategici--(N°42)	Ponte sul fiume Sile - Via Marco Graziati (centro)
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
819	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105062_PontiStrategici--(N°43)	Ponte Santa Cristina - Via Monsignor Tognana (loc. Cornarotta fiume Sile)
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
820	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105081_OperePresae--(N°303)	Centrale Acquedotto
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
849	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106021_Stadi--(N°478)	Im pianto sportivo di Santa Cristina (campo sportivo)
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
850	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106021_Stadi--(N°57)	Pal estra Scuola Media Ciardi



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
851	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106021_Stadi--(N°58)Pal estra Scuola Elementare Guglielmo Marconi	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
852	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106021_Stadi--(N°59)Pal estra Scuola Elementare Dante Alighieri	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
853	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106021_Stadi--(N°68)Imp ianto Polisportivo Comunale (stadio)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
854	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106021_Stadi--(N°69)Imp ianto sportivo di Santa Cristina (edificio spogliatoi)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
857	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106041_CaseCura--(N°77) Mini alloggi per anziani (Via Galvani)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
858	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106041_CaseCura--(N°78) Casa alloggio per anziani (Via San Cassiano)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
859	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106051_EdificiRilevantiGenerici--(N°284)Centro anziani	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
860	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106051_EdificiRilevantiGenerici--(N°291)Autorimessa	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
861	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106051_EdificiRilevantiGenerici--(N°292)Archivio	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
862	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106051_EdificiRilevantiGenerici--(N°293)Sala Riunione	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
868	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106051_EdificiRilevantiGenerici--(N°488)Sede Associazioni (a fianco Scuola)	



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
871	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106051_EdificiRilevantiGenerici--(N°80)Centro giovani S. Cristina	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
872	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106051_EdificiRilevantiGenerici--(N°81)Sede Associazioni (adiacente sede P L)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
874	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106051_EdificiRilevantiGenerici--(N°86)Area feste S. Cassiano	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
875	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106071_MuseiBiblioteche--(N°82)Biblioteca Comunale	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
939	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108081_Depuratori--(N°1 23)Depuratore comunale	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
940	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108091_Discariche--(N°2 85)Centro raccolta (CERD)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
941	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108091_Discariche--(N°2 86)Impianto di triturazione inerti	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
942	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108103_Cancelli--(N°396 )Cancello (S.R. 515 verso Zero Branco)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
943	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108103_Cancelli--(N°428 )Cancello (S.R. 515 verso Treviso)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
944	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108103_Cancelli--(N°429 )Cancello (S.R. 53 verso Treviso)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
945	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108103_Cancelli--(N°430 )Cancello (S.R. 53 verso Paese)	



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
946	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108103_Cancelli--(N°431 )Cancello (S.P. 79 verso Paese)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
947	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108103_Cancelli--(N°432 )Cancello (S.P. 5 verso Morgano)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
948	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108103_Cancelli--(N°433 )Cancello (S.P. 17 verso Morgano)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
949	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108111_Cimiteri--(N°130 )Cimitero di San Cassiano	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
950	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108111_Cimiteri--(N°131 )Cimitero di Santa Cristina	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
957	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109033_Materiali--(N°140)Transenne (q.ta=40)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
958	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109033_Materiali--(N°523)BRANDINE (q.ta=6)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
959	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109033_Materiali--(N°524)MATERASSI (q.ta=6)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
960	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109033_Materiali--(N°525)LENZUOLA PARURE (q.ta=6)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
961	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109033_Materiali--(N°526)COPERTE (q.ta=6)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
962	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109033_Materiali--(N°527)CUSCINI (q.ta=6)	



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
963	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109033_Materiali--(N°33)	Megafono (q.ta=1)
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
964	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109033_Materiali--(N°35)	Roccia Sarone (q.ta=2 mc)
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
965	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109063_MezziAutomotoveicoli--(N°141)	FIAT PUNTO (NERA NUOVA) Targa BH435XJ (q.ta=1)
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
966	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109063_MezziAutomotoveicoli--(N°142)	FIAT PUNTO (BIANCA NUOVA) Targa BH436X J (q.ta=1)
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
967	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109063_MezziAutomotoveicoli--(N°147)	FIAT PANDA CTG N1 (CITIVAN) Targa BP73 8GA (q.ta=1)
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
968	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109063_MezziAutomotoveicoli--(N°148)	PIAGGIO POKER M4R1T motocarro Targa TV 127632 (q.ta=1)
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
969	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109063_MezziAutomotoveicoli--(N°149)	PIAGGIO S85LP PORTER Targa BM578LG (q. ta=1)
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
970	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109063_MezziAutomotoveicoli--(N°150)	FIAT SCUDO Targa BR866RM (q.ta=1)
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
971	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109063_MezziAutomotoveicoli--(N°153)	PIAGGIO MAXXI PORTER motocarro Targa C R060LG (q.ta=1)
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
972	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109063_MezziAutomotoveicoli--(N°154)	EFFEDI TSHT35 RT GASOLONE Targa CZ198W C (q.ta=1)
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
974	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109063_MezziAutomotoveicoli--(N°157)	FIAT PANDA Targa CH288YG (q.ta=1)



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
975	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109063_MezziAutomotoveicoli--(N°159)FIAT MULTIPLA Targa DN473BP (q.ta=1)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
977	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109063_MezziAutomotoveicoli--(N°156)FIAT ALFA ROMEO 147 Targa DM297RB (q.t a=1)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
978	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109063_MezziAutomotoveicoli--(N°157)SAME SOLARIS 55 trattrice agricola Tar ga BB948G (q.ta=1)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
979	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109063_MezziAutomotoveicoli--(N°520)FIAT GRANDE PUNTO Targa YA804AC (q.ta= 1)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
980	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109063_MezziAutomotoveicoli--(N°521)FIAT DOBLO' 263 AXD1B Targa ET173LM (q .ta=1)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
985	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109073_MacchineOperatrici--(N°518)NISSAN MOTOR IBERICA PIATTAFORMA AEREA Targa DF875LK (q.ta=1)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
986	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109073_MacchineOperatrici--(N°519)MATHIEU-YNO S.A. AZURA 3S spazzatrice st radale Targa AEA226 (q.ta=1)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
988	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109073_MacchineOperatrici--(N°528)Motoseghe a scoppio (q.ta=3)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
989	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109073_MacchineOperatrici--(N°529)Martello demolitore (q.ta=2)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
990	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109073_MacchineOperatrici--(N°530)Compressore (q.ta=2)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
991	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109073_MacchineOperatrici--(N°531)Tagliasiepi a scoppio (q.ta=1)	



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
992	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109073_MacchineOperatrici--(N°532)Tagliasiepi elettrica (q.ta=1)	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
993	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109073_MacchineOperatrici--(N°534)Soffiatore (q.ta=1)	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1011	Quinto di Treviso	Scheda>>p0109113_Generatori--(N°1 64)Gruppo elettrogeno 3 kw (q.ta=1)	
	Sig.	<b>Dirigente scolastico IC</b>	Referente
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b> --tel uff 0422379357			
845	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106011_Scuole--(N°64)Sc uola Elementare Dante Alighieri	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b> --tel uff 0422379357			
846	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106011_Scuole--(N°65)Sc uola Elementare Guglielmo Marconi	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b> --tel uff 0422379357			
847	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106011_Scuole--(N°67)Sc uola Media Ciardi	



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
Sig.		<b>ENEL</b>	Referente
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b> --tel uff 0422659611			
823	Quinto di Treviso Scheda>>p0105112_Elettrodotti--(N°45)SCORZE' - TREVIGNANO_132 kV		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b> --tel uff 0422659611			
824	Quinto di Treviso Scheda>>p0105112_Elettrodotti--(N°46)S. LUCIA DI PIAVE - CART. DI VILLORBA - SCORZE' _132 kV		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b> --tel uff 0422659611			
825	Quinto di Treviso Scheda>>p0105112_Elettrodotti--(N°47)TREVISO OVEST - VENEZIA NORD_132 kV		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b> --tel uff 0422659611			
1058	Quinto di Treviso Scheda>>p0202032_OstacoliVolo--(N°207)Elettrodoto_SCORZE' - TREVIGNANO		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b> --tel uff 0422659611			
1059	Quinto di Treviso Scheda>>p0202032_OstacoliVolo--(N°208)Elettrodoto_S. LUCIA DI PIAVE - CART. DI VILL ORBA - SCORZE'		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b> --tel uff 0422659611			
1060	Quinto di Treviso Scheda>>p0202032_OstacoliVolo--(N°209)Elettrodoto_TREVISO OVEST - VENEZIA NORD		
Sig.		<b>Genio Civile di Treviso</b>	Referente
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b> --tel uff 0422657511			
994	Quinto di Treviso Scheda>>p0109103_Pompe--(N°403)Ch iusa (sbarramento fluviale) vicino al Mulino Giopato (q.ta=1)		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b> --tel uff 0422657511			
995	Quinto di Treviso Scheda>>p0109103_Pompe--(N°404)Ch iusa (sbarramento fluviale) vicino al Mulino Rachello (q.ta=1)		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b> --tel uff 0422657511			
996	Quinto di Treviso Scheda>>p0109103_Pompe--(N°405)Ch iusa (sbarramento fluviale) (q.ta=1)		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b> --tel uff 0422657511			
997	Quinto di Treviso Scheda>>p0109103_Pompe--(N°406)Ch iusa (sbarramento fluviale) vicino all'Ex Mulino Granello (q.ta=1)		



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
Sig.		<b>Gestore pro-tempore</b>	Referente
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
780	Quinto di Treviso Scheda>>p0105031_Aeroporti--(N°54 0)	Pista Aeroporto A. Canova	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
822	Quinto di Treviso Scheda>>p0105101_TrasformazioneEE--(N°415)	Cabina di riduzione del gas	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
826	Quinto di Treviso Scheda>>p0105112_Elettrodotti--(N°49)	Oleodotto interrato	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
827	Quinto di Treviso Scheda>>p0105121_News--(N°315)	WIN D_Santa Cristina	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
828	Quinto di Treviso Scheda>>p0105121_News--(N°316)	H3G_ZECCHINA	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
829	Quinto di Treviso Scheda>>p0105121_News--(N°317)	H3G_Quinto di Treviso HUB	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
830	Quinto di Treviso Scheda>>p0105121_News--(N°318)	H3G_QUINTO CENTRO	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
831	Quinto di Treviso Scheda>>p0105121_News--(N°319)	TEL ECOM_TV AEROPORTO	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
832	Quinto di Treviso Scheda>>p0105121_News--(N°320)	TEL ECOM_QUINTO Z.I.	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
833	Quinto di Treviso Scheda>>p0105121_News--(N°50)	TELE COM_QUINTO DI TREVISO 2	



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
834	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105121_News--(N°505)VOD AFONE_Quinto di Treviso 2 TIM	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
835	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105121_News--(N°51)OMNI TEL_Quinto di Treviso	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
836	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105121_News--(N°53)WIND _QUINTO DI TREVISO SUD	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
837	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105121_News--(N°54)WIND _QUINTO DI TREVISO	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
838	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105121_News--(N°55)VODA FONE_Quinto Industriale	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
839	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105131_DistributoriCarburante--(N°321)SILGAS DI BRUNELLO LUIGI & C. S.A.S.	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
840	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105131_DistributoriCarburante--(N°434)T.D.M. S.R.L.	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
841	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105131_DistributoriCarburante--(N°96)Vanin s.r.l. deposito combustibili	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
848	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106021_Stadi--(N°290)En ergym Club	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
863	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106051_EdificiRilevantiGenerici--(N°407)Ex Mulino Granello	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
864	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106051_EdificiRilevantiGenerici--(N°408)Mulino Rachello	



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
865	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106051_EdificiRilevantiGenerici--(N°409)Mulino Giopato	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
866	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106051_EdificiRilevantiGenerici--(N°410)Villa Memo Giordani Valeri	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
867	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106051_EdificiRilevantiGenerici--(N°411)Villa	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
869	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106051_EdificiRilevantiGenerici--(N°66)Ex Scuola Elementare Pio X°	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
873	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106051_EdificiRilevantiGenerici--(N°85)Oasi Cervara	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
885	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106101_Industrie--(N°35 1)FIVE SERVICE S.R.L.	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
887	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106101_Industrie--(N°91 )Data Logic srl	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
890	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106111_Alberghi--(N°352 )Villa Milu	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
928	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108041_Allevamenti--(N°112)SOCIETA' AGRICOLA LA MOROSINA S.S. (Bovini da riproduzione)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
929	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108041_Allevamenti--(N°114)CENDRON PAOLO & CARLO S.D.F. (Bovini da riproduzione)	
<i>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</i>			
930	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108041_Allevamenti--(N°390)BOTTACIN GIANNI (Bovini da riproduzione)	



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
931	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108041_Allevamenti--(N°394)CARNIEL GIANNI & DANIELE (Bovini da riproduzione)	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
932	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108041_Allevamenti--(N°480)SOCIETA' AGRICOLA CROSATO SOCIETA' SEMPLICE (Bovini da Carne)	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
933	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108041_Allevamenti--(N°481)SOCIETA' AGRICOLA DURIGON ALFONSO DI DURIGON PETER E FRATELLI S.S. (Suini Riproduzione)	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
934	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108041_Allevamenti--(N°482)AZIENDA AGRICOLA FEDALTO ODINO (Suini Ingrasso)	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
935	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108041_Allevamenti--(N°483)BERTELLI TIZIANO (Avicoli Ornamentali)	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
936	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108041_Allevamenti--(N°484)CENDRON PAOLO & CARLO SDF (Avicoli)	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
937	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108041_Allevamenti--(N°485)SOCIETA' AGRICOLA LORENZON S.S. DI LORENZON MODESTO & C. (Avicoli)	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
938	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108041_Allevamenti--(N°486)VANIN ISOLINO (Conigli)	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1061	Quinto di Treviso	Scheda>>p0202032_OstacoliVolo--(N°210)Antenna_TELECOM_ QUINTO DI TREVISO 2	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1062	Quinto di Treviso	Scheda>>p0202032_OstacoliVolo--(N°211)Antenna_OMNITEL_Quinto di Treviso	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1063	Quinto di Treviso	Scheda>>p0202032_OstacoliVolo--(N°417)Antenna_WIND_ QUINTO DI TREVISO SUD	



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1064	Quinto di Treviso	Scheda>>p0202032_OstacoliVolo--(N°418)Antenna_VODAFONE_Quinto Industriale	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1065	Quinto di Treviso	Scheda>>p0202032_OstacoliVolo--(N°419)Antenna_H3G_ZECCHINA	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1066	Quinto di Treviso	Scheda>>p0202032_OstacoliVolo--(N°420)Antenna_H3G_Quinto di Treviso HUB	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1067	Quinto di Treviso	Scheda>>p0202032_OstacoliVolo--(N°421)Antenna_H3G_QUINTO CENTRO	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1068	Quinto di Treviso	Scheda>>p0202032_OstacoliVolo--(N°422)Antenna_TELECOM_QUINTO Z.I.	
	Sig.	[REDACTED]	Numero emergenza Referente
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
	--tel uff	118	
766	Quinto di Treviso	Scheda>>p0104031_ProntoSoccorso--(N°398)S.U.E.M. (Servizio Urgente Emergenza Medica)	
	Sig.	[REDACTED]	Numero verde Referente
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
	--tel uff	892021	
776	Quinto di Treviso	Scheda>>p0105011_StazioniFerroviarie--(N°381)Stazione FF.SS (Treviso Centrale)	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
	--tel uff	892021	
903	Quinto di Treviso	Scheda>>p0107012_CollegamentiViari--(N°249)Linea Ferroviaria (Treviso-Castelfranco)	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
	--tel uff	800990009	
913	Quinto di Treviso	Scheda>>p0108011_Prefetture--(N°371)Co.R.Em. Regione Veneto	



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
Sig.		Parroco pro-tempore	Referente
<i>recapito</i> >>>>>			
748	Quinto di Treviso Scheda>>p0103011_Allertamento--(N°23)	ZRS Campane Chiesa San Giorgio	
<i>recapito</i> >>>>>			
749	Quinto di Treviso Scheda>>p0103011_Allertamento--(N°295)	ZRS Campane Chiesa di Santa Cristina	
<i>recapito</i> >>>>>			
750	Quinto di Treviso Scheda>>p0103011_Allertamento--(N°297)	ZRS Campane Chiesa di San Cassiano	
<i>recapito</i> >>>>>			
752	Quinto di Treviso Scheda>>p0103013_Allertamento--(N°24)	Fonte: campane Chiesa San Giorgio	
<i>recapito</i> >>>>>			
753	Quinto di Treviso Scheda>>p0103013_Allertamento--(N°296)	Fonte: campane Chiesa di Santa Cristina	
<i>recapito</i> >>>>>			
754	Quinto di Treviso Scheda>>p0103013_Allertamento--(N°298)	Fonte: campane Chiesa di San Cassiano	
<i>recapito</i> >>>>>			
870	Quinto di Treviso Scheda>>p0106051_EdificiRilevantiGenerici--(N°79)	Oratorio S. Giorgio	
<i>recapito</i> >>>>>			
894	Quinto di Treviso Scheda>>p0106121_LocaliCulto--(N°100)	Chiesa di Quinto di Treviso (San Giorgio)	
<i>recapito</i> >>>>>			
895	Quinto di Treviso Scheda>>p0106121_LocaliCulto--(N°101)	Chiesa di Santa Cristina	
<i>recapito</i> >>>>>			
896	Quinto di Treviso Scheda>>p0106121_LocaliCulto--(N°102)	Chiesa S. Bernardino	



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
897	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106121_LocaliCulto--(N°103)Chiesa S. Cassiano	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
898	Quinto di Treviso	Scheda>>p0106121_LocaliCulto--(N°104)Chiesa (Via Zecchina)	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1069	Quinto di Treviso	Scheda>>p0202032_OstacoliVolo--(N°423)Campanile_Chiesa di Quinto di Treviso (San Gio rgio)	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1070	Quinto di Treviso	Scheda>>p0202032_OstacoliVolo--(N°424)Campanile_Chiesa di Santa Cristina	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1071	Quinto di Treviso	Scheda>>p0202032_OstacoliVolo--(N°425)Campanile_Chiesa S. Bernardino	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1072	Quinto di Treviso	Scheda>>p0202032_OstacoliVolo--(N°426)Campanile_Chiesa S. Cassiano	
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>			
1073	Quinto di Treviso	Scheda>>p0202032_OstacoliVolo--(N°427)Campanile_Chiesa (Via Zecchina)	



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
Sig.		<b>Presidente pro-tempore</b>	Referente
<i>recapito</i> >>>>>			
953	Quinto di Treviso Scheda>>p0109011_OrgVolontariato--(N°400)Ass.ne A.N.A. (Provinciale)		
<i>recapito</i> >>>>>			
954	Quinto di Treviso Scheda>>p0109011_OrgVolontariato--(N°512)Croce Verde La Marca (sede periferica)		
<i>recapito</i> >>>>>			
956	Quinto di Treviso Scheda>>p0109020_RisorseUmane--(N°402)		
<i>recapito</i> >>>>>			
976	Quinto di Treviso Scheda>>p0109063_MezziAutomotoveicoli--(N°515)Autoambulanza (Croce Verde La Marca) ( q.ta=1)		



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
Sig.		Veritas srl	Referente
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0417292669		
821	Quinto di Treviso Scheda>>p0105092_Acquedotti--(N°4)Rete acquedotto		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0417292669		
998	Quinto di Treviso Scheda>>p0109103_Pompe--(N°492)Po zzo COD_0 (q.ta=1)		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0417292669		
999	Quinto di Treviso Scheda>>p0109103_Pompe--(N°493)Po zzo COD_10 (q.ta=1)		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0417292669		
1000	Quinto di Treviso Scheda>>p0109103_Pompe--(N°494)Po zzo COD_11 (q.ta=1)		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0417292669		
1001	Quinto di Treviso Scheda>>p0109103_Pompe--(N°495)Po zzo COD_12 (q.ta=1)		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0417292669		
1002	Quinto di Treviso Scheda>>p0109103_Pompe--(N°496)Po zzo COD_13 (q.ta=1)		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0417292669		
1003	Quinto di Treviso Scheda>>p0109103_Pompe--(N°497)Po zzo COD_14 (q.ta=1)		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0417292669		
1004	Quinto di Treviso Scheda>>p0109103_Pompe--(N°498)Po zzo COD_15 (q.ta=1)		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0417292669		
1005	Quinto di Treviso Scheda>>p0109103_Pompe--(N°499)Po zzo COD_16 (q.ta=1)		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0417292669		
1006	Quinto di Treviso Scheda>>p0109103_Pompe--(N°500)Po zzo COD_2 (q.ta=1)		



<i>qualifica</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>carica</i>
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0417292669		
1007	Quinto di Treviso Scheda>>p0109103_Pompe--(N°501)Po zzo COD_2N (q.ta=1)		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0417292669		
1008	Quinto di Treviso Scheda>>p0109103_Pompe--(N°502)Po zzo COD_5 (q.ta=1)		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0417292669		
1009	Quinto di Treviso Scheda>>p0109103_Pompe--(N°503)Po zzo COD_8 (q.ta=1)		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	--tel uff 0417292669		
1010	Quinto di Treviso Scheda>>p0109103_Pompe--(N°504)Po zzo COD_9 (q.ta=1)		
	Sig.	<b>Galiazzo</b>	<b>Giovanni</b> Referente
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	cell 3391277941		
764	Quinto di Treviso Scheda>>p0104021_MagazziniPC--(N°288)Magazzino Protezione Civile		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	cell 3391277941		
951	Quinto di Treviso Scheda>>p0109011_OrgVolontariato--(N°132)Associazione Volontari di Protezione Civile di Quinto di Treviso		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	cell 3391277941		
981	Quinto di Treviso Scheda>>p0109063_MezziAutomotoveicoli--(N°536)SCAM IVECO 4X4 Ass.ne Volontari PC (q. ta=1)		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	cell 3391277941		
982	Quinto di Treviso Scheda>>p0109063_MezziAutomotoveicoli--(N°537)SUZUKI JIMNY Ass.ne Volontari PC (q.ta =1)		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	cell 3391277941		
983	Quinto di Treviso Scheda>>p0109073_MacchineOperatrici--(N°513)Motopompa Ass.ne Volontari PC (q.ta=1)		
<b>recapito &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;</b>	cell 3391277941		
984	Quinto di Treviso Scheda>>p0109073_MacchineOperatrici--(N°514)Motosega Ass.ne Volontari PC (q.ta=1)		



N.B. Celle automatiche							
PRESENZE OCCASIONALI (= STAGIONALI e/o in MANIFESTAZIONI PUBBLICHE)							
Mese	SITO (Capoluogo / Frazione o Località)	Manifestazione	Durata (gg.)	Periodo	Stima afflusso		Organizzatore
					Totale*	Giornaliero	
GENNAIO						0	
						0	
						0	
FEBBRAIO						0	
						0	
						0	
MARZO	Capoluogo	Colori e Sapori	3	dal 18/3/16 al 20/3/16	2200	733	Pro Loco di QUINTO DI TREVISO
						0	
						0	
APRILE						0	
						0	
						0	
MAGGIO	Località San Cassiano	Giochi contrade	2	dal 21/5/16 al 22/5/2016	500	250	Comitato Festeggiamenti San
						0	
						0	
GIUGNO	Capoluogo	Festa sul Sile	12	dal 24/6/16 al 5/7/16	20000	1667	Pro Loco di QUINTO DI TREVISO
	Località San Cassiano	Moto Incontro	3	dal 10/6 al 12/06/2016	300	100	Comitato Festeggiamenti San
						0	
LUGLIO	Località Santa Cristina	Sagra di Santa Cristina	5	dal 22/7/16 al 26/7/16	1200	240	Parrocchia di Santa Cristina
						0	
						0	
AGOSTO	Località San Cassiano	Sagra di San Cassiano	14	dal 02/8/16 al 15/8/16	4200	300	Comitato Festeggiamenti San
						0	
						0	
SETTEMBRE	Capoluogo	Terra Treviso	1	il 04/9/2016	300	300	APS TERRA TREVISO
	Capoluogo	SilArt	3	dal 16/9/16 al 18/9/16	1800	600	APS QUINTO SPAZIO GIOVANI
	Capoluogo	Festa Alpina	3	dal 23/9/16 al 25/9/16	800	267	Associazione Nazionale Alpini
OTTOBRE						0	
						0	
						0	
NOVEMBRE						0	
						0	
						0	
DICEMBRE						0	
						0	
						0	

(\*) Presenze nell'intero periodo, qualora siano maggiori o uguali a 100 persone  
 Fonte dati: Comune di QUINTO DI TREVISO

caso peggiore

1667





# Distribuzione\_Persone\_per\_ZonaPAI

ENTE

Cod Istat Comune

26064 Quinto di Treviso

ZONASISMICA	3	
<i>Descrizione Adempimento</i>	<i>DataAdempimento</i>	<i>DataPROSSIMOAdempimento</i>
Approvazione con Atto CC	31/10/2016	29/04/2017

<i>ZonaPAI</i>	<i>COD_asta_viaria</i>	<i>Denominazione Asta</i>	<i>Persone</i>
----------------	------------------------	---------------------------	----------------

## P1 18

	55	Via G. Marconi	5
	117	Via Zecchina	1
	118	Viale Dell'industria	18

### Riepilogo per Zona PAI

P1 18

### Totale Parziale

24

## P1 19

	44	Via F. Petrarca	33
	55	Via G. Marconi	13
	98	Via San Giorgio	39
	114	Via Undici Febbraio	15
	117	Via Zecchina	36

### Riepilogo per Zona PAI

P1 19

### Totale Parziale

136

## P1 21

	68	Via M. Del Monaco	10
--	----	-------------------	----

### Riepilogo per Zona PAI

P1 21

### Totale Parziale

10

## P1 23

	28	Via Costamala	77
	41	Via Everest	78
	52	Via G. Donizetti	22
	59	Via G. Verdi	57
	68	Via M. Del Monaco	76
	76	Via Monte Bianco	103
	114	Via Undici Febbraio	4
	117	Via Zecchina	50
	131	Vicolo G. Verdi	46









<i>ZonaPAI</i>	<i>COD_asta_viaria</i>	<i>Denominazione Asta</i>	<i>Persone</i>
----------------	------------------------	---------------------------	----------------

*Riepilogo per Zona PAI*

*Totale Parziale*

P1 67	21
-------	----

**P2 38**

27 Via Cornarotta	4
-------------------	---

124 Vicolo Cornarotta	7
-----------------------	---

*Riepilogo per Zona PAI*

*Totale Parziale*

P2 38	11
-------	----

**P2 40**

27 Via Cornarotta	17
-------------------	----

*Riepilogo per Zona PAI*

*Totale Parziale*

P2 40	17
-------	----

**P2 46**

27 Via Cornarotta	1
-------------------	---

*Riepilogo per Zona PAI*

*Totale Parziale*

P2 46	1
-------	---

**P2 6**

27 Via Cornarotta	6
-------------------	---

*Riepilogo per Zona PAI*

*Totale Parziale*

P2 6	6
------	---

**P2 7**

75 Via Mons. L. Tognana	11
-------------------------	----

146 Vicolo Tiveron	15
--------------------	----

*Riepilogo per Zona PAI*

*Totale Parziale*

P2 7	26
------	----

**P2 8**

38 Via E. Mattei	18
------------------	----

117 Via Zecchina	4
------------------	---

118 Viale Dell'industria	4
--------------------------	---

*Riepilogo per Zona PAI*

*Totale Parziale*

P2 8	26
------	----

**R1 74**

45 Via F.lli Bandiera	1
-----------------------	---





# Distribuzione\_Persone\_per\_ZonaATO

ENTE

Cod Istat Comune

26064 Quinto di Treviso

ZONASISMICA

3

Descrizione Adempimento

DataAdempimento

DataPROSSIMOAdempimento

Approvazione con Atto CC

31/10/2016

29/04/2017

DenominazioneZonaATO **1 - Quinto di Treviso 01**

CodiceZonaATO:	Codice Denominazione Asta	Persone
01 01	2 Piazza A. De Gasperi	10
01 01	3 Piazza Della Resistenza	9
01 01	5 Piazzale Degli Alpini	6
01 01	8 Via A. Manzoni	2
01 01	9 Via A. Meucci	36
01 01	10 Via A. Moro	396
01 01	11 Via A. Volta	63
01 01	12 Via Aeroporto	29
01 01	13 Via B. Croce	17
01 01	15 Via Biasuzzi	29
01 01	16 Via Bisio	28
01 01	18 Via Boiago	96
01 01	22 Via Capitello	63
01 01	23 Via Castellana Vecchia	26
01 01	24 Via Cav. Di Vittorio V.to	99
01 01	26 Via Contea	133
01 01	28 Via Costamala	250
01 01	31 Via Dei Brillì	2
01 01	34 Via Don G. Giroto	26
01 01	35 Via Don G. Minzoni	206
01 01	37 Via E. Fermi	21
01 01	40 Via Europa	87
01 01	41 Via Everest	78
01 01	42 Via F. Baracca	76
01 01	43 Via F. Parri	7
01 01	44 Via F. Petrarca	33
01 01	45 Via F.lli Bandiera	84
01 01	46 Via F.lli Cervi	68
01 01	47 Via Fagare'	59
01 01	48 Via Fornaci	17
01 01	49 Via G. Carducci	40
01 01	50 Via G. Ciardi	273
01 01	51 Via G. D'annunzio	70

Pagina 1 di 5



01 01	52 Via G. Donizetti	22
01 01	53 Via G. Garibaldi	66
01 01	54 Via G. Giusti	34
01 01	55 Via G. Marconi	208
01 01	56 Via G. Matteotti	70
01 01	58 Via G. Ungaretti	80
01 01	59 Via G. Verdi	83
01 01	60 Via Giorgione	236
01 01	61 Via Guizza	80
01 01	63 Via J. Guarana	25
01 01	64 Via L. Galvani	24
01 01	65 Via L. Lotto	28
01 01	68 Via M. Del Monaco	86
01 01	69 Via M. Fassadoni	25
01 01	70 Via M. Graziati	126
01 01	71 Via Magg. R. Vendramin	16
01 01	73 Via Marzabotto	73
01 01	75 Via Mons. L. Tognana	70
01 01	76 Via Monte Bianco	103
01 01	77 Via Monte Grappa	164
01 01	78 Via Montello	21
01 01	79 Via Munara	7
01 01	81 Via Noalese	246
01 01	83 Via O. Tenni	1
01 01	84 Via P. Picasso	101
01 01	85 Via P. Zago	20
01 01	87 Via Pasubio	29
01 01	88 Via Pelosa	10
01 01	89 Via Piave	160
01 01	93 Via Risorgimento	69
01 01	94 Via Rosta	92
01 01	95 Via S. Allende	84
01 01	97 Via San Cassiano	178
01 01	98 Via San Giorgio	39
01 01	107 Via Sile	36
01 01	108 Via Tintoretto	35
01 01	110 Via Trento	32
01 01	112 Via Trieste	72
01 01	113 Via U. Foscolo	26
01 01	114 Via Undici Febbraio	128
01 01	115 Via Vittorio Emanuele	179
01 01	117 Via Zecchina	124
01 01	119 Vicolo A. Marangon	49
01 01	126 Vicolo Donatori Di Sangue	13



01 01	128 Vicolo F. Baracca	14
01 01	129 Vicolo G. Ciardi	2
01 01	130 Vicolo G. Marconi	51
01 01	131 Vicolo G. Verdi	48
01 01	134 Vicolo Marzabotto	12
01 01	135 Vicolo Mulini	28
01 01	139 Vicolo Papa Luciani	55
01 01	140 Vicolo Raffaello Sanzio	141
01 01	141 Vicolo San Cassiano	16
01 01	143 Vicolo San Pio X'	50
01 01	147 Vicolo Vittorio Emanuele	25

**Riepilogo per Zona ATO**

1 - Quinto di Treviso 01

**Totale Parziale**

6251

**Denominazione Zona ATO 2 - Santa Cristina 02**

<b>Codice Zona ATO:</b>	<b>Codice Denominazione Asta</b>	<b>Persone</b>
01 02	6 Via A. G. Longhin	95
01 02	10 Via A. Moro	47
01 02	25 Via Chiesa Vecchia	15
01 02	27 Via Cornarotta	170
01 02	39 Via Emiliana	105
01 02	57 Via G. Rossini	6
01 02	75 Via Mons. L. Tognana	128
01 02	92 Via Primo Maggio	103
01 02	100 Via San Parisio	52
01 02	102 Via Santa Fosca	43
01 02	105 Via Sega	90
01 02	120 Vicolo A. Vivaldi	47
01 02	124 Vicolo Cornarotta	32
01 02	133 Vicolo L. Perosi	31
01 02	157 Vicolo Pesce Giuseppe	12
01 02	146 Vicolo Tiveron	15

**Riepilogo per Zona ATO**

2 - Santa Cristina 02

**Totale Parziale**

991

**Denominazione Zona ATO 3 - Polo produttivo 03**

<b>Codice Zona ATO:</b>	<b>Codice Denominazione Asta</b>	<b>Persone</b>
02 01	38 Via E. Mattei	18
02 01	55 Via G. Marconi	102
02 01	90 Via Pitter	4
02 01	116 Via Zagaria	26
02 01	117 Via Zecchina	17



02 01

118 Viale Dell'industria

22

**Riepilogo per Zona ATO**

3 - Polo produttivo 03

**Totale Parziale**

189

**Denominazione Zona ATO 4 - Ambito agricolo 04**

<b>Codice Zona ATO:</b>	<b>Codice Denominazione Asta</b>	<b>Persone</b>
03 01	101 Via San Vitale	71
03 01	116 Via Zagaria	87

**Riepilogo per Zona ATO**

4 - Ambito agricolo 04

**Totale Parziale**

158

**Denominazione Zona ATO 4 - Ambito agricolo 05**

<b>Codice Zona ATO:</b>	<b>Codice Denominazione Asta</b>	<b>Persone</b>
03 02	14 Via Berti	31
03 02	15 Via Biasuzzi	10
03 02	18 Via Boiago	87
03 02	19 Via Brondi	33
03 02	20 Via Burchielli	45
03 02	21 Via Cantirone	26
03 02	23 Via Castellana Vecchia	17
03 02	25 Via Chiesa Vecchia	9
03 02	27 Via Cornarotta	89
03 02	28 Via Costamala	16
03 02	29 Via Cro' Durigon	45
03 02	30 Via Crosariole	35
03 02	31 Via Dei Brillì	22
03 02	32 Via Dei Pradazzi	15
03 02	39 Via Emiliana	43
03 02	45 Via F.lli Bandiera	5
03 02	48 Via Fornaci	16
03 02	55 Via G. Marconi	2
03 02	62 Via Isonzo	61
03 02	67 Via Lazzaretto	33
03 02	72 Via Maggioli	26
03 02	74 Via Mestrina	109
03 02	78 Via Montello	14
03 02	79 Via Munara	22
03 02	80 Via Murari	5
03 02	83 Via O. Tenni	4
03 02	86 Via Padovana	54
03 02	87 Via Pasubio	28
03 02	90 Via Pitter	73



03 02	91 Via Postumia	62
03 02	96 Via San Bernardino	109
03 02	99 Via San Giuseppe	40
03 02	103 Via Sbozzo	28
03 02	104 Via Scarpari	17
03 02	106 Via Signori	35
03 02	111 Via Trevisana	26
03 02	117 Via Zecchina	66
03 02	136 Vicolo P. La Torre	12
03 02	137 Vicolo P.s. Mattarella	6
03 02	138 Vicolo Padovana	8

***Riepilogo per Zona ATO***

4 - Ambito agricolo 05

***Totale Parziale***

1384

---

***Esposizione Totale Persone***

***Totale Parziale***

8973

---

***Copertura%***

90,97%

---



# Elenco Inconsistenze Stradario Cartografia-Stradario Anagrafe

ENTE

Cod Istat Comune

**26064 Quinto di Treviso**

ZONASISMICA

3

Descrizione Adempimento

DataAdempimento

DataPROSSIMOAdempimento

Approvazione con Atto CC

31/10/2016

29/04/2017

<u>Codice Asta:</u>	<u>Tipo strada:</u>	<u>Toponimo:</u>	<u>causale:</u>
4	PIAZZA	ROMA	4--> senza Residenti/Addetti alla data della rilevazione
177	PIAZZALE	INDIPENDENZA	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
7	VIA	A. GRAMSCI	7--> senza Residenti/Addetti alla data della rilevazione
17	VIA	BOFFI	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
33	VIA	DEL MUNICIPIO	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
160	VIA	DELL'ARMA DI CAVALLERIA	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
36	VIA	DON MILANI	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
173	VIA	G. GALILEI	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
66	VIA	L. NEGRELLI	66--> senza Residenti/Addetti alla data della rilevazione
174	VIA	M. MONTESSORI	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
161	VIA	MAESTRI DEL LAVORO	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
169	VIA	MONTE ROSA	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
165	VIA	OSTIGLIA	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
175	VIA	POSTUMIA CASTELLANA	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
159	VIA	SCATTOLIN L.	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
167	VIALE	GIOTTO	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
170	VIALE	SAN VALENTINO	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
164	VICOLO	A. MURER	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
121	VICOLO	AEREOPORTO	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
122	VICOLO	BOFFI	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
123	VICOLO	BRONDI	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
125	VICOLO	CROSARIOLE	125--> senza Residenti/Addetti alla data della rilevazione
127	VICOLO	E. MATTEI	127--> senza Residenti/Addetti alla data della rilevazione
168	VICOLO	G. PASCOLI	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
132	VICOLO	GIORGIONE	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
171	VICOLO	MONTE CERVINO	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
172	VICOLO	NOGARE'	presente solo in Anagrafe e non in cartografia



Pagina 1 di 2



<b><i>Codice Asta:</i></b>	<b><i>Tipo strada:</i></b>	<b><i>Toponimo:</i></b>	<b><i>causale:</i></b>
166	VICOLO	OSTIGLIA	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
142	VICOLO	SAN GIUSEPPE	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
144	VICOLO	SANTA FOSCA	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
176	VICOLO	SBOZZO	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
145	VICOLO	SEGA	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
162	VICOLO	SUOR GINA SIMIONATO	presente solo in Anagrafe e non in cartografia
163	VICOLO	ZAGARIA	presente solo in Anagrafe e non in cartografia





**PAGINA  
INTENZIONALMENTE  
IN BIANCO**



PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Quinto di Treviso				
Compilatore: RES Ambiente srl	Tavole tematiche	QN	QT	MR
Compilato il: 21.10.2016		OR	MI	
Aggiornato al:	Tecnica di Realizzazione delle Cartografie Tematiche	Pag T.1		

## TECNICA DI REALIZZAZIONE DELLE CARTOGRAFIE TEMATICHE

La fonte normativa DGR (regione Veneto) N°573/03, recita:

### Realizzazione di cartografie tematiche

Per la determinazione della entità dei danni, della perdita sociale ed economica che il territorio in esame potrebbe subire a causa di un evento, nonché della localizzazione delle aree sicure e del piano di evacuazione, è opportuno considerare le seguenti cartografie. Le scale di rappresentazione cartografica di seguito indicate sono, di norma, da considerarsi "minime".

- Inquadramento generale del territorio  
(*limiti amministrativi, viabilità stradale, ferroviaria, reti di servizio*) scala 1:25.000
- Individuazione dei rischi  
(*delimitazione area a rischio, ecc..*) scala 1:10.000
- Interventi in atto o previsti scala 1:10.000
- Determinazione delle conseguenze attese  
(*individuazione edifici a rischio: infrastrutture, ospedali, scuole, edifici,*) scala 1:10.000
- Individuazione di edifici sicuri ed aree di emergenza  
(*scuole, ospedali, campi sportivi, parcheggi, aree sicure*) scala 1:10.000
- Piano di evacuazione per le aree a rischio scala 1:5.000

# ELENCO ELABORATI CARTOGRAFICI

ENTE

Cod Istat Comune

**26064 Quinto di Treviso**

<b>ZONASISMICA</b>	3		
<i>Descrizione Adempimento</i>	<i>DataAdempimento</i>	<i>DataPROSSIMOAdempimento</i>	
Approvazione con Atto CC	31/10/2016	29/04/2017	

Elaborato

## Tavole tematiche

<i>Descrizione Rischio</i>	<i>DenominazioneBASEelaborato</i>	<b>Carta tematica della sostenibilità delle risorse principali nello scenario</b>	
<b>Idraulico</b>			
<i>IdentificativoElaborato</i>	<i>RischioSpecifico</i>	<i>Descrizione Tavola/Modello</i>	<i>Elem.QuadroUn.</i>
EL01-R02-07-1	senza interferenze da altri rischi	ElementoQuadroUnione N°	1
EL01-R02-07-2	senza interferenze da altri rischi	ElementoQuadroUnione N°	2
<b>Aeroportuale</b>			
<i>IdentificativoElaborato</i>	<i>RischioSpecifico</i>	<i>Descrizione Tavola/Modello</i>	<i>Elem.QuadroUn.</i>
EL01-R05-01-1	come da P.E.E.	ElementoQuadroUnione N°	1
<b>Sismico</b>			
<i>IdentificativoElaborato</i>	<i>RischioSpecifico</i>	<i>Descrizione Tavola/Modello</i>	<i>Elem.QuadroUn.</i>
EL01-R06-02-1	senza interferenze da altri rischi	ElementoQuadroUnione N°	1
EL01-R06-02-2	senza interferenze da altri rischi	ElementoQuadroUnione N°	2
<b>Trasporto Merci Pericolose</b>			
<i>IdentificativoElaborato</i>	<i>RischioSpecifico</i>	<i>Descrizione Tavola/Modello</i>	<i>Elem.QuadroUn.</i>
EL01-R08-01-1	su strade Sovracomunali	ElementoQuadroUnione N°	1
<b>Incendi Boschivi</b>			
<i>IdentificativoElaborato</i>	<i>RischioSpecifico</i>	<i>Descrizione Tavola/Modello</i>	<i>Elem.QuadroUn.</i>
EL01-R11-01-1	Piani A.I.B. (Regione + CFS)	ElementoQuadroUnione N°	1



*Elaborato*

## Modelli

*Descrizione Rischio*    *DenominazioneBASEelaborato*    **Informazioni generali**

<i>IdentificativoElaborato</i>	<i>RischioSpecifico</i>	<i>Descrizione Tavola/Modello</i>	<i>Elem.QuadroUn.</i>
EL02-MOD_01-01-1	<b>Caratteristiche Territoriali</b>	ElementoQuadroUnione N°	1
EL02-MOD_01-01-2	<b>Caratteristiche Territoriali</b>	ElementoQuadroUnione N°	2
EL02-MOD_01-02-1	<b>Piano di Evacuazione per le Aree a Rischio</b>	ElementoQuadroUnione N°	1
EL02-MOD_01-02-2	<b>Piano di Evacuazione per le Aree a Rischio</b>	ElementoQuadroUnione N°	2
EL02-MOD_01-03-1	<b>Zone Ricezione Segnale (rischi con natura prevedibile)</b>	ElementoQuadroUnione N°	1
EL02-MOD_01-03-2	<b>Zone Ricezione Segnale (rischi con natura prevedibile)</b>	ElementoQuadroUnione N°	2

*Numero\_totale\_elaborati*

**13**

